BOMBA IN DISCOTECA A BERLINO-OVEST: 2 MORTI, 150 FERITI

BERLINO — Una bomba è esplosa questa notte nella discoteca «La Belle», nel quartiere di Friedenau (nella zona sud-occidentale dell'ex capitale tedesca) nel settore americano di Berlino, provocando la morte di due persone ed il ferimento di altre 150, una trentina delle quali ricoverate in ospedale in gravi condizioni. L'attentato è avvenuto all'1,50 quando nel locale si trovavano circa 500 persone, tra le quali diversi militari statunitensi in libera uscita. Per il momento la polizia ha solo rivelato che le vittime sono un uomo di colore ed una donna. Gli investigatori non escludono che l'attentato possa avere un motivo politico ma finora non è giunta alcuna rivendicazione.

Il 29 marzo sette persone erano rimaste ferite a Berlino Ovest in seguito all'esplosione di un ordigno rudimentale davanti alla sede di una società a capitale misto tedesco ed arabo. Nessuna organizzazione si è attribuita la paternità del gesto.

Al termine delle primissime indagini, sembra risultare che la deflagrazione sia stata provocata da un ordigno contenente da tre a cinque chilogrammi di esplosivo. La discoteca «La Belle» si trovava al piano terra di un edificio di sei piani nel quale sono in corso lavori, tramezzi e muri interni sono crollati.

La discoteca era frequentata da militari statunitensi e, come hanno reso noto fonti ufficiali statunitensi, tra i feriti numerosi sono gli americani. Il portavoce della polizia non ha fornito particolari sull'identità dei due morti, ma è facile che si tratti di due cittadini statunitensi. Attratta i vigili del fuoco cercavano ancora eventuali vittime.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 90

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 5 aprile 1986

Parigi svaluta. In Olanda il vertice sul riallineamento delle monete

ASPETTANDO LA LIRA...

L'AJA — I ministri finanziari dei «dodici» sono riuniti da stamane ad Ootmarsum, in Olanda, per concordare il riassetto delle parità valutarie nel Sistema monetario europeo (Sme). Il riallineamento era stato chiesto ieri da Parigi, non essendo più il franco in grado di reagire alla continua pressione del marco tedesco.

L'accordo non si presenta facile. La riunione del comitato monetario Cee, l'organo tecnico che prepara le variazioni dei tassi di cambio, si era protratta ieri fino a tarda notte, lasciando ai ministri una gamma di ipotesi in cui gli elementi politici sembrano assumere un peso pari a quelli economici.

A fronte di una richiesta francese di una sostanziosa svalutazione del franco, dell'ordine dell'8 per cento o anche più, la Germania appare orientata a chiedere in contropartita una liberalizzazione generale del mercato dei capitali all'interno della Comunità e la riduzione — a livello di quella delle altre monete dello Sme — della fascia di oscillazione della lira. Questa è ora del 6 per cento, contro il 2,25 per cento per tutti gli altri.

Proprio il futuro della nostra moneta preoccupa non poco il ministro del Tesoro Goria. Per la lira la svalutazione potrebbe non essere automatica, tuttavia se la Germania dovesse insistere nella richiesta di ridurre la nostra fascia di oscillazione, nuovi ostacoli potrebbero minacciare la stabilità della nostra moneta.

Goria, come riferiamo a pagina 9, insiste nell'additare i pericoli e i rischi che un eccessivo «attacco» alla lira potrebbe avere sulla nostra lotta all'inflazione e sul risanamento industriale: «*Consentire a cedimenti monetari non giustificati — ribadisce — non sarebbe più un aiuto a richieste ingiustificate di aumenti dei salari e dei profitti e al rinvio di ristrutturazioni produttive*».

Il compito che spetta a Goria non è dunque facile. Nei circoli comunitari, si pensa a una rivalutazione del marco tedesco (e del fiorino olandese, che il governo dell'Aja non vuole «staccare» dal marco) e a una divaricazione fra il cinque e l'otto per cento tra marco e franco francese. La lira italiana, il franco belga, la sterlina irlandese, la corona danese appaiono in una situazione analoga: sembrano destinate a perdere valore rispetto al marco, mentre le modifiche rispetto all'Ecu (la moneta europea) dipenderanno dall'ampiezza della rivalutazione del marco.

Fra le monete europee extra Sme, la peseta spagnola potrebbe approfittare dell'occasione per svalutare. Per la sterlina britannica, il governo di Londra potrebbe cogliere l'occasione del vertice per entrare nel sistema monetario europeo, anche se sembra improbabile.

SVALUTARE? RISPONDE GORIA

■ A PAGINA 9

LA CACCIA AL METANOLO SI SPOSTA IN LIGURIA

Pandolfi: seicento sopralluoghi sino a giovedì, bloccati 240 mila ettolitri

ROMA — «Nella vicenda dell'avvelenamento del vino con alcol metilico, con quantitativi messi dai sofisticatori oltre 100 volte superiori al limite massimo consentito, l'apparato dello Stato ha fatto tutto il suo dovere. Si è trattato di una vicenda che ha inferto un colpo micidiale a un settore vitale dell'agricoltura italiana con preoccupanti riflessi soprattutto per l'esportazione. I controlli finora eseguiti hanno portato ad accertare quantitativi di campioni positivi al controllo del metanolo oscillanti dal 7 al 13 per cento. Nuove misure si impongono mediante l'aumento delle pene accessorie e l'adozione di sanzioni amministrative direttamente irrogabili come la confisca degli impianti».

In oltre due ore di relazione i ministri dell'Agricoltura Pandolfi e della Sanità Degan hanno risposto ieri alla Camera alle numerose interrogazioni presentate da tutti i gruppi sulla sofisticazione di vino con alcol metilico.

«Fino a giovedì — ha detto Pandolfi — sono stati effettuati 600 sopralluoghi che hanno portato al sequestro di 240 mila ettolitri di vino adulterato. I campioni prelevati ammontano a 749: 317 sono stati sottoposti ad analisi e in 31 casi l'esito è stato positivo, cioè sono stati riscontrati quantitativi di metanolo superiori al consentito». Tra le misure adottate: l'introduzione di un certificato di analisi sul vino sfuso e l'obbligo per gli esportatori di una dichiarazione sotto la loro responsabilità della percentuale di alcol metilico presente nel prodotto. Quanto poi alla percentuale di alcol metilico consentita per legge essa è al massimo dello 0,50 per millilitro mentre ad esempio in Francia, ha concluso Pandolfi, ci si orienta sullo 0,60.

Torino. Nel laboratorio dell'ufficio di igiene continuano le analisi dei campioni di vino prelevati

A Savona sequestrati 13 mila litri di prodotto - «Vertice» in procura a Genova

GENOVA — Anche vino ligure (prodotto e comunque imbottigliato e commercializzato nella Regione) contiene metanolo? Il sospetto, convalidato da accertamenti in corso, rende ancor più inquietante la situazione in Liguria dove si sono già avuti 6 morti, mentre c'è il sospetto per altri 2 decessi. Non è detto che il metanolo sia il solo killer per alcune persone, specialmente anziane: i medici dell'ospedale di San Martino fanno notare che il vino al metanolo potrebbe essere stato una concausa, cioè aver portato alla morte consumatori già gravemente ammalati e ai quali il barbera della ditta Odore e qualche altro prodotto del genere — bevuto in forti quantità — avrebbe dato il colpo di grazia.

Sotto sequestro cautelativo è stato posto un campione di rosso da tavola imbottigliato a Genova dalla Ditta Guagnino: ne avevano bevuto Fermino Missi e il litografo Giancarlo Onolo, due dei deceduti di Genova. Altri sospetti su taluni vini liguri verrebbero da una campionatura eseguita nei giorni scorsi. E' probabile che già oggi i sospetti si tramutino in certezza e che vengano emanate ordinanze di sequestro.

San Martino, il più grande ospedale della Regione, continua a registrare lunghe code di persone che chiedono visite e analisi, ma gli accertamenti sono lunghi e laboriosi. Manca personale, sono inadeguati gli strumenti. Il dolente pellegrinaggio non ha soste. Ieri, tra gli altri, si è presentata una donna, Maria Ferrario, di 44 anni: la prognosi è stata «intossicamento la cui cause sono da accertare». Anche lei aveva bevuto vino di una delle ditte nell'elenco diramato dal ministero dell'Agricoltura e Foreste; ditte a cui è colto in pieno reato o comunque sospettato il cui vino deve essere evitato. A La Spezia si è presentata all'ospedale un'insegnante di 32 anni, Loredana Buscioni: aveva disturbi alla vista, ma dopo i controlli ha preferito tornare a casa. Decine di persone si rivolgono a medici privati.

Ieri è stata riesumata la salma di Pietro Dussi, 84 anni, pensionato deceduto il 10 marzo scorso nel reparto di rianimazione del San Martino, per un «arresto cardiaco» del quale i medici non erano riusciti a precisare più esattamente le cause. L'uomo beveva, con una certa generosità, vino commercializzato dalla ditta Gazzaldi di Bosio, un barbera al metanolo che — si affermava ieri sera in ospedale — «è stato sicuramente la causa della morte». I carabinieri del nucleo antisofisticazioni continuano ad effettuare sequestri. Ne ha la prova visitando grandi magazzini e negozi specializzati nella vendita del vino: interi settori sono vuoti; nei carrelli delle massaie si vedono fiaschi di Chianti, un po' di «Cinque Terre», ma nessun vino piemontese. Nei ristoranti la diffidenza si è ancor più accentuata: se il cliente non ritiene che vada bene un certo doc (ma che non sia piemontese e nemmeno veneto) ordina birra o acqua minerale.

Ieri ci sono susseguite riunioni e vertici di autorità e tecnici. Si è visto in procura l'assessore regionale alla Sanità Pino Josi, che si è incontrato con il procuratore generale Francesco Meloni e il sostituto Vito Monetti. Si è trattato di mettere a punto le sfere delle competenze che si intrecciano sembrano piuttosto confuse: ma si dice che l'argomento del vertice sia stato anche l'esame di ditte «imputate» e che potrebbero essere raggiunte da ordini di stop alla produzione e alla commercializzazione. Ma c'è chi non esclude provvedimenti ancora più gravi.

E' stato comunque stabilito che ai vigili sanitari spetta il prelievo dei campioni sospetti, mentre le analisi dovranno essere compiute dai quattro laboratori provinciali. La Regione emetterà le ordinanze di sequestro, concordandole con la procura. Nella prossima settimana è previsto un incontro tra magistrati liguri, piemontesi e lombardi per mettere a punto un piano organico di interventi di carattere giudiziario che interesserebbero molto da vicino anche la Liguria. Al San Martino continuano le analisi nel sangue e nelle orine delle persone che temono una intossicazione per aver bevuto

Guido Coppini

■ SEGUE A PAGINA 8

LA SANITA' ACCUSA

Il ministero della Sanità, d'intesa con il ministero dell'Agricoltura, ha reso nota un elenco di ditte sospette a integrazione di quello già portato a conoscenza ieri e da «Stampa Sera» pubblicato nelle due edizioni di ieri, venerdì:

1) Elenco delle ditte denunciate alla magistratura dal Nas a seguito di esame positivo del contenuto in alcol metilico in quantità superiore a quella consentita:

— Stabilimento vinicolo Sturla di Sandonaci (Brindisi)

— Cantina Soletti Martino di Cassina Monferrato (Alessandria)

— Ditta Frarè di San Damiano d'Asti.

2) Il servizio repressione frodi di Bologna ha proceduto ad ulteriore sequestro di vino alla vinicola Moriani Guido di Moriani Flavio e C. di Ravenna fornitrice del vino imbottigliato dalla ditta Gori di Lastra a Signa (Firenze).

3) Il comando generale della Guardia di Finanza, sulla base degli interventi effettuati, ha fornito il seguente elenco:

— Sequestro di ettolitri 300,97 di vino, effettuato in data 22 marzo presso le seguenti ditte le quali avevano acquistato il prodotto dalla ditta Bianco Giovanni di Castagnole Lanze (Asti):

— Mignone A.V.A.R.Bi.Gi. srl con sede in Canelli (Asti);

— Cav. Luigi Caudo sono vinicola con sede in Vezza d'Alba (Cuneo);

— Saldi Giovanni azienda agricola con sede in Asti località Vallarone;

— A.C.M. srl con sede in Castagnole Lanze (Asti).

— Sequestro di ettolitri 32,31 di vino effettuato in data 23 marzo presso la ditta Biscardo spa in località Veronello Carmasino (Verona), proveniente dalla ditta Bianco Giovanni di Castagnole Lanze.

— Sequestro di ettolitri 114,04 di vino effettuato il 25-24 marzo presso le seguenti ditte che avevano acquistato il prodotto dalla ditta Bianco Giovanni di Castagnole Lanze:

— A. Brugo e c. snc con sede in Romagnano Sesia (Novara);

— Cantine Zanetti di Zanetti Pio e C. sdf con sede in Vergano Borgomanero (Novara);

— Sequestro di ettolitri 15 di vino effettuato il 28 marzo presso la ditta Sarma sita nel deposito franco nella darsena del porto di Genova, provenienti dalla ditta Odore Vincenzo e C. di Incisa Scapaccino (Asti).

4) Si riportano inoltre le informazioni pervenute dalla commissione delle Comunità economiche europee riguardanti i prodotti italiani esportati in Francia e Germania e risultati additivati di alcol metilico.

FRANCIA:

— Cantina Oata, frazione Madonnina, Serravalle di Crea (vino bianco);

— Società Cagliero Maestro, Castelnuovo don Bosco (Asti).

GERMANIA:

— Vinicola in Castellana, Castelbolognese (Ravenna) con le seguenti etichette:

FEDERKOFF, Weisewein; SILBERADLER, Weisewein; BAUERNTRUNK, Weisewein; BAUERNSCHOPPEN, Weisewein; STEINADLER, Weisewein; FRIZZANTINO, perlwein mit zugesetzter kohlensaeure, vino frizzante gassificato (tutte queste etichette portano anche la scritta: italienischer Tafelwein, Il Ribuelior (Emboutellieur), Vinexport spa - Neumarkt/Italien.

Il comunicato stampa del ministero della Sanità precisa infine che «la diffusione dei nominativi sopra indicati non ha assolutamente lo scopo di indicare delle responsabilità, il cui accertamento è demandato esclusivamente all'autorità giudiziaria, ma risponde all'esigenza di tutelare la salute della collettività oltre che ad impedire che l'azione criminosa abbia ulteriori e peggiori effetti». (Ansa)

SUL PROCESSO PONTICELLI L'OMBRA DEGLI ERGASTOLI

NAPOLI — «Gli assassini bruciarono i corpi di Barbara e di Nunzia per cancellare le tracce della violenza carnale...». A conclusione della sua requisitoria, durata quattro ore, con voce ferma il pubblico ministero Giovan Battista Vignola chiede l'ergastolo per Ciro Imperante, per Luigi Schiavo, per Giuseppe La Rocca e cinque anni per Salvatore La Rocca, colpevole di aver aiutato i tre giovani ad occultare i corpi delle due bambine. I quattro imputati, che avevano ascoltato a capo chino le richieste del pubblico ministero, scattano in piedi. Esplode Giuseppe La Rocca: «*Ce l'aspettavamo — grida —. La corte non ha accettato neppure una delle venti richieste presentate dai nostri avvocati. E' tutta una farsa*». Schiavo si sfoga con i giudici. «*Ero convinto che il pubblico ministero non avrebbe chiesto l'ergastolo*».

Vignola ha sgomberato subito il campo dalle ombre lasciate dagli imputati i quali, durante l'interrogatorio in aula, avevano lanciato accuse a piene mani contro i carabinieri della caserma Pastrengo e contro il sostituto Milio il quale, secondo Vincenza Nocella, si sarebbe inventato il verbale d'interrogatorio da lei firmato. Minacciata di arresto in sala per falsa testimonianza, la ragazza ha fatto marcia indietro, ritrattando. Quindi, assoluta mancanza di inquinamento delle prove da parte dei militari.

Il p. m. non ha nascosto la sua indignazione «per la sfrontatezza della difesa che con alcune delle sue richieste, respinte dalla corte, mirava a prospettare la ipotesi di una pista alternativa al fine di scagionare i propri assistiti».

Mario Ciceiyn

BOMBA IN DISCOTECA A BERLINO-OVEST: 2 MORTI, 150 FERITI

BERLINO — Una bomba è esplosa questa notte nella discoteca «La Belle», nel quartiere di Friedenau (nella zona sud-occidentale dell'ex capitale tedesca) nel settore americano di Berlino, provocando la morte di due persone ed il ferimento di altre 150, una trentina delle quali ricoverate in ospedale in gravi condizioni. L'attentato è avvenuto all'1,50 quando nel locale si trovavano circa 500 persone, fra le quali diversi militari statunitensi in libera uscita. Per il momento la polizia ha solo rivelato che le vittime sono un uomo di colore ed una donna bianca. Gli investigatori non escludono che l'attentato possa avere un motivo politico ma finora non è giunta alcuna rivendicazione.

Il 28 marzo sette persone erano rimaste ferite a Berlino Ovest in seguito all'esplosione di un ordigno rudimentale davanti alla sede di una società a capitale misto tedesco ed arabo. Nessuna organizzazione si è attribuita la paternità del gesto.

Al termine delle primissime indagini, sembra risultare che la deflagrazione sia stata provocata da un ordigno contenente da tre a cinque chilogrammi di esplosivo. La discoteca «La Belle» si trovava al piano terra di un edificio di sei piani nel quale sono in corso lavori, tramezzi e muri interni sono crollati.

La discoteca era frequentata da militari statunitensi e, come hanno reso noto fonti ufficiali statunitensi, tra i feriti numerosi sono gli americani. Il portavoce della polizia non ha fornito particolari sull'identità dei due morti, ma è facile che si tratti di due cittadini statunitensi. All'alba i vigili del fuoco cercavano ancora eventuali vittime.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 99

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 5 aprile 1986

Parigi svaluta.
In Olanda il vertice
sul riallineamento
delle monete

ASPETTANDO LA LIRA...

L'AJA — I ministri finanziari dei «dodici» riuniti da stamane ad Gotmarsum, in Olanda, per concordare il riassetto della parità valutario nel Sistema monetario europeo (Sme). Il riallineamento era stato chiesto ieri da Parigi, non essendo più il franco in grado di resistere alla continua pressione del marco tedesco.

L'accordo non si presenta facile. La riunione del comitato monetario Cee, l'organo tecnico che prepara le variazioni dei tassi di cambio, si era protratta ieri fino a tarda notte, lasciando ai ministri una gamma di ipotesi in cui gli elementi politici sembrano assumere un peso pari a quelli economici.

A fronte di una richiesta francese di una sostanziosa svalutazione del franco, dell'ordine dell'8 per cento o anche più, la Germania appare orientata a chiedere in contropartita una liberalizzazione generale del mercato dei capitali all'interno della Comunità e la rivalsa — a livello di quella delle altre monete dello Sme — della fascia di oscillazione della lira. Questa è ora del 6 per cento, contro il 2,25 per cento per tutti gli altri.

Proprio il futuro della nostra moneta preoccupa non poco il ministro del Tesoro Goria. Per la lira la svalutazione potrebbe non essere automatica, tuttavia se la Germania dovesse insistere nella richiesta di ridurre la nostra fascia di oscillazione, nuovi ostacoli potrebbero minacciare la stabilità della nostra moneta.

Goria, come riferiamo a pagina 9, insiste nell'additare i pericoli e i rischi che un eccessivo «attacco» alla lira potrebbe avere sulla nostra lotta all'inflazione e sul risanamento industriale: *«Consentire a cedimenti monetari non giustificati — ribadisce — non darebbe più un aiuto a richieste ingiustificate di aumenti dei salari e dei profitti e al rinvio di ristrutturazioni produttive»*.

Il compito che spetta a Goria non è dunque facile. Nei circoli comunitari, si pensa a una rivalutazione del marco tedesco (e del fiorino olandese, che il governo dell'Aja non vuole «staccare» dal marco) e a una divaricazione fra il cinque e l'otto per cento tra marco e franco francese. La lira italiana, il franco belga, la sterlina irlandese, la corona danese appaiono in una situazione analoga: sembrano destinate a perdere valore rispetto al marco, mentre le modifiche rispetto all'Ecu (la moneta europea) dipenderanno dall'ampiezza della rivalutazione del marco.

Fra le monete europee extra Sme, la peseta spagnola potrebbe approfittare dell'occasione per svalutare. Per la sterlina britannica, il governo di Londra potrebbe cogliere l'occasione del vertice per entrare nel sistema monetario europeo, anche se sembra improbabile.

SVALUTARE? RISPONDE GORIA
■ A PAGINA 9

LA CACCIA AL METANOLO SI SPOSTA IN LIGURIA

Pandolfi: seicento sopralluoghi sino a giovedì, bloccati 240 mila ettolitri

ROMA — «Nella vicenda dell'avvelenamento dal vino con alcol metilico, con quantitativi messi dai sofisticatori oltre 100 volte superiori al limite massimo consentito, l'apparato dello Stato ha fatto tutto il suo dovere. Si è trattato di una vicenda che ha inferto un colpo durissimo a un settore vitale dell'agricoltura italiana con preoccupanti riflessi soprattutto per l'esportazione. I controlli finora eseguiti hanno portato ad accertare quantitativi di campioni positivi al controllo del metanolo oscillanti dal 7 al 10 per cento. Nuove misure si impongono mediante l'aumento delle pene accessorie e l'adozione di sanzioni amministrative direttamente irrogabili come la confisca degli impianti».

In oltre due ore di relazione i ministri dell'Agricoltura Pandolfi e della Sanità Degan hanno risposto ieri alla Camera alle numerose interrogazioni presentate da tutti i gruppi sulla sofisticazione di vino con alcol metilico.

«Fino a giovedì — ha detto Pandolfi — sono stati effettuati 600 sopralluoghi che hanno portato al sequestro di 340 mila ettolitri di vino adulterato. I campioni prelevati ammontano a 740; 317 sono stati sottoposti ad analisi e in 31 casi l'esito è stato positivo, cioè sono stati riscontrati quantitativi di metanolo superiori al consentito». Tra le misure adottate: l'introduzione di un certificato di analisi sul vino sugarato e l'obbligo per gli esportatori di una dichiarazione sotto la loro responsabilità della percentuale di alcol metilico presente nel prodotto. Quanto poi alla percentuale di alcol metilico consentita per legge essa è al massimo dello 0,50 per millilitro mentre ad esempio in Francia, ha concluso Pandolfi, ci si orienta sullo 0,50.

Torino. Nel laboratorio dell'ufficio di igiene continuano le analisi del vino sequestrato

A Savona sequestrati 13 mila litri di prodotto - «Vertice» in procura a Genova

GENOVA — Anche vino ligure (prodotto o comunque imbottigliato o commercializzato nella Regione) contiene metanolo? Il sospetto, convalidato da accertamenti in corso, rende ancor più inquietante la situazione in Liguria dove si sono già avuti 6 morti, mentre c'è il sospetto per altri 2 decessi. Non è detto che il metanolo sia il solo killer per alcune persone, specialmente anziane: i medici dell'ospedale di San Martino fanno notare che il vino al metanolo potrebbe essere stato una concausa, cioè aver portato alla morte consumatori già gravemente ammalati o ai quali il barbera della ditta Odore e qualche altro prodotto del genere — bevuto in forti quantità — avrebbe dato il colpo di grazia.

Sotto sequestro cautelativo è stato posto un campione di rosso da tavola imbottigliato a Genova dalla Ditta Guagnino: ne avevano bevuto Ferruccio Minari e il litografo Giancarlo Oneto, due dei deceduti di Genova. Altri sospetti su taluni vini liguri verrebbero da una campionatura eseguita nei giorni scorsi. E' probabile che già oggi i sospetti si tramutino in certezza e che vengano emanate ordinanze di sequestro.

San Martino, il più grande ospedale della Regione, continua a registrare lunghe code di persone che chiedono visite e analisi, ma gli accertamenti sono lunghi e laboriosi. Manca personale, sono inadeguati gli strumenti. Il dolente pellegrinaggio non ha soste. Ieri, tra gli altri, si è presentata una donna, Maria Ferrario, di 44 anni: la prognosi è stata «intossicamento le cui cause sono da accertare». Anche lei avrà bevuto vino di una delle ditte nell'elenco diramato dal ministero dell'Agricoltura e Foreste; ditte o colte in pieno reato o comunque sospettate il cui vino deve essere evitato. A La Spezia si è presentata all'ospedale un'insegnante di 32 anni, Loredana Bacigalupi: aveva disturbi alla vista, ma dopo i controlli ha preferito tornare a casa. Decine di persone si rivolgono a medici privati.

Ieri è stata riesumata la salma di Pietro Desai, 84 anni, pensionato deceduto il 18 marzo scorso nel reparto di rianimazione del San Martino, per un «arresto cardiaco» del quale i medici non erano riusciti a precisare più esattamente le cause. L'uomo beveva, con una certa generosità, vino commercializzato dalla ditta Gastaldi di Bosio, un barbera al metanolo che — si affermava ieri sera in ospedale — «è stato sicuramente la causa della morte». I carabinieri del nucleo antisofisticazioni continuano ad effettuare sequestri. Se ne ha la prova visitando grandi magazzini o negozi specializzati nella vendita del vino: interi settori sono vuoti; nei carrelli delle massaie si vedono fiasci di Chianti, un po' di «Cinque Terre», ma nessun vino piemontese. Nei ristoranti la diffidenza si è ancor più accentuata: se il cliente non ritiene che vada bene un certo doc (ma che non sia piemontese o magari veneto) ordina birra o acqua minerale.

Ieri ci sono susseguite riunioni e vertici di autorità e tecnici. Si è visto in procura l'assessore regionale alla Sanità Pino Icot, che si è incontrato con il procuratore generale Francesco Meloni e il sostituto Vito Monetti. Si è trattato di mettere a punto le sfere delle competenze che al momento sembrano piuttosto confuse: ma si dice che argomento del vertice sia stato anche l'esame di ditte «imputate» e che potrebbero essere raggiunte da ordini di stop alla produzione e alla commercializzazione. Ma c'è chi non esclude provvedimenti ancora più gravi.

E' stato comunque stabilito che ai vigili sanitari spetta il prelievo dei campioni sospetti, mentre le analisi dovranno essere compiute dai quattro laboratori provinciali. La Regione emetterà le ordinanze di sequestro, concordandole con la procura. Nella prossima settimana è previsto un incontro tra magistrati liguri, piemontesi e lombardi per mettere a punto un piano organico di interventi di carattere giudiziario che interesserebbero molto da vicino anche la Liguria. Al San Martino continuano le analisi nel sangue e nelle orine delle persone che temono una intossicazione per aver bevuto

Guido Coppini

■ SEGUE A PAGINA 9

LA SANITA' ACCUSA

Il ministero della Sanità, d'intesa con il ministero dell'Agricoltura, ha reso noto un elenco di ditte sospette a integrazione di quello già portato a conoscenza ieri e da «Stampa Sera» pubblicato nelle due edizioni di ieri, venerdì:

1) Elenco delle ditte denunciate alle magistrature dai Nas a seguito di esame positivo del contenuto in alcol metilico in quantità superiore a quella consentita:

— Stabilimento vinicolo Sturda di Sandonaci (Brindisi)

— Cantina Soletti Martino di Cassine Monferrato (Alessandria)

— Ditta Frarie di San Damiano d'Asti.

2) Il servizio repressione frodi di Bologna ha proceduto ad ulteriore sequestro di vino alla vinicola Morelani Guido di Morelani Flavio e C. di Ravenna fornitrice del vino imbottigliato dalla ditta Gori di Lastra a Signa (Firenze).

3) Il comando generale della Guardia di Finanza, sulla base degli interventi effettuati, ha fornito il seguente elenco:

— Sequestro di ettolitri 300,87 di vino, effettuato in data 23 marzo presso le seguenti ditte le quali avevano acquistato il prodotto dalla ditta Bianco Giovanni di Castagnole Lanze (Asti):

— Mignone A.V.A.R.M.Gi. srl con sede in Canelli (Asti);

— Cav. Luigi Caudo case vinicole con sede in Vezza d'Alba (Cuneo);

— Baldi Giovanni azienda agricola con sede in Asti località Vallarone;

— A.C.M. srl con sede in Castagnole Lanze (Asti).

— Sequestro di ettolitri 32,31 di vino effettuato in data 23 marzo presso la ditta Biscardo spa in località Verona Carmagine (Verona), provenienti dalla ditta Bianco Giovanni di Castagnole Lanze.

— Sequestro di ettolitri 114,04 di vino effettuato il 23-24 marzo presso le seguenti ditte che avevano acquistato il prodotto dalla ditta Bianco Giovanni di Castagnole Lanze:

— A. Bruno e c. snc con sede in Ramagnano Sesia (Novara);

— Cantine Zanetti di Zanetti Flo e C. snc con sede in Vergano Borgomanero (Novara);

— Sequestro di ettolitri 18 di vino effettuato il 24 marzo presso la ditta Serma sita nel deposito franco nella darsena del porto di Genova, provenienti dalla ditta Odore Vincenzo e C. di Incisa Scapaccino (Asti).

4) Si riportano inoltre le informazioni pervenute dalla commissione della Comunità economica europea riguardanti i prodotti italiani esportati in Francia e Germania e risultati addizionati di alcol metilico.

FRANCIA:

— Cantine Civil, frazione Madonnina, Serralunga di Crea (vino bianco);

— Società Cagliero Massimo, Castelnuovo don Bosco (Asti).

GERMANIA:

— Vinicole in Castellana, Castelbolognese (Ravenna) con le seguenti etichette:

BERENDORF, Weiswein; SILBERADLER, Weiswein; BAUERNTRUNK, Weiswein; BLUEMCHOPFEN, Weiswein; STEINADLER, Weiswein; FRIZZANTINO, perlwein mit zugesetzter kohlensaeure, vino frizzante gassificato (tutte queste etichette portano anche la scritta: Italienischer Tafelwein, 2) Abkueller (Embouteilleur), Vinexport spa - Neumarkt/Italien.

Il comunicato stampa del ministero della Sanità precisa infine che «la diffusione dei nominativi sopra indicati non ha assolutamente lo scopo di indicare delle responsabilità, il cui accertamento è demandato esclusivamente all'autorità giudiziaria, ma risponde all'esigenza di tutelare la salute della collettività oltre che ad impedire che l'azione criminosa abbia ulteriori e peggiori effetti». (Ansa)

SUL PROCESSO PONTICELLI L'OMBRA DEGLI ERGASTOLI

NAPOLI — «Gli assassini bruciarono i corpi di Barbara e di Nunzia per cancellare le tracce della violenza carnale...». A conclusione della sua requisitoria, durata quattro ore, con voce ferma il pubblico ministero Giovan Battista Vignola chiede l'ergastolo per Ciro Imperante, per Luigi Schiavo, per Giuseppe La Rocca e cinque anni per Salvatore La Rocca, colpevole di aver aiutato i tre giovani ad occultare i corpi delle due bambine. I quattro imputati, che avevano ascoltato a capo chino le richieste del pubblico ministero, scattano in piedi. Esplode Giuseppe La Rocca: «Ce l'aspettavamo — grida —. *La corte non ha accettato neppure una delle venti richieste presentate dai nostri avvocati. E' tutta una farsa*». Schiavo si sfoga con i fratelli. «*Ero convinto che il pubblico ministero non avrebbe chiesto l'ergastolo*».

Vignola ha sgomberato subito il campo dalle ombre lasciate dagli imputati i quali, durante l'interrogatorio in aula, avevano lanciato accuse a piene mani contro i carabinieri della caserma Pastrengo e contro il sostituto Miller il quale, secondo Giacomina Nocella, si sarebbe inventato il verbale d'interrogatorio da lei firmato. Minacciata di arresto in aula per falsa testimonianza, la ragazza ha fatto marcia indietro, ritrattando. Quindi, assodata mancanza di inquinamento delle prove da parte dei militari.

Il p. m. non ha nascondere la sua indignazione «per la sfrontatezza della difesa» che con alcune delle sue richieste, respinte dalla corte, mirava a prospettare le ipotesi di una pista alternativa al fine di scagionare i propri assistiti.

Maria Cicalyn

Si è conclusa l'operazione dei carabinieri in città e provincia

SEQUESTRATO UN FIUME DI VINO

SEI RICOVERI IN OSPEDALE. SI SALVA IL NEGOZIANTE DI 38 ANNI

Il pericolo — dicono gli inquirenti — ormai dovrebbe essere rappresentato soltanto dalle scorte domestiche. I carabinieri, dall'alba di giovedì alla sera di ieri, hanno battuto tutte le rivendite della provincia sequestrando settantaseimila litri di vino sospetto. Ma le maglie della giustizia questa volta si sono chiuse con troppa lentezza, quando lo stillicidio di morti aveva già assunto le dimensioni di una strage; con una magistratura che nei primi decisivi giorni è apparsa preoccupata soprattutto di salvaguardare il mercato; un ministro della Sanità che dichiarava che occorre affidarsi *«alla buona educazione dei cittadini»*. E anche la televisione che si è mossa con eccesso di prudenza.

Il sequestro di maggiori dimensioni a Torino è quello avvenuto giovedì pomeriggio nella cantina di Franco Picchioldi. In via La Salle 8 sono state sigillate due botti con dodicimila litri di barbera della ditta Ciravegna. Cento litri almeno erano già stati venduti ed ora sono nelle case di consumatori non necessariamente informati sulle micidiali caratteristiche dell'intruglio al metanolo. In tutto i carabinieri, in città, hanno messo i sigilli a trentaseimila litri di barbera, trentamila litri di dolcetto, quantitativi minori di grignolino, nebbiolo, barbaresco e bianco secco. Ma chi volesse sollecitare ancora l'intervento dei carabinieri può farlo rivolgendosi al «112».

Un torinese è stato ricoverato nella notte tra giovedì e venerdì nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maria Vittoria per intossicazione da alcol metilico. Si chiama Salvatore Donzella, ha 38 anni e vive con la moglie e due figli in corso Molise 47/a. E' titolare del minimarket di viale dei Mughetti 1, alle Vallette. Il giorno di Pasqua avrebbe bevuto una bottiglia di grignolino della ditta Prodivini di Roddi d'Alba. Le sue condizioni non sono gravi. L'uomo era informato dei rischi del vino al metanolo. Ma la moglie spiega che si è fidato di un fornitore che gli aveva raccomandato il grignolino *«veramente speciale»*. L'uomo probabilmente se la cavera, anche grazie alla sua giovane età. A Torino altri due intossicati, lievi, sono stati ricoverati alle Molinette. Si tratta di Onorato e Ippolito Ferreri, di 50 e 57 anni, residenti a Beinasco in via della Speranza 7.

Si analizzano sulla stampante del computer i dati relativi al vino sequestrato

Frattanto a Chivasso il pretore Antonio Rinaudo ha reso noto l'esito dell'autopsia effettuata sul corpo della pensionata di Cossino, Amelia Magnesi, via Bricco 19, morta il giorno di Pasqua all'ospedale di Chivasso per presunta intossicazione da alcol metilico. L'esame necroscopico ha annullato ogni dubbio in merito. Aveva bevuto vino «anonimo» in quanto sui bottiglioni non era alcun nominativo del produttore. Poi si è saputo che le era stato dato da un conoscente, il commerciante Silvio Bruera, via Bussolino 28, Cossino, e che proveniva dalla ditta Giovanni Ciravegna di Narzole, che ha già provocato parecchie vittime.

I carabinieri della compagnia di Chivasso del capitano Sergio Raffa, dopo il decesso della donna, in casa del Bruera avevano sequestrato oltre venticinque quintali di «vino». Altri cinquemila litri sono stati sequestrati presso rivenditori, commercianti, negozi, supermercati ed esercizi pubblici del Chivassese. Settemila litri ancora sono stati sequestrati dai carabinieri a Susa. Diecimila nella zona di Venaria, valli di Lanzo e Canavese.

Ieri all'ospedale di Chivasso si è presentata Giuseppina Piretta, 59 anni, via Bruno Buozzi 6, Cossino, che accusava dolori addominali e debolezza. Ha dichiarato ai sanitari di aver bevuto vino acquistato presso un commerciante di Ramengo d'Asti. Dopo un'accurata visita però le sue condizioni sono state giudicate normali ed è stata mandata a casa. Più tardi è stata la volta di due coniugi di Arè di Caluso, Giuseppe Gaia, 62 anni, e Rina Burato, 59 anni, via Dante 16. Entrambi avevano bevuto vino rosso della Fratelli Boldo di Acqui Terme; ditta nel cui vino è stata riscontrata nei giorni scorsi una quantità di alcol metilico superiore al consentito. Ad Arè i carabinieri hanno sequestrato sessantaquattro bottiglioni da due litri di vino rosso della ditta Boldo. Il centralino di molti ospedali della provincia sono tutt'ora bersagliati di telefonate da parte di cittadini che chiedono come far analizzare il vino.

Parlano madre e cognata dell'evaso arrestato

«BE', PASQUA E PASQUETTA ALMENO SE LE E' FATTE FUORI!»

Franco Brunero, la Primula rossa del Canavese

«Beh, Pasqua e Pasquetta se le è fatte fuori» dice Annamaria, e alza le spalle. Aggiunge: *«Certo mio cognato è molto: valeva la pena scappare?»*.

A San Maurizio Canavese, frazione Cerotta, casina malandata dove i Brunero abitano in undici, la notizia dell'arresto di Franco — era mezzo l'8 marzo — arriva col telefono: alle tre dell'altra notte.

Lo racconta la madre, Caterina Fierito, 63 anni, 6 figli e un marito morto di cirrosi nel '72: *«Ha chiamato Manuela da quel paese vicino a Bergamo, lui era andato là a nascondersi, ma io mica lo sapevo. Manuela è un soprannome, si chiama Annunziata Sacchinello. E' una delle sue donne, se ha avuto tante Franco!»*. E spiega d'un fiato che suo figlio, l'altro ieri pomeriggio, *«era passato da lei per fare un giro»*. Ma la polizia controllava la casa e l'hanno preso. *«E Manuela al telefono diceva che Franco l'ha rovinata, che è un bastardo. Ma non lo sapeva com'è Franco! Lo sapeva e le andava bene. Allora ha solo da stare zitta»*.

Con Caterina, in casa, c'è Giovanni Brunero, il figlio minore, agli arresti domiciliari *(«ho ancora un anno e quattro mesi, per la rapina al Jet Hotel. Ormai, con tutti gli pentiti, è meglio lavorare»)* e c'è sua moglie Annamaria. Dicono che da quel sabato pomeriggio — l'8 di marzo — quando era venuto con la polizia a trovare la madre e avevano pranzato nel cortile tutti insieme, Franco loro non l'hanno più visto *(«nemmeno una telefonata»)*. *«La sera lui si era fatto accompagnare a Nole per salutare la moglie, poi era scappato»* ricordano. Da allora non ne hanno più saputo nulla.

Giovanni: *«Ma i carabinieri sono sempre qui a chiedere, a cercarlo. Giorno e sera. E lo lavoro qui nella nostra officina. Ma come si fa coi clienti, coi mitra sempre spianati nel cortile? I clienti non vengono volentieri, è normale»*. Annamaria: *«Il maresciallo veniva. Dov'è Franco? urlava. Ma cosa voleva che ne sapessimo? E' su che dorme, gli rispondevo dal nervoso. Oppure: è appena uscito, è andato per di là, gli corra dietro»*. E Caterina Fierito: *«In questo mese, quando di notte sentivo il cane abbaiare fuori, pensavo: magari è lui. Adesso apro e me lo trovo lì davanti alla porta massacrato di botte. Quando era dentro lo picchiavano perché si pentisse. Poi si è pentito e lo picchiavano lo stesso. Durante l'altra latitanza invece lo picchiavano gli amici. Avevo una paura!»*. Ancora Giovanni Brunero: *«Franco ha detto che è scappato perché non si fidava dei giudici. Adesso che l'hanno ripreso magari mantengono le promesse che hanno fatto»*.

Annamaria è scettica. Quelle promesse fatte in cambio del pentimento, dice, *«se non le hanno mantenute fin'ora...»*. Ma di una cosa è sicura: *«A trovare la mamma non ce lo riporteranno tanto presto»*.

e. fer.

Petroli: di scena il contrabbandiere di Forlì

MANCINI PERSONAGGIO SCOMODO RACCONTA COME DISTRIBUIVA I MILIARDI

Ne ha dati cinque, in più anni, agli ufficiali corrotti della Guardia di Finanza. Al nucleo di polizia tributaria di Milano era conosciuto come «Babbo Natale». «Mi hanno chiesto duecento milioni per rimanere nell'ombra»

Il personaggio della settimana, al maxiprocesso per le frodi petrolifere, è stato, senza dubbio, Giuseppe Mancini, il petroliere che, tira più, tira meno, ha distribuito cinque miliardi agli ufficiali corrotti della Guardia di Finanza, affinché gli lasciassero fare in pace il contrabbando.

Nato a Rocca San Casciano, in provincia di Forlì, il 16 ottobre 1923, Mancini si trasferisce a Busto Arsizio dopo la morte del padre.

«A Busto — racconta — ho messo su dei forni da panettiere. Poi ho aperto dei supermercati di carne e infine mi sono dato all'editoria».

Ma un uomo qualunque, senza mezzi, impiega quasi una vita a pagare le rate per l'acquisto di un forno da panettiere. Risponde: «Importante è fare il primo». Come Onassis che diceva: *«Tutto sta fare il primo miliardo»*.

Rimane sempre nel campo degli alimentari ed acquista anche una partecipazione minoritaria della Pepsi Cola. Fonda un settimanale che si chiama «La Spinta» e diventa presidente della squadra di calcio della città: la Pro Patria.

Intuisce che le televisioni private hanno un grande futuro e fonda la più grande emittente della Lombardia, Tele Alto Milanese, la prima che varca, con i suoi programmi, i confini regionali.

«Non mi era mai occupato di petrolio — dice — perché non era il mio genere. Purtroppo una ditta di quel settore, la Somom, aveva un debito, nei miei confronti, di 80 milioni.

Cercai di esigere il credito ed il titolare Vincenzo Val, mi disse che, in pagamento, poteva darmi le quote della società. Dopo mi resi conto che si trattava di un espediente per tirarmi dentro e farmi pagare tangenti».

L'avvocato di Val, Angelo Vaccaro, ex finanziere, si offre di fare da intermediario o si mette a distribuire agli ex colleghi, i milioni di Mancini che diventa il «Babbo Natale» del nucleo di polizia tributaria di Milano. Ufficiali della Finanza fanno a gara per prendere con questo industriale che fa scivolare buste zeppe di banconote sotto i tovaglioli.

Il generale Giudice

«Quando, nonostante il fiume di mance, arrivano le verifiche nelle aziende di cui ero socio occulto — racconta — mi chiedono duecento milioni per farmi rimanere nell'ombra. Neanche per un momento, però, ho avuto la sicurezza che sarei riuscito a rimanerne fuori. Erano tutte teste di legno».

Anche Trisolini, il segretario del generale Giudice?

«Anche lui. Non mi faccia dire altro».

Trisolini aveva preteso da Mancini il versamento di venti milioni al mese. A chi erano destinati quei soldi? Il petroliere li consegnava all'ufficiale nella hall dell'Hotel Excelsior di Roma, dove Gelli aveva il suo ufficio. Se è vero, come ha stabilito la commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2, che la struttura della loggia aveva, sopra Gelli, una piramide rovesciata, è difficile vero quanto aveva detto Trisolini a Mancini: «Quei soldi vanno in alto».

Cosimo Mancini

Stroncato a 63 anni da ischemia cerebrale

MORTO L'IMPRESARIO DOLZA COSTRUTTORE DA QUARANT'ANNI

Torino ha perso uno degli imprenditori che maggiormente hanno inciso sulla sua realtà attuale, firmando una serie di edifici urbani e di costruzioni pubbliche tra le più rilevanti della sua storia recente e della sua evoluzione verso obiettivi di metropoli.

E' mancato all'ospedale delle Molinette, dov'era stato ricoverato da nove giorni, essendo stato colpito da ischemia cerebrale, l'ingegner Casimiro Dolza, titolare di una tra le più importanti e rinomate imprese edili della città.

Il professionista, 63 anni, aveva iniziato l'attività nell'immediato dopoguerra, riuscendo nel corso dei decenni successivi a ingrandire e rafforzare la piccola azienda ereditata da suo padre Giuseppe.

Con il tempo, l'impresa era arrivata sino a 300 dipendenti e si era dotata di strutture tecniche e manageriali di livello internazionale, conquistando un'importanza di primo piano.

Lungo e di grande spicco l'elenco delle opere realizzate tanto nel settore pubblico quanto in quello privato. Vi rientrano, insieme con la recente realizzazione della caserma torinese dei vigili del fuoco, numerose sedi di banche e di ospedali.

L'ingegner Casimiro Dolza

Altrettanto rilevante la serie delle ristrutturazioni da lui intraprese in relazione a stabili della Regione e dell'Opera universitaria, nonché ad uffici quali quelli della Fiat e della Ferrero.

In quarant'anni di attività imprenditoriale, l'ingegner Dolza aveva ricoperto numerose cariche.

Per nove anni, dal '63 sino al '72, fu presidente del Collegio Costruttori e nel medesimo periodo fece parte della giunta esecutiva dell'Unione Industriale. Per quindici anni, dal '63 al '78, si adoperò inoltre quale membro del consiglio di amministrazione di Torino Esposizioni.

Tra i suoi altri incarichi più impegnativi, la presidenza del settore edilizia abitativa dell'Ance, l'Associazione nazionale costruttori edili, nonché un ruolo di spicco all'interno della commissione economica presso la Confindustria.

Il ruolo di spicco acquistato nell'ambito dell'imprenditoria torinese venne infine delegato all'ingegner Casimiro Dolza responsabilità su scala europea. Tra le cariche più prestigiose che gliene erano derivate, quella di capo pozzo la delegazione italiana nel Comitato permanente per i problemi dell'edilizia nel Mec.

Lascia la moglie Renata e due figli, Mariarosa e Giorgio, che come avvocato si occupa dei rapporti legali presso l'azienda di famiglia in via Marco Polo 4. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30, partendo dall'ospedale delle Molinette dal lato di via Santena.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brunetto vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Tesauro (presidente), Luigi Elmastri, Giovanni Perabotti

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 988 DEL 13-10-1986

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86 981
TORINO, c. so d'Azeglio, 60, via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 66 311
Filiali: ALBA, c. so Cavour, 9 - Tel. 36.217 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 543 ● AOSTA, v. R. de Maistre, 10 - Tel. 45.951 ● ARIONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.720 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 35.776 ● BOLOGNA, via Independenza, 24 - Tel. 236.828 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 321 631 ● CATANZARO, via M. Greco, 100 - Tel. 44.028 ● COSENZA, c.so Italia, 190 - Tel. 31.436 ● CUNEO, v. XX Settembre, 28 - Tel. 60.832 ● FIRENZE, via Cavour, 56 - Tel. 27.44 ● FIRENZE, viale Matteotti, 54 - Tel. 681.192 ● GENOVA, via C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541.268 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, Galleria Unità V.le S. Martino - tel. 20.30.505 ● MODENA, via Rainaldo, 3 - Tel. 218.540 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 778.224 ● PALERMO, via Mariano Stabile, 160 - Tel. 334.928 ● PARMA, v.le Mentana, 4 - Tel. 36.642 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Peralta, 12 - Tel. 97.161 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41.548 ● ROMA, via Quattro Fontane, 15 - Tel. 47.56.004 ● SANREMO, via Gioberti, 47 - Tel. 884 949 ● SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 275.429 ● SAVONA, via Astengo, 1/5 - Tel. 38.218 ● VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel. 60.436

Monteu da Po: paurosa avventura di una donna in balia di quattro banditi

PENSIONATA AGGREDITA IN CASA DI NOTTE LEGATA E DERUBATA DI DIECIMILA LIRE

Brutale aggressione per un miserabile bottino. La donna ricoverata all'ospedale di Chivasso in stato di choc

I polsi e le caviglie legati alla meglio con del filo elettrico, imbavagliata con degli stracci, rapinata di 10 mila lire, e abbandonata tremante, sola, per tutta la notte. Questa la paurosa avventura toccata ad Angela Saletti, una pensionata di 81 anni, residente a Monteu da Po in via Italia 1, lungo la statale 590 della Valle Cerrina, alla periferia del paese. La donna vive sola in una casa di campagna isolata e gli aggressori hanno potuto agire indisturbati. Nel cuore della notte scorsa la donna è stata sorpresa nel sonno da quattro, forse cinque malviventi — non ricorda molto bene per lo stato di choc — che, dopo averla immobilizzata hanno rovistato dappertutto trovando solamente pochi biglietti da mille.

I rapinatori hanno agito indisturbati perché probabilmente erano bene informati sul fatto che la donna vive sola. Dopo la brutale scorreria la pensionata è stata abbandonata sul pavimento, legata e terrorizzata. Passa tutta la notte e solo verso le 10,30 di ieri mattina, Angela Saletti riesce a gridare e farsi sentire da alcuni passanti; questi, entrati in casa, la trovano, la liberano e le prestano le prime cure. L'anziana signora si riprende un poco e con un'ambulanza della Croce Rossa viene trasportata all'ospedale dell'Usl 39 di Chivasso dove viene sottoposta a cure, soprattutto per farla riprendere dallo choc. I sanitari del pronto soccorso provvedono a medicare le ferite lievi provocate dai lacci, poi viene ricoverata nel reparto di medicina del professor Molinaghi e giudicata guaribile in una decina di giorni.

Intanto scatta l'allarme, i carabinieri della compagnia di Chivasso arrivano alla cascina ma ormai è troppo tardi, per trovare qualche traccia utile dei rapinatori. Questi possessori vengono descritti dalla vittima ed è possibile che possano venire identificati. Non è escluso che siano giovani della zona.

Piero Ostellino ai 75 anni del Pellice di Pinerolo

GIORNALI E GIORNALISTI URSS, LIBERTA' DI STAMPA

Giornali e giornalisti. Urss, libertà di stampa e obiettività dell'informazione. Sono gli argomenti della conferenza che il direttore de «Il Corriere della Sera» Piero Ostellino ha tenuto a Pinerolo. La borsa di Cuneo e lo scoop di Enzo Biagi? «Non avrei speso quei soldi per comperarla. Specialmente se fossi stato dirigente di un ente di Stato. Lo Stato non sa scoprire i responsabili di questo intrigo poi tratta con persone che non avevano interesse a mostrare la borsa dei banchieri a tanti ma che intendevano lanciare messaggi mafiosi a pochi. Biagi ha fatto il giornalista, bene, ma in quei pochi minuti ha commesso una quantità di reati. In tutto il mondo la trasmissione sarebbe stata interrotta: arrivavano i carabinieri».

La politica estera? «Purtroppo è fatta di provincialismo. I nostri deputati non parlano le lingue, non leggono i giornali stranieri, oscillano fra improvvisazioni e indecisioni. Non riescono a controllare le frontiere (non riescono nemmeno a controllare il vino) e allora vivono di compromessi con paesi e leader di paesi pericolosi. Una volta ho letto una dichiarazione: Reagan avrebbe preso una decisione per inserire un cuneo fra Craxi e Andreotti. Probabilmente chi l'ha detto pensava di aver avuto una trovata intelligente ma, appunto, è solo provinciale».

Ostellino ha festeggiato i 75 anni del giornale di Pinerolo «Il Pellice» nato come pagina speciale de «La lanterna». Il primo direttore fu Alberto Pittavino. Oggi il periodico è nelle mani dell'avvocato Andrea Gaspari. Sabato 12 aprile «Il Pellice» ha organizzato una serata al New Pub di Pinerolo.

Arrestato il direttore Pietro Vietti: 22 comunicazioni giudiziarie

POLITICI, AMMINISTRATORI DELL'USL E MEDICI NEL MAXISCANDALO DI VILLA IDA

Avevano ottenuto la convenzione con la Regione, e il loro compito era quello di ricoverare anziani e di fornire loro assistenza medica. Ma hanno barato e i vecchietti di Villa Ida, a fronte, quando dovevano farsi fare una radiografia o un altro esame, dovevano andare in ospedale. Così il costo dell'assistenza si caricava, per due volte, alla struttura pubblica.

E adesso il direttore della casa di riposo, Pietro Vietti, l'ex assessore alla sanità, Ezio Enrietti e altri personaggi di spicco della politica locale sono «rotolati» giù da un pericoloso dirupo, trascinandosi appresso una schiera di amministratori dell'Usl 37, medici, tecnici ed impiegati. Bilancio totale dell'indagine, condotta prima dal sostituto procuratore Stella Caminiti e poi dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello, un mandato di cattura, sette mandati di comparizione e 22 comunicazioni giudiziarie: il primo è stato recapitato a Pietro Vietti, 58 anni, democristiano, già agli arresti domiciliari, per truffa, peculato e interesse privato.

I sette mandati di comparizione. Le stesse accuse mosse a Vietti sono state contestate agli amministratori regionali che, all'epoca dei fatti (1977) si occuparono della convenzione con la casa di cura: Ezio Enrietti, dal psi, già agli arresti domiciliari per il maxi-affitto pagato dalla Regione (in quel periodo era presidente della giunta regionale) per lo stabile di piazza Castello 71; i sei membri della V Commissione regionale della Sanità che avevano approvato la convenzione, bocciata peraltro dalla commissione tecnica: la sorella del proprietario di Villa Ida, Annamaria Vietti, ex parlamentare dc, Albertina Soldano (dc); Giovanni Ferraro (psi), ex consigliere comunale; Laura Marchiaro (pci), oggi vice presidente del Consiglio regionale, Annamaria Ariotti (psi) e il critico d'arte Marco Rosci (psi).

Le ventidue comunicazioni giudiziarie. Le persone che le hanno ricevute sono indiziate di concorso in interesse privato e peculato. Una lunga lista di nomi: Maria Gutina (dc) presidente dell'Usl 37 di Lanzo; Andrea Filippin; Enrico Armani; Luigi Costa, membri del comitato di gestione dell'Usl; Enrico D'Arrigo, coordinatore amministrativo; Irene Camillo, coordinatore sanitario; Ernesto Pieri, ufficiale sanitario.

E ancora: Celestino Gesmatti, ex presidente dell'Usl; Bruno Banche Niciot; Ada Giuliana Bruno; Pier Genesio Barberis; Luigi Devitti; Gianna Di Costanza, Francesco De Matteis; Guidalberto Guidi; Maria Teresa Perrone; Angelo Pizzini; Pietro Pronzato; Elio Cardone; Claudia Savant Rosa e i medici di Villa Ida Domenico Calorio e Nerino Del Poli.

Ieri sono stati interrogati dal giudice istruttore, Ferrero, Marchiaro, Ariotti e Rosci i quali hanno difeso il loro operato, asserendo che, al momento dell'esame della delibera, non fu presentata la relazione tecnica. «La discussione — hanno detto — si svolse soltanto sugli aspetti politici e programmatici delle convenzioni».

Convenzioni che in quel periodo ebbero un forte incremento e pare che Pietro Vietti e l'ex assessore Enrietti abbiano avuto, nella vicenda di Villa Ida, un ruolo fondamentale.

Resta all'esame della magistratura quella perizia tecnica che consigliava di destinare la casa di cura alla fascia D del convenzionamento. Enrietti la ignorò, assegnandola, invece, in una fascia superiore.

Ai danni della Regione, secondo le accuse, si sarebbe realizzata una truffa di due milioni al giorno.

Prima di essere votata in Consiglio, la delibera passò all'esame della V Commissione, presieduta allora da Ferraro, che diede parere favorevole.

Piero Vietti, direttore della casa Villa Ida, arrestato

La casa di cura Villa Ida, indicata dalla freccia, sorge nei pressi di Lanzo

Interrogato dal sostituto procuratore il presidente del Coreco Simonetta, già sospeso dal psi

IL VALZER DELLE BUSTARELLE ALL'OSPEDALE SAN LUIGI

Il pci interpella il sindaco Cardetti. Il «verde» Pezzana fa riferimento alla questione morale

Il professor Nesarie Simonetta, presidente del Co.Re.Co, è stato interrogato dal sostituto procuratore Caminiti. Il magistrato sta indagando su uno scandalo di «bustarelle» che coinvolge l'Unità Sanitaria di Orbassano e l'ospedale San Luigi. L'interrogatorio è andato avanti un paio d'ore poi è stato sospeso per riprendere lunedì o martedì della prossima settimana.

Otto le persone in carcere: il professor Simonetta; il consigliere comunale psi, ex presidente del San Luigi, presidente del Comitato di gestione dell'Usl Salvatore Gallo; il coordinatore direttore amministrativo Ernesto Romano; il filatelico e due soci della «Pol Torino» Antonio Esposito, Sebastiano e Sergio Joppolo; i proprietari dell'azienda petrolifera Adelio e Mario Tovo.

Gli episodi «sospetti» oggetto d'indagine sono due: l'appalto per le pulizie e quello per la fornitura del combustibile da riscaldamento. Puzzano di tangenti.

Secondo l'ipotesi d'accusa i soldi sarebbero stati consegnati negli uffici del laboratorio di ortopedia (oggi chiuso) gestito da una società della quale facevano parte Simonetta e Gallo. Gli interessati negano tutto. Se il Tovo, separato dalla moglie, frequentava il laboratorio non per una questione di cuore: si faceva prestare le chiavi di una garçonnière che utilizzava di tanto in tanto. Ma il magistrato ha realizzato una serie di controlli incrociati e non crede a queste giustificazioni.

L'inchiesta sull'Unità Sanitaria ha provocato imbarazzo in casa socialista. Il psi ha sospeso dal partito il professor Simonetta mentre Salvatore Gallo era già stato sospeso a metà marzo. L'opposizione, lancia in resta, sta affilando le armi della polemica.

Il pci interpella il sindaco Cardetti «di fronte alla situazione di deterioramento del funzionamento dell'Usl Torino 1-23». Evidenzia che «un logoramento di rapporti» provoca «rinvii nelle deliberazioni» per colpa di esponenti della maggioranza protagonisti «di aspri scontri pubblici e frequenti abbandoni delle sedute anche da parte del presidente». Sarebbe indilazionabile «la costituzione delle 10 Usl torinesi secondo gli indirizzi definiti da oltre un anno e mezzo».

Il consigliere regionale «verde» Angelo Pezzana fa riferimento, invece, alla «questione morale». Secondo lui Cardetti «di fronte alla situazione di deterioramento del funzionamento dell'Usl Torino 1-23». Evidenzia che «un logoramento di rapporti» provoca «rinvii nelle deliberazioni» per colpa di esponenti della maggioranza protagonisti «di aspri scontri pubblici e frequenti abbandoni delle sedute anche da parte del presidente». Sarebbe indilazionabile «la costituzione delle 10 Usl torinesi secondo gli indirizzi definiti da oltre un anno e mezzo».

Il consigliere regionale «verde» Angelo Pezzana fa riferimento, invece, alla «questione morale». Secondo lui una valutazione, è palese il fallimento delle forze politiche piemontesi nel tentativo di attuare una corretta politica di trasparenza. Maggioranza e opposizione hanno considerato la legge regionale che regola le procedure per le nomine come lo strumento per evitare l'elezione di persone corrotte. Invece «è accaduto il contrario». Il metodo seguito a grosso modo quello della lottizzazione degli incarichi ma questo significa «il fallimento delle intenzioni della maggioranza e del pci». «Occorre un riesame della legislatura e del metodo finora adottato».

Week-end politico

CONVEGNI: SCALFARO E LA MALFA

Si è svolto stamane a Palazzo Lascaris il convegno «*Lotta al terrorismo, le ragioni e i diritti delle vittime*», organizzato dall'Associazione italiana vittime del terrorismo e dell'eversione contro l'ordinamento costituzionale dello Stato. La relazione, alla presenza del ministro Scalfaro, è stata tenuta dal prof. Angelo Ventura, docente universitario a Padova. Sono intervenuti giudici (Caselli e Maddalena), parlamentari (Vicianie, Rosa di Montelera e Zolla) e vittime del terrorismo. Ha concluso Maurizio Puddu, presidente dell'associazione.

● «*Piemonte, la ripresa possibile*»: si svolge oggi e domani presso l'Hotel Olly di Torre Pellice un convegno degli amministratori e dei quadri repubblicani piemontesi. «*Si tratta di un momento di riflessione e di dibattito politico che segna un'occasione importante delle battaglie repubblicane. Una qualificata presenza politica necessita di continue riflessioni e adeguamenti alle esigenze di una realtà che dobbiamo indirizzare e non subire*», ha spiegato le ragioni del convegno il segretario regionale del pri Ernesto Algranati. E' previsto che le conclusioni siano tenute dall'on. La Malfa.

Lavorava al deposito locomotive di via Nizza: arrestato

UN BOSS MAFIOSO L'INSOSPETTABILE FERROVIERE

In casa a Borgaretto trovate armi e munizioni. Implicato in sequestri di persona

Armi, munizioni e banconote false trovate in casa di Alfredo Spezzano, nel riquadro

Lavorava al deposito locomotive di via Nizza. Alfredo Spezzano era per tutti un ferroviere modello: sempre puntuale sul lavoro, cordiale con i colleghi, mai uno screzio con i capi. Eppure il dottor Pellegrino gli ha trovato una pistola calibro 38, carica, nascosta nel borsello assieme ad una scatola di pallottole. Altre due rivoltelle, custodite in piena efficienza, erano in cantina, un silenziatore, mille colpi per armi di vario tipo, dieci metri di miccia, attrezzatura per la manutenzione di tutto l'arsenale e il classico bilancino per preparare dosi di droga. In casa la polizia gli ha trovato anche due mazzette di biglietti da 10 mila falsi.

Era un uomo della 'ndrangheta calabrese, trapiantato a Torino con la famiglia (moglie Francesca Mammi, 40 anni, e due figlie minorenni), in grado di rispondere a ogni chiamata quale «giustiziere».

Viaggiava addirittura gratis, su e giù per la Penisola, lo Spezzano, 43 anni, abitante a Borgaretto, via Togliatti 3 bis, pregiudicato per detenzione di armi, associazione a delinquere, sospettato di sequestro di persona. Quello che più sorprende è però la sua assunzione nelle Ferrovie dello Stato dopo esser stato autista per molti anni di quel riconosciuto capo della 'ndrangheta calabrese che fu Domenico Tripodo, responsabile di omicidi, estorsioni, attentati, coinvolto nei sequestri del piccolo Alemagna e di Paul Getty. Il boss è stato ucciso dieci anni fa con 14 colpi di coltello nel carcere di Poggioreale a Napoli.

Precedenti significativi quelli di Alfredo Spezzano, che era riuscito a tenerli segreti a tutti, ma che hanno insospettito l'infaticabile commissario Pellegrino, ora al commissariato Mirafiori dopo essere stato per molti anni a capo della Buoncostume.

Il prestigio personale acquisito da Alfredo Spezzano sul lavoro non gli è servito per distogliere i sospetti su chi realmente fosse: il commissario Pellegrino ha messo a fuoco la sua doppia personalità quando, scartabellando sulle provenienze di quanti bazzicavano nella zona di competenza del suo commissariato, è riuscito a collegare una serie di elementi e dar corpo ai suoi sospetti. Con lui ha lavorato il sostituto procuratore della Repubblica Zanchetta.

Una perquisizione domiciliare subito autorizzata ha dato l'avvio a tutti i ritrovamenti più importanti: precise prove d'accusa che possono ora offrire il mezzo per risalire a tanti gravissimi reati, fra cui una serie di uccisioni nella Locride che contrapponeva il clan dei Tripodi, cui Alfredo Spezzano era legato, a quello dei Carofali.

Le armi ora sequestrate in via Togliatti 3 bis a Borgaretto, prive non le matricole abrase, il silenziatore rigato da micidiali proiettili, potrebbero servire per risalire a tanti omicidi.

Alessandro Rigaldo

INTENDENZA DI FINANZA DI TORINO

COMUNICATO

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 1986 è stato pubblicato il decreto ministeriale con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a ventuno posti di coadiutore nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale delle conservatorie dei registri immobiliari.
Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata e indirizzate all'Intendenza di Finanza della provincia di residenza, devono essere direttamente presentate o fatte pervenire all'Intendenza di Finanza stessa entro e non oltre il 13 aprile 1986.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Gabinetto della Intendenza di Finanza.

RL CAMIN
C.so Francia 230 TORINO
Prenotazioni tel. 72.40.31
per festeggiare la primavera...
offre alla ricca carta
proposte nuove alle erbe
dal 7 al 12 aprile
Prosciutto in crosta con fiori e maggiorana
Crespella con asparagi
Risotto ai semi di cumino e funghi
I piatti citati saranno tempestivamente seguiti dai
classici dessert della casa

SABET
TAPPETI
PERSIANI
Via Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.622 TORINO

La povera agricoltura del paese nella testimonianza fotografica di un gruppo di volontari torinesi

CAFFE' AMARO DAL NICARAGUA: UN LIBRO E UNA MOSTRA

L'impegno del missionario della Consolata padre Testa che regge una poverissima parrocchia

Lunedì 7 aprile alle 18, alla Galleria Marvin, in via Lagrange 45, si inaugura la mostra fotografica di Daniele Dal Bon, «Alla raccolta del caffè, reportage sul lavoro in Nicaragua». La mostra resterà aperta fino al 28 aprile. Le immagini di Dal Bon, fotografo torinese, sono uno dei risultati di una lunga permanenza nel paese centroamericano, insieme ad altri giovani volontari piemontesi, impegnati in campi di lavoro organizzati con l'Acra, Associazione di cooperazione rurale in Africa e America Latina, con sede a Torino in via Alfieri 8, tel.52.11.634.

Dal Bon, insieme a Rita Viola, Luciana Turello e Tiziano Zanardi, ha firmato anche un volume «Nicaragua, Nicaraguita, appunti di viaggio», con foto e testimonianze della faticosa «nuova via» centroamericana. Ormai sul Nicaragua è stato scritto di tutto, e il contrario di tutto. I sandinisti sono verso una nuova rivoluzione, sono spinti nelle braccia di Mosca e di Castro, sono cattolici, sono marxisti, hanno soppresso le libertà civili, sono isolati e perseguitati da Reagan e dai contras, deportano gli indios. Il libro di Dal Bon e compagni ha il merito della buona fede, e il lasciapassare di padre Gianfranco Testa, missionario torinese della Consolata, che dopo aver trascorso più di un decennio in Brasile nelle miserabili regioni del Nordeste, si è trasferito dall'anno scorso in Nicaragua, ad Achuapa verso il confine con l'Honduras, dove regge, tra difficoltà inimmaginabili, un poverissima parrocchia di campesinos.

«*I nostri schemi mentali* — scrive Dal Bon — *qui non hanno più valore, tanto questa realtà è diversa dalla nostra. La storia che questo popolo ha alle spalle, ha fatto sì che termini come bambino, compagno, fratello, rivoluzione, abbiamo assunto significati molto diversi dai nostri*». Dopo la fuga del dittatore Somoza nel 1979, il Nicaragua non ha avuto un attimo di pace vera, e ancora oggi i suoi confini, insidiati dai mercenari «contras», sono teatro di una guerriglia senza fine. «*Prima del '79 gli analfabeti erano il 50 per cento, oggi sono meno del 12 per cento; sono state costruite migliaia di aule scolastiche anche nei posti più sperduti*». Negli ultimi anni sono stati centinaia i ragazzi stranieri (non solo italiani, ma francesi, inglesi, tedeschi, americani, canadesi, danesi, svedesi, norvegesi) che hanno trascorso un minimo di un mese lavorando come volontari alla costruzione di scuole, ambulatori, biblioteche, aiutando in tutti i campi della povera economia nicaraguense.

Dal Bon ha scattato centinaia di diapositive, ma nel libro ha privilegiato bambini e ragazzi, molti dei quali nella loro breve vita, non hanno conosciuto null'altro che violenza e miseria, fucili mitragliatori e riso e fagioli. «*Il campo di lavoro a cui abbiamo partecipato non è stato un periodo di riposo, ed di tranquillità, al contrario fin da alcuni mesi prima della partenza siamo stati impegnatissimi nel reperire i fondi necessari all'acquisto di strumenti di lavoro e nello studio della lingua... Non siamo stati in albergo, ma abbiamo scelto di vivere e lavorare con la gente, abitando nelle loro case, dividendo il loro cibo.*

«*Nonostante difficoltà e contraddizioni, i nicaraguensi hanno lasciato in noi un segno profondo: ci hanno lasciato un po' della loro gioia di vivere e della loro speranza... Il Nicaragua è un paese giovane, il 50 per cento della popolazione ha meno di 15 anni. Dedichiamo questo libro ai ragazzi di laggiù, alla loro voglia di vivere, alla loro sete di libertà, al loro sacrificio, ricordandoci quello che chiedevano di più: raccontate quello che avete visto, non dimenticatelo*». Il denaro ricavato dalla vendita del libro verrà utilizzato per la costruzione di un piccolo ospedale ad Achuapa, dove opera, con mezzi economici che sono quasi zero, padre Testa.

r. zc.

NICOLAZZI E ROMITA A RIVOLI

Alla presenza del segretario nazionale del psdi e ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi, e del ministro del Bilancio Romita sarà inaugurata domani alle 10 a Rivoli, in via Piave 18, la nuova sede del psdi intitolata a Olat Palme. Subito dopo i due ministri parteciperanno ad un incontro-dibattito nella sala consiliare del Comune in via Capra 27. Presiederà l'assessore rivolese del psdi Vittorio Perna.

● Martedì 8 aprile, alle 15,30, al municipio di Rivoli, conferenza stampa di presentazione del Pip, Piano Insediamenti Produttivi, realizzato dopo cinque anni di lungaggini e trattative, da Comune, Cipr (Consorzio insediamenti produttivi Rivoli), Finpiemonte, Unione Industriale, Cna e dai titolari delle 27 aziende interessate.

appuntamenti in città

Cancro

«Il trattamento multidisciplinare delle metastasi scheletriche: possibilità e limiti»: un convegno su questo tema si svolge oggi, organizzato dall'Ospedale Maggiore della Città di Torino, nella sala congressi dell'Istituto bancario San Paolo di via Santa Teresa 0.

Anniversario

Si è svolta stamane, alle ore 10,30, al Sacrario del Martinetto, la rievocazione, nella ricorrenza del 42° anniversario, del sacrificio dei componenti del primo Comitato militare di liberazione. La commemorazione è stata tenuta da Aldo Viglione, presidente del Consiglio regionale.

Gioc

«In prima media tutti uguali... e poi?»: oggi e domani, in via Garibaldi 21-23, vengono presentati attraverso un percorso animato i dati dell'inchiesta svolta dagli studenti della Gioventù operaia cristiana per conoscere i percorsi scolastico-lavorativi dei giovani che otto anni fa erano in prima media. La ricerca è stata svolta in collaborazione con il Centro di orientamento scolastico e professionale dell'assessorato al Lavoro del Comune. Gli standa della mostra sono visitabili fra le 10 e le 20.

Pian del Lot

Domani avrà luogo a Pian del Lot l'annuale commemorazione dei caduti per la libertà. La cerimonia, alla presenza di autorità cittadine, associazioni partigiane e antifasciste, si tradurrà in un primo momento di raccoglimento religioso, con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa di San Vito. Seguirà la rievocazione del sacrificio dei 27 partigiani fucilati dai nazi-fascisti il 2 aprile del '44.

Caccia alla volpe

Sarà soltanto simulata, ma, a parte la volpe finta, tutto il resto si svolgerà rispettando il rito descritto molte volte nei romanzi e nei film, con l'organizzazione della Società torinese per la caccia a cavallo, nei boschi di Stupinigi. L'appuntamento è fissato per domani alle 11 presso il campo ostacoli della Società ippica torinese di Nichelino.

Scacchisti ciechi

• Oggi e domani presso la sezione provinciale di Torino dell'Unione Italiana Ciechi, in corso Vittorio Emanuele 63, si disputerà il quarto Campionato italiano di scacchi semilampo per non vedenti.

Radioflash

• La redazione di Radioflash ha cambiato indirizzo: la nuova sede è in via San Tommaso 24, tel. 53.55.20 o 61.62.77.

Le farmacie oggi...

Oggi, sabato 5 aprile, sono aperte per l'intera giornata le farmacie: Corso Regina 358; Via Verbena 15; Via Reiss Romoli 51; Piazza Statuto 3; Corso Unione Sovietica 401; Via San Marino 37; Via Milano 11; Corso Giulio Cesare 24; Piazza Rivoli 11; Via San Marino 59; Via Genova 124; Via Duchessa Jolanda 10; Piazza Lagrange 1; Piazza Carignano 2; Corso V. Emanuele 68; Via San Donato 9; Via Madama Cristina 62; Via Reggio 1; Corso Racconigi 186; Via Monginevro 57.

Via Crescentino 34; Corso Belgio 150; Piazza Campanella 9; Via al Ronchi 8; Corso Vercelli 111; Via Bologna 250 A; Via Chiesa della Salute 105; Corso Orbassano 249; Via Correggio 37; Via Boccaccio 16; Via Oropa 69; Corso Trapani 150; Corso Traiano 24; Corso Sebastopoli 272; Via Lanzo 96; Corso Vercelli 236; Corso Traiano 86; Via Pondo 1; Corso V. Emanuele 182; Via Borgaro 103.

Via Villa 19 B; Via Bellardi 3; c/o FF SS. Porta Nuova; Via Teodosio 7; Via S. Paolo 46/F; Corso Cosenza 36; Corso Siracusa 36; Via Cimabue 8; Via Filadelfia 142; Via Vandalino 9/11; Via Pietro Micca 2; Via Monginevro 39; Via Po 31; Corso Grosseto 221; Corso Brescia 47; Via Saluzzo 1; Via del Mille 40; Via Falchera 69; Via Nizza 183; Corso Francia 385.

Via Barletta 84/A; Corso Regina Margherita 68; Via del Carmine 1; Via Filadelfia 271; Via Villa Giusti 7; Corso Francia 85; Via Asiago 35; Via Cardinal Massaia 45; Via Pietro Cossa 106; Via Passo Buole 58/C; Largo Sempione 182; Piazza Gran Madre di Dio 1; Corso Unione Sovietica 66; Largo Toscana 93; Via Carlo Alberto 24; Via Nizza 384; Via Valentino Carrera 86; Via Oglianico 4; Via Tripoli 23; Piazza della Vittoria 28.

Piazza Galimberti 7; Corso Grosseto 256; Via C. Colombo 42; Corso V. Emanuele 121; Via Frejus 108; Via Livorno 3; Via Monginevro 179; Corso Giulio Cesare 158; Corso V. Emanuele 84; Corso Giambone 19; Corso Palermo 116; Via Garibaldi 14; Corso Re Umberto 36; Corso De Gasperi 65; Piazza Vittorio Veneto 11; Via Genova 84; Via Cibrario 72; Corso F. Turati 48; Via Lombroso 30; Corso Regina Margherita 134.

Via Cernaia 14; Corso Peschiera 295; Corso Regina Margherita 114; Corso Moncalieri 59; Via Bacchi 46; Corso Toscana 107; Via Po 4; Corso San Maurizio 67; Viale Mughetti 1; Corso Lecce 31; Via Pramollo 6; Corso Montegrappa 65; Via Nizza 121; Via Pio VII 184/C; Via Giolitti 2; Via S. F. da Paola 10; Piazza L. Bianco 10; Via S. Francesco d'Assisi 24; Via Mazzini 24; Corso Taranto 16.

Piazza Madama Cristina 14; Via Nizza 27; Via San Secondo 9; Strada San Mauro 35; Via Lancia 11 bis; Via Arnaldo da Brescia 25; Via S. Giulia 38; Corso Sebastopoli 143; Via Di Nanni 42; Corso Vercelli 197/A; Piazza Omero 16; Via Borgaro 56; Via Nicola Fabrizi 11; Via Candiolo 31; Via Lessona 29; Corso Casale 71; Corso Francia 313; Via Cigna 53; Corso B. d'Azeglio 100; Via XX Settembre 87.

... e domani

Queste le farmacie aperte per turno domani, domenica 6 aprile, con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Balocco, corso Peschiera 146/C; Comunale n. 14, via Passo Buole 166; Comunale n. 29, via Giachino 53; Comunale n. 37, corso G. Agnelli 56; Cooperativa n. 6, via Nizza 65; Cooperativa n. 8, corso Svizzera 42; Del Mercato, corso Grosseto 214; Della Mole, corso S. Maurizio 35; Marchesani, via Bologna 93; Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I, 64; Parini, via De Sanctis 62; Pilonetto, corso Moncalieri 257; Policlinico, corso Sempione 112; Rolando, corso Vittorio Emanuele 76; San Benedetto, via Bardonecchia 114; San Vincenzo, c. Filippo Turati 74; Santa Silvia, c. Sebastopoli 268.

Domani, domenica, prestano servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le farmacie: Cooperativa n. 8, corso Svizzera 42; Policlinico, c. Sempione 112.

«IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Concorso fotografico organizzato dal coordinamento donne UISP, è aperto a tutti.

Le sezioni del concorso sono:
- Stampe in bianco e nero formato 18x24.
- Stampe a colori formato 20x25 - 30x30.

I partecipanti potranno inviare un massimo di 3 foto. Le opere devono pervenire a:
«Immagina lo sport, fotografa la donna» UISP via Accademia Albertina, 10 — 10123 Torino, entro il 8 maggio 1986.
Il materiale non sarà restituito.

Premi:

n. 2 macchine fotografiche Yashica FX3 super	offerte da Fowa
n. 4 macchine fotografiche Photar 35	offerte da Gef
n. 10 pellicole Fujicolor 24x36	offerte da Gef
n. 10 abbonamenti alla rivista Fotografare	offerti dalla rivista Fotografare
n. 10 buoni per stampe 50x70 colori	offerti da Photocolor Tardivello
n. 10 buoni per stampe 50x70 bianco e nero	offerti da Ermetti foto laboratorio
n. 15 foulard di Marimedi Bellati	offerti da Fowa
n. 10 borse Vivitar	offerte da Fowa
n. 4 cinghie per macchina fotografica	offerte da Europhoto
n. 2 borse per macchina fotografica	offerte da Europhoto

Inoltre agli autori premiati e segnalati verranno consegnate targhe offerte dalla Città di Torino, Stampa Sera, UISP.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO «IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Titolo per l'opera ....
Nome ....
Cognome ....
Via ....
Città ....
Telefono ....
Età .... Professione ....

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Casimiro Dolza

Ne danno il commosso annuncio la moglie **Renata di Micell**, i figli **Giorgio, Mariarosa**, la sorella **Margherita**, il fratello **Francesco** con la sua famiglia e parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte al Nido Bimbi «Casa Nostra» corso Casale 246. La messa di trigesima verrà celebrata venerdì 9 maggio alle ore 18 nella parrocchia Crocetta. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 Ospedale Molinette (v. Santena).

— Torino, 5 aprile 1986.

Luisella e Giampi con i figli sono commossi e vicini come sempre a Pupa, Giorgio e Mariarosa.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze dell'Impresa Ing. Giuseppe Dolza & C. partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 5 aprile 1986.

Michele, Vincenzo Cuzzle con le loro famiglie prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 5 aprile 1986.

Nicola Ceronetti, Agnello Gezzle, Rosario Fracapia e i Titolari della Ditta Dice si uniscono al dolore della famiglia.

Gustavo Ferrati e Giancarlo Alesiel partecipano al lutto della famiglia.

Renato Bressan cristianamente partecipa al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

gli amici e colleghi del Consiglio direttivo del Collegio costruttori edili di Torino:
Giovanni Abate
Giampiero Asteglano
Renato Balestrino
Giovanni Battista Garzzeli
Vincenzo Biasi
Franco Beggio
Carlo Bonvicino
Marco Boriol
Secondo Bozzelo
Lucio Casassa
Mario Cavagnero
Franco Chiesa
Mario De Giuli
Franco Dieli
Gianfranco Gazigia
Giancarlo Genner
Giulio Genner
Mario Grassi
Gino Grignollo
Giorgio Gremolla
Gastone Guerriel
Ludovico Guidetti
Rello Lanza
Amilcare Mascaro
Enzo Mattioda
Ettore Macola
Giovanni Olivero
Claudio Recchi
Giampaolo Rosso
Renato Sodero
Giuseppe Zimoplena
— Torino, 4 aprile 1986.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Soci, Direzione e Personale del Collegio costruttori edili di Torino prendono parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

già presidente e attualmente componente il Consiglio Direttivo dell'Associazione.

— Torino, 4 aprile 1986.

Partecipano sentitamente al lutto della famiglia Dolza:
Bianca Ariello
Guglielmo Donnichelle
Piera Ferrero
Marco Giolito
Felice Paolo Mauro
Angelo Tosto
— Torino, 4 aprile 1986.

Mario De Giuli partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega e amico

Casimiro Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

Bruno e Regina Menari addolorati per l'improvvisa, immatura scomparsa del carissimo amico

Ing. Casimiro Dolza

si stringono commossi al lutto della famiglia con profondo affetto.

— Torino, 4 aprile 1986.

La Cassa edile di mutualità e di assistenza della provincia di Torino e la Opere Edili S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

Presidenza, Membri, Segreteria e Personale del Comitato paritetico territoriale prevenzione infortuni partecipano commossi al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

Presidente, Vice presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale della F.O.R.S. S.p.A. prendono parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Ing. Casimiro Dolza

Presidente dell'Ente Scuola per le Industrie Edilizie e Affini della provincia di Torino

— Torino, 4 aprile 1986.

Presidente, Vice presidente, Comitato di gestione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale del Centro Istruzione Professionale Edile di Torino prendono parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Ing. Casimiro Dolza

Presidente dell'Ente Scuola per le Industrie Edilizie e Affini della provincia di Torino

— Torino, 4 aprile 1986.

Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Personale dell'Edilscuola s.r.l. prendono parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Ing. Casimiro Dolza

Presidente della Società

— Torino, 4 aprile 1986.

Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale dell'Ente Scuola per le Industrie Edilizie e Affini della provincia di Torino prendono parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Ing. Casimiro Dolza

Presidente dell'Ente

— Torino, 4 aprile 1986.

Andrea e Daniela Manari, Francesco Gastaldi, Ilario Carbone e tutti i Collaboratori della Soc. Cdm si associano al cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

La Ni-Ca sas di Giovanni Nicolosi la Fire Assicurazioni spa Agenzia di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

e porgono sentite condoglianze.

— Torino, 5 aprile 1986.

Adriano Bertone commosso partecipa al dolore di Pupa.

Fra Pierluigi Marchesi, priore generale dei Fatebenefratelli, unitamente al Consiglio dell'Ordine partecipa il suo cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collaboratore

Ingegnere Casimiro Dolza

e si unisce al dolore della famiglia esprimendo nella preghiera l'auspicio della speranza.

— Roma, 5 aprile 1986.

Partecipano
Piera e Tino Biglia
Mariella Degiovanni

Giampaolo e Domenico Rosso partecipano al dolore della famiglia per la morte dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

Con profonda commozione Sadon Arighi e Collaboratori partecipano al grave lutto.

La SI Esse Asfalti partecipa al lutto per la scomparsa dell'

Ingegnere Casimiro Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

Fabio Lidia figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

La ditta G. R. Moquette s.n.c. partecipa al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

Beppe, Oleno, Anna sono affettuosamente vicini a Pupa e ai suoi figli.

La Presidenza e la Direzione Generale della Banca Nazionale del Lavoro partecipano al lutto della famiglia per l'immatura perdita dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

Sergio Nicola partecipa commosso al dolore della famiglia.

Franco Elsa Mariagrazia pensieri e ricordi dell'amico carissimo CAMIO.

Orlando Luisella Orlandi piangono con tanto dolore la scomparsa del carissimo indimenticabile amico CAMIO.

Sergio, Mi e Toni sono affettuosamente vicini alla famiglia e piangono l'indimenticabile amico CAMIO.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i Collaboratori tutti della Recchi S.p.A. Costruzioni Generali prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 5 aprile 1986.

Lorenzo Anna Caroni
Ugo Antonio Vellarani
Anna Nino Merini
Maggio Maria Perino
Renzo Sotto Dranson
Anna Maria Abona
Beppe Parato
ricordano commossi il caro amico

Camio Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

La Ditta Nigra Industrie Laterizi partecipa commossa al dolore della famiglia.

Anselmo, Annamaria Zanetta e figli partecipano al dolore della famiglia.

Adriano Aeriani
Franco Andreotti
Donato Ballini
Amedeo Biglino
Franco Cassoria
Paolo Delfigni
Giuseppe Delama
Carmelo Dilibert
Maurizio Farsal
Rosalia Gattio
Bruno Manzo
Pia Martini
Arturo Pelegatto
Sergio Sont
Augusto Serafini
Gemma Truzzo
Paolo Valperga
Amedeo Viaro
partecipano al lutto dell'arch. Francesco Dolza.

Danila e Gian Paolo Bosticino partecipano al lutto dell'amico Checco per la morte del FRATELLO.

Carlo Bordagna, Vittorio Melrotti unitamente ai propri Collaboratori partecipano al dolore per la scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

Carla, Massimo con Lella, Mario e figli piangono l'AMICO carissimo e sono vicini più di sempre a Pupa Giorgio e Maria Rosa.

Partecipano al dolore i cugini Beccaria Damichella.

«Casa Nostra» partecipa con profondo dolore al gravissimo lutto e ricorda con affetto l'indimenticabile amico e benefattore

dott. Ing. Casimiro Dolza

che, con generosità e amore, ha contribuito al sorgere e alla realizzazione dell'Opera.

— Torino, 4 aprile 1986.

Mauro e Silvana coi loro figli sono affettuosamente vicini a Pupa Giorgio e Maria Rosa.

Dirigenti, dipendenti Aeitalia CCP partecipano al dolore per improvvisa scomparsa

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 4 marzo 1986.

Gli Amministratori della Società Delfal partecipano al dolore della famiglia dell'

Ing. Casimiro Dolza

per la scomparsa del loro caro congiunto.

— Torino, 4 aprile 1986.

Mario e Maria Magna partecipano commossi al grande dolore dei familiari.

Partecipano commossi al dolore di Pupa e figli
Gino Calino
Mimi Rosda Dal Mastro
Ruby Luisella Mezza
Gabriella Gabbani
Fabrizio Adriana Zanon

La Setemcar S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 5 aprile 1986.

Clotilde Carlo Melchior partecipano affettuosamente.

Renzo e Gianna Carli, Sergio e Giorgia Pinlottone e figli sono affettuosamente vicini a Pupa e famiglia nel loro grandissimo dolore.

Vitaliano De Gennaro partecipa affranto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

gli amici e colleghi
Giampiero Asteglano
Massimo Botta Dramson
Giuseppe Congera
Giuseppe Condell
Roberto Gagliero
Alberto e Massimo Osacchi
Guido Massobrio.
— Torino, 5 aprile 1986.

Amiga Lidia Suzanna Loratino partecipano al dolore della famiglia.

I Dirigenti e le maestranze della Pasturelli Impianti s.n.c. partecipano al dolore dei famigliari, parenti tutti e collaboratori dell'impresa Dolza, per la scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 5 aprile 1986.

Gian Mario e Cicina, Emanuele e Matteo, con cuore commosso, sono vicini al dolore di Pupa e dei suoi figli.

Cesare ed Enrica Castiglia profondamente colpiti dall'immatura scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

nel ricordo di un inestimabile amico partecipano commossi al lutto della famiglia.

— Torino, 5 aprile 1986.

I Collaboratori dello Studio Castiglia sentitamente partecipano.

Franca e Ina Elel-Celler piangono con grande tristezza il carissimo CAMIO.

Alma Mombelli, Contardo, Anna Maria Cologgna partecipano al dolore della famiglia.

Alberto e Gianna, Claudio e Anna partecipano affettuosamente al dolore di Pupa e figli.

Gemma, Carla Rosatone sono affettuosamente vicine a Pupa.

Zelian Schulte profondamente commossa partecipa affettuosamente al grande dolore dei famigliari.

Con profondo affetto sono vicini a Pupa e figli: Sergio, Lidia, Delfina, Gedi, Antonella, Marco, Pupi.

— Torino, 4 aprile 1986.

Yvva Locatelli, Gino Ferro partecipano affettuosamente al dolore di Pupa e figli.

— Torino, 4 aprile 1986.

Mariastera ricorderà sempre l'affetto paterno di CAMIO.

Nini Beppe Mia Ciaula e figli partecipano al dolore ricordando CAMIO con profondo rimpianto.

Paolo e Silvia Gallarati affettuosamente vicini all'amico Giorgio.

Domenico, Giancarlo e Marco Borini con le rispettive famiglie profondamente colpiti dall'immatura scomparsa dell'amico

dott. Ing. Casimiro Dolza

sono vicini a Pupa e figli nel loro dolore.

— Torino, 4 aprile 1986.

Amministratori, dirigenti ed impiegati della Borini Costruzioni SpA partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Dolza.

Vicini a Checco nel dolore gli amici:
Giulia Silvano Carè
Beppe Grazia Goglio
Enrico Luciana Malerna

Gigi, Mariti, Luca, Giovanna piangono la scomparsa del fraterno amico CAMIO.

Mini Rebeart, ricordando tanti anni di comune lavoro, partecipa con affetto al dolore della famiglia.

Venturino Marsel s.a.s. partecipa con profondo dolore alla scomparsa dell'

Ing. Casimiro Dolza

— Torino, 4 aprile 1986.

La Tecnoster s.r.l. dei F.lli Ferrero partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

dott. Ing. Casimiro Dolza

— Grugliasco, 4 aprile 1986.

Carlo Masserani partecipa commosso al grave lutto.

Gianni ed Elsa sono vicini a Pupa, Giorgio e Maria Rosa nel ricordo di CAMIO.

Dopo malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancata la

PROFESSORESSA

Caterina Almonino

Ne dà il doloroso annuncio la sorella Lucia. I funerali avranno luogo domenica 6 aprile. Un caloroso ringraziamento ai medici ed agli infermieri del reparto Medicina dell'ospedale di Venaria.

— Venaria, 4 aprile 1986.

Consiglio di Istituto Preside Professori Personale non docente Allievi Istituto Bella si uniscono al lutto della famiglia sinceramente commossi e partecipi nel ricordo dell'opera insostituibile, appassionata ed umana della

PROFESSORESSA

Caterina Almonino

— Torino, 4 aprile 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Novarese in Giromini

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Franca** col marito **Antonio Tella**, zio **Michele**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli enterologi, gastroenterologi e personale tutto del Reparto 10 Ospedale Mauriziano. Funerali lunedì 7 corr., ore 8,30, parrocchia Santo Natale.

— Torino, 4 aprile 1986.

Ezio Garibaldi e Alberto Poggio sono particolarmente vicini alla signora Franca Giromini e consorte nella dolorosa circostanza che li ha colpiti per la scomparsa della signora

Adele Novarese in Giromini

— Torino, 5 aprile 1986.

Affettuosamente vicini Irene Tella col figlio Ciro e Mariella, Cecilia, Eni.

Condomini, Inquilini, Personale del Condominio di corso Orbassano 219-221 si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Adele Novarese in Giromini

— Torino, 5 aprile 1986.

Salvatore Luppi e Maurizio [illegible] sono affettuosamente vicini a Carlo Alberto ed a papà per la improvvisa scomparsa della mamma

Rinella Bertola Zobert

— Torino, 4 aprile 1986.

Con profondo dolore gli Insegnanti ed ex Insegnanti del Cambridge Centre ricordano e ricorderanno

Sheila Mills

— Torino, 5 aprile 1986.

Colleghi e Amici dell'Aeritalia partecipano al dolore del dott. Umberto Squartagino per la scomparsa della moglie

Cristina Bari

— Torino, 4 aprile 1986.

Cugino Emilio Bosio, con famiglia e mamma, partecipa sentitamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dott. Emilio Bosio

— Torino, 4 aprile 1986.

Il Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori di Pinerolo e tutti gli iscritti partecipano vivamente al dolore del collega dr. proc. Massimo Fossati per la perdita del padre

Adriano Fossati

— Pinerolo, 4 aprile 1986.

Marco, Annamaria, Gabriella, Pierfranco, Andrea, Alessandra, Elisabetta sono particolarmente vicini all'amico Mario per la scomparsa prematura del papà

Antonio Zaramella

— Torino, 5 aprile 1986.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Antonio Zaramella

— Torino, 4 aprile 1986.

Oscar Ghione con i collaboratori partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Antonio Zaramella

— Torino, 4 aprile 1986.

(Continua a pag. 10)

---

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno F. The London Festival Ballet Romeo e Giulietta, di Sergej Prokofiev. Direttore Andrew Mogrelia.

ALFIERI (535.440): stasera ore 21, domani 2 spettacoli, ore 15,30 e 21 ultimi due giorni Festival dell'Operetta Il paese dei campanelli. Pren. Cassa Teatro.

CARIGNANO - T. STABILE: Ore 20,30 Coop. Attori e Tecnici presenta Rumori fuori scena di Michael Frayn. Regia di Attilio Corsini. Spettacolo in abbonamento. Tel. 557.62.46. Ultimi 2 giorni.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 16/A, tel. 837.500): ore 22: video, birra, musica, whisky & easy livin', fino alle 4 del mattino.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: domani ore 16, Pietro Micca. Inf. e pren. recite scolastiche. Tel. 530.238.

MASSAIA-BONDONIERE (via Cardinal Massaia 104): stasera ore 21 il Teatro delle Dieci presenta monologhi di Albertazzi, Ambrogi, Benni, Boggio, Buzzati, Carsana, Nicolaj.

NUOVO - SALA OFF: ore 21 Cabaret con Brivo-Esso in Artufella e La Galle in Sale zucchero e caffè. Tel. 650.202.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA / RAGAZZI: Teatro Piccolo Valdocco (via Salerno 12) ore 21 Sarananda Wilke di Lasiregg. Testa, Passatore, Regia di Franco Passatore. Serata ad inviti.

TEATRO COLOSSEO: stasera ore 21, La ciociara di Alberto Moravia. Pren. presso cassa Teatro ore 15-19, tel. 651.034.

TEATRO TORELLI - Cuneo: lunedì 7 aprile ore 21 Fiat Teatro Settimo, Elementi di struttura del sentimento da Le affinità elettive di Goethe. Unica replica in Piemonte. Servizio bus da Settimo, ore 18,30, da Torino piazza Castello (Teatro Regio), ore 19. Indispensabile prenotare al n. 801.17.46. Spettacolo più bus, L. 8000.

AGIS / IL GRUPPO DELLA ROCCA: prossimo spettacolo in abbonamento Anfitrione di H. von Kleist, presentato dal Gruppo della Rocca dal 15 al 20 aprile. Per informazioni tel. 274.32.76.

AGIS / ASSOCIAZIONI AMICI DELLO SPETTACOLO: il Gruppo della Rocca: «Il pensiero liberale» a teatro con le «Operette morali» di Leopardi a cura di G. L. Favetto; 7/8 aprile: «Il sogno e la scienza»; 21/22 aprile: «Il desiderio e l'infelicità»; 7/8 maggio: «La verità che uccide». Teatro Nuovo/Sala Valentino, tessera L. 1000. Tel. 274.32.76.

CIRCOSCRIZIONE 3 (S. Paolo, Cenisia, Pozzo Strada): Laboratorio sulla Maschera condotto dalla Cooperativa Teatro Zeta (Periodo 7-18 aprile). Inform. Tel. 371.009 ore 17-20.

MASSAUA TEATRO PROSA C.E.G.: Bergamasco - Alasiarvi presenta dal 10 al 15 aprile Sedi muschiati dal Kalevala con Ulla Alasjarvi, Antonello Mendolia, Beppe Bergamasco. Prevendita C.E.G., via Carlo Alberto 5, tel. 538.500 ore ufficio.

NUOVO - VII FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA. Si prenota per lo spettacolo dell'11 e 12 aprile con Liliana Cosi, Marinel Stefanescu, Compagnia Balletto Classico. Inf. tel. 650.562.

TEATRO ABASTO: Stage di improvvisazione e stage teatrale per insegnanti e educatori. Ore 16, 18. Tel. 557.53.85.

TEATRO COLOSSEO: si prenota concerto Anna Oxa 16 aprile ore 21. Prev. cassa Teatro ore 15-19, tel. 651.034.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: serate di Teatro-Cinema, al Teatro Studio Mirafiori (corso Cosenza 66), ore 21 precise, Raffaella De Vita in La veridica storia di Rosa Pezza e Carlo Mezza. Unica rappresentazione. Segue il film: Mi manda Picone, di N. Loy. Per prenotazioni tel. 331.764 dalle 15 alle 18,30.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: Sala Tiffany: Disco Music; Sala Blu: Musica lenta.

ARLECCHINO: 15,15-21 ballo liscio.

BELLE ARTI (tel. 887.228): ore 15,30 e 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

DU PARC (tel. 821.6276 - 821.5536): ore 21 orch. Romy.

FARO: ore 15,30-21 Armandino e Raffaele.

FORTINO: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN: orch. Gruppo 4-15,30 pomeriggio degli amanti danza; 21 ore libero del sabato sera.

LA LUCCIOLA: ore 15,30, ingresso libero; ore 21 liscio con orchestra.

LE PARADIS: (S. Massimo 14, 830.776): 21 Luciano e Darlana.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

MASSAUA: ore 21 Anteprima.

NUOVO PRINCIPE: ore 21 liscio tradizionale con Edo Puma.

TANGO DANCING (v. Avet 3): 21.

FRENZY: (via Gobetti 8, Ivrea - 0125 230.084) ore 21 ballo liscio.

NO-STOP (S. Ambrogio - To): questa sera ore 21 i Music Man.

IL QUADRATO - PIANO BAR (via Ormea 8 bis/1, tel. 673.512): al piano Piero e Pino Cimapoli.

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511.736): ore 21 (s'organizzano serate).

MAY CLUB-PIANO BAR (M. Cristina, 66 ang. c. Raffaello - T. 685.690). R. S. Si organizzano serate.

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: ore 16 e ore 21.

«Q»-PIANO BAR (V. Guastalla, 20).

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

PATTINAUTA DISCOTECA (via Genova 268): ore 21, L. 7000.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: glov. ingr. libero; sab. 6000; domen. pom. 5000 compresa consum.

S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valsalice: La Piana's Trio, c. Albertina.

SHAKER CLUB - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, t. 532.407): Renzo Gallino-Gianni Palumbo, Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (t. 857.663): 21,30.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 515.634): Disegni antichi.

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 836.331): Sandro Lobalzo.

AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - tel. 535.083): Mostra 900: Avondo, Fornenasi, Fornara, Follini, Cavalleri, Maggi, Lupo, Pistara, Reycend, Tavernier, Irolli.

BRUSA ARTE ORO (c. Moncalieri 200 - via Nizza 176): Argenti antichi inglesi.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture. 2° piano: dal 29 marzo all'11 maggio Frank O. Gehry. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO CULTURALE «BETTO DALMASTRO» - Cuneo: Personale Gaida inaugurazione ore 17.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Mario Sironi ore 16-20.

GALLERIA LA GIOGIANNA (v. Vittorio Emanuele 37, Brà, tel. 0172 425.481): Antonio Galioia. Dal 23 marzo al 26 aprile.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

L'ARIETE (via Bava, 4 - tel. 832.075): Maestri figurativi.

NUOVA GALLERIA BOTTINO (Maltesotti 2/A - t. 544.621): Mostra '900 italiano: Avondo, Follini, M. Olivero, G. Grosso, A. Falchetti, G. Ciardi, Dall'Oca Bianca, Mi[illegible], Prolelia, Migliaro ecc.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 294): Mario Michelett (1890-1975): ore 15,30-19,30.

PORTICI (Piazza Vitt. Veneto, 22/B, tel. 885.476): Realismo suggestivo della Valle d'Aosta: G. Gianesso. M. G. Siri ore 15,30-19,30.

PROMOTRICE BELLE ARTI - Valentino: Roman Bilinski, ore 10-12,30; 15-19.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoalternativauno. Foyer Sala Grande: Epidermica, 22 fotografi per 8 mode, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: Personale di Andreas Bellas. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

STAMPERIA BORGO PO: Alberto Rocco. Ultimo giorno. Ore 16-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ARTE 121 (via Nizza 121): Rassegna dipinti '800-'900.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Giovanni Philippone.

ARTEINCORNICE RICORTRI (via Vanchiglia 11): Carlo Bottiroli.

BERMAN: Piero Signorelli.

CAVOUR - Moncalieri: inaugurazione ore 16 Virgilio Brezzo.

DANCO: Lorenzo Tornabuoni.

FOGLIATO (Mazzini 9): 900 piemontese. «Ricordo di T. Gasbale».

LA BUSSOLA (Po 9): Piero Bolla.

LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti.

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti.

MICRO' (p. Vittorio, 10): G. Mucchi.

NARCISO (p. C. Felice 18): I pastelli della vita di Giovanni Guarlotti.

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.343): pittori italiani e francesi.

RIRRA CERAMICHE (corso Vitt. Eman. 82): ceramiche di Umberto Ghersi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 13-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).

MOSTRA ALINARI «Italia, Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 13 aprile. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario 9-13 feriali; 10-13, 14-18 festivi. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). L'orario di visita al museo e sala mostre temporanee è il seguente: 8,45-12,45; 14,45-19,15. Nelle sale mostre del Museo è ancora visitabile sino al 13 aprile la mostra Pittura etiopica tradizionale.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 18 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO 4

la favolosa tombola di STAMPA SERA

questa settimana puoi vincere: una Y10 Fire e tanti milioni in buoni acquisto COIN

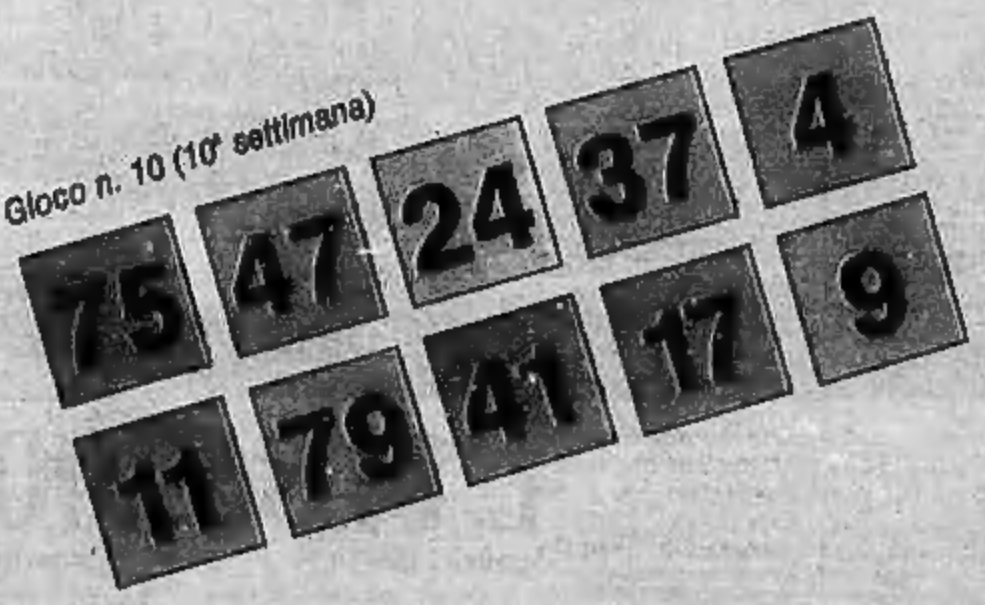
AUT. MIN. DH 4/2853827 DEL 21-1-86

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

Gioco n. 10 (10ª settimana)



Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965272 entro le ore 20 di oggi

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marocco 32; MILANO, via Cristoforo Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lorenzo 83; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cecchardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 167/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mantova 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbazzata 4; ROMA, via Gustavo Fonseca 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 171; SANREMO, via Gioberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1900, tecnici L. 2300 dirigenti L. 2900. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1900. Avvisi urgenti della fascia o minimi: il doppio. Necessità urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Le sommatorie l'indicazione nei testi di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass P... 10100 Torino» l'importo del solo cassetta è di L. 350 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se scaricate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Succursali di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 850.2166 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che saranno fornite.

In base all'offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. CON cortese rapidità macchinosa e consensuale ottiene finanziamenti a chiacchiera «senza tanto storie». Anche il sabato. Tel. 011 659.9082.

A.A. IN 3 ore concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Anche il sabato. Tel. 011 836.389.

ATTENZIONE occasionali fiduciari solo a dipendenti al 10,50% in poco tempo concedono. Telefonare 748.974.

E' tempo è denaro. Cosa aspetti? Tassi investimenti finanziamenti rapidamente ottenuti, leggeri, convenientissimi. Tel. al 650.9009.

[redacted] 6 giorni rata mensile per milione a 10 anni L. 17 mila anche grossi importi. Tel. 748.974.

PRESTITI personali a dipendenti in 2 giorni convenientissimi senza cambiali. Tel. 473.0113.

PRESTITI personali fino a 10 milioni convenientissimi in tempi veloci. Tel. 473.0113.

SOCIETA' di leasing concede rapidamente lease back (finanziamento) macchinario già proprio, mutui ipotecari, a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti imprenditori. Garbeck. Tel. 471.048.

SOLO sulle fiducie 500 mila-50 milioni 1-20 milioni in 24 ore convenienti leasing-lease back. Tel. 650.5248.

SUBITO senza inutile storie prestiti a tutti qualsiasi importo. Soc. V&V, Collegno, corso Francia 121, tel. 780.4183.

500.000.000 per la casa finanziasi velocemente al 12,50% rimborsi non cambializzati decennali. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

A.A. DI SALVATORE 587.153 - 587.535, corso Turati 13/D, cesoni e rilevi attività commerciali di ogni genere.

(continua)

... E' PRIMAVERA E I SUPERMERCATI

SGB e PROGRAMMA 1

SONO TUTTI IN FIORE !

SALE GEMMA kg.1 550

PRIMI PICCOLI SMALTI gr.900 2900

CALFORT gr.500 3380

POLPA PRONTA DB BEOL 680

SAVOIARDI AMARETTI BISCOTTOSA gr.500 1980

FROLLINI D'ORO SAIWA 1580

ACETELLI SACLÀ VASO GRANDE 2670 3×5340

6 ACQUA FABIA lt. 1,5 3180 3×6360

PASTA BUITONI gr.500 PREZZO SORPRESA

PASTINA ALL'UOVO BUITONI gr.230 620

HUMUS BIOLOGICO BAYER 250 3×7120

CONFETTURA S.ROSA gr.400 1740

BISCOTTI INTEGRALI MISURA 2250 3×4500

OLIO OLIVA BERTOLLI lt.1 3880

FETTE BISCOTTATE MISURA [redacted] 3×2560

6 GIRELLE MOTTA 2990 3×5980

TOVAGLIOLI SCOTTEX [redacted] 1480

PESCHE SCIROPPATE [redacted] gr. 700 2280

CAFFÈ [redacted] kg.1 12.900

SALSA TONNÈ LIEBIG 1710 3×3420

TARTUFINO MOTTA 2980

OLIO [redacted] VERGINE SAPIO lt.1 4480

PAL CANE gr.400 1120 4×2240

3 GELATINA ISTANTANEA LIEBIG 1690

2 SAPONE MANTOVANI 1580

OLIO SEMI GIRASOLE SCUDO 1940 3×3880

4 LATTINE SUCCHI JUICE BOWL 2000

3 CONF. SPLENDID CAFFÈ CLASSICO gr.250 10.470

SGB

PROGRAMMA 1

V. PAVESE 27
C.SO DE GASPERI 43
V. AGRICOLA 6
V. CIMABUE 6
V. RULFI 19

CARMAGNOLA - v. Chieri
LUSERNA S.G. - v. I Maggio
MORETTA - p.zza Reg. Elena
NICHELINO - v. IV Novembre

NUOVA FORD SIERRA SW

I piccoli dettagli la fanno grande.

Guidare una Sierra Station Wagon è un piacere che tutti devono provare. Comoda, elegante, un vero salotto. Perfetta la cura di ogni dettaglio. C'è tutto, e tutto è di serie. • Portapacchi integrato • Fari alogeni • Lunotto termico • Lavatergilunotto • Orologio • Predisposizione impianto radio con antenna • 5ª marcia. Grande nel confort, grande nello spazio: 1962 litri di bagagliaio (con schienale posteriore abbassato). Sierra Station Wagon è anche Diesel: motore 2.3, 155 km/h, 20 km/lt a 90 all'ora. Sierra Station Wagon è piccola solo nel prezzo.

GARANZIA GARANTITE A VITA

Anche sulla Nuova Sierra SW la grande esclusiva Ford. "Riparazioni garantite a vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (un anno di garanzia estendibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in Leasing.

L. 14.869.000
Versione Laser
Chiavi in mano

A flasco: due immagini di scena del film «Yuppies» di Carlo Vanzina. A sinistra: Elio Greggio con Corinne Cléry. A destra i quattro protagonisti del film: Christian De Sica, Elio Greggio, Massimo Boldi e Jerry Calà.

Moda per lui: come dire addio al «casual»

GUARDA CHE UOMO PER BENE!

ESPLODE IL FENOMENO DEGLI «YUPPIE» FRA LE ECCENTRICITA' LE GIACCHE ROSA

I precursori occulti del consumismo dopo avere previlegiato un tipo di abbigliamento apparentemente trasandato propinato sotto l'etichetta del «casuale» hanno detto basta con questi scherzi da ragazzi. Moda giovane, scanzonata, anticonformista? Va benissimo ma soltanto nei momenti del tempo libero.

Il ritorno del vestire «per bene» con camicia e cravatta è avallato da Giorgio Armani il quale in occasione della presentazione della collezione per la primavera-estate '86 ha detto: «*E' da un pezzo che si avverte la stanchezza davanti all'immagine di un uomo trasandato, altrettanto noiosa di quella di un uomo ossessionato dal formalismo*».

Nella ricerca della nuova moda Armani sottolinea come è amabile un uomo che senza cadere nella vanità insulsa tiene presente l'importanza del proprio aspetto quale segnale non secondario di accettazione. Perciò persegue la strada più sicura all'insegna di naturale eleganza che non si lascia tentare dal narcisismo. Il leader dello stilismo nostrano sintetizza il suo look con una breve frase: «*Un uomo "vestito di nuovo" che appaia "vestito di vecchio" come se avesse recuperato dall'armadio i capi che gli sono amici da sempre*».

Fedele a questo concetto Armani propone tessuti di mano per così dire «usata», arrendevoli alla tensione del corpo, privi di rigidezza, quasi cascanti. Non tradisce la formula dei suoi blazer divenuti famosi in tutto il mondo. Si attiene alla linea morbida imperniata sulle spalle larghe non esasperate dalle infrastrutture. Ai blazer quadrigliati, ai Gallia sfumati, ai quadretti minuti nelle tonalità della sabbia, dei blu mischiati al beige, armonizza le camicie a righe segnate dai colori teneri, confezionate con tessuti dall'aria vissuta, quasi scoloriti come se fossero lavati e rilavati da una guardaroba fantasia del «pulito». Qualche licenza poetica affiora nelle camicie (alcune con colletto a listello) stampate a motivi floreali nelle sfumature dei pastelli.

A tutto colore corre invece Moschino considerato l'enfant terribile della famiglia stilistica italiana. Le sue audaci trovate non finiscono mai di stupire. «*Ho scacciato la noia delle tinte tradizionalmente maschili immergendo i blazer in bagni di colori tipicamente femminili quali il rosa e il verde smeraldo*», spiega Carlo Piazza che ha rallegrato la sezione «uomo *Vendôme*» con alcune vivaci giacche appositamente disegnate dai giovani.

Meno choccanti, molto più vendibili le raffinate, giovanili giacche primaverili a riquadri, pied-de-poule appena finestrate nella gamma dei grigi chiari ravvivati da esili righe verdi o blu/blu. Succitano immediate simpatie i confortevoli e ampi giubbotti in leggera antilope foderati in tessuti fantasia, prevalentemente rigati, a rispecchiare le camicie perfettamente coordinate. Si tratta del look sportivo, sobrio e disinvolto, rinverdito da un pizzico di estrosità, suggerito da Vendôme in alternativa al comune giubbotto di pelle nero-colore. Camicia e fodera uguali è una ricercatezza degna dei pronipoti di Lord Brummel.

Pare che l'uomo abbia intenzione di uscire dai formalismi vestimentari per respirare aria nuova. La vistosità dei grafismi geometrici, le coloriture smaglianti interessano infatti anche l'alta moda sartoriale. Nicola Calandra, sarto di grido, anticipa l'eleganza della sera estiva con una teoria di smoking in setoso velluto arabescato, peso piuma, che per la sua lucentezza rende maggiormente brillanti i verdi smeraldini, i turchesi intensi, i blu cobaltiviolà.

Interpretazioni più libere sull'argomento «colore» le ha rappresentate Ermenegildo Zegna sullo sfondo bianco delle tele superleggere a riquadri e Gallia nelle composizioni cromatiche vivacissime. Sui tessuti compaiono armature irregolari e filettature colorate a conferire tipologie assolutamente nuove. In sintonia alla morbida cadenza delle pregiatissime stoffe, Zegna ha modellato le giacche sullo schema della linea ampia, spalle leggermente scese evocanti quel certo look Anni Cinquanta sfoggiato dai «belloni» del cinema hollywoodiano.

Il corallo e il turchese, il verde militare accostato al blu e al rosso ricorrono nella collezione di Valentino articolata tra sportwear e capi formali. Tutto è coordinato e tutto si può combinare in molteplici variazioni per affermare il principio della intercambiabilità. L'abito non è inteso come divisa ma come occasione nel mescolare i colori dei vari capi. Pantaloni uniti, a quadretti e altre fantasie prendono a prestito e scambiano i loro tessuti con le giacche. Abiti che nascono di prediligere il verde militare e si permettono il principe di Galles, l'occhio di pernice, la spina di pesce.

Precisione nell'impostazione dei temi, negli abbinamenti, nello stile nelle creazioni di Ungaro, una griffe che non si cambiano mai piacciono ma si riconosce nella completezza della proposta. Giacche e pantaloni over-size richiamano lo stile jazzman degli Anni Quaranta in netto contrasto con la linea Montaigne dalla modellatura classica tradizionale al businessman.

Nel mirino degli stilisti c'è il nuovo manager ribattezzato yuppie in marcia sulla nuova frontiera dell'edonismo. Il termine yuppie deriva da «young urban professional». Raggruppati in clan, professionisti, executive industriali o consulenti di società finanziarie, vestono da capo a piedi elegantemente firmati. Hanno cura del proprio corpo passato al quarzo, praticano tutti gli sport, adorano soprattutto lo squash, frequentano gli istituti di bellezza, i club e i cocktail party più esclusivi, rifanno stagionalmente il guardaroba da cima a fondo.

Appartengono alla classe internazionale dei superman. La loro immagine è quella dell'uomo giovane (a tutti i costi), ricco e bello. Il film di Vanzina appunto «*Yuppies*» non rende giustizia a questi esemplari maschili di gran razza invidiati dagli uomini comuni, amati dalle donne, vezzeggiati dai celebri stilisti.

Indubbiamente sono una minoranza ma hanno il potere di influenzare in termini di moda i costumi della middle class. Per questo i designer tengono d'occhio le esigenze di questa nuova classe dirigente. Yves Saint-Laurent ha addirittura intitolato «*manager*» il look primaverile. Il solito, scontatissimo completo blu gessato l'ha vitalizzato con rigature reggimental. Calcolate al millimetro le proporzioni dei volumi mai over-size ma abbastanza ampi per stare comodi. Leggeri i tessuti preziosi dal cachemere all'alpaca, dalla seta al lino.

Particolari affascinanti si registrano nel settore della pelle che darà all'uomo l'emozione di indossare capi morbidissimi, carezzevoli in nappa double oppure in daino delineati dai giubbotti e dalle sahariane molto elaborate con tasche, tasconi, soffietti e tutte le astuzie che questa intramontabile giacca esige per scandire i ritmi delle giornate sportive.

Sempre soft è la camicia in seta, volle o seta che invita a godere della sua morbidezza anche sotto la giacca. Il notissimo camiciaio romano Sergio Bonanni, autore della stilla Sir Banker adottato dagli elegantoni, favorisce il rosa aragosta, il giallo albicocca, l'azzurro mare sempre in stretta alleanza col bianco.

Nei dettagli delle camicie Fabrizio Capucci mettendo in risalto il taglio del collo ad esempio quello alla francese con le «ceis» aperte assai con le punte piuttosto scostate e quello di tipo sportivo alla Brook Brother caratterizzato dal botton-down. Preferisce la tela di seta rigata oppure il cotone operato a jacquard bianco su bianco.

E le cravatte? Svolgono un ruolo di primo piano. Esprimono personalità, gusto, stile. Non è poco per una striscia di tessuto. L'uomo ha dato alla cravatta l'Oscar della Fantasia. Nuove armonie cromatiche e grafiche fanno della cravatta un accessorio allegro con una vena romantica. Fiori di varia natura miniaturizzati prevalgono sulle seriose reggimental, sui vari simboli e sulle disegnature tipiche del Kachemir.

Nella panoramica della moda per le belle stagioni emerge la tendenza ai colori brillanti. Non parliamo poi del settore maglieria dominato dalle tinte forti imprigionate da motivi geometrici sovrapposti. Una bella scelta di pull e cardigan è offerta da «*Il Pilota*», boutique di lusso che, come indica la sua insegna, ci orientare nella direzione giusta i difficili gusti dei torinesi. «*La nostra clientela non sopporta le stravaganze, le eccentricità perché si attiene alla regola dettata da un certo stile di vita* — spiegano gli esperti della boutique — *che accetta le innovazioni e non le rivoluzioni della moda*».

L'uomo in grigio appare ringiovanito dal luminoso completo in lana e seta Principe di Galles e quello in blu si compiace della raffinatezza del suo abito in mohair schiarito da impercettibili disegni classici. Entrambi non rinunciano al tocco delicato dei colori pastello delle camicie e sovente osano portare quelle rigate a tinte squillanti. Non per giovanilismo ma per relax, per sport indossano giubbotti e jeans. Concludono al «*Pilota*»: «*L'eleganza del torinesi è quella di saper intonare l'abbigliamento giusto al momento giusto*».

Elsa Rossetti

Sopra: completo di Armani. Qui accanto: l'uomo 1986 visto da Emanuel Ungaro.

Sotto: lo stile «militare» di Valentino. In basso a sinistra: la giacca sella di Saint-Laurent. A destra: la saharienne secondo Zegna

Bridge

ANALIZZIAMO 3 PARTITE DELLA FINALE PARIGINA DI COPPA DEI CAMPIONI

Il pezzo di oggi ritorna con un po' di calma sull'*Europa Cup For Bridge* organizzata dalla Philip Morris a Parigi dal 21 al 23 marzo. E' stato questo il turno finale della manifestazione che ha messo a confronto le squadre europee vincitrici dei rispettivi campionati nazionali assoluti, suddivise in cinque gironi eliminatori; il girone finale a sei è stato completato dalla Francia, ammessa direttamente come nazione ospitante. Ricordiamo ancora che l'Italia, rappresentata dai torinesi della Lavazza, è stata eliminata con la piazza d'onore dietro gli austriaci nella semifinale di Torino. Ha vinto, come già sapete dalle note di cronaca di sabato scorso, la Danimarca di strettissima misura su Ungheria, Austria e Francia, nell'ordine, mentre il Belgio e Israele seguono a distanza.

I danesi ottengono così il primo grosso successo internazionale, ma bisogna ricordare comunque apprezzabili piazzamenti quali il secondo posto agli Europei per nazioni a Losanna 1979, il terzo posto alle Olimpiadi del bridge di Seattle di tre anni fa e il quinto ai recenti Europei di Salsomaggiore. Hanno giocato in quattro soli: Wederlin e Moller, quarantaseienni e Auken, anni trentasei, con il giovanissimo Kock, di soli venticinque anni; i primi tre sono nazionali da tempo.

Gli ungheresi erano in sei ad alternarsi: Dunbovich, nazionale, scrittore di bridge, numero uno del suo paese; Koltai, ingegnere; i due Kovacs, entrambi fisici, nazionali; Lincsmayer, ingegnere e scrittore di bridge, nazionale, e Pelikan, professore universitario in scienze matematiche.

Per i francesi bastano i nomi senza dettagli informativi, poiché tutti i bridgisti li conoscono e molti li pronosticavano vincitori; sono mescolati campioni del Mondo e d'Europa, li cito semplicemente con la loro professione: Chemla, professore di lettere; Lebel, scrittore di bridge di larga tiratura; Perron, maestro di bridge; Reipinger, contabile; Stoppa, medico; dell'ultimo non vi dico neanche la professione perché la sapete trattandosi di Omar Sharif.

Un incontro che si risolve sul filo di lana è fatto di molte smazzate decisive e sfogliando i bollettini giornalieri di gara c'è l'imbarazzo a scegliere quella da raccontare. Tuttavia a conforto dei bridgisti, amici e lettori a conoscenza del loro non eccelso talento, che ogni tanto sbagliano e si scelgono le loro dal compagni presunti esperti voglio cominciare da una cattiva giocata. Proprio come accade talvolta a lei, signora, che un marito troppo appassionato... di bridge costringe a ore impossibili e pretende che una badi ancora a quante cuori ha scartato Giovanni.

E' una mano dell'ultimo turno e perciò sembra più decisiva; in effetti il board numero 30 di Francia-Ungheria costa a questi ultimi il primato.

Purtroppo non ho la scheda dichiarativa: io non ero a Parigi e questa cronaca vive, oltre dal «Bulletin Quotidien», del racconto dell'amico torinese responsabile dell'organizzazione del bridgerama. Le carte sono le seguenti, tutti in prima, per il contratto eccellente di 4 fiori. Attacca Ovest di Dama di quadri.

Dopo la presa al morto e la continuazione corretta di piccola cuori, coraggiosamente fiata da Est, l'ungherese in Sud non ha trovato la strada. La caduta del 10 di cuori consente di mantenere agevolmente il contratto cedendo l'Asso di cuori e indovinando il Fante quarto d'autout che d'altra parte può essere catturato quarto soltanto in Ovest, poiché manca pure il 9. Praticamente Sud, sottovalutando Est, gli ha attribuito l'Asso certo di cuori e ne ha cercato la caduta tagliando cuori al morto. Sta di fatto che alla fine, ma sotto, il morto ha ripreso vita giustificando una volta di più la presenza dei separé, nati per impedire segnalazioni illecite, qui efficaci ad impedire a non so quale dei pluriaureati un-

Se siete Wederlin in Sud e la sfortunata Sharif ad attaccare di piccola picche. Il danese chiama la Dama, Re di Est e Asso. Ancora picche da Sud per 10 del morto che tiene. Ora cuori per la Dama e il Re di Ovest che incassa l'Asso di fiori e, vedendo che Sud non sblocca il Re che avrebbe aperto un ingresso al morto, anche il fante di picche per continuare a fiori. La situazione è la seguente e Wederlin la interpreta facilmente:

Sud butta due colpi di quadri scoprendo la cattiva divisione dei semi dunque continua con tre giri di cuori mettendo in presa Est costretto a muovere quadri dal suo Fante o consentendo al dichiarante di incassare sia il 10 che la Dama.

In sala chiusa Chemla ha avuto l'attacco di piccola fiori per il 10 di Est e il Re della mano. Ora egli, contando su una cattiva divisione dei quadri ha cercato la nona presa a picche muovendo piccola per 10 e indovinando, per quanto concerne le picche appunto, ma Est in presa con il Re è tornata a fiori per l'Asso e fiori ancora. Il 10 di quadri, oltre a non prendere, non fa ingresso e il dichiarante è condannato a cadere di una presa.

Infine un eccellente piccolo slam che testimonia ancora dell'affiatamento dei danesi, stavolta Moller e Koch che con le seguenti carte hanno chiamato 6 quadri.

Con qualche attacco si affrancherebbe la mano di Nord tagliando la terza fiori e la terza cuori per cedere soltanto il Re di atout. Si può scegliere di incassare prima le tre teste di fiori per evitare che vada in presa con il Re di quadri che ha ancora fiori, dando il taglio al compagno in questo seme; oppure restare con la vincente sperando che chi ha il Re di atout abbia finito le fiori: vedete che nel nostro caso entrambe le strade portano al successo. Ora, ma i francesi in difesa hanno chiamato, in prima contro zona, 6 cuori pagando 700.

Stessa situazione nell'altra sala, salvo che Lebel-Sharif, ancora maledetto dalla sorte in questa finale, hanno voluto vincere la licita comunque arrivando al catastrofico 6 picche che è costato 4 down per un abissale doppio score.

Avrebbero ribaltato il risultato invece se lo slam fosse stato chiamato a S. A. Infatti al probabile attacco a cuori avrebbe ceduto il Re di quadri, giocando tranquillamente Asso e Dama, si arriva al seguente finale dopo aver incassato quadri e fiori vincenti:

Il Fante di quadri compromette Est nei colori neri che gli sono rimasti in mano.

A cura di
Carlo Grignani

Sospetti che anche in Riviera fosse fiorente il commercio di metanolo

CONTINUA L'EPIDEMIA DEL VINO AVVELENATO ALLARME CONTINUO IN PIEMONTE E LIGURIA

(Segue dalla 1ª pagina)

vino sospetto. Ci vuole tempo, ma non solo per il continuo aumento delle richieste: manca tra l'altro un'apparecchiatura speciale (dal costo di qualche milione) e questo ritarda gli accertamenti. Per cui le analisi, da oggi, vengono compiute non più in «urgenza», ma solo a persone che presentino un quadro clinico di una certa gravità.

Si ha intanto la conferma che Vincenzo Pasceri, 61 anni abitante a Ceriale, deceduto l'altra mattina aveva bevuto vino della ditta Viglierco. Nel capoluogo savonese sono stati sequestrati 13 mila litri di vino «Rosso del Piemonte». «Rosso rubino» della ditta Odore aveva invece bevuto Carmelo Tufo, 70 anni, di Imperia, morto il 13 marzo in circostanze che in un primo tempo erano apparse misteriose.

Lo scandalo rischia di immutarsi in strage. Vigili sanitari, infermieri, oltre naturalmente a personale medico, stanno visitando gli ospizi dove sono ricoverati i molti anziani della città; vengono esaminate le cartelle cliniche, si va alla ricerca delle cause di alcuni decessi. Cosa ci riserverà la conclusione di queste indagini? Si fa notare che negli ospizi (non anche nelle mense) i bottiglioni di rosso da tavola da poco prezzo erano comprati in notevole misura.

Guido Coppini

GARINO STA MEGLIO

CUNEO — L'allarme è rientrato. Non c'è per adesso nel Cuneese una seconda vittima del vino al metanolo. Le analisi di laboratorio e gli accertamenti clinici hanno escluso che Walter Garino, 34 anni, disoccupato di Boves, ricoverato ieri mattina in gravissime condizioni nell'ospedale Santa Croce di Cuneo fosse intossicato da alcool metilico. La diagnosi definitiva dei medici cuneesi è di «etilismo cronico riacutizzato» e, salvo complicazioni, il giovane potrà lasciare le corsie dell'ospedale cittadino tra quaranta giorni.

Il caso, tuttavia, aveva suscitato nuova apprensione tra i consumatori della Granda e mobilitato polizia, carabinieri e funzionari dell'Usl di Borgo San Dalmazzo per le indagini. Nell'abitazione del giovane — che vive solo in un vecchio alloggio di corso Trieste 30 — gli agenti avevano trovato quattro bottiglioni di vino di marche diverse: portati immediatamente al laboratorio di sanità pubblica dell'Usl erano risultati del tutto regolari.

Maria Pellegrino, la casalinga cinquantottenne di Borgo San Dalmazzo, da sette giorni ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Croce in coma per avvelenamento da alcool metilico resta dunque l'unica vittima della Granda. (Si attendono, tuttavia, gli esiti dell'autopsia disposta su Giovanni Lerda, un pensionato del capoluogo, di 59 anni, ricoverato l'altro ieri al Santa Croce per sospetta intossicazione da alcool metilico e poi deceduto poco dopo per un attacco di broncopolmonite acuta).

Dal reparto di rianimazione non arrivano novità: «*La condizione della Pellegrino sono stazionarie*». E, comunque, anche se grazie alla intensiva terapia praticate dai sanitari curanzsi, la donna — che aveva un'altissima percentuale di alcool metilico nel sangue — riuscisse a sopravvivere la diagnosi dei medici non lascia scampo: sarebbe condannata per il resto dei suoi giorni a una vita puramente vegetativa. I danni arrecati dal metanolo al suo corpo sono infatti irrimediabili: sono stati colpiti organi vitali e il sistema nervoso centrale.

Nonostante nella Granda il fenomeno degli avvelenamenti sia circoscritto la paura e il timore nei consumatori di poter incappare in una partita di vino avvelenato non è certo inferiore a quella di altre parti e lo dimostra la lunga coda di persone che, ogni giorno, varca l'entrata dell'Istituto di igiene e profilassi pubblica di via Massimo D'Azeglio 4 che l'Unità sanitaria ha messo a disposizione proprio dei consumatori per analisi gratuite del vino.

Pier Paolo Luciano

VITICOLTORI PROTESTANO

ASTI — «*E' ora di passare all'azione, i recenti gravissimi fatti concernenti la sofisticazione e la commercializzazione del vino hanno offuscato l'onestà dei vitivinicoltori astigiani. Chiediamo l'immediata convocazione di un'assemblea generale aperta a tutti gli operatori del settore alla presenza del ministro Pandolfi*». Così ha detto stamane il sindaco di Mentaldo Scarampi (uno dei paesi dell'Astigiano più noti per la produzione del vino barbera), Enzo Forno, che si è fatto promotore dell'iniziativa subito accolta anche dai sindaci di Vinchio, Vigliano, Castelnuovo Calcea, Montegrosso, Mombercelli, Castelnuovo Belbo e Agliano. «*Dall'assemblea dovranno scaturire concrete proposte di modifica alle normative vigenti in materia di frodi e sofisticazioni vinicole*», ha concluso Forno.

Un'altra iniziativa è dell'Associazione produttori moscato di Santo Stefano Belbo che intende organizzare, entro la prossima settimana, ad Asti, una grande manifestazione di viticoltori.

Anche gli enti pubblici si stanno muovendo. Ieri si è tenuta una riunione dei capigruppo in consiglio provinciale. E' stata proposta l'istituzione di un servizio di autocontrollo volontario da parte dei produttori vinicoli. Questi ultimi potranno consegnare all'amministrazione provinciale i campioni corrispondenti a determinate partite di vino. La Provincia, tramite il laboratorio di sanità pubblica, procederà ad effettuare, a campione, analisi chimiche dirette all'accertamento del rispetto di tutti i limiti di legge. Una parte del servizio antisofisticazione provinciale potranno altresì essere effettuati gli opportuni accertamenti sul prodotto.

Nella stessa riunione del capigruppo è stato deciso di nominare un collegio legale per seguire tutte le fasi processuali connesse all'indagine sul vino al metanolo e per un'eventuale costituzione di parte civile. Inoltre, è stato auspicato che, i reati connessi a fatti di sofisticazione di bevande ed alimenti vengano esclusi da un'eventuale amnistia.

LA FIERA DI PASQUA AD ALBA UN MESSAGGIO DI GENUINITA'

ALBA — Anche in questo momento drammatico per il mondo vitivinicolo, con le gravi ripercussioni che non mancherà di avere lo scandalo dell'alcool metilico, Alba propone la sua Fiera del vino di Pasqua, il tradizionale appuntamento enologico primaverile. «*Non abbiamo voluto sospendere questa manifestazione, alla sua decima edizione, proprio perché è necessario, in questo momento di grande confusione, affermare con chiarezza che esistono vini genuini, frutto del lavoro serio della stragrande maggioranza dei viticoltori, vini garantiti dalle doc e docg. La Fiera diventa, tanto più ora, un punto di riferimento importante per coloro che cercano del buon vino*».

Così si esprimono gli organizzatori della rassegna che sarà inaugurata oggi pomeriggio, alle ore 17, in municipio, presenti autorità e operatori del settore vitivinicolo. Alle ore 18 si aprirà il padiglione espositivo nel Palazzo della Maddalena. La rassegna, riservata ai vini doc e docg della provincia di Cuneo, propone, sino al 13 aprile, i vini che sono entrati in commercio da quest'anno: i dolcetti delle quattro doc di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi della prestigiosa annata '85, il moscato d'Asti e l'Asti spumante, nonché quelli che hanno terminato l'invecchiamento, come il barolo '82 (grande annata, classificata cinque stelle), barbaresco '83, nebbiolo e barbera d'Alba '84. Oltre 400 tipi di vino a disposizione dei visitatori, per essere degustati e confrontati o per scoprire che c'è ancora chi lavora onestamente.

Nel padiglione espositivo è pure allestita una vineteca, per offrire la possibilità ai visitatori di portarsi a casa qualche bottiglia. Sono in vendita a prezzo fisso, unico per tutte le ditte. I dolcetti '84 a 3 mila lire la bottiglia, quelli '85 a 3300 lire; barbera d'Alba '83 e '84 a 2500 lire; nebbiolo d'Alba '83 e '84 a 3500 lire; barbaresco '83 a 7 mila lire, quello '83 a 5500; barolo '81 a 5500 lire, quello '82 a 7 mila lire; moscato a 4 mila, Asti spumante a 5000 lire la bottiglia.

Molte le manifestazioni collaterali, tra le quali, domani pomeriggio, una sfilata folcloristica in costume per le vie del centro storico, dal titolo «Il vino e cinque secoli di storia».

Gianfranco Fieri

Per quanto riguarda le indagini per identificare le aziende vinicole che hanno acquistato o detengono prodotti sospetti, i servizi di repressione frodi della Guardia di Finanza, dell'Istituto sperimentale dell'enologia e della Provincia di Asti continuano a prelevare campioni non solo per quanto riguarda il vino rosso sfuso da tavola ma anche per i prodotti a denominazione d'origine controllata che vengono sottoposti subito ad analisi.

Chi deteneva prodotti sospetti a quest'ora se n'è già sbarazzato e, difficilmente, gli addetti alla lotta contro le sofisticazioni, troveranno ancora prodotti vinosi al metanolo.

Intanto si allunga la lista delle ditte astigiane che avrebbero acquistato o prodotto vini all'alcol metilico. Nei due elenchi delle ditte «sospette», emanate dal ministero dell'Agricoltura, figurano otto aziende. Esse sono la Vincenso Odore di Incisa, la E.M.G. - Cortese di Canelli, la Giovanni Bianco di Castagnole Lanze, la Fra. Ris. di San Damiano, la Miniono di Canelli, la Giovanni Baldi di Asti-Vaiarone, la A.C.M. di Castagnole Lanze e la Cantina del Barbera, società a responsabilità limitata, con tre aziende e precisamente a Ferrere d'Asti, Monale e Castelnuovo Don Bosco. Presidente della società è Massimo Cagliero. Martedì scorso questi si è autodenunciato non appena si è accorto che in due cisterne acquistate da tre o quattro ditte (non dice quali, ma uno afferma essere lombarde) c'erano tracce di metanolo. Massimo Cagliero fa immediatamente fatto bloccare una partita di questo vino sospetto, pare settanta quintali. A Castelnuovo ci sono solo quattro vasche dove si lavora il vino prodotto dalle aziende di proprietà del Cagliero; a Monale c'è un cantiniere fisso e gli lavorano bianchi provenienti da tutt'Italia.

Vittorio Marchiale

LETTERE AL DIRETTORE

«Rispondo a Carlone...»

Riceviamo e pubblichiamo:

Signor direttore,

Il professor Raffaele Carlone, capo del servizio repressioni frodi di Torino dipendente dal ministero dell'Agricoltura e Foreste, con lettera pubblicata da «Stampa Sera» il 3 aprile, mi chiama in causa. Si riferisce ad una mia interrogazione parlamentare presentata, con il collega Rubino, il 25 marzo 1986 in relazione allo scandalo dei vini sofisticati ed adulterati. Nella mia interrogazione, rivolta al ministro dell'Agricoltura, chiedevo una relazione in merito ai controlli effettuati dai servizi di vigilanza alla ditta vinicola indiziata di sofisticazioni. Chiedevo, inoltre, il motivo per cui il personale del Servizio repressioni frodi per il Piemonte non aveva ufficialmente risposto ad una mia precisa denuncia relativa a problemi di sofisticazione e controlli.

Il professor Carlone, nella lettera pubblicata dal suo giornale, mi accusa di protagonismo e di fare a minaccia di querelarmi. Attendo la querela. Potrò così portare in tribunale le prove testimoniali che circostanze quanto ho affermato nella mia interrogazione. Prove peraltro consumate ed evidenziate nel corso della riunione che ha avuto luogo il 4 aprile presso il comune di Alba alla presenza del l'onorevole Zurlo sottosegretario al ministero Agricoltura e Foreste. In ultimo devo aggiungere che non so cosa possa intendere il professor Carlone per «protagonismo».

Se un deputato, quale rappresentante popolare ed in forza dei suoi compiti ispettivi, può essere tacciato di protagonismo solo perché svolge il suo dovere di verificare come funziona l'apparato pubblico, vuol dire che il Carlone ha una cognizione assai distorta dei doveri che ha verso il pubblico chi ha compiti pubblici. Specialmente quando si tratta di salvaguardare la salute dei cittadini.

La ringrazio per l'ospitalità e le trasmetto cordiali saluti.

Nilde Carloto, deputato

«FESTA DELL'OSPITALITA'» PER CONOSCERE AGLIANO

DAL NOSTRO INVIATO

AGLIANO D'ASTI — Una delegazione (la giunta comunale al completo) verrà da Agliana, in provincia di Pistoia, ad Agliano, in provincia di Asti in occasione della «Festa dell'ospitalità». Vi sarà il gemellaggio tra due cittadine, che per avere un nome quasi simile, già sono oggetto di frequenti «scambi» soprattutto a opera del servizio postale: versamenti invece, multe, fatture, lettere, e corrispondenza in genere non rare volte arrivano in una delle due cittadine mentre la destinazione è l'altra. Le prime volte era un dramma, ma ormai gli impiegati e gli addetti all'ufficio postale nei due Comuni si hanno fatto l'abitudine.

E' questo uno dei momenti caratteristici del grande appuntamento fissato per domani. Tutto è ormai pronto. E' previsto un afflusso imponente di ospiti.

Dice il sindaco Binello: «Dovrebbero arrivare almeno quattrocento persone. Vi è un rifiuto di chiunti di vecchia data e di semplici amici, che non vogliono perdersi questa occasione. I nuovi ospiti sono circa 150».

Di costoro, ve ne sono molti che hanno spedito i tagliandi di Stampa Sera: l'iniziativa si è dimostrata un successo, tanto che ne sono arrivati parecchi oltre i posti disponibili. In parte verranno ospitati presso le famiglie dei contadini, gli altri si ritroveranno in un grande salone e saranno serviti dagli allievi della Scuola alberghiera.

Comune e Pro Loco, sotto la direzione del sindaco Binello, del vice Johnny Olargia e della signora Baldi, hanno messo a punto il programma della giornata.

Al mattino raduno, poi sfilata dei gruppi e quindi pranzo. Nell'occasione saranno consegnati i «bariet» (tipici riconoscimenti di Agliano che riprendono un'antica tradizione: l'offerta di un contenitore di vino agli ospiti che tornavano a casa). Quest'anno sono stati assegnati a Michele Torre, direttore di Stampa Sera, alla giornalista Vittoria Bincaro, al professor Eugenio Guglielminetti, all'assessore regionale Michele Moretti, all'ex campione Piero Gros, al cantautore Paolo Conte, a Dino Manuelli (di «Onda verde» sulla radio), ad Alessandro Tetti (assessore della Provincia di Asti), a Emilio Trovati (assessore della Provincia di Torino).

Poi al pomeriggio esibizione dei gruppi folcloristici. Canti e danze verranno eseguiti da Olandoja (Andrea Piamini) e Giacometta (Paola Meliano) con gli artisti della «Compagnia città di Torino» della Associazion Piemontèisa, che presenteranno un repertorio che dal mondo contadino (e dal vino in particolare) trae molta della sua ispirazione. Suonerà la banda musicale di Agliano; quindi la famiglia Paschini di Viarigi riproporrà l'antica tradizione dei «ciarlatan». I saltimbanchi che si spostavano di paese in paese in occasione delle feste.

Accanto un'esposizione sulle contadinarie, la mostra-mercato dei lavori di artigianato femminile compiuti dalle donne del paese, la personale del pittore Tumnolo.

La «Festa dell'ospitalità», vuol essere l'occasione per far conoscere Agliano, oltre che a far incontrare il cittadino con il vino buono. Vi sono, ad esempio, le acque termali, che il preside della facoltà di Medicina di Pavia, che le ha esaminate, ha definito «superlative» nella loro efficacia (su «Turismo e termalismo» si terrà un convegno il 10 maggio). Vi sono quelle sulfuree e salsobromiche della «Fons salutis» e della fonte della frazione San Rocco; quelle diuretiche del Fontanino; quelle salate della Salera. Poi la possibilità di una vacanza in collina o negli alberghi o nel campeggio, che è finanziato dalla Regione.

Paolo Querio

Acqui, Casale e Tortona contro la soppressione

MAGISTRATI E AVVOCATI IN CORO «GIU' LE MANI DAI TRIBUNALI»

ALESSANDRIA — Magistrati e personale giudiziario, avvocati e cittadini di Tortona, Acqui e Casale protestano per i mali della giustizia. Magistrati e avvocati sono «furenti», sul piede di guerra e si dicono diffamati dal Consiglio giudiziario del Distretto Piemonte Valle d'Aosta. Quest'organismo infatti ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia la soppressione dei tribunali delle tre città della provincia ritenuti, con altri quattro del Piemonte, dei «rami secchi». In certi uffici, affermano al Consiglio giudiziario, si lavora poco o comunque in misura insufficiente a giustificare la permanenza di magistrati e personale ausiliario che potrebbero essere meglio utilizzati altrove.

La risposta non si è fatta attendere: il presidente dell'Ordine degli avvocati di Acqui, Enrico Piola, ha espresso giudizi durissimi nei confronti del Consiglio giudiziario. Il legale confuta, soprattutto, dati alla mano, certe dichiarazioni. Dello stesso avviso sono i procuratori della Repubblica e i presidenti dei rispettivi tribunali.

Per Marcello Parola, Emilio Giribaldi e Angelo Poggi (procuratori della Repubblica di Casale, Tortona e Acqui) e Santi Pirroni, presidente del tribunale di Acqui, il lavoro di questi uffici non si misura in numeri (sentenze e carichi pendenti), ma bisogna tener conto delle esigenze delle popolazioni che, con le ventilate soppressioni, sarebbero costrette a lunghi viaggi per il disbrigo di pratiche e vedrebbero allungarsi paurosamente i tempi per ottenere una sentenza o un decreto di divorzio (5-6 mesi al massimo, mentre occorre attendere anche tre anni in una grande città per ottenerlo), per avere giustizia insomma. Bisogna anche tenere conto che l'attività di un tribunale non si limita alla celebrazione dei processi penali, che nei piccoli centri non sono certo numerosi. C'è una massa di altri procedimenti che sfugge ai più, ma che è molto importante: le cause civili, quelle riguardanti la società commerciali e il rilascio di certificati. Un'attività che difficilmente può essere decentrata o annullata.

Alcuni magistrati affermano che si potrebbe invece meglio delimitare o distribuire il territorio di competenza dei vari tribunali: per la provincia si può alleggerire il lavoro che ricade su Alessandria, decentrandolo su Casale per quanto riguarda ad esempio i reati compiuti a Valenza o San Salvatore Monferrato, oppure su Acqui per piccoli centri di cui oggi si occupa la magistratura del capoluogo.

Ancora l'avvocato Piola sostiene che la richiesta avanzata dal Consiglio ricalca un provvedimento fascista del 1924, quando fu decisa la soppressione di dieci tribunali poi ripristinati nel dopoguerra.

Enrica Camagna

Il 24 aprile davanti alla corte d'Assise di Imperia

SPARO' AD UN OREFICE PROCESSO A UN PIELLINO

IMPERIA — Un ex appartenente a Prima linea, già condannato a sei anni di reclusione per partecipazione a banda armata, sarà l'ultimo imputato a comparire davanti alla corte d'assise di Imperia che concluderà così, con inizio il prossimo 24 aprile, la propria sessione primaverile.

Si tratta di Attilio Viario, 34 anni, nato a Benestare, provincia di Reggio Calabria, residente a Nova Milanese e adesso detenuto nelle carceri circondariali di Milano. Viario è accusato di tentato omicidio aggravato, rapina, detenzione e porto di arma da fuoco con matricola abrasa.

La sera del 14 settembre 1985, sfuggito alla sorveglianza impostagli dopo che aveva presentato appello alla condanna a sei anni inflittagli dai giudici milanesi per partecipazione a banda armata, si presentò alla gioielleria Baratta, situata in via Vittorio Emanuele, nel centro di Bordighera. Fatticai aprire dal titolare Giulio Baratta, 45 anni, gli sparò contro una pistola marca Bernardelli, cal. 32, non esitando a fare ripetutamente fuoco quando Baratta dimostrò di reagire al suo tentativo di rapina. Incappatosi l'arma Viario colpì ripetutamente al capo l'orefice con una pesante cornice. Quando poi tentò di fuggire, venne bloccato dal vigile urbano Antonio Pignatta, richiamato sul posto dalle grida della gente che aveva sentito gli spari: fu necessario l'intervento dei Carabinieri per sottrarlo ad un tentativo di linciaggio della gente esasperata: «*Bastarde vie quella gente, altrimenti mi fanno a pezzi*», implorò prima di venire ammanettato.

L'orefice Baratta, trasportato all'ospedale in gravissime condizioni, dovette essere sottoposto ad un difficile intervento chirurgico per estrarre le schegge della pallottole: in effetti Viario, per rendere più micidiali i proiettili usati, li aveva preventivamente limati.

Il processo potrà forse chiarire, se Viario aveva dei complici fuggiti quando il colpo è fallito e se l'eventuale ricavato doveva servire, o meno, ad alimentare la lotta armata.

Bruno Viano

FRANCOBOLLO A RICORDO DI BOINE

IMPERIA — (s. da.) Un francobollo per Giovanni Boine. La sua emissione è stata richiesta dal presidente della Provincia, Luciano De Michelis, al ministero delle Poste e Telecomunicazioni: l'occasione per l'iniziativa è il centenario della nascita dello scrittore di Porto Maurizio, avvenuta però a Finalmarina, dove il padre era capostazione. Già nel 1981 il comune di Imperia si era rivolto alla direzione generale dei servizi postali e comunicazioni filatelica per ricordare il 60° anniversario della morte di Boine, vissuto dal 2 settembre 1887 al 16 maggio 1917. Ma il ministero aveva risposto negativamente.

Adesso, il gruppo partecipazione, vicino alla dc, ha ripresa l'idea. All'opera e alla figura di Boine, e cosa edilizia Carassai ha dedicato tre anni fa un volume che raccontava il romanzo «Il peccato», «Pianoi e boine», «Frantumi» ed altri scritti (lo scrittore, nato anche per una tormentosa storia d'amore con Sibilla Aleramo, aveva collaborato a «La voce» di Prezzolini e alla «Riviera Ligure»), mentre l'Associazione Teatro Tempo aveva messo in scena con successo a Imperia e a Genova l'opera «Boine» di Giuseppe Conte e Gianni Pesola.

A causa delle gravi carenze igienico-sanitarie e di quelle di sicurezza

RISCHIA DI CHIUDERE A NOVARA L'ISTITUTO TECNICO-INDUSTRIALE «OMAR»

NOVARA — L'istituto tecnico industriale «Omar» è una delle scuole più antiche di Novara. Gode anche di un'ottima quotazione, sia per l'ambito titolo che rilascia, sia anche perché i suoi diplomati sono ancora tra quelli che trovano minori difficoltà nella ricerca del lavoro, e questo al giorno d'oggi, con la scuola sorpassata dalle innovazioni tecnologiche, non è cosa da poco.

Ma a dispetto della sua brillante storia (scolare e ricca di personaggi) l'Omar potrebbe essere chiuso da un momento all'altro per le sue ormai gravissime carenze strutturali ed igienico-sanitarie. L'allarme viene dal preside Francesco Nocera che recentemente, nel corso di un'assemblea degli «omaristi» (un'orgogliosa associazione fra tutti i diplomati dell'istituto) ha fatto un lungo elenco delle «pecche» che assillano la scuola e ne è venuto fuori un quadro davvero preoccupante.

Sia le condizioni igieniche che quelle di sicurezza, ha spiegato il capo d'istituto, sono in costante peggioramento e ogni ritardo nell'opera di risanamento non fa che peggiorare la situazione.

Sempre stando al preside, l'aspetto dell'Omar è quello di una costruzione in stato di abbandono. Ci sono preoccupanti crepe nei muri, le finestre, fornite ancora di vecchie intelaiature di legno ormai fradicie, perdono i vetri. Dei soffitti quando piove penetra l'acqua. Alcuni locali non sono più agibili perché si temono dei crolli da un momento all'altro.

E non è tutto. Dice sempre il preside Nocera: «*L'unità sanitaria locale ha segnalato carenze igieniche. Qualche tempo fa c'è mancato poco che un corridoio sprofondasse. Inoltre l'impianto elettrico è irregolare e manca il sistema d'allarme antincendio. Qui se non si fa presto ad intervenire rischiamo la chiusura d'autorità per misure di sicurezza*».

Ma fare in fretta è una parola. La struttura dell'Omar appartiene all'omonima opera pia. Dovrebbe passare alla Provincia tramite il Comune di Novara: un iter burocratico assai complesso. «*D'altra parte*», spiega l'assessore provinciale responsabile dell'edilizia scolastica Rosina, «*se l'Omar non viene ceduto alla Provincia non ci è possibile accendere i mutui necessari all'opera di risanamento*».

Dei caso Omar si stanno ora occupando i responsabili dell'opera pia, della Provincia, della Regione, oltre a quelli del Comune di Novara e di quello di Biandrate. Quest'ultimo viene chiamato in causa perché sul suo territorio ci sono alcuni beni agricoli di proprietà dell'opera pia che debbono essere messi in vendita per ottenere denaro da investire nella scuola.

Riusciranno tutti questi enti ad evitare la chiusura di una delle più gloriose (e utili) scuole di Novara? Se lo augurano tutti dal preside Nocera al presidente dell'associazione «omaristi» Antonio Del Boca il quale, però, dice, non serba speranza che fino ad ora l'interessamento degli enti coinvolti non ha portato novità di alcun genere mentre il tempo passa e i problemi diventano sempre più gravi.

Marcello Sanza

«ALABARDE D'ORO» A CASALE

CASALE MONFERRATO — (m. fa.) Saranno consegnate domenica sera, alle 18, nel Salone del Senato del settecentesco Palazzo Langosco di Casale, le «Alabarde d'Oro», riconoscimento che annualmente premia noti personaggi del mondo dello spettacolo, del lavoro e della cultura, nazionale e locale.

Saranno insigniti con l'«Alabarda d'Oro» l'attrice Patrizia Pellegrino (spettacolo), il colonnello della Guardia di finanza Nicolò Pollari (cultura amministrativa), l'attore e regista Carlo Verdone, l'onorevole Rosa Luigi di Montalera (politica), l'imprenditore edile monferrino Piervittorio Bonelli e la scrittrice casalese Paola Ribon (narrativa umoristica).

Agli ospiti saranno anche consegnate medaglie d'oro e d'argento di Comune e Provincia, che con la Regione patrocinano l'iniziativa. La manifestazione è giunta alla sesta edizione. E' promossa da Pro Loco Monferrato casalese, Famija Casleisa e Associazione nazionale insigniti onorificenze cavalleresche.

RIALLINEAMENTO SME I ministri Cee riuniti

GORIA: NON BISOGNA CEDERE SUI RISULTATI OTTENUTI NELLA LOTTA ANTI-INFLAZIONE

Giovanni Goria

L'AIA — Il ministro del Tesoro Goria è da ieri a Oolmarsum in Olanda, dove i ministri finanziari della Cee sono riuniti per modificare la parità fra le sette monete dello Sme, il sistema monetario europeo.

Che cosa accadrà alla lira?

«Stiamo cercando anche in questa occasione l'opportunità di riaffermare gli interessi italiani — dice il ministro del Tesoro — *sapendo comunque ben presenti quattro elementi: il primo è che, nel luglio dell'anno scorso, realizzammo un aggiustamento di grande significato e di buona prospettiva. Il secondo elemento è che ancora l'altro ieri la nostra moneta poteva avvicinarsi — per esempio nei confronti del marco tedesco — al un margine di oscillazione ancora vicino al sei per cento.*

«Il terzo elemento sul quale l'Italia basa la propria posizione è la considerazione che è di enorme importanza per l'economia italiana mantenere quanto più possibile i recenti vantaggi acquisiti attraverso le ragioni di scambio, così da ottenere il massimo risultato sul fronte dell'inflazione. L'ultimo elemento è la necessità di non consentire attese di continui cedimenti valutari, utili soltanto a fornire alibi ad irragionevoli aumenti salariali o dei profitti».

Insomma, che cosa accadrà nelle prossime ore?

«Credo che non sarà difficile, alla luce di queste considerazioni e sulla base delle richieste che saranno formulate anche da altri paesi, trovare la migliore delle soluzioni».

Il ministro del Tesoro non si sbilancia, anche se, viste determinate premesse (l'aggiustamento già avvenuto nel luglio scorso), è presumibile che se il cambio della lira scenderà sarà di poco. E c'è anche chi sostiene che non è affatto detto che la nostra moneta debba per forza seguire il franco.

r. c.

BORSA OKAY

Fiat e Generali sempre ai massimi

SOLO LIEVI FLESSIONI

TORINO — Ancora una settimana positiva per il mercato azionario italiano, anche se alcune riunioni di questo ciclo hanno avuto una tendenza più contrastata con notevoli abbassi nei prezzi. L'indice generale Comit dei valori azionari conclude a quota 725, con un volume di affari leggermente inferiore a quello delle settimane precedenti.

Ancora una volta sono stati i valori guida a sostenere il mercato. Anche la Generali, nella seduta di martedì, ha dovuto subire un supplemento di chiamata per eccesso di rialzo e dopo aver superato il muro delle 140 mila conclude il ciclo a quota 138 mila.

E' difficile fornire una spiegazione di questo improvviso balzo in avanti della compagnia triestina, si sa soltanto che gli ordini in acquisto provenienti dalle Banche si erano accumulati numerosissimi e che da tempo la Mediobanca era il principale compratore del titolo.

Anche il gruppo De Benedetti ha vissuto una settimana eccezionale sull'onda di indiscrezioni che vedono la Olivetti al centro di un'imponente acquisizione a livello europeo. Il titolo della società di Ivrea ha superato di slancio il muro delle 17 mila lire trascinando di riflesso anche i titoli che fanno riferimento al gruppo stesso come la Cir, la Cofide, la Sasib, la Buitoni e la Sabaudia.

In crescendo anche i valori del gruppo Agnelli, con la Fiat vicino allo storico muro delle 14 mila lire, proprio in conclusione di settimana, non il titolo ordinario e a quota 13800 con quello privilegiato.

Di rilievo questo ennesimo balzo in avanti della casa torinese proprio in un momento in cui il titolo appariva controllato dall'alto onde evitare gli eccessi come quelli delle Generali.

Tra i valori bancari in evidenza la Mediobanca a quota 230 mila su cui ha avuto dubbio influsso il comportamento al rialzo della compagnia triestina. Deciso intervento della Consob, che dopo la stretta imposta al mercato dei premi in base alla quale non sarà più possibile vendere i titoli a premio senza la preventiva copertura, ha anche imposto agli agenti di cambio il divieto di libere contrattazioni sui titoli che erano stati sospesi.

Interessato al provvedimento il cosiddetto «terzo mercato» dove continuano ad essere scambiati i titoli delle società che stanno per fare il loro ingresso in Borsa. La Consob, in parole povere, con queste misure sta cercando di limitare gli spazi alle manovre più speculative.

m. c.

ECCO COME I PARLAMENTARI AMANO GIOCARE IN BORSA

MILANO — Soltanto tredici parlamentari su 100 da quando sono entrati in carica comprano azioni. Per alcuni loro colleghi sarebbe meglio che non lo facessero, per incompatibilità con il mandato. E' il risultato di un ampio sondaggio condotto per «Il Mondo» su cento parlamentari, rispettando la consistenza dei gruppi.

L'inchiesta rivela che la grande maggioranza di deputati e senatori è però costituita da coloro che non comprano azioni per incompetenza, disinteresse, mancanza di soldi. I tredici onorevoli azionisti appartengono all'intero schieramento politico: dal democristiano Virginio Rognoni, alla comunista Lucrezia Franchi Valentini che ai pensa di avere poche azioni della Banca Popolare di Bergamo.

Il dc Francesco Lussignoli ha acquistato le Fiat, mentre l'indipendente di sinistra Gustavo Minervini affida la gestione della sua liquidità ad una banca. Un caso a sé la socialista Laura Fincato. Ha comprato 15 azioni della Banca Cattolica per partecipare all'assemblea *«e mettere voce nell'economia locale»*.

Virginio Rognoni

Raffaele Costa

Fra i contestatori dell'opportunità di acquistare azioni da parte dei parlamentari, il socialista Francesco De Martino: *«Bisognerebbe distinguere fra attività politica e affari: penso sia opportuno evitare che coincidano»*. C'è il rischio di influenzare il mercato, sostengono Franco Piro (psi), Antonio Cuffaro (pci) e Anna Nenna D'Antonio (dc).

«Potremmo avere notizie utili per lucrare», aggiunge il dc Antonio Perrone.

Alle azioni diciannove parlamentari preferiscono altri impieghi del risparmio. Guido Bodrato (dc) possiede Bot e Cct, Achille Tramarin della Liga Veneta ne ha appena acquistati. Il liberale Raffaele Costa e il socialista Francesco Colucci si dicono bruciati da precedenti esperienze con le azioni e *«l'esperienza basta»*.

BOT E CCT TENGONO BENE I RISPARMIATORI HANNO ANCORA FIDUCIA

ROMA — Certificati di credito del Tesoro e Buoni ordinari del Tesoro fanno la parte del leone nella variegata composizione del debito pubblico che nel 1985 è stato pari a 96 mila miliardi, contro gli 82 mila miliardi dell'84, con un'incidenza sul prodotto interno lordo che è passato così dal 13,5 per cento al 14 per cento.

Il successo dei Cct e dei Bot presso i risparmiatori, appannato ultimamente dal boom delle azioni, è stato scosso dalle voci insistenti circa una riduzione del loro rendimento e di un'eventuale tassazione.

Ma fonti autorevoli sembrano escludere un «taglio» di tali rendimenti per le prevedibili reazioni dei risparmiatori e quindi delle gravi ripercussioni sulla copertura del fabbisogno pubblico.

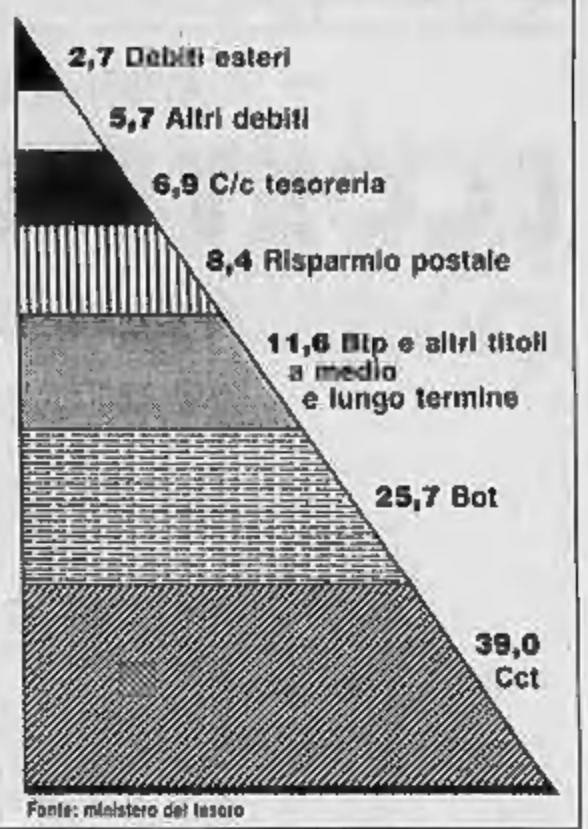
Una valutazione provvisoria sui consuntivi della finanza pubblica per l'85 indica in circa 150 miliardi di lire il fabbisogno del settore statale, al netto della regolazione dei debiti pregressi, quindi con uno «sfondamento» di dieci mila miliardi del tetto programmato.

Il peggioramento del deficit pubblico è avvenuto, come è ormai una consolidata abitudine, sul fronte della spesa che al netto degli interessi sul debito ha raggiunto il 51 per cento del prodotto interno lordo (anche se non si può dimenticare che per la prima volta da quattordici anni a questa parte il tasso di inflazione è sceso dell'8 per cento).

Le entrate, invece, sono rimaste stabili, con una quota che è oggi di poco più del 46 per cento del prodotto interno lordo.

Sono in molti, comunque, ad auspicare che fra le varie forme di investimento possibili (compresa quella che riguarda gli immobili), vi sia un maggior equilibrio e che il risparmiatore abbia effettivamente dinnanzi a sè valide alternative di scelta e di rischio.

BOT, CCT E ALTRO
(composizione % del debito pubblico a fine 1985)



Fonte: ministero del tesoro

I CINESI A TORINO

Trattative in corso per l'apertura di una delegazione commerciale Intanto l'industria della regione guarda alle esportazioni verso Pechino

PRESTO UN 'CONSOLATO' PER L'ECONOMIA

TORINO — Rapporti diplomatici più stretti fra Cina e Piemonte? Presto dovremmo avere anche a Torino una delegazione commerciale cinese. Lo ha annunciato Chen Baoshun, console generale della Repubblica Popolare Cinese di Milano.

«Il Piemonte e la Cina — spiega — *devono intensificare i propri scambi culturali e commerciali. Noi invitiamo le imprese piemontesi sia ad affacciarsi ai nostri mercati che a importare prodotti dalla Cina».* Il console ricordato gli antichi rapporti fra il suo Paese e la penisola italiana: *«I nostri contatti, resi famosi da Marco Polo, sono ben più remoti. Basti ricordare la delegazione dell'Impero Romano che ci fece visita nel lontano 160 dopo Cristo».*

Nei secoli i traffici mercantili hanno sfidato le distanze e il mutare dei regimi politici. *«L'anno scorso* — prosegue Baoshun — *l'interscambio fra Italia e Cina ha raggiunto un valore di oltre un miliardo e 200 milioni di dollari. Gli italiani sono quindi diventati il secondo partner commerciale della Cina dopo la Germania».*

«Abbiamo bisogno delle vostre tecnologie — sostiene — *ma vi chiediamo anche di importare il nostro prodotto e di investire nel nostro Paese, tramite joint ventures».*

La Repubblica Popolare Cinese ha bisogno delle risorse e delle tecniche occidentali per ammodernarsi, ma secondo di Pechino il massiccio ricorso all'importazione comporterà per la Cina un crescente deficit nella bilancia dei pagamenti con l'estero.

«Oggi acquistiamo prodotti per circa 15 miliardi di dollari — spiega il console — *e il nostro deficit ormai raggiunge un ammontare di quasi 13 miliardi. E' troppo elevato. D'altronde non possiamo rinunciare alle risorse che ci sono indispensabili per adeguare l'industria. Quindi per diminuire il deficit senza tagliare gli acquisti dobbiamo incentivare l'esportazione».*

La Repubblica Popolare Cinese offre i suoi cibi, i prodotti tipici, ma anche materie prime per l'industria chimica e strumenti elettrici. Per ora i maggiori investimenti in territorio cinese vengono dagli Usa (con spese per un miliardo e mezzo di dollari) e da Hong Kong, che ha immobilizzato risorse finanziarie per 7 miliardi di valuta americana.

Dal 1985 l'Italia e la Cina hanno firmato accordi per regolare gli investimenti. Ne beneficiano già la Fiat, la Zanussi, la Ciga Hotel; ma anche piccole e medie imprese, come la piemontese Tako della famiglia Scaravelli. *«L'Italia* — sostiene Baoshun — *potrebbe avviare progetti da finanziare tramite linee di credito concesse da istituti bancari disponibili ad appoggiare eventuali operazioni con tassi di interesse particolarmente vantaggiosi».*

I cinesi aprono le loro porte, ma chiedono agli eventuali visitatori ogni sforzo per spalancarle. Per superare gli ostacoli il *Centro estero Camere di Commercio del Piemonte* sta organizzando una serie di consorzi fra imprese che permettono di inviare in Cina un operatore residente spesato da tutte le aziende che si sono consociate.

La prima esperienza positiva l'ha avviata il consorzio *«Cinitaly»*, che intende promuovere relazioni e vendita di tecnologie nei settori dell'indotto automobilistico.

A Biella è nato invece il *Texbima*, che curerà i rapporti fra gli imprenditori tessili del Piemonte e l'industria cinese interessata.

Per il 1986 il *Centro estero delle Camere di commercio piemontesi* desidera avviare analoghe iniziative a favore dei settori alimentaristici, elettrici, edilizi e dell'imballaggio.

In seguito verrano proposti scambi tecnologici e soggiorni di specialisti piemontesi disposti a stabilirsi in Cina per vendere il know-how subalpino e per fornire un'adeguata formazione manageriale a quadri d'azienda locali interessati a utilizzare macchinari prodotti dall'industria piemontese.

r. ec.

Le scadenze

ENTRO 10 APRILE RICORDATE DI PAGARE CONTRIBUTI COLF

ROMA — Scade il 10 aprile il termine per il versamento dei contributi dovuti in favore dei lavoratori domestici e familiari, relativi al periodo gennaio-marzo 1986.

Lo ricorda l'Inps, aggiungendo che l'importo orario dei contributi, comprensivo della quota dovuta alla cassa assegni familiari, è di 936 lire per una retribuzione oraria effettiva sino a 3980 lire; di 1330 lire per una retribuzione oraria effettiva tra le 3981 e le 5060 lire e di 1992 lire per una retribuzione oraria effettiva superiore a lire 5060.

La quota contributiva oraria a carico del lavoratore, compresa negli importi suindicati, è rispettivamente di lire 131, 186, 279.

Per evitare possibili errori da parte dei datori di lavoro e conseguenti successivi addebiti da parte degli uffici, l'Istituto previdenza sociale precisa che sul retro del bollettino saranno trascritti i salari convenzionali, pari rispettivamente per le tre fasce contributive sopra indicate a 3800, 5060 e 8063 lire.

Anche senza totalizzatori

PALLONE ELASTICO, I GRANDI AFFARI SCOMMETTITORI CON FIOR DI MILIONI

ASTI — Ha quest'anno neppure più il prestigioso *«Mermet»* di Alba, il tempio del pallone elastico, avrà il totalizzatore per le scommesse. Ufficialmente, dunque, le giocate sulle partite non si faranno più. Ma si può star certi che il fenomeno si ripeterà ugualmente puntuale ad inizio campionato: decine e decine di milioni, nelle partite di «cartello» ma anche in quelle meno importanti, passeranno di mano nelle varie puntate clandestine su *«15»* e *«giochi»*.

«Le scommesse ci sono, fanno parte del nostro sport perché il balon è un gioco dalle radici contadine, dai confini provinciali liguri e piemontesi»; osserva Marcello Piana, sindaco di Castelletto Molina e segretario della locale società pallonistica, la *«Amici di Castelletto Molina»*, l'unica di Serie A esistente nell'Astigiano. Il caso di Castelletto è singolare: in pratica tutti gli abitanti del paesino che conta poche centinaia di anime, si sono autotassati da alcuni anni a questa parte per sostenere economicamente la squadra.

«E già, anche il nostro sport è povero come il tamburello perché non ci sono i grossi sponsor, perché si pratica solo in alcune zone del Piemonte e della Liguria, ma i costi, quelli sì, sono da sport ricco», sospira Piana. Facendo i conti in tasca alla dozzina di squadre militanti nel massimo campionato si scopre infatti, che una formazione di media caratura costa sui 70-80 milioni.

Spiega Piana: *«Ci sono da mettere in preventivo gli ingaggi dei quattro giocatori base e della riserva (40-50 milioni) e poi le spese di trasferta, di affiliazione alla federazione (12-13 milioni tra iscrizione e percentuale ingaggi), il costo dei palloni (in una stagione ne occorrono 200-250 a 30 mila lire l'uno), l'attività giovanile e semiprofessionistica che la società di A sono costrette a fare»*.

Gli sponsor latitano. *«Sono quasi sempre gli appassionati* — prosegue Piana — *a darci un contributo pubblicitario che se va bene arriva anche a 30-40 milioni, se va male, 10-15»*. Il grosso business delle società pallonistiche è rappresentato dall'approdo alle finali. In quei casi aumentano di colpo gli spettatori (da 5-600 nelle eliminatorie a 2-3000 fissi della *«poule»* scudetto con prezzi dei biglietti superiori alle 6 mila lire) e le entrate pubblicitarie.

Massimo Berruti, 31 anni, cannellese, sei volte tricolore, è professionista da quasi un ventennio. Ma ci sono anche i professionisti negli sport «poveri»? *«Il nostro status ufficiale è solo quello di semiprofessionisti. E come tali siamo sprovvisti di una qualsiasi forma previdenziale e assicurativa. Ma dobbiamo impegnarci a giocare a tempo pieno»*, asserisce il campione.

Ma gli ingaggi come sono? Si dice che qualcuno di voi sia multimilionario? *«Rispetto agli sport maggiori i nostri compensi sono irrisori. Ci permettono di vivere abbastanza bene giocando, ma a 40 anni, se non hai un altro lavoro (Berruti è anche un pittore con ottime quotazioni: n.d.r.) sei un uomo finito, senza prospettive e con poco reddito»*.

Gli ingaggi variano dai 20 ai 45 milioni per i capitani, che devono però pagare da contratto gli stipendi ai compagni di squadra. Qualcuno insinua che esistano strani legami tra alcuni giocatori e gli scommettitori. Risponde Berruti: *«Personalmente, tutti lo sanno, combatto da anni una battaglia strenua contro il mondo delle scommesse. Ormai però il fenomeno è nettamente circoscritto e ridotto a pochi e noti personaggi. Non credo neppure che i miei colleghi giocatori siano così ingenui da prestarsi a combines e trucchetti vari. Ciascuno se ne dica il pallone resta uno sport di paese. L'unica vera scommessa sinceramente sarebbe quella di trovare un sistema per farlo diventare un fenomeno popolare nazionale. Mi rendo conto sia un'impresa difficile, quasi quanto una vincita al toto-calcio clandestino»*.

Franco Binello

(2 - fine)

Carlo Ginzburg
Miti emblemi spie
Stregoneria e pietà popolare
Warburg e i suoi continuatori
Tiziano e i codici della raffigurazione erotica
La mitologia germanica e il nazismo
Freud, l'uomo dei lupi e i lupi mannari.
Sette saggi su mortologia e storia.
«Nuovo Politecnico», pp. XVIII-251, L. 10000
Einaudi

arflex
COLLEZIONI DIVANI 86 PRESENTATE DA
arredomania
CORSO PESCHIERA 291

DIVERTONE
SUPERSALAGIOCHI
VIA GALLIARI 7

SFIDA
IL CAMPIONE ITALIANO
TUTTI I MARTEDI' E GIOVEDI' ore 16-18

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI ERNIE
ERNIA
è previsto gratuitamente dal Medico dell'Istituto a
TORINO Filiale - Via S. Quentino 6 - Tel. 534488
Tutti i giorni feriali escluso compreso Orario 8-12e14,30-18
LA SPEZIA Domenica 6 Aprile Albergo Firenze Via Palestrina 7 Ore 9-12
BIELLA Lunedì 7 Aprile Albergo Cinque Cacciatori Via S. Maria 18 Ore 9-12
ACQUI Martedì 8 Aprile Albergo Roma Via Torino 7 Ore 9-12
ALESSANDRIA Lunedì 14 Aprile Albergo Domus Via Castellani 18 Ore 9-12
CUNEO Martedì 15 Aprile Albergo Bastiglia Via Pascal 3 Ore 9-12
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO P.LE LORETO 7-TEL. 02-2847038

Continua l'indagine sull'azienda implicata nel disastro ecologico

ECOSYSTEM, NATI PER INQUINARE?

A Casale l'emergenza idrica provoca mille polemiche in Comune

DAL NOSTRO

CASALE MONFERRATO — Si scava anche nel passato per ricostruire le origini, ma soprattutto per avere una reale dimensione dell'inquinamento prodotto dall'Ecosystem. In questi giorni da parte della magistratura si stanno compiendo indagini e si stanno effettuando prelievi nella zona di Castagnone, frazione di Pontestura, dove la ditta [illegible] ha [illegible] C'è il sospetto [illegible] a sentire [illegible] voci terrorizzate [illegible] alno il qualcosa di più fondato) che cisterne piene di liquidi velenosi siano state rovesciate per anni nel bosco di Roleto e che in seguito a ripetute lamentele e proteste della gente del posto la Ecosystem abbia cercato altrove (a San[illegible] del Tempio, ad esempio, dove è esplosa la vicenda di Casale Monferrato con l'avvelenamento [illegible] acquifero) sfogo per la sua attività illecita.

Quella di Castagnone di Pontestura è una storia d'altri tempi. Una frazione di centocinquanta famiglie [illegible] sciuta intorno all'intraprendenza del commendator Franco Q[illegible] che oggi con le sue case e la [illegible] (tra i quali, la Guarnero Petroli, la fornace Perato) [illegible] pa mezzo [illegible], ma che per le ultime avventure industriali di questa famiglia nel campo del riciclaggio e distruzione dei [illegible] industriali ha rischiato di morire [illegible] e fumi.

[illegible] bisogno di arrivare all'avvelenamento delle acque di Casale Monferrato per riportare in questo luogo di campagna aria più respirabile. Soltanto adesso i cittadini che per anni hanno rivolto appelli e inviti alle istituzioni perché prendessero provvedimenti hanno diritto di attenzione.

Non hanno invece, libertà di parola. L'ombra del Guarnaro opprime ancora pesantemente le anime di questo paesaggio: oltre una cinquantina di famiglie vivono sul lavoro che dà loro l'Ecosystem e la ditta «Petroli». Altre temono ripercussioni per loro e per i loro figli.

«Guarnero è potente», ma c'è anche chi [illegible] aggettivi più inquietanti. Clima da [illegible] western, dove ti senti osservato dietro i vetri e dove, in silenzio da sceta, devi percorrere strade obbligate, le proprietà private dei Guar[illegible] compresa quella del bosco di Roleto che sorge dietro l'Ecosystem, sono rigorosamente transennate e «guai a [illegible] le supera».

Eppure [illegible] nutrita pattuglia di cittadini, negli [illegible] più difficili, ha combattuto l'impari battaglia contro il ricco [illegible] un imprenditore avventuriero, [illegible] amici influenti, di [illegible] e di iniziative. [illegible] facevano i turni, anche di notte, per vedere [illegible] quelle autocisterne andavano a scaricare, [illegible] [illegible] capire che [illegible] scaricavano. C'era gente [illegible] tornava [illegible] posti sospetti con la pelle segnata [illegible] bruciature, da bolle. Da quando, poi, nell'83, quella ciminiera di fornace aveva preso a spillare i fumi dei rifiuti industriali bruciati gli abitanti di Castagnone avevano nausee, emicranie, diarree.

Il professor Secondo Guaschino, primario immunologo dell'ospedale [illegible] Spirito [illegible] Monferrato, è [illegible] credito per primo alle istanze di quella gente. Controlli. L'intervento [illegible] 70 e [illegible] conferma, e informa la Pretura di [illegible] che l'attività dell'Ecosystem di Castagnone «è classificata tra [illegible] insalubri di prima classe». Eppure la ditta continua la sua attività con un'autorizzazione provvisoria che viene concessa di anno in anno dall'assessorato all'Ecologia della Regione.

«Non [illegible] stato seguito [illegible] altri» dice Guaschino, che ieri [illegible] dato [illegible] [illegible] dinamento per la tutela [illegible] del Monferrato [illegible] scopo di invitare la popolazione di Casale a costituirsi parte civile a fianco di [illegible] istituzioni.

Piero [illegible] (in [illegible] a sinistra); Manuelo Faccin (sotto) e [illegible] Colombano

«Abbiamo puntato il dito su Castagnone — aggiunge Guaschino — perché era più evidente dimostrare l'irregolarità di quell'attività, ma si avvertiva che l'azione dell'Ecosystem non era limitata alla zona di Castagnone. Purtroppo, con il difensore civico De Martino che si stava interessando del caso, siamo arrivati tardi per salvare Casale».

Un'attenzione maggiore da parte di chi di dovere prima [illegible] cosa avrebbe comportato? «Quantomeno un'indagine e una comunicazione giudiziaria».

L'inceneritore era uno specchio per [illegible] Sembrerebbe [illegible] si a leggere pezzi di propaganda apparsi [illegible] giornale [illegible]e. Si decantava la possibilità [illegible] riciclare il rifiuto, ma intanto si scaricava selvaggiamente sulla terra del Monferrato liquido velenoso proveniente probabilmente [illegible] resti [illegible] processi produttivi di chissà quali industrie lombarde.

Che [illegible] si [illegible] [illegible] a Castagnone? «Che [illegible] [illegible] porchi [illegible] puliscano». [illegible] il presidente della Pro Loco Manuelo [illegible] e [illegible] signora Bottaro.

Il vicesindaco [illegible] Pontestura Teresio Colombano racconta le [illegible] traversie compiute per riuscire ad avere i controlli che l'altro ieri [illegible] stati effettuati [illegible] quella cava coperta nel bosco di Roleto, dietro l'Ecosystem.

Colombano ha lottato per vent'anni [illegible] il Guarnero [illegible] e sindaco. [illegible] è [illegible] una sfida, ma una guerra, anche contro regolamenti e leggi insufficienti che permettevano a Guarna[illegible] di [illegible] rivolgendosi a nuove attività [illegible] dover sottostare a controlli. «Ora aspettiamo i risultati delle indagini».

[illegible] Borghesan

E' partita [illegible] Castagnone, frazione [illegible] Pontestura, la storia d'inquinamento della Ecosystem, l'azienda che ha provocato l'inquinamento idrico a [illegible] Monferrato

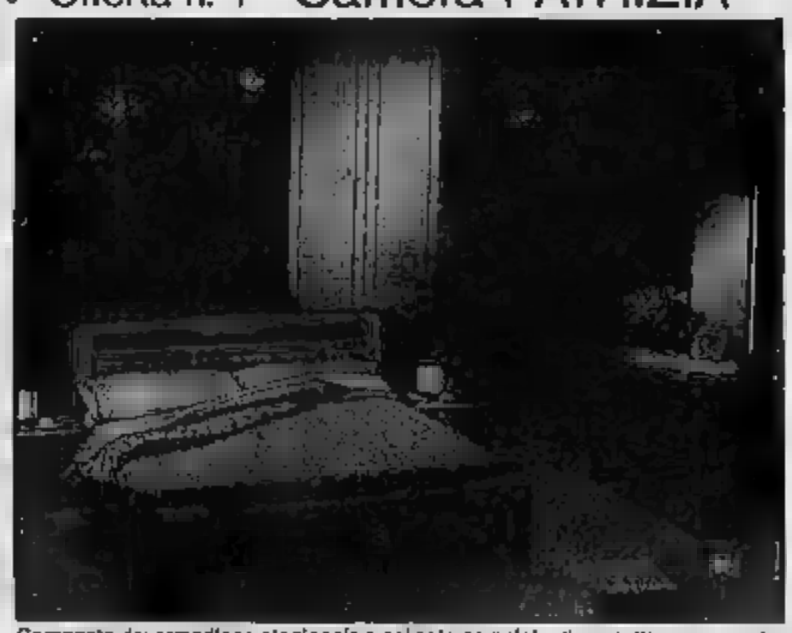
Gruppo Distribuzione Mobili

Continua l'operazione:

COMPRI 1 PAGHI 1/2

Il Gruppo Distribuzione Mobili è una grande organizzazione, che acquista direttamente in fabbrica enormi quantitativi di mobili che vende a prezzi che rivoluzionano il mercato. Ecco un esempio:

Offerta n. 1 Camera PATRIZIA



Composta da: armadione stagionale a sei ante completo di cassettiera o specchi. Letto matrimoniale con [illegible] Ondaflex, [illegible] comodini con cassetti, [illegible] completo di specchiera. Disponibile [illegible] versioni noce [illegible] laccata bianca.

Prezzo Listino L. ~~2.960.000~~

PREZZO IVA [illegible] E TRASPORTO INCLUSI L. 1.480.000

[illegible] non è tutto, puoi pagare a rate a partire da 50.000 lire al mese anche senza anticipo. Non lasciarti scappare questa occasione, vieni a trovarci nei 6 grandi centri del Gruppo Distribuzione Mobili.

Oppure telefona allo 011-250.166

[illegible] la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzi
Uscita tangenziale per Lanzi

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 100
Via Lanino, 9
RIVOLI - Str. Avigliana, Km 17 (Rivoli)
TROFARELLO - Str. Torino, 214

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 48

ex. com. legge 19-3-80

(Segue [illegible] pagina 4)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Vinci

Ne danno il triste annuncio il padre Vincenzo, la figlia, il fratello, la moglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Chivasso sabato 5 giugno alle ore 15 chiesa Confraternita, partendo dall'ospedale Maggiore Torino ore 14. Un sentito ringraziamento a tutta l'équipe medica del reparto Medicina d'urgenza dell'ospedale Molinette.
— Torino, 4 aprile 1988.

L'Amministratore e le Maestranze tutte della Gribaudo Pelati Srl si uniscono al dolore del signor Walter Vinci per l'immatura scomparsa del fratello

Mario [illegible]
— Volvera, 4 aprile 1988.

Massimo Longo, Manuela Gribaudo e famiglia [illegible] profondamente vicini a Walter in questo momento di immenso dolore per la perdita del fratello

Mario Vinci
— Orbassano, 4 aprile 1988.

Silvana Pinti, Giorgio Gesati partecipano al dolore del signor Walter Vinci per l'improvvisa perdita del fratello

Mario Vinci
— Milano, 4 aprile 1988.

Con immenso affetto i suoi amici:
Rita Lelo
Silvia Roberto
Zaira Elio
Emma Domenico
Dolores Beppe
Franco Beppy
Maria
Tommy
Gianna Adriano
con Carletto e Marcella
Licia Rory Alina
Marisa Anna
Laura Vanny
Alessandra Guido
Patrizia
Beatrice

Obiegelli, Colleghi, Amici FIAT Auto - Produzione meccanica, partecipano al dolore di Renata

Buccari Ezio e Franco partecipano al grande dolore.

I Colleghi della Direzione Tecnica rimpiangono il caro [illegible] MARIO.

L'Aeritalia Società Aeronautica Italiana p. A. - Gruppo Velivoli Combattimento - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del proprio dipendente

Mario Vinci
— Torino, 4 aprile 1988

Per la scomparsa di
Mario Vinci
partecipa l'Embraer Brasile.
— Torino, 4 aprile 1988.

Per la scomparsa di
Mario [illegible]
partecipa l'Aeronautica Varese.
— Torino, 4 aprile 1988.

E' mancato ai suoi cari
rag. Alfonso Izzo

Lo annunciano la moglie Wanda, i figli Mara con Roberto, Marco e Annalisa, Paola con Magda Emanuele Matteo e Chiara, fratelli, sorella, cognati, avvocato, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Santissima Annunziata.
— Pino Torinese, 5-4-1988.

Beppe, Renata, Andrea Bertola con Guglielmo e Gabriella Cuccu sono affettuosamente vicini alla famiglia Izzo.

Il giorno 3 aprile 1988 è serenamente spirato
prof. Sandro Bortolotti

Ne danno il triste annuncio, la moglie Birgit, i figli Andrea e Fabio, la nuora Ursula, i nipoti. Funerali mercoledì 6 corr., alle ore 16, in Orbassano (Vc).
— Bruxelles, 4 aprile 1988.

I conducenti Vanna e Augusto, con Rosalba e Paola sono vicini con molto affetto.

Ha cessato di battere il cuore buono di
Stefano Caroni
di anni 58

Lo annunciano la moglie Elena, i figli Paolo, Andrea, Patrizia, la mamma e Adriana. I funerali in Cuneo sabato 5, alle ore 16,15, partendo dall'abitazione Viale Angeli 126.
— Cuneo, 4 aprile 1988.

Partecipano con viva commozione all'immaturo scomparso di
Stefano Caroni
Thelen e Maestranza della ditta Boggio & Rossi snc e Per. Ind. Dorni Carlo.
— Mondovì, 4 aprile 1988.

La famiglia Gallo e famiglia prendono parte con profonda commozione al dolore di Elena, Patrizia, Andrea e Paolo per la perdita del caro STEFANO.
— Cuneo, 4 aprile 1988

Marina, Ugo e Federica partecipano commossi al dolore di Paolo per la scomparsa del padre
Stefano Caroni
— Cuneo, 4 aprile 1988

Partecipano al dolore della famiglia Caroni: Lelio, Guido e famiglia Ghirelli, Ambrogio e Rita Mairo, Gabriele e Annamaria Grigo.

Presidente e Soci del Rotary Club di Cuneo partecipano commossi al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del socio e caro amico signor
Stefano [illegible]
— Cuneo, 4 aprile 1988.

Il Presidente, gli Organi direttivi, il Direttore e il Personale dell'Unione Industriale della Provincia di Cuneo partecipano con vivo cordoglio al dolore suscitato dalla scomparsa del signor
Stefano Caroni
componente il Consiglio direttivo
— Cuneo, 4 aprile 1988.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Caroni e della signorina Adriana per la scomparsa del caro STEFANO.
Patrizia e [illegible]
— Valdieri, [illegible] 1988.

Secondo Carla e Armanda Tealdo si uniscono commossi al dolore dei familiari.

I giovani del Rotaract Club Cuneo Provinciale Granda si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del loro indimenticabile PAST DELEGATO GIOVANNI.
— Cuneo, 4 aprile 1988

La nostra cara e amata
Carmen Ravetto Coggiola
non è [illegible]. [illegible] famiglia, la tumulazione nella tomba di famiglia in Serravalle Sesia (Vc) sabato 9 aprile ore 16.
— Chivasso, 5 aprile 1988.

E' tornata a Dio, all'età di 91 anni, [illegible] buona di
Luigia Bruno
ved. Bernasville

La piangono le figlie Teresa e il nipote Piero Bonardi, nipoti, pronipoti. Funerali sabato 5 aprile, ore 14,30, Ospedale Martini via Tofane. La cara salma proseguirà per Ivrea, cimitero di Candelupa.
— Torino, 4 aprile 1988.

Angelo e Nicoletta Bruno con Carla e Paolo, Aldo e Maria ricorderanno con affetto la cara zia LUIGIA.

E' mancato
Eusebio Garella
(Bundu)
Addetto FIAT
Cav. di Villafalletto

L'annunciano la sorella Giovanna, la nipote Margherita, la cognata Maria. Vivi ringraziamenti alla Direzione e personale tutto, al direttore sanitario e tutti collaboratori di Villa Rocchetta per le amorevoli cure prestate. Un particolare ringraziamento alla prof.ssa Perlegrin. Funerali lunedì 9 corr., alle ore 16, in Villafalletto (Cn).
— Boves, 4 aprile 1988.

(Continua [illegible] pag. 11)

IL DOMANI ARRIVA IL MINISTRO ZANONE

Giovedì è atteso Zamberletti

CASALE MONFERRATO — Polemiche, perplessità, timori, richiesta di punire i colpevoli; la crisi idrica [illegible] dal 24 marzo attanaglia Casale è approdata [illegible] consiglio comunale. Stanotte l'assemblea ha dedicato all'argomento cinque [illegible] discussi[illegible]. Erano le 2,10 quando sindaco, giunta e consiglieri h[illegible] iniziato a lasciare l'aula. I volti stanchi e nervosi. Si erano seduti ai propri banchi poco dopo le 21 [illegible] ieri sera. Le forze politiche casalesi hanno affrontato di petto l'argomento dell'inquinamento dell'acquedotto municipale, [illegible] risparmiando giudizi pesanti.

Vincenzo Ottone, per esempio, dell'opposizione comunista, ha criticato duramente l'operato [illegible] Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria. La documentazione sulle analisi [illegible] fornita [illegible] laboratorio è stata definita da Ottone «tardiva, incompleta, approssimativa». Il laboratorio stesso «non attendibile» per aver ri[illegible] la presenza di fenoli nei campioni solo il 24 marzo, mentre le analisi del 13 e 20 marzo (quando già si avvertiva uno strano odore unito con l'acqua dai rubinetti) av[illegible] confermato [illegible] potabilità.

Altri enti pubblici. Regione, Provincia e Comuni, sono stati chiamati in causa dall'ex sindaco socialista Mario Oddone. «Condivido l'[illegible]tone che questa vicenda ha dimostrato il fallimento della politica ambientale della Regione», ha esordito Oddone.

L'ex sindaco si è poi scagliato con asprezza contro l'attività della Ecosystem di Pontestura, la ditta [illegible] smaltimento rifiuti tossici il cui amministratore delegato, Roberto Guarnero, è stato arrestato con altre quattro [illegible] per l'inquinamento dell'acquedotto.

«Vi erano già state proteste nei confronti di quella società. Occorre ora individuare chi superò ed ha taciuto, scoprire chi [illegible] ha fatto controlli; Comune, Provincia, Regione, Usl: ciascuno deve assumersi la propria responsabilità», ha detto Oddone. L'ex sindaco [illegible] parlato con veemenza, ricordando di «aver pagato di persona un'assunzione di responsabilità» quando concesse l'autorizzazione [illegible] casal[illegible] Enrico B[illegible] per aprire nel [illegible] discarica di regione Oscelnetta. Ci fu un processo: Oddone venne [illegible] dall'accusa di abuso di potere; Bagna fu condan[illegible] sette [illegible]. Anche per questa vicenda, però, si aprì [illegible] crisi politica che portò il sindaco alle dimissioni.

Il capogruppo socialista Oliveri Cardillo ha ribadito che «vanno punite le responsabilità [illegible] tipo individuale e politico, [illegible] guardare alle etichette».

Eguale richiesta è venuta da altre parti po[illegible]. Si è pure chiesto di eseguire accertamenti fiscali. Casale, insomma, chiede che giustizia sia fatta a tutti i [illegible]. Così come si è chiesto di «lavorare giorno e notte per la trivellazione dei nuovi pozzi» e che «si effettuino controlli sulla salute [illegible] cittadini».

Per quanto riguarda l'opera di bonifica dell'acquedotto, dopo [illegible] riunione con la commissione grandi rischi del ministero della Protezio[illegible] Civile, si è [illegible] ieri di procedere con lo [illegible] di quattro pozzi, mentre il ministro Zamberletti (che sarà a Casale giovedì pomeriggio, mentre domani mattina arriverà Zanone) ha ordinato l'allacciamento con l'acque[illegible]dotto del Monferrato. [illegible] farà inoltre la bonifica della discarica all'origine [illegible] l'inquinamento e si clorerà l'acqua. Tempo dell'emergenza: ancora tre-quattro settimane.

Sul piano giudiziario, proseguono le indagini per chiarire [illegible] responsabilità [illegible] catastrofe ecologica. Dopo i cinque arresti [illegible] giunti nei giorni scorsi su ordine di cattura del procuratore della Repubblica Mar[illegible]o Parola, sono proseguiti gli interrogatori. Nulla trapela, però, da palazzo di giustizia.

Interrogatori, ieri, per l'intera giornata anche da parte del pretore Giorgio Reposo riguar[illegible] ad un'altra [illegible] quietante vicenda: [illegible] [illegible]perta di fusti interrati a poche centinaia di [illegible] dal Po, [illegible] un deposito [illegible] materiale ferroso, che molte polemiche suscitò in città tre anni fa, allora gestito dal quarantatreenne Enrico Bagna. Per l'intera giornata il pretore ha ascoltato testimoni in commissariato. L'ultimo è uscito dal portone della caserma a tarda notte. Nella mattinata era proseguito l'interrogatorio di Bagna, [illegible] che poi aprì la discarica della Cascinetta. Bagna è entrato in commissariato nuovamente alle 19,30 [illegible] il suo [illegible]to.

Mario Facciolo

L'aumento sarà suddiviso in tre anni e differenziato per aree

Franco Nicolazzi

Senato, accordo della maggioranza

GLI AFFITTI PIU' CARI DEL 50 PER CENTO

Roma — Fitti più cari, come avevo preannunciato il ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi. I partiti di maggioranza del Senato hanno definito un accordo sull'equo canone che comporta aumenti medi del 50%. Il provvedimento, che interessa oltre quattro milioni di italiani che vivono in affitto, dovrebbe andare in aula al Senato alla ripresa dei lavori dopo la metà di aprile.

Obiettivo della maggioranza, come ha informato il vicepresidente del gruppo socialista, Castiglione, è quello di abbassare gli aumenti medi che originariamente erano del circa il 75 per cento. Castiglione ha anche fatto presente che l'iniziativa del psi di presentare gli emendamenti in aula comportando la remissione in commissione «si è rivelata opportuna perché ha consentito alla maggioranza un'utile riflessione sugli effetti che una modifica del comporta e un affinamento di nuovi meccanismi atti a porla a realizzare un maggiore equilibrio del regime dei canoni rispetto alla situazione e specialmente che si registrava in passato».

Questi i punti principali dell'intesa: per il coefficiente di determinazione del canone verrebbe rivalutato il costo base degli alloggi antecedenti al 31 dicembre 1978 da 250 a 370 mila a metro quadro e quelli anteriori al 31 dicembre 1975 da 225 a 240 mila; è abolita la vetustà; è introdotto il coefficiente di qualità da 0,60 a 1,50; l'aggiornamento del costo base avviene sulla base dell'anno precedente con l'intera variazione Istat. E' da considerare un altro rincaro del 15% per conto dei comuni di subaffitto.

E' stato inoltre stabilito l'ambito di applicazione per tre fasce di comuni: fino a venti mila abitanti; per i comuni identificati di alta tensione abitativa agli effetti degli affitti; i comuni inclusi nelle aree metropolitane.

L'applicazione degli aumenti e la revisione dell'equo canone dovrebbero avvenire, secondo l'intesa, al rinnovo contrattuale scaglionato in anni. Per quanto riguarda gli sfratti è stato deciso di costituire delle commissioni provinciali per graduare gli interventi della forza pubblica; inoltre nei comuni ad alta tensione abitativa fissati con decreto del Lavori Pubblici è previsto il rinnovo automatico per un solo quadriennio del contratto di locazione con aggiornamenti pari all'80% dell'Istat.

IL GOVERNO è diviso

«REGALO OPEC» ALTRO OSTACOLO PER LA VERIFICA

ROMA — Il calo di dollaro e petrolio dovrebbe portare nelle casse dello Stato un beneficio da 3 a 5 mila miliardi. Un bel regalo, un'occasione da non perdere; ma i mezzi e gli obiettivi la non è d'accordo.

Ieri il quarto vertice della verifica dedicato all'economia è concluso senza grandi dissensi ma anche senza decisioni. E' tornata la spaccatura fra la linea del rigore e quella dello sviluppo, ovvero fra quelli che sostengono che la congiuntura favorevole deve essere usata per ridurre drasticamente il deficit pubblico (dc e pri), e quelli che vorrebbero approfittare della situazione per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione (psi, psdi, pli).

Craxi insiste sulla riduzione dei tassi di Bot e del Cct; De Mita afferma che bisogna procedere con «i piedi di piombo»; Spadolini punta tutto sulla riduzione del deficit; Martelli sull'occupazione; Nicolazzi pensa alla salvaguardia delle pensioni e degli enti autonomi; Bodrato e le nuove . Tutti però sono su un punto: bisogna farsi prendere dall'euforia, quei 5 o 6 miliardi bastano a risollevare il Paese dai suoi guai.

Il sottosegretario è stato incaricato di «tirare le somme» della riunione di ieri in vista del prossimo vertice di martedì, che dovrebbe chiudere la parte centrale della verifica.

Indagine della Banca d'Italia sui redditi della famiglia media (tre persone)

GLI ITALIANI NEL 1984 PIU' RICCHI DEL 15 PER CENTO (MA NON VOGLIONO DIRLO E RISPARMIANO POCO)

Roma — La famiglia italiana (circa persone in media) ha registrato nel entrate mensili per un milione 664 mila lire, un reddito medio annuo di 23 milioni mila lire (un aumento di quasi il 15 per cento sul 1983). Oltre il 48 per cento delle famiglie italiane ha dichiarato di non risparmiare nulla (le risposte non sono sempre sincere). Il 90 per cento della ricchezza «reale» della famiglia è rappresentata da immobili (in particolare quasi il 70 per cento è risultata proprietaria della casa), mentre il 60 per cento delle famiglie ha dichiarato di non possedere nulla). La maggioranza delle famiglie (il 60 per cento) ha affermato inoltre di non possedere «attività finanziaria» (depositi bancari, titoli).

E' questo il quadro dei dati principali che risultano dall'indagine sui bilanci delle famiglie nel 1984 condotta dai ricercatori della Banca d'Italia e resa nota ieri. La Banca d'Italia ha migliorato i metodi di «estrazione» del campione, annullando la tendenza degli anni precedenti ad attribuire un'incidenza troppo elevata alle famiglie il numero medio di componenti della famiglia italiana risulta adesso di 3,2 persone.

L'indagine Bankitalia mostra, come si è detto, un reddito familiare di 23 milioni mila lire: nelle centro-settentrionali del Paese però il reddito familiare medio risulta di 23 milioni 534 mila lire, superiore del 16 per cento a quello del Meridione (19 milioni 328 mila lire). Un reddito fino a dieci milioni di caratterizza il 16,5 per cento delle famiglie italiane; il 54,8 per resta complessivamente entro il limite di reddito dei milioni di lire.

Presenta invece superiori a venti milioni il 45,6 per cento delle famiglie italiane; in particolare la fascia delle famiglie più ricche raggruppa il 9,3 per cento dei nuclei, che dispongono del 23,8 per cento del reddito complessivo (mentre le famiglie fino a 20 mi- dispongono solo del 30,7 per cento del complessivo). Il 45,3 per cento famiglie presenta una sola persona che percepisce reddito, mentre il 40,9 per cento registra due percettori di reddito. Il reddito individuale (cioè per ciascun percettore) è risultato di 12 milioni 902 mila lire; il reddito individuale medio dei lavoratori dipendenti è risultato di 13 milioni 622 mila, inferiore del 6 per cento a quello dei lavoratori autonomi.

Per quanto riguarda il risparmio, il 48,6 per cento delle famiglie ha dichiarato di non aver nulla da parte, il 44,4 per cento segnato risparmio positivo; quasi il 7 per cento delle famiglie presentato un risparmio negativo (spese superiori al). L'ammontare medio netto risparmio è di milioni mila e la propensione alla risparmio 9,5 (19 per gli agricoltori.

DECIMI AI MINIMI STORICI

ROMA — Le ore lavorative perse per sciopero hanno toccato nel 1985 il minimo storico.

I dati sono dell'Istat che, in una accurata indagine, ha stabilito che i conflitti di lavoro sono tornati ai livelli di 30 anni fa.

Nel 1984 — si legge nell'indagine dell'Istituto di statistica — le ore di lavoro perdute sono state complessivamente 61 milioni.

Nel 1985 invece c'è stata una drastica diminuzione rispetto l'anno precedente. L'Istat ha verificato infatti un ridimensionamento di ben il per cento.

SCUOLA, IL PLI PRONTO A DARE BATTAGLIA «UNA RIFORMA INFORMALE»

ROMA — Un disegno di legge del pli che «vuole stabilire norme e principio per innescare l'avvio effettivo alla riforma e la continuità del suo processo», è stato annunciato dal presidente della commissione Pubblica Istruzione del Senato, Salvatore Valitutti in un convegno sul tema «Finanziamento e riforma della scuola», apertosi ieri pomeriggio a Foggia e promosso dal pli.

Il provvedimento, che s'inserisce nell'acceso dibattito sulla scuola, anche all'interno della maggioranza, si compone di già di trenta articoli e riguarderà il rapporto scuola materna e scuola elementare, la riforma di quest'ultima, il prolungamento dell'obbligo scolastico, la definizione del rapporto tra scuola statale e quella non statale, con la previsione di incentivazioni compatibili con la libertà della scuola non statale e con la Costituzione. Altri elementi presi in considerazione sono il riassetto della scuola media, il riordinamento dell'istruzione secondaria superiore e dell'istruzione professionale, la revisione dei programmi, la disciplina degli esami di maturità e di abilitazione, gli accessi all'università, la riorganizzazione ed il decentramento dell'amministrazione scolastica, i sistemi di formazione, reclutamento e aggiornamento degli insegnanti.

Nell'84 la spesa globale per la scuola, tra stato ed enti locali, è stata pari a 40.600 miliardi di lire; per l'86 si prevede uno stanziamento di 50 mila miliardi, più del 90% dei quali destinati a spese per il personale (negli ultimi anni è stato riscontrato un sensibile aumento).

PATENTI TRE VOLTE PIU' CARE?

ROMA — Le tariffe della motorizzazione civile potrebbero presto aumentare tre quattro volte il loro attuale ammontare: gli esami per la patente costeranno ad esempio 20 lire contro le attuali 6 e, pagando sovrapprezzo del 50 tariffa ordinaria, si potranno chiedere i «diritti di urgenza» per fare la prova a giorni dalla richiesta. Sono queste alcune delle novità di un provvedimento sulla Motorizzazione civile che la commissione Trasporti della Camera ha approvato in sede legislativa.

Le nuove norme, al cui varo definitivo manca ora il voto del Senato, prevedono la possibilità di chiedere l'urgenza anche per servizi di revisione: gli introiti provenienti dalle maggiorazioni delle tariffe saranno utilizzati in parte per gli aumenti degli incentivi al personale (l'organico aumenterà di 2 mila unità), in parte per l'ammodernamento tecnologico.

(Segue da pagina 10)

Improvvisamente è mancato
Giovanni Sarbo
Ne danno triste annuncio, la moglie Rita Lisone, i figli: Giancarlo con Giovanna, Guido con Elena, i nipoti Stefano, Elena ed Elisa, la sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 a San Damiano d'Asti, con partenza ore 14 da Istituto Medicina Legale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 aprile 1986.

Zia Lucia e Carlo, cugini Attilio, Carletti, Gloriana sono affettuosamente vicini a Rita e figli.

Ina e Carlo partecipano al dolore

La famiglia Cirulighino partecipa al dolore di Giancarlo e famiglia.

La A.R.M.A.C. e Collaboratori del Gruppo Calzaturiero partecipano al dolore della famiglia Sarbo.

Partecipano al dolore di Guido gli amici: Angelo Bianchi, D'Alicia, Gallizia, Marchetto, Garibbo, Bonuro

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Paolo Ronco
ragazzo del 68
anni 18
L'annunciano i figli Maria, Oliviero con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 5 corr., ore 15, dall'abitazione, strada Cuorgnè 53. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dottor Perrero per le assistenze prestate
— Mappano di Caselle, 4-4-'86.

Chiaramente si è spenta
Virginia Garetto
ved. Nasi
La piangono i figli: Elisa, Anna, Edo con Annamaria, Marisa con Giovanni, i nipoti Patrizia, Armando, Luca, Tiziana, la pronipote Ellena. Un particolare ringraziamento al dott. Lo Verso, alle signore Mea, Margherita, Gianna. Funerali oggi, ore 14.30, nella parrocchia Santa Teresina del Bambino Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1986.

Si uniscono al dolore i fratelli Tina, Rosalia, Luciana con le famiglie e cugina Sandra.

I Colleghi del Centro Contabile dell'ufficio Bancario San Paolo partecipano al grave lutto del sig. Edoardo Nasi per la scomparsa della mamma
Virginia Garetto
ved. Nasi
— Moncalieri, 4 aprile 1986.

I collaboratori Sanpaolo Ufficio Misteri partecipano al dolore del sig. Edoardo Nasi.

È mancata
Maria Roggero ved. Ceppi
Lo annunciano i figli Giuseppe, Vittorio, Amelia e famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 5 corr., ore 15, parrocchia Druento.
— Chieri, 4 aprile 1986.

Aldo ed Enrico Gelare partecipano al dolore della famiglia.

I cugini Ennio, Maurizio, Valerio, con Ada, piangono la scomparsa della cara MARIA.

mancato
Angelo Carminati
Assiano FIAT
Lo annunciano con dolore la moglie Rosalia, la cognata Maria, Luigina e Albertina, il nipote Mario, tutti i parenti. Funerali lunedì 7 aprile, alle ore 9,30, parrocchia Nostra Signora della Pace, corso Giulio Cesare. La cara salma proseguirà poi per il cimitero di Santa Vittoria d'Alba, Cuneo.
— Torino, 4 aprile 1986.

Partecipano commossi Flavia e Vittorio Ghisaglia, Giovanna e Paolo Sacco Bortoli e famiglieri.

Gianni Rabaudengo
Antonora Rigazzi
Emanuela Fiorilli
Mario Alves
partecipano al dolore di Roberto Ponte per la perdita del papà
Leo Ponte
— Torino, 4 aprile 1986.

Angela Cristina e Gilda
Silvio e Chiara
Mario e Annalisa
Marco e Maria Teresa
sono vicini all'amico Roberto.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Castaldello
commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore con presenza, scritti, fiori e opere di bene. Messa di trigesima 28 aprile parrocchia Maria Madre della Chiesa via Raffaello 65 ore 18,30.
— Torino, 5 aprile 1986.

Le sorelle Maria, Lucia, Gisella col cognato Renzo e Marisuccia e cognata Nella Zanzanella ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del
Antonio
— Torino, 5 aprile 1986.

ANNIVERSARI

1950 1986
prof. Franco Levi
I familiari lo ricordano a quanti gli furono vicini.

A un anno dalla scomparsa
Bau
Da
vive con immutato affetto nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 5 aprile 1986.

1904 1986
Carlo Terragni
Sempre tra noi, ripeti, perdoci.

1909 1926
Olga Palazzo
in Ariatto
Ogni giorno vivi sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1903 1916
Fernanda Candellero
Abitavano a proseguo il ricordo e a compianto dei tuoi cari. Santa Messa lunedì 7 aprile ore 18 nella cappella del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri.

Aldo
Sei sempre nel nostro cuore. Messa S. Maria della Vetta 6 ore 9,30.

1972 1986
Carlotti
in Tirone
Vivi sempre nel pensiero di tua sorella Pina Rossi che con immutato affetto ti ringrazia il volle bene.

Cesare Colonna
e
Marcella
Il tempo passa. Il dolore rimane. Con tanta nostalgia, Rosy e Cesare.
— Valsecchia, 5 aprile 1986.

Annalisa Terdit
Due anni, come ieri, sei sempre nel nostro cuore. Mamma Barbara, papà Agostino. S. Messa, Villadora ore 18,30 del 6 aprile; 50. Nona di Gesù ore 9,30 del 6 aprile.
— Torino, 6 aprile 1986.

1979 1986
PROFESSORESSA
Francesca Garrone
Mamma ti ricorda.

MAC 54-A

Vini Folonari
da 160 anni
qualità, genuinità
e garanzia
per il consumatore

FOLONARI®

da 160 anni leggero di vigna

Lubrificazioni speciali CLICHAF

CONQUISTA UNA STAR.

Esci in Regata Star, scopri l'emozione di una conquista esclusiva.

Realizzata solo in colori metallizzati, Regata Star sottolinea la sua eleganza con un leggero profilo laterale: un piccolo tocco di raffinatezza ed esclusività.

Esci in Regata Star; il tuo amore per la guida sarà accolto sempre con un pizzico di riguardo: i sedili sono realizzati con tessuti di gran classe a righe verticali nella parte centrale. La stessa eleganza riveste l'interno delle portiere. I colori sono intonati con la carrozzeria. Ovviamente.

Ma l'eleganza di una Star è fatta anche di quei piccoli particolari che migliorano la vita a bordo: volante regolabile in altezza, alzacristalli elettrici anteriori, climatizzazione a servocomandi, chiusura centralizzata di porte e bagagliaio, poggiatesta regolabili, check panel e tutto ciò che oggi è utile e bello avere sull'auto.

Esci in Regata Star, ritroverai anche tutte le grandi qualità automobilistiche proprie di Regata. Come i motori brillanti che esaltano l'elasticità di marcia ma che consumano meno e meglio.

Esci in Regata Star, conquistala nella versione che desideri: benzina 1300 cc 70S L. 13.865.000 e diesel 1930 cc DS L. 15.989.000. IVA compresa. I Concessionari e le Succursali Fiat ti aspettano per provarla.

FIAT

ESCI IN REGATA

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.3773 compra vende arredi di ogni genere e pianta.

A. BALVOLDI carrozzeria vicinanze scuola artigianato nuovo richiesta attesa L. 37 milioni poco merce. Tel. 850.2106

ABBIGLIAMENTO zona Stadio, cedesi L. 140 milioni all'anno, L. 50 milioni. Tel. Bella I-XI-XIV. Chiedere Tel. 511.238

AFFARE negozio particolare per signore zona S. Rita ottimo giro d'affari vende con L. 10 milioni garantiti. Tel. 330.510

AFFARE negozio ottimamente ingrossato e rinnovato ottima posizione buon volume d'affari L. 45 milioni. Tel. 385.398

AFFARISSIMO a L. 18 milioni avendamo paola bianca zona S. Rita, negozio rinnovato. Tel. 511.236

ALIMENTARI zona Belfiori angolare alto reddito 4 vetrine L. 33 milioni facilitando cedo. Tel. 350.955.

ARTI affare vendesi negozio fabbrica IX - XI valenza anche muri zona centro storico. Tel. (011) 511.736.

ATTIVITA' fabbrica XI XIII XIV angolo negozio casalinghi corso commerciale vendesi anche in affitto. Tel. 510.317.

AVVIATO negozio calzature pelletterie in Moncrivo in Campagna, incasso interessante prezzo affare C.3.1. 930.5830.

BAR affare vero, cedesi causa lutto bar più cibi con 160 mq superficie ritiro garantito. Telefonare 857.0110.

BAR con alloggio zona centrale vendesi L. 1 milione 200 mila al dì cedo anticipo L. 80 milioni. Tel. 548.231.

BAR centrale attualissima 1° chiusura ottimo reddito cedo anticipo più L. 30 milioni. Tel. 548.231

BAR gelaterie nuovo angolare zona Rivoli buon incasso interessantissimo facilitando. Studio Ci cede. Tel. 882.855

BAR elaborato conduzione familiare clientela selezionata in Val Pellice vendo a condizioni speciali. Tel. 856.225 - 856.300.

BAR super angolare di pregiata L. 2 milioni al dì adiacente via Roma ottimi passaggio vendesi. Tel. 350.810

BAR super comodo via Roma sicura fortuna famiglia unici passaggio kg 36 cedo settimanali ottimo volume d'affari vendesi. Telefonare 360.610.

BAR super piazza con alloggio incasso turistico Bassa Val Susa vendo prezzo realizzando. Telefonare 011 510.317.

BAR super su piazza centrale incasso L. 800 mila al dì arredamenti utili cedo con minimo anticipo. Tel. 545.231.

BAR super su corso Nizza mercato incasso L. 750 mila al dì [illegible] anticipando L. 60 milioni. Tel. 548.231.

BAR super zona via Garibaldi incasso L. 800 mila al dì grande conto cedo con minimo anticipo. Tel. 548.231

BAR super zona S. Rita grande ridotto indenio garantito pagamento agevolato. Tel. 385.299.

BAR zona Statuto grande conto incasso L. 650 mila al dì cedo con minimo anticipo Tel. 548.231.

BIMBI moda bellissimo [illegible] 50 sapientemente utili zona Parella dopo 28 anni cedo L. 35 milioni. Tel. 859.055

CAVIT 588.092 cede bar con alloggio eccezionale corso Siracusa L. 350 mila al dì anticipo L. 30 milioni.

CAVIT 588.092 cede attività negozio zona S. Salvario incasso L. 400 mila al dì L. 60 milioni trattabili.

CAVIT 588.092 cede laboratorio confezione vicino Mercatini incasso L. 2 milioni al dì trattabili pagamento.

CAVIT 588.092 cede bar zona Dora attrezzatura completa ottimo incasso anticipo L. 10 milioni affare.

CAVIT 588.092 cede bar panineteca corso vinci piazza Ceva arredo nuovo L. 600 mila al dì fatturabili

CAVIT 588.092 cede caffetteria zona S. Ulano arredo nuovo ottimo incasso richiesta L. 22 milioni.

CAVIT 588.092 cede rivendita pane zona S. Rita lunga gestione ottimo incasso richiesta L. 35 milioni.

CAVIT 588.092 cede rivendita pane Borgo Vittoria causa salute L. 300 mila al dì anticipo L. 8 milioni.

CEDESI laboratorio confezione famigliare clientela selezionata in Val Pellice vendo a condizioni speciali. Tel. 856.225 - 856.300.

CEDESI negozio bar servizi guardaspalle rastrelliere con alloggio nel Canavese L. 20 milioni trattabili. Tel. 0124 310.255 ore

CHI vuole aprire un negozio ed articoli artigianali con poco anticipo non compramo per vel. Tel. 548.787.

COLORIFICIO angolare qualche vetrina vasta tabella Piazza Strada forti utili cede L. 60 milioni. Frana 521.4020.

EDICOLA cartolaria giocattoli ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato. Tel. 393 368.

EDICOLA cartolaria giocattoli ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato. [illegible] vendesi Tel. [illegible] zona piazza Umbria incasso L. 2 milioni al mese L. 72 milioni. Sottoscritti L. 13milioni. Tel. 511 236.

PASTIFICIO zona Madonna Campagna vetrina 1 VI 2 vasche ottimo incasso documentabile. Tel. 530.153.

PASTIFICIO zona Madonna Campagna vetrina 1 - VI 2 vasche ottimo incasso documentabile L. 400 mila giornaliere. Tel. 530.153.

PATENTISSIMO vendesi albergo ristorante in collina prima pinerolo ottimo giro d'affari [illegible]70.

RISTORANTE pizzeria cedesi incasso L. 800 mila comprovato privato cede a L. 40 milioni anticipo. Tel. 021.4780.

RIVENDITA pane Torino Nord parte 90 mq unica in zona forte incasso cede L. 35 milioni Frana 521.4020.

RIVENDITA pane corso Francia angolare forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 300.810.

RIVENDITA pane e generi alimentari drogheria incasso L. 220 mila al dì L. 33 milioni. Giudo Grosso. Tel. 011 298.

RIVENDITA pane zona San Paolo fronte giardini incrementabile cedesi L. 15 milioni. Frana 521.4012

S. RITA palazzo attrezzatissima nuova arredamento moderno forte passaggio pedonale. Tel. 650.2198.

STELLA via Pastrengo 22 tel. 447.6280 bar zona S. Rita ottimo salone forte passaggio alto incasso ampio dilazioni.

STELLA via Pastrengo 22, 447.6280 - 447.4602 edicola cartoleria zona corso Regina Margherita, contenuti più dilazioni.

STELLA 447.4602 - 447.6280 parrucchiera zona Madonna con alloggio arredata alto giro affare contanti più dilazioni

STELLA 447.4602 tabacchi zona corso S. Maurizio inviare L. 5 milioni arredamento nuovo anticipo più dilazioni

STELLA 447.6280 - 447.4602 cartoleria zona Gran Madre due vetrine, alto giro affari. Ampie dilazioni.

[illegible] di pregiata ditta e certificati veri Agenzia d'Affari cedesi zona Po. Scrivere a: «Pubblicompass 152 - 10100 Torino».

STUDIO immobiliare 10 anni affermato buona clientela ottimo e zona importante vende per causa salute inoperosità proprietario. Scrivere: «Pubblicompass 158 - 10100 Torino».

TABACCHI zona passeggiata pluso passaggio reddito cedo L. 280 milioni. Tel. 548.231

TORINO Nord interno II, III, XIII, XIV ampi locali vasta vetrina senza-licenza cedo L. 45 milioni. Frana 521.4020.

ZONA Collegno vendesi bar superficie 60 vetrine mq 100 arredamento nuovo incasso L. 700 mila giornaliere documentabile. Tel. 780 4402.

ZONA Lingotto cedesi bar superficie chiusura serale e domenicale, incasso L. 400 mila giornaliere documentabile Telefonare 760 2588.

4 Terreni

BORGARETTO centrale vendesi terreno edificabile mq 1132 cub. 1 mc/mq già inserito in P.R.G.C.S.I. 020 5[illegible]

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 3558 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

A. MURI negozio da mq 80 a mq 95 pedonale 10-11% sconto ai soci [illegible] 30 anni usati. Tel. 505.125.

AFFITTASI prestigioso locale 4 vetrine 2 soli posti stazione Dora. Tel. inattino 356.810

BAGNO fabbricato zona Torino-Lingotto metratura unica piano mq 1200 con giardino, ingressi indipendenti, adatto uffici deposito grande L. 330 mila al mq valenda abbonati mq 1400 piano seminterrato L. 200 mila al mq, posto carrale. Aiuto 696.897 - 697.774.

BOX locale vendesi zona importante. Telefonare dalle 10 alle 12, al N° 878 347

CRIMEA corso Moncalieri fronte magazzino di 310 mq parcheggio privato vendesi. Fumisat 552.0021.

EDILCASE 348.154 affitta nel cuore Piazza Francesca corso Svizzera 185 locali mq 500 adatti uffici. Disponibile piantina per locali.

EDILI [illegible] negozio corso Racconigi 2 posti auto ottima posizione. Tel. 513 012.

IPI 511.382, bellissimi piccoli laboratori locali ideali per artigiani. Possibilità 50% mutuo.

IPI 611 382, Moncalieri via Ferdinandi locale commerciale ampia vetrinetta. Possibilità agevolazioni. Mutuo 50%

MAGAZZINI contrassegni da 40 a 3000 mq sorveglianti. Telefonare 56.811

MEC CASE finalmente uffici magazzini alloggi semplicemente corso Francia visitare compiacerà. Tel. 533.035 - 366.438.

MEC CASE vende a Forno Canavese locali industriali con cerri ponte da 500 a 1500 mq Tel. 011 533.026.

MEDIA 839./413 Borgo S. Paolo ottima attività stesso piano terra 2 camere cucina 2 bagni L. 55 milioni dilazionando

OCCASIONE magazzino su corso Novara mq 35 zona Pellerina sulla L. 23 milioni dilazionabili 505 519 877 - 532.640.

PIAZZA Duca negozi vetrine metratura lineari occupabili da L. 25 milioni possibilità dilazioni Tel. 870 801

PIAZZA Sabotino 5 camere libere piano terreno pareti vetrine vetrocamera ingresso. Tel. 882 78 04.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in zona piazza Bengasi locali liberi da 50, 80, 100, 200 mq stessa casa. Tel. 505.37.73.

VIA Ilonia in stabile signorile con personale ufficio 3 vani servizi 150 mq. Emiliani tel. 554.0021.

ZONA Belgio affittasi o vendesi locale industriale o commerciale mq 1600 coperti e piazzale. Telefonare 859-042 Interessi mediati.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A L. 250 000 settimanali cercansi ragazzi/e lavoro facile. Presentarsi tutti i giorni: dorso Re/Basilica 20/D

A.A.A. A L. 1 milione mensili cercasi impiegati per facile lavoro organizzato via Mazzini 3 in cortile Porta Nuova.

A.A.A. AD ambosessi giovani offresi stabile qualificato lavoro organizzato. Via Nizza 21/E ore ufficio tutti i giorni.

ADDETTA/O babysitter con pluriennale esperienza di biancheria e maxi e/o a macchina di apparecchiature elettromeccaniche, cerca industria meccanica, di cui deve avere perlette ed età sui 35 anni. Scrivere «Pubblicompass 147 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA automobili di primaria importanza ricerca capo officina di provata e aggiornata esperienza tecnica in possesso di buona comunicabilità con la clientela. Tel. 761.566.

CONCESSIONARIA automobili di primaria importanza ricerca capo officina di grande esperienza e capacità. Tel. 751.856.

CONCESSIONARIA Lancia cerca stabilimento. Tel. ore ufficio 202.633.

ESPERTA/O collaudi su strumenti ed attrezzature elettroniche cerca azienda meccanica. Si richiede vista perfetta ed età sui 25/30 anni. Scrivere «Pubblicompass 146 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda cartiera Torino Nord assume con passaggio diretto aggiustatori e saldatori qualificati «rosa» 35 anni massimo interessati per lavoro a turni. Mensa/servizio a: Pubblicompass 158 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda cartiera Torino Nord assume con passaggio diretto aggiustatori e saldatori qualificati, massimo 35 anni, interessati per lavoro a turni. Mensa/servizio a: «Pubblicompass 147 — 10100 Torino».

TUTTOMOBILI cerca giovani volonterosi massimo 25anni per consegne mobili. Presentarsi via Principi 67, Torino;

impiegati

ACQUISITORI venditori/trici immobiliari capaci anche part-time ricercansi offresi ottime condizioni Tel. 512 874

AZIENDA leader di mercato assume capo contabile da inserire nel proprio organico per coordinamento personale amministrativo indispensabile esperienza pluriennale di alto livello settore, richiesta: diploma ragioneria, Scrivere a: Casella Postale 1404 — 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto zona Torino e Chivasso ricerca ragioniere esperienza quinquennale contabilità costi e bilancio preferibilmente nel settore. Telefonare 678.101 orario ufficio.

CONTABILE 30-40anno preferito generale settori [illegible] Edp IBM Nella cerca Spa Settimo, Sicilia Elia 899 3287.

IMPORTANTE Società di un settore in grande espansione cerca personale inquadramento 2°anno diplomi/laurea preferibilmente motivato a migliorare stipendi già economici che si preparino ad un sicuro periodo di formazione. Tel. 011 512 344

PRIMARIA società immobiliare ricerca agenti automuniti da inserire proprio organico vasta zona Torino. Ridit prefer[illegible] diploma di ragioneria e geometri. Climatizzata ed illuminazione professionale, remunerazione incentivante. Prezzi di produzione. Telefonare per appuntamento al 512 612.

8 Rappresentanti

AZIENDA in espansione vendita articoli per industria [illegible] giovani seri, liberi subito, anche 1° esperienza, automuniti per la provincia del Piemonte. Offresi: buon più provvigioni, corsi vendita, inquadramento di legge. Possibilità guadagno intigile L. 1 milione 500 mila. Per appuntamento tel. allo 011 348.7063.

COMMISSIONARIA auto, ricerca addetti vendita con esperienza nel settore auto. Tel. per appuntamento 41.5281

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata [illegible] serietà massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche settembre/ottobre Tel. 011 377.242.

ACQUISTA auto di ogni tipo e marca pagamento contanti anche se rateate Corso U. Bovienca 197. tel. 371.125.

AUDI 100 CD 5 cilindri interamente ad vende in garanzia Bmare, corso Turati 53, tel. 504.106.

[illegible]DI 600 [illegible] giugno 84 full optionals [illegible] con garanzia. Tel 547.485 - 545.024

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo pagamento contanti. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 671 043

BMW 733i, bimotore 79 ottima condizioni vende permuta rateizzo Formentelli via P. Boggio 50 Torino.

FIAT Regata Diesel 84 con garanzia vende permuta rateizzo Formentelli via P. Boggio 50 Torino.

FIAT Regata Diesel 84 con garanzia vende permuta rateizzo Formentelli via P. Boggio 50 Torino.

FIAT 130 Aboch '84 pochi km con garanzia vende permuta rateizzo. Formentelli via P. Boggio 50.

MAGNUM 4x4 turbo diesel buonissimo motore [illegible] km 6000 rifiniture, Tel. 547.485 - 545.024.

MASERATI BT 84 cederemo full optional, pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Fiorauto, Corso Turati 13/D.

MASERATI D.T. 83/84 perfetta pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizzo Fiorauto, Corso Turati 13/D.

MASERATI [illegible] bianco luglio 85 come nuovo fessing con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13/D.

MASERATI 420 1985 pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Formentelli via P. Boggio 50 Torino.

MERCEDES 280 SE 1983 marrone metallizzato full optional garanzia. Tel. 547.485 - 545.024.

OCCASIONE speciale, Horizon 1.4 SV vetri elettrici blocco 83 antifurto 0 più L. 300 mila per 24 mesi, in garanzia vendo Simoni concessionario Volkswagen Audi corso Turati 53, tel. 504.106 il sabato aperto tutto il giorno.

OCCASIONE speciale Volkswagen Polo 900 L new 80 antifurto 0 più 240 mila per 24 mesi. In garanzia vendo Simoni corso Turati 53, tel. 504.106. Il sabato aperto tutto il giorno.

OPEL vende Ascona Alfa 6 V 3000 grigio metallizzato 84 assolutamente come nuova. Via Frejus 12, tel. 442 280

PRIVATO vende Bmw 520 i metallizzata '84, 25 mila km alla condizionata come nuova. Telefonare ufficio 295 270

RENAULT Super 5 GT Turbo Coppa Atlantic metallizzato km 8000, 10 mesi in garanzia Tel 547.485 - 545.024.

ROVER V.D. '83 ottimo condizioni con garanzia vende permuta rateizzo. Formentelli via P. Boggio 50 Torino.

SAAB 9. '81 silver full optionals pochi km inoltre con garanzia vende permuta rateizzo Fiorauto, Corso Turati 13/D.

SAAB Turbo 4 P.A.P.C. full optionals, pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Fiorauto, corso Turati 13/D.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 668 001

SPORTAUTO Ferrari 208 GTS, Bmw 628 CSI, 323 i E 30, Porsche 911 S 4, 350 SC, Mercedes 300 TD 8 V., Renault Espace TD, Audi 80 4x4, Range Cabrio, Jaguar 4x4 2 vendo permuta, corso Stati Uniti 35, Torino. Tel. 011 538.114

(continua)

Ford
UN'AUTO NUOVA DA NOI CON UN LEASING A 30 MESI COSTA SOLO IL 5% IN PIÙ
[illegible]
UN'AUTO NUOVA CHE SU STRADA COSTA L. 10.000.000 È RIMBORSABILE CON
14 canoni anticipati = L. 4.900.000
16 canoni mensili da L. 350.000 = L. 5.600.000
Totale spesa L. 10.500.000
Autostadio s.p.A.
concessionaria [illegible]
[illegible] AGNELLI, 22 - [illegible] - TEL. (011) 32.62.32
[illegible] SIRACUSA, [illegible] - TEL. (011) 329.00.81
VIA [illegible], 69 - TEL. [illegible]
Proposta [illegible] fino al 15 Maggio

Palme: puzzle insolubile per la polizia

STOCCOLMA — Dopo cinque settimane di indagini la polizia di Stoccolma non ha fatto passi avanti nell'identificazione dell'uomo che la sera del 28 marzo ha ucciso il primo ministro Olof Palme. Il commissario Hans Holmer ha paragonato l'inchiesta ad un «gigantesco puzzle». Ed ecco prima bisogna tirar fuori tutti i pezzi (12.500 informazioni raccolte in un computer), quindi raddrizzarli ed incominciare a metterli insieme.

«Pippi Calzelunghe» rivendica un attentato in Rfg

BONN — Un finora sconosciuto gruppo «Pippi Calzelunghe» (titolo del famoso libro per ragazzi di Astrid Lindgren) — ha rivendicato per lettera un attentato incendiario avvenuto mercoledì scorso a Stoccarda contro una succursale della «Bayerische Hypotheken und Wechselbank» (Hvwb). Lo pseudonimo «Pippi Calzelunghe», con il quale è firmata la lettera fatta pervenire a un giornale di Ludwigsburg, vicino Stoccarda, finora non era mai comparso.

Bukovskij e Yelena Bonner telefonano a Gorki

BOSTON — Yelena Bonner ha avuto ieri una conversazione telefonica con il marito, Andrei Sakharov, che si trova confinato a Gorki. Il genero Efrem Yankelevich ha detto che è stata una conversazione molto tormentata, nel senso che in un momento in cui il discorso scivolava sulla recente divulgazione in Occidente di una videocassetta in cui il noto dissidente appare in buona forma, la comunicazione diveniva incomprensibile a causa di interferenze. Per quanto riguarda la videocassetta, si ritiene che si tratti di un'altra manovra del Kgb per contare le voci secondo cui Sakharov non godrebbe di buona salute.

Richiesta da Manila di estradizione dell'ex presidente Marcos

Manila — «La Spagna non offrirà mai asilo all'ex presidente Marcos. La questione è superata». Con queste parole rivolte al presidente filippino, signora Corazon Aquino e ai membri del governo, il ministro degli Esteri spagnolo Francisco Fernandez Ordonez ha dato il punto di vista del suo governo sulla questione durante i colloqui avuti nel corso della sua visita a Manila. Marcos che fuggì da Manila dopo essere stato deposto lo scorso febbraio a seguito di una ribellione militare appoggiata dai civili, si trova attualmente alle Hawaii e gli Stati Uniti stanno cercando di trovargli un altro luogo dove rifugiarsi.

Katerina Lycheva racconta il suo viaggio in Usa

MOSCA — Katerina Lycheva, la giovanetta sovietica che ha compiuto un viaggio «di buona volontà» negli Stati Uniti, ha raccontato ieri, all'indomani del ritorno in patria, le sue impressioni sulla realtà americana. Fra gli aspetti positivi ha sottolineato le spontanee manifestazioni di affetto della gente, le nuove amicizie, il cibo, generalmente buono in casa (meno buono al ristorante). Fra le esperienze negative, la visione del film «Rocky IV». Ha detto di essere rimasta sconvolta: «Non ho mai visto violenza...».

Katerina, 11 anni, ha anche raccontato di aver detto al presidente che le armi nucleari turbano il sonno dei bambini. Il capo della Casa Bianca, ha risposto che pur non essendo più bambino anch'egli sogna la pace.

Controlli accurati su Mansour: resta il mistero

EGITTO: TERRORISTA PERQUISITA DOVE NASCONDEVA LA BOMBA?

La presunta attentatrice smentisce, ma per i responsabili della «Twa» è l'indiziata numero uno. Elogi Usa all'Italia

BEIRUT — Mentre Italia, Grecia e Egitto continuano a scaricarsi vicendevolmente responsabilità, da ieri sera un nuovo elemento è al vaglio degli inquirenti che stanno indagando sull'attentato all'aereo della «Twa». May Elias Mansour, la donna che secondo gli inquirenti italiani avrebbe messo la bomba sul «Boeing 727», ha smentito qualsiasi coinvolgimento nella vicenda e ha detto che intende far causa contro chi ha fatto il suo nome. La presunta terrorista ha inviato un comunicato alle agenzie nel tardi ieri sera. La nota, firmata May Elias Mansour, è stata letta da Radio Libano.

Secondo gli inquirenti, la donna aveva occupato, nel tragitto Il Cairo-Ateno, il posto «F-10», esattamente dove poi, nel tragitto di nuovo Roma-Atene, c'è stata l'esplosione che ha provocato 4 morte e quattro persone e il ferimento di altre nove.

Quale credito dare a comunicato? Per ora gli inquirenti sembrano orientati a considerarlo come uno dei tanti diversivi messi in atto dai terroristi per evitare le indagini. La donna non ha fornito il suo recapito: ciò lascerebbe pensare che non sia intenzionata a costituirsi, pure per dimostrare la sua innocenza.

Anche se il Cairo continua a negare qualsiasi responsabilità, non ci sono più molti dubbi sul fatto che il plastico e il timer siano entrati proprio attraverso una delle tante falle esistenti nella rete di controlli dell'aeroporto egiziano. May Mansour, un nome segnalato come «sospetto» ai servizi dell'antiterrorismo italiano, si è imbarcata al Cairo. E' arrivata in ritardo all'aeroporto, probabilmente per evitare controlli troppo severi. Ma a questo punto incominciano le prime contraddizioni. Il generale Hosno Farag, responsabile dei servizi di sicurezza all'aeroporto egiziano, respinge tutte le accuse: «Proprio perché la passeggera è arrivata in forte ritardo, l'abbiamo sottoposta a controlli speciali, con una perquisizione accurata del bagaglio e anche della sua persona». E' credibile questa versione? Chiunque abbia avuto l'esperienza di arrivare in ritardo all'aeroporto sa che in questi casi le maglie dei controlli tendono ad allargarsi. E una smentita, sia pure indiretta, alle affermazioni del generale arriva, oltre che dagli inquirenti italiani, anche da Slieve Hackacher, responsabile dei servizi «Twa» ad Atene: «Non abbiamo più dubbi. La prima indiziata è May Mansour».

Chi è questa donna, sul cui pericolosità stranamente era conosciuta in Italia ma non al Cairo? Secondo fonti libanesi, May Mansour è originaria della città settentrionale di Beit Roumin ed è membro delle «brigate rivoluzionarie» di tendenza marxista. Il marito della donna era un musulmano druso che operava nella milizia del Partito nazionale siriano e che rimase ucciso ('84) in uno scontro con le milizie cristiane.

Sempre prudente, invece, l'amministrazione Reagan che continua a evitare qualsiasi presa di posizione circa la responsabilità dell'attentato. Il portavoce del Dipartimento di Stato Bernard Kalb ha avuto parole di elogio per l'Italia. Sottolineando gli sforzi esercitati dai governi europei per combattere il terrorismo, il portavoce ha citato in particolare l'Italia per il suo «esemplare» programma di prevenzione. Il merito alle rivelazioni del «Los Angeles Times», prontamente smentite dalla Farnesina, ai presunti accordi stipulati da Francia e Italia con la Libia per garantire la libertà di transito ai terroristi in cambio dell'immunità contro gli attentati. Kalb ha sottolineato: «Attualmente gli europei stanno lavorando duro».

Indiscrezioni pubblicate dal «New York Times»

FORSE TEST ATOMICO USA NONOSTANTE L'URSS FERMO?

NEW YORK — *Il prossimo esperimento nucleare americano sarebbe imminente, secondo quanto scritto ieri il «New York Times» che cita fonti dell'amministrazione che hanno indicato come possibile la data dell'8 aprile. L'esperimento potrebbe indurre l'Unione Sovietica a mettere fine alla moratoria unilaterale di 9 mesi sugli esperimenti atomici. Recentemente l'amministrazione Usa aveva invitato Mosca a dare un gruppo di esperti in Usa per assistere un test americano, denominato «Jefferson», che dovrebbe aver luogo nella terza settimana di questo mese. Le fonti, tuttavia, hanno precisato che prima di questo esperimento dovrebbe esserci un'altra esplosione nucleare, probabilmente l'8 prossimo.*

Lo scorso 6 agosto l'Urss aveva deciso la sospensione dei test sotterranei (gli unici consentiti in base ai trattati vigenti) ed ha invitato a fare altrettanto agli Usa, che però hanno aderito. Teoricamente la moratoria sovietica sarebbe dovuta durare fino alla fine del 1985, ma Mosca ha deciso di prorogarla di altri tre mesi, e cioè fino alla fine di marzo. Da allora, l'Urss ha dichiarato che la sospensione sarebbe continuata fin tanto che gli Usa non avessero condotto nuovi test.

Dal 6 agosto gli Stati Uniti — che respingono la moratoria applicata agli esperimenti atomici — hanno effettuato otto esplosioni nucleari, l'ultimo quindici giorni fa, chiamato in codice dal governo «Glencoe», il 31 scorso.

ISRAELE CHIEDE ALL'ONU I DOCUMENTI SU WALDHEIM

NEW YORK — Il governo israeliano ha ufficialmente chiesto ieri all'Onu l'accesso agli archivi della commissione sui crimini di guerra per tutto ciò che riguarda l'ex segretario generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim, candidato alle prossime elezioni presidenziali austriache.

Presentata dall'ambasciatore di Israele all'Onu, Benjamin Netanyahu, direttamente al successore di Waldheim, Javier Perez de Cuellar, la richiesta — per quanto quasi senza precedenti — verrà presumibilmente accolta. Il portavoce ufficiale dell'Onu ha però sottolineato che i documenti a suo tempo raccolti dalla commissione delle Nazioni Unite sui crimini di guerra sono sempre stati a doverano continuare «strettamente confidenziali».

Waldheim, che è sempre negato qualsiasi responsabilità nei presunti crimini di guerra commessi in Jugoslavia, ha replicato all'iniziativa di Israele con una conferenza stampa a Linz. L'ex segretario dell'Onu ha detto di aver appreso dei «pogrom» (la soluzione finale) nazista contro gli ebrei solo nel 1942, quando è ritornò, ferito, dal servizio militare nel fronte orientale. Ha dichiarato però di non aver mai avuto notizia di campi di concentramento o di esecuzioni in massa. Dopo aver definito la sterminio degli ebrei una delle più grandi tragedie della storia dell'umanità, ha detto che per quanto riguarda la deportazione degli ebrei greci da Salonicco era «del tutto ignaro».

«Il mio ufficio — ha aggiunto — era a sei chilometri dalla città di Salonicco e il favoreggiamento in un'atmosfera di censura».

Alla conferenza stampa era presente anche il governatore della regione dell'Austria superiore, Josef Hatzenboeck che, per sostenere l'atteggiamento di Waldheim ha detto: «Abbiamo avuto qui alle porte di Linz un grande campo di concentramento, quello di Mauthausen, eppure la popolazione non ne ha mai saputo nulla e anche se avesse voluto dire qualcosa a proposito non avrebbe concluso».

Ecco come i «Freedom friends» combattono il pericolo rosso

IN TEXAS UN ESERCITO ANTI-SANDINISTA

Dentisti, medici e donne raccolgono fondi per i «contras»

DALLAS — Il predicatore evangelico William Murray sta sulla comoda sedia dietro alla scrivania coperta di più di libri religiosi, di lettere degli ammiratori, di registri scolastici della figlia. Non ha l'aria di un capo rivoluzionario dell'America Centrale, ma ormai si occupa quasi solo di questo. Il suo ufficio nel Nord di Dallas ha una grande mappa aerea del Nicaragua che copre una parete.

Trentanove anni, presidente di «Freedom friends» (organizzazione non a fini di lucro, che lotta contro il comunismo), Murray è al comando di un esercito che cresce: sono già oltre duemila le madri, gli uomini d'affari e i vari altri attivisti del Texas ai suoi ordini. Tutti ritengono che i sandinisti siano troppo legati all'Urss, e che con loro al potere il Nicaragua sia una grave minaccia per la sicurezza degli Usa. Nei mesi con discorsi e libri, Murray ha raccolto per «Ff» oltre un milione di dollari: «E' in discussione l'intera idea di repubbliche libere. Il nostro sogno è questo: l'America Latina composta tutta di paesi democratici come gli Usa: trasformata».

I parlamentari continuano a blaterare sulla proposta Reagan, di mandare 100 milioni di dollari ai «contras». Ma il gruppo di Murray e una trentina di altre organizzazioni degli Stati Uniti silenziosamente si sono spartite la responsabilità, fornendo ai «contras» vari tipi di aiuti «non letali». Gli «Ff» comprano solo medicinali, strumenti chirurgici, apparecchiature e equipaggiamenti paramilitari. Ogni mese almeno un carico dal deposito di Murray a Dallas raggiunge New Orleans: un aereo delle «forze democratiche nicaraguensi» lo porta tra i monti lungo i confini Honduras-Nicaragua dove infuria la guerra. Eleganti matrone e importanti uomini d'affari ogni settimana passano a scrivere indirizzi e lettere che chiedono contributi, a mettere francobolli, a impacchettare. Alcuni sono arrivati fino all'interno del Nicaragua, e si sentono proprio «contras»: «Erano cittadini della media borghesia. Sotto il governo di Daniel Ortega hanno perso aziende, fattorie, negozi di famiglia». Sherry Bell ha 41 anni. Costruisce case a Dallas, è presidente locale dell'«eagle forum», un gruppo politico conservatore di donne benestanti; e spiega: «Mi è facile immedesimarmi nelle donne contras. Erano come noi. Case belle, mariti forti lavoratori, conti in banca e carte di credito. Ora vivono nelle tende. Più che a visitare i guerriglieri erano abituate a bridge e alle cene eleganti, a accompagnare in auto i figli a scuola di danza. Un quarto dei contras sono donne. Per Natale abbiamo mandato anche centinaia di cofanetti, sapone, dentifricio, specchi, lozione per le mani, insieme per il ducito. E' una guerra anche spirituale, non solo politica». Joan Whisenhunt, 56 anni, moglie di un ingegnere di Dallas, in ogni lettera inserisce una Bibbia. «Spero con la libertà abbracceranno Gesù. Se non andiamo là, il mondo sarà trasolto dal comunismo ateo».

Un milione di dollari per fermare l'avanzata del comunismo. Sognano un'America Latina trasformata ma libera

La lotta si combatte 2400 km più a Sud, fra le giungle del Nicaragua; ma accende l'entusiasmo dei texani, che ricordano orgogliosi la vittoria dei loro antenati nella rivoluzione del 1836 contro il Messico. «Se possono arrivare come popolani, anche le truppe del Nicaragua, appoggiate da Mosca, con altrettanta facilità passeranno il fiume Rio Grande entrando in Messico». E Murray: «Non vediamo ancora orde di sandinisti. Ma il rischio c'è. Non ci spaventa lottare contro 60-mila soldati sandinisti». Egli ha combattuto un avversario diverso ma ancora più aggueerrito: sua madre, Madalyn Murray O'Hair, attivista dell'ateismo. Non frequenta la famiglia da 8 anni. Quattordicenne fece causa, e ottenne dalla Corte suprema nel 1962, la storica divieto di preghiera nelle scuole private. Divenne dirigente dell'«associazione separazionista» presieduta da sua madre. Nel 1980 «trapò» la religione. E da allora pensa solo a convertire tutti al cristianesimo: «Ho trovato la vera vocazione. Credo in una cosa marxista, e so quanto è assurda questa fede. Crede al comunismo non so farsi strada in una società libera. Dobbiamo aiutare i contras».

MARCIA AL POLO IL FERITO LASCIA

NEW YORK — La spedizione Usa che su slitte ripercorre la rotta del Peary nel 1909 per il Polo, ha difficoltà dopo un quarto dei 750 chilometri previsti. Uno dei componenti, il neozelandese McKerrow, è stato riportato al campo base, a Nord del Canada, dopo la frattura delle costole nel ribaltamento della slitta (in foto il momento dell'abbandono). Sono rientrati 7 cani con segni di congelamento. Proseguono altri 7 componenti, guidati dall'alpinista Steger, con 40 cani.

YELTSIN, L'UOMO FORTE DI MOSCA DICHIARA GUERRA ALLE BUSTARELLE

MOSCA — Il nuovo capo del Pcus di Mosca, Boris Yeltsin, fa di tutto per costruirsi l'immagine di «uomo forte» che lo accompagna da quando nel dicembre dell'anno scorso è succeduto al leader dei «bremseviani», Victor Grishin. Presentatosi al 27° Congresso del Pcus (25 febbraio-6 marzo) con l'intervento che più di ogni altro ha messo sotto accusa le «deviazioni» della passata gestione, il nuovo primo segretario del comitato del partito di Mosca senza dubbio il più influente dell'Urss, ha saputo conquistarsi la fama di «grande moralizzatore».

Del resto nell'ultimo plenum del comitato del partito della capitale sovietica (30 marzo), Yeltsin ha fatto intravedere con chiarezza le «conclusioni» di quelle che lui chiama «lezioni di verità». Tra sono i punti del suo rapporto politico, che ha suscitato non poche preoccupazioni nella capitale sovietica: «Lotta al sistema di tangenti e bustarelle».

Il nuovo capo del Pcus nella capitale sovietica ha deciso di moralizzare la cosa pubblica.

«Uno dei problemi più acuti — ha detto Yeltsin — resta quello del commercio e, in primo luogo, quello connesso alla selezione dei quadri: in questo campo esistono numerosi fenomeni negativi. Le indagini condotte recentemente sull'operato di alcuni funzionari degli enti di Mosca addetti al commercio hanno dimostrato che esiste un vero e proprio sistema di tangenti e di bustarelle». Senza fornire dettagli sul numero dei funzionari coinvolti e sulle conseguenze di questi scandali, il capo del partito della capitale ha affermato: «Sebbene sia molto difficile lottare contro questo male, occorre sradicarlo fino in fondo».

Yeltsin è stato anche molto duro nei confronti degli «attività degli istituti scientifici non porta nessun risultato positivo ed utile», riportato si critica la mancata situazione «decisioni riguardanti lo personale degli istituti scientifici di Mosca, per paura che i collaboratori licenziati si offendano e cominciano a scrivere reclami». «Abbiamo paura — ha detto — di offendere i fannulloni, non abbiamo paura di sprecare i soldi dello Stato (nel giro di 10 anni il numero delle persone occupate nel settore scientifico si è accresciuto di circa 100 mila persone)». «Liquidare 15-15 istituti scientifici per stimolare l'attività lavorativa degli altri», è un metodo proposto da Yeltsin per rilanciare l'attività della ricerca in Unione Sovietica.

Per quanto riguarda invece la ristrutturazione dei quadri e della forza lavoro, il capo del partito della capitale ha annunciato che il municipio di Mosca «ha approvato un decreto che prevede per il quinquennio in corso una diminuzione di 27 mila persone nell'organico del personale addetto all'industria e di 30 mila persone nell'organico del personale occupato nella ricerca scientifica e nella gestione delle aziende». Un'altra misura presa dal municipio della capitale riguarda il divieto, a partire dal 1987, dell'afflusso di manodopera dalle altre città dell'Unione Sovietica. I dirigenti delle aziende — ha sottolineato Yeltsin — dovranno fare in pieno le proprie riserve di manodopera per realizzare l'accelerazione dello sviluppo economico.

VACANZE IN URSS, UN BOOM RUBA TEDESCHI ALL'ITALIA

BONN — I tedeschi occidentali, turisti più di ogni altro popolo al mondo, hanno trovato una nuova meta per le vacanze: dopo l'assalto alle spiagge spagnole, italiane e jugoslave, vanno alla conquista dell'Urss. Per anni i balletti del Bolscioi o la scoprire le spiagge della Crimea, l'Urss è alla moda nella Repubblica Federale: come tutti i paesi dell'Est, Romania e Bulgaria in testa. Nei paesi predetti, Spagna e Italia, ogni anno si recano tra milioni di cittadini della Rfg.

Nel 1985 hanno scelto la Urss: dati una progressione annuale del 100 per cento, che continua. Nel solo primo trimestre 1986 le prenotazioni sono più numerose che nel primo 1985. C'è la ripresa ci sono soprattutte le tariffe che sfidano ogni concorrenza. E così tanti vogliono «scoprire i tesori dell'Urss», come dicono gli opuscoli. Neckermann, secondo tra gli organizzatori di viaggi nella Rfg, propone tre settimane in riva al Mar Nero con volo e pensione per 800 marchi: circa 700 mila lire. Intercontact, agenzia specializzata in viaggi economici, offre cinque giorni a Mosca o a Leningrado. Tutto compreso, meno di 500 marchi: ma con partenza da Berlino Est: i voli costano meno tra «paesi fratelli», sulle linee Interflug, della Repubblica democratica tedesca. Tanti esperti lì definiscono «mal dimpling» che non pagano nemmeno il kerosene; ma l'Urss li sovvenziona per far entrare valuta forti.

I tedeschi occidentali vogliono molto. Non si accontentano di Mosca, la Piazza Rossa o l'Ermitage. Vogliono uscire dalle megalopoli per vedere il paese. D'inverno possono sciare in Siberia; d'estate si vanno ad abbronzare a Soci, «la perla della riviera del Caucaso». Alla moda la costa sovietica del Mar Nero. Altri costano a spendere 3000 marchi per girare 30 giorni in autobus: 7500 km in Urss. Sono di ogni età e ambiente. Studenti di sinistra che vogliono conoscere la patria di Lenin; ex combattenti decisi a rivedere l'Urss oltre 40 anni dopo averla raggiunta con le armate del III Reich. Generalmente soddisfatti dell'esperienza, come degli stessi organizzatori, che conoscono i tedeschi e i re del reclamo. Hanno assistenza legale, e esitano a avviare lunghe cause per rimborsi, se c'è qualche stonatura.

I giornali abbondano di aneddoti: la indennizzata perché, partita sola per la Tunisia, era sempre importunata dai corteggiatori. Invece per l'Urss c'è indulgenza. Sbalordito un agente di viaggio: «Il cibo è mediocre; il caffè tiepido; l'attesa al ristorante quasi interminabile. E nessuno protesta. In Spagna i clienti non accetterebbero un capello di quanto ammettono in Urss».

ECONOMICI

15 Autovetture

VOLVO 240 GLE 06 '84 bianco pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Finanziaria. Corso Turati 15/D.
VOLVO 760 Gle '84 pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Torino Compravendita via P.C. Boggio 84

18 Acquisto alloggi

A. CONIUGI ceto civile desidera acquistare alloggio in Torino luminoso 2-3 vani ammobiliati o vuoti. Tel. 546.085.
ABBIOCCHI 2 camere anche libere in casa decorosa anche da ristrutturare salvo in contanti. Tel. 890 40 90.
ACQUISTANSI alloggi liberi per investimento anche da ristrutturare zone centrali trattative privatissime pagamento contante. Telefonare 641.769.
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro piccolissimi S. Rita pagamento contanti. Tel 597.774.
ACQUISTASI camera anche sfarzo in Torino signorile disponibili L. 41 milioni. Tel. 758.883.
ACQUISTASI 3-4 camere cucina bagno servizi libero in palazzo signorile centro o precollina. Tel. 481.114.
ACQUISTO appartamento stabile 2 camere tinello cucinino casa decorosa pagamento contanti. Tel. 539.181.
ACQUISTO libero in S. Rita o Parella 2 camere tinello cucinino bagno in casa decorosa. Tel. 687.834.
AGENTE in Borgo acquista privatamente in zona centrale prestigioso 100/150 mq no piano rialzato. Tel. 797 0125.
APPARTAMENTI inizio stabili villa casette Casamercato Pagamenti parlanti Aperto sabato pomeriggio (011) 3585 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.
APPARTAMENTO signorile Galoppa 2-3 camere cucina bisevizi libero no portierato giardini. Tel. 481.114.
CENTRALE acquistasi libero in Torino alloggio 2/3 vani con servizi anche da ristrutturare Telefonare 758.883.
CERCASI libero in Torino alloggio recente di 3 camere tinello cucinino pagamento veloce. Tel. 473.01.18.
CERCO in Crocetta o precollina villetta 3 camere cucina 2 servizi libero signorile Tel. 650.4098
COMPRO alloggio Crocetta doppi servizi bella casa o zona simile panoramica. Tel. dalle 10 alle 12 al 878.147.
DIRIGENTE in trasferta acquista da privato alloggio libero casa signorile Torino Cit.mq 70 a 100. Tel. 006.11.26.

EDILCASE

Desiderate conoscere il valore di mercato dei vostri appartamenti? Intendete vendere o ristrutturare un condotto un alloggio o un intero stabile? Abbiamo all'interno la Edilcase, Telefonate senza impegno al nostro ufficio acquisizioni Edilcase, corso Matteotti 47 - Torino, telefono 248 104.

PRIVATI comprano in contanti camera cucina servizi libero in Torino casa decorosa. Tel. 473.01.18
Hi precollina o zona signorile cerco appartamenti liberi sui 200 mq. Assicuro pagamenti veloci. Tel. 687.834.
LIBERO acquisterei camera tinello cucinino spesa limite L. 33 milioni. Pagamento per contanti. Tel. 532.409.
PICCOLO alloggio libero anche da ristrutturare acquistasi in casa decorosa pagamento veloce. Tel. 481.114.
PRESTIGIOSO alloggio acquisto libero in precollina 100/150 mq con bisevizi per contanti. Tel. 530.163.
PRIVATO acquista da privato appartamento 3 camere cucina ca ristrutturare disponibilità massimo L. 70 milioni pagamento contanti. Tel. 832.700.
PRIVATO acquista urgentemente da Torino a Rivoli alloggio di 2/3 camere cucina servizi. Tel. 959.9348
PROFESSIONISTA acquista contanti alloggio 100/140 mq casa signorile libero per inizio anno scolastico. Tel. 655 125.
RICERCASI urgentemente 2 camere cucina libero anche parziale pagamento veloce. Tel. 758.883
SPOSI acquistano contanti alloggio da privato alloggio libero subito o entro 6 mesi. Tel. 700.669.
URGE acquistare libero in Torino 3 camere cucina bagno libero in casa pulita con ascensore. Tel. 481.114

19 Vendita alloggi

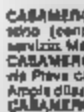
A.A.A. FIDALCASE 500.606 libero vero affare irripetibile panoramissimo piazza corso Vittorio-Valentino 4 camere cucina servizi mq 110 L. 75 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 500.656 libero affare corso Brunelleschi piano alto camera ingresso servizi mq 50 L. 40 milioni
A.A.A. GENERALI A 360.675 libero via Principi d'Acaia signorile salone soggiorno 3 camere cucina bisevizi mq 210
A.A.A. GENERALI B 332.470 via Le Chiuse mansarda casa adiacente T-3 camere cucina servizi cantina ampie dilazioni.
A.A.A. GENERALI C 360.675 libero corso Svizzera piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni.
A.A.A. GENERALI D 332.470 adiacente corso Peschiera piano alto soleggiato 2 camere cucina servizi ampio terrazzo.
A.A.A. GENERALI E 360.675 libero corso Lombardia ristrutturato camera tinello cucinino servizi cantina mq 53.
A.A. BENECASA 500.773 Polo Strada libero piano alto soleggiato 3 camere cucina servizi cantina mq 155 L. 118 milioni.
A.A. CROCASE A 513.916 libero corso Turati recente signorile soleggiato 3 camere cucina bisevizi mq 130 box.
A.A. CROCASE B 513.917 libero corso Cosenza soleggiato 3 camere tinello cucina servizi posto auto L. 140 milioni.
A.A. CROCASE C 513.918 libero corso Unione Sovietica altre camere tinello cucinino servizi mq 52 L. 37 milioni.
A.L. VIA Vanchiglia (Drea Maggiore) libero signorile salone 3 camere cucina bisevizi box auto. Orion 506.661.
A. CORSO Monlalcucco vendo appartamento signorile mq 155 composto di soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi portineria. Tel. 040 277.
A Orbassano via Monfè 11 per fine vendita, nuovi: soggiorno 2 camere cucina servizi Chiavi con solo 30% contanti rate facilissimi. Ufficio in loco ore 15-18 anche sabato. SIS 510 977
A Torino corso Giulio Cesare piazza Derna alloggi di: salone 1-2-3-4 camere plurimi servizi, signorile costruzione, consegna aprile '87, prezzi senza adeguamenti. Finiture a scelta ad alto livello. Visite in loco anche festivi. Informazioni tel. 532.000 - 510 077 - 205 0857.
ADIACENTE corso Re Umberto libero ampio camera cucina servizi soleggiato L. 24 milioni. Tel. 741 31 26.
ADIACENTE corso S. Maurizio libero camera cucina bagno. Affare L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 740 59.87.
ADIACENTE corso Vittorio stabile signorile soggiorno ampio cortile camera servizi studio-Messina Tel. 326 588.
ADIACENTE Lago Francia libero splendido 2 camere cucina bagno L. 15 milioni più mutuo. Sadin 473.0087.
ADIACENTE piazza Statuto libero recente camera tinello bagno vendesi disimpegnando Tel. 749 50 87.
ADIACENTE piazza Massaua libero splendida camera tinello cucinino bagno terrazzo eccezionale L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 741 31 25
ADIACENTE piazza Benefica libero signorile stabile piano 4 vani bagno L. 50 milioni più mutuo Tel. 741 3123.
ADIACENTE piazza Statuto libero soggiorno camera ingresso bagno ristrutturato L. 30 milioni + mutuo Tel. 687.834.
ADIACENZE piazza Cimarosa (ult.) comodo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Grimaldi 506.464.
AFFARE 518.686 libero Parella soleggiato corso Lecce camere cucina bagno riscaldamento centrale L. 34 milioni + dilazioni.
AFFARE 518.986 libero Campidoglio corso Regina 2 camere cucina bagno terrazzo cantina L. 53 milioni dilazionabili.
AFFARE adiacente corso Mediterraneo luminoso camera cucina bagno L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 500 558.
AFFARE alloggio libero zona Parella camera cucina bagno vendesi a prezzo interessante. Tel. 740 09 87.
AFFARE libero camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 530 163.
AL 518.229 corso Telesio libero prestigioso salone 3 camere disimpegno cucina bisevizi box. Centro Immobiliare.
AL 518.229 Irlanda Rivoli/sesto 37, libero in palazzina salone 3 camere cucina bisevizi box. Centro Immobiliare.
ALLOGGIO Madonna Campagna vuoto recente camera cucina bagno soleggiato box, 10 milioni pattuiti. Tel 741.2125.
ALLOGGIO signorile 155 mq (zona piazza Adriano) salone 3 camere cucina 2 bagni L. 225 milioni. Tel. 848.426
APPARTAMENTO via Massimi-Lagrange (1° piano) mq 170 vuoto L. 143 milioni. Aurea 590 807 - 597.774.
ATTICO inizio corso Trapani in stabile del 1878 signorile 80 mq più terrazzo e balcone vista collina. Tel. 531 005.
ATTICO libero via Lanzo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi libero soleggiato ampie dilazioni. Tel. 447 4048.
ATTICO via De Sanctis ingresso 2 camere tinello cucinino servizi occupato L. 38 milioni dilazioni. Finci 606.881
BERGAMASCO 650 831 - 650 9640 Crocetta via Colombo libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 650 831 - 650 9640 c.so Siam vuoto libero lussuoso mq 300 adatto gruppo 4 camere cucina 3 servizi box.
BORGARO via Norvegia stabile recente soleggiato 2 camere tinello doppi servizi libero L. 78 milioni. Tel. 531.005.

DOVE E MIEI ALLOGGI

corso Vercelli 7 totalmente ristrutturati box doppi vendonsi. Tel. 839.856.

BRANDIZZO libero camera cucina bagno ristrutturata box L. 15 milioni più mutuo Tel. 741.31.25.
CALUSO affare alloggio libero 2 camere tinello box L. 54 milioni vendesi. Tel. 741.3123.
CASA libera indipendente Trofarello (vicino municipio) adatta a due famiglie: 6 camere cucinotto bagno box tutto L. 105 milioni. Restante 4 camere bagno box L. 85 milioni, giardinetto orizzontale, cortile con due accessi carrai vero affare. Fiduciaria Immobiliare 561.0658.
CARABINCA Pecco Parella ottimi 2 camere tinello cucinino servizi piano 3°. L. 60 milioni trattabili. Tel. 531.005.
CASABIANCA libero Grugliasco signorile soleggiato 2 camere cucina servizi posto auto L. 90 milioni. Tel. 531 310

CASAMERCATO A 55.86 libero via Servais 3 ingressi locale 120 mq angolo cortile 3 servizi terrazzo 70 mq rendita sottostante 100 mq cantina 2 posti auto.



CASAMERCATO A 5586 libero via Principe Tommaso ingresso soleggiato 2 camere cucina doppi servizi. Quarto piano ascensore. Ottimo stabile signorile.
CASAMERCATO 55.86 libero via S. Agostino (centro) camera tinello cucinino servizi. Massima agevolazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Saluzzo (Valentino) camera tinello angolo cottura servizi. Ristrutturato. Mansardato.
CASAMERCATO 55.86 libero via Piero Gioetti (Valentino) 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Signorile.
CASAMERCATO 55.86 libero via Saluzzo (Campidoglio) 2 camere cucina servizi 4° piano ascensore. Dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Duchetta (S. Rita) bilocale soleggiato 2 camere cucina 2 servizi Dilazioni
CASAMERCATO 55.86 via Saluzzo (Borgo Vittoria) camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 55.86 libero corso Grosseto camera angolo cucinino servizi. Ristrutturato completamente. Mutuo.
CASAMERCATO 50.86 Volvera via Cobi (Crocetta) 2 camere cucina abitabile servizio. Massime dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Magliani (S. Donato) 2 ingressi salone 3 camere cucina bisevizi. Parmida
CASAMERCATO 5586 libero corso Peschiera (S. Paolo) camera cucina abitabile servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Trapani (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato. Dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare 4 camere cucina servizi libero. Prezzo interessantissimo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Stampatori (centro) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Ampie dilazioni.

CASETTA INDIPENDENTE

Borgata Vittoria via Rumi 15 composta di alloggio 3 camere cucina servizi (mq 120) soffitta abitabile (mq 110) orto lavatoio coperto cortile privato con 2 box auto. Prezzi molto interessanti, sopralluoghi e permute. Edilcase 548.154

CASETTA

zona Statuto corso Undesi 10 libera recente composta di ufficio a reparto, 3 alloggi adiacenti dentro cucina abitabili, rendendo con servizi totale mq 400 impegnando in blocco Tel. 532.855

CASETTA zona Barca mq 90 con magazzino di mq 200 adatta abitazione laboratorio vendesi libera. Tel 273.93.81.

CASTELLAMONTE alloggio libero camera fondo bagno vero affare L. 27 milioni dilazionati Tel 749 0087.

CAVAGNOLO alloggio mq 95 servizi L. 70 milioni permutasi mare-montagna. Aurea 590 807 - 597.774.

CENTRALE libero in palazzo d'epoca alloggio composto da 6 camere cucina bagno e 2 posti Banca Dati 500 000.

CENTRALE via Saluzzo (via Valperga) alloggio libero 3 camere cucina bagno addirittura ad uffici. Tel 540.909.

CENTRALISSIMO piazza Solferino appartamento mansardato libero signorile mq 85 libero ascensore. Edilcase 548.172.

CENTRALISSIMO via Lagrange-Orientale 1° piano mq 420 volendo divisibile vuoto L. 360 milioni. Aurea 590.807 - 597.774.

CENTRO CITTA'

davvero Villetta Emanuele 62 in prestigioso palazzo totalmente ristrutturato vendiamo appartamenti molto signorili varie superfici anche agevolazioni mutuo ed eventuali permute. Ufficio tre posti. Edilcase 548.154

CHIERI libero luminoso recentissimo nel storico soggiorno 3 camere cucina bagno e box. Tel ore ufficio 011 613.931.
COLLINA Moncalieri ottimo posizione appartamento su 2 piani di 180 mq ristrutturato giardino. Grimaldi 640 0336

COMPAI

centralissimo soggiorno 4 camere cucina, piano alto no ascensore, occupato, lire 45 milioni. Telefonare 548.172.

COMPAI

via Garibaldi in stabile completamente ristrutturato splendida mansarda. Piazza trattenimenti signorili. Disponibili uffici piccoli e grandi. Telefonare 548.172.

CORSO Agnelli ottimo piano alto ottimo ristrutturato composto da ufficio a reparto, 3 alloggi adiacenti dentro cucina abitabili, rendendo con servizi totale mq 400 impegnando in blocco Tel. 532.855

CORSO Cibrario 3 camere tinello cucinino bagno L. 32 milioni dilazioni Tel. 530 052.

CORSO Rimembranze 1° piano 2 camere cucina servizi soleggiato L. 82 milioni. Aurea 590 807 - 597.774

CORSO Marconi libero ingresso camera finestra bagno vero affare L. 27 milioni dilazionati Tel 749 0087.

CORSO Regina Margherita 256 libera recente soleggiato 2 camere cucina ogni confort L. 98 milioni. Tel. 690.762.

CORSO Tassoni adiacente libero signorile piano alto camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Cafim 748.744.

CORSO Toscana soleggiato libero piano alto ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box. Cafim 748.744.

CORSO Toscana 73, ultimi alloggi mini 2 camere tinello cucinino occupati L. 48 milioni. Aurea 590.807 - 597.774.

CROCETTA libero casa recente mini 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box auto posto adeguato. Tel. 687.834.
CROCETTA libero su 2 piani ottimo cucinino 3 camere 2 bagni box auto posto interessantissimo. Tel. 687 834.
DAVIDMMOBILIARE vendesi libero soleggiante via Tunisi salottino 3 camere cucina servizi corpo scenario. T. 771.0012.
DAVIDMMOBILIARE vendesi libero via Genova attico super attico 6 vani 2 bagni servizi box auto. Tel. 771.0012.
DRUENTO alloggio in villa bifamiliare libero 3 camere cucina bagno giardinetto box 2 auto. Tel. 630 185
EDILCASE 540 164 vendesi via S. Secondo 0175 libero decoroso piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno (mq 110) 97 milioni compresa mutuo.
EDILCASE 540 154 vendesi via Duchessa Jolanda 94 (S. Rita) alloggio signorile piano alto soggiorno 2 camere bagno.
EDILCASE libero Barriera Milano 3 camere cucina bagno ristrutturato soleggiato L. 42 milioni Tel 512 012
EDILCASE libero Collegno ampio nuovo mq 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni dilazionati Tel 512.012.
EDILCASE libero Lanzo via Vittorio Amedeo soleggiato salone 2 camere cucina bisevizi. Tel 512.012.
EDILCASE libero Ivrea collina 2 camere cucina bagno L. 55 milioni dilazionabili Tel. 512.012.
EDILCASE libero M. Campagna casetta indipendente su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi. Formula. Tel. 512.012.
EDILCASE libero piazza via O. Revel recente autentico camere cucina servizi ambientazione particolare. Tel. 512.012.
EDILCASE libero Rivoli corso Susa Vitt. soggiorno 2 camere cucina bagno da ristrutturare zona accettabile. Tel. 512.012.
EDILCASE libero S. Rita signorile recente soggiorno camera cucina bagno ultime rifiniture. Tel. 512.012.
EDILCASE libero Vanchiglia su piazza ampio soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni permute Tel. 512.012.
EDILCASE libero Vanchiglia via Andorno soggiorno 2 camere cucina bagno permuta. Tel. 512 012.
EDILCASE libero via Cigna ottimo signorile salone 2 camere libero cucinotto bagno permuta Tel. 512.012.
EDILCASE piccolino Sassi casetta su 2 piani da ristrutturare completamente 160 mq pianimetrie ideali Tel. 512.012.
EXPOCASE 504 203 Montalbani libertà in casa recente soggiorno 2 camere cucina disimpegno box doppio mq 100.
EXPOCASE 504 263 Chivasso in villa nuova salone 4 camere cucina servizi taverna box auto giardino.
EXPOCASE dint.208 Pozzo Strada libero ampio camera tinello cucinino servizi ristrutturato cantina L. 38 milioni
EXPOCASE 506.456 antico libero via Artisti panoramicissimo camere cameriera cucina servizi terrazzo di mq 60.
FARULA & GERTINETTO 741 2674 libero Grugliasco recente mansardato ufficio mansardato con bagno mq 30 più terrazzo mq 30 L. 36 milioni dilazionati.
FINANTER corso Siracusa casa signorile mansarda libera abitabilità possibile servizio interno. Tel. 667.0091
FINANTER piazza dei Mercanteri libero ampio signorile salone 2 camere cucina bisevizi soffitta box Tel. 667.0091.
FINIM libero via Breglio piano alto panoramico 3 camere tinello cucinino servizi mutuo-permuta. Tel 501 070.

FRAZIONAMENTO

adiacente piazza Statuto casa signorile d'epoca ultimi alloggi occupati mq 110-130-170 più box via L. 38 milioni Telefonare 544 210

GIAGLIANO alloggio mq 95 da ristrutturare posto auto libero mq 50 vuoto L. 45 milioni. Aurea 590.807 - 597.774
GIAGLIETTO villa bifamiliare libera recente signorile 2 appartamenti salone 2 camere cucina 1200 mq parco box. Edilm 512.012.
GRAN MADRE libero ampio quadri-bi-terrazzo ristrutturato con caminetto ultime rifiniture. Investitori Associati 718 548.
GRUGLIASCO centro libero nobile camera tinello cucinino servizi mq 80. Tel: 364 491 - 303.007.
GRUGLIASCO libero vicinanze corso Francia camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni dilazioni. Tel 510.801.
GRUGLIASCO recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi occupato L. 38 milioni dilazionabili Finci 606.881.
GRUGLIASCO via C. Battisti 16 libero piano alto camera tinello cucinino bagno e box auto grazia favorevole e mutuo. Edilcase 548 164
IL MATTONE vendesi libero corso Lombardia camera cucina bagno L. 8 milioni contanti più dilazioni Tel. 539.701.
IL MATTONE vendesi libero piazza Bernini 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 45 milioni mutuo Tel. 539.701.

IL PORTICO A 938.544 Lungo Po Antonelli Nuovissimo panoramico libero ingresso 3 camere cucina 3 bagni terrazzi posti-auto giardino condominiale
IL PORTICO 938 544 Parella libero luminoso panoramico da ristrutturare mq 90 unico 3 vani bagno L. 40 milioni.
IL PORTICO 938 544 G. Servais in stabile signorile libero ingresso salone 3 camere cucina bisevizi.
IMMOCENT 649.707 S. Donato Campidoglio 2 camere cucina abitabile servizi cantina completamente ristrutturato.
IMPRESA vende in S. Rita zona giardino alloggi in palazzina bifamiliare signorile in costruzione. Tel. 687.16 87.
ISI 511 382, soleggiato corso Dante: ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Possibilità 40% mutuo.
ISI 511 382, Semeria di Milano stesso stabile occasioni di: camera tinello cucinino bagno e 2 camere cucina. Mutuo 40%.
ISI 511 382, corso Lecce 70 stesso stabile ultime occasioni di: camera tinello cucinino bagno a L. 26 milioni. Possibilità 70% mutuo tasso interessante.
ISI 511 382, corso Peschiera piano alto: ingresso 3 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Mutuo 40%.

(continua)

FINO AL 30 APRILE

CI SONO DUE MODI PER AVERE UNA RITMO.

0 MILIONI DI FINANZIAMENTO GRATUITO PER UN ANNO.

Per avere una Ritmo tutta vostra, SAVA vi offre subito 6 milioni che potrete restituire con tutto comodo con undici rate da 545.500 lire al mese. Quindi senza pagare neanche un soldo di interesse. A noi non resterà che anticipare in contanti la differenza rimanente sul prezzo di listino, chiavi in mano. E la Ritmo sarà vostra.

35% DI TAGLIO SUGLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI.

Oppure, SAVA riduce del 35% l'ammontare degli interessi sulle altre forme di rateazione. Così, per esempio, per una Ritmo 60 S tutta vostra, versando in contanti solo IVA e messa in strada, potrete risparmiare 2.545.000 lire sull'ammontare dell'interesse di 47 rate da 342.000 lire l'una. Se volete una Ritmo, non perdete tempo.

SAVA
FIAT

Queste offerte sono valide per tutte le versioni Ritmo fino al 30 aprile in presenza dei requisiti richiesti da Sava. Sono basate su prezzi e tassi in vigore dal 1/4/86. Non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat.

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

ECCEZIONALE MOSTRA

ARGENTI ANTICHI INGLESI

FINO AL 12 APRILE NEI NEGOZI

BRUSA ARTEORO C. Marcellari, 286 - Torino - L. 518.218
V. Nizza, 179 - Torino - L. 668.43.37

Orario 10-12,30 — 15-19,30, chiuso lunedì mattina

Da oggi il Big Ben e la Mole si incontrano più spesso.

E ogni incontro è sempre più piacevole. Perché da oggi voliamo da Torino a Londra quattro volte alla settimana offrendovi un servizio migliore, con tanti comfort in più.

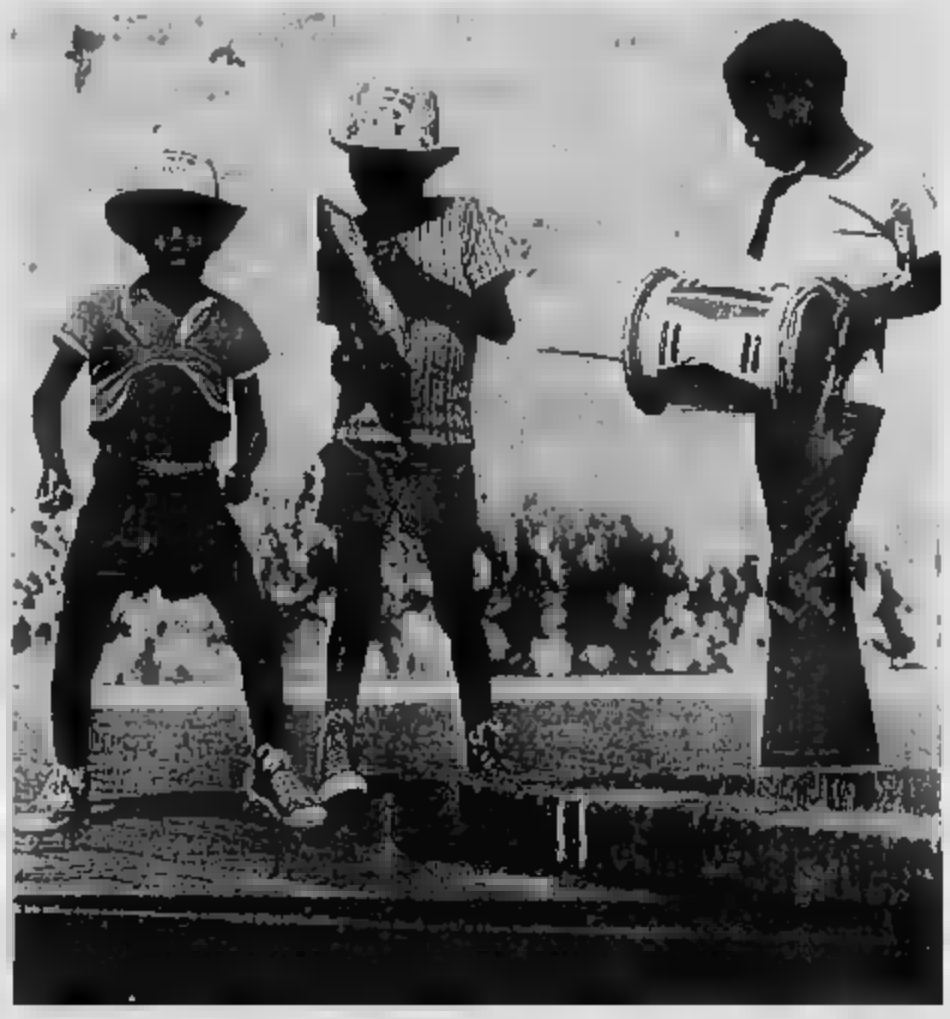
BRITISH AIRWAYS
La linea aerea preferita nel mondo.

Lattuada, Silvana Mangano, Julio Iglesias, Sinatra, nel «carnet» di un Paese di sogno dove tutti, non solo le sinuose ragazze, si muovono al ritmo del Merengue, il ballo nazionale

Viaggio incantato nella Repubblica Dominicana

L'IMPLACABILE MORBO CARIBE COLPISCE I «PAPERONI»

Sopra e sotto due diversi tipi di donne dominicane, «española» e «negra». A fianco, tre bambini suonano e ballano il «merengue». In alto, accanto al titolo: a sinistra la spiaggia dell'isola «Cayo Levantado» e a [illegible] una giovane sorseggia «piña colada». (Foto Glauco Mo)



«Aqui será mi Cristobal Colón» aveva detto il regista Lattuada [illegible] signor Prieto, proprietario [illegible] quella fetta di [illegible] chiamata [illegible] *Portillo* situata in [illegible] baia incantata della penisola di Samaná nella [illegible] Repubblica Dominicana. E così è stato. Lattuada ha fatto sbarcare il suo Colombo proprio qui. [illegible] parlano [illegible] di [illegible] evento «*eccezionale e bellissimo*» da collezionare insieme con i loro [illegible] sulle antiche necropoli degli indios Tainos, lassù vicino [illegible] grande cascata, e con la magia dell'isolotto Cayo Levantado dove si può fare il bagno [illegible] brivido, per [illegible] [illegible] centinaia di cormorani pescatori che in [illegible] dall'alto [illegible] mancano [illegible] pochi centimetri.

«*Ho lavorato col señor Lat-*[illegible] — spiegano giovani e dolci ragazze della zona —, [illegible] *hombre muy gentil*».

E' nota l'abilità [illegible] Lattuada nello scoprire [illegible] bellezza di sconosciute adolescenti: ebbene, [illegible] questa parti deve aver avuto i suoi momenti [illegible] imbarazzo.

Anche *el director* del Portillo Gary [illegible] parla [illegible] film [illegible] Lattuada con entusiasmo: «*Una esperienza unica.. [illegible] la corrente, la gente [illegible] costume, quell'uomo che tutti noi studiamo [illegible] scuola sbarcare per rivelare la storia della nostra isola: [illegible] stato [illegible] po' [illegible] ridarci la vita*».

Stupisce che [illegible] Santo Domingo tutti conoscano Cristoforo Colombo. Sapevate [illegible] il navigatore è sepolto nella [illegible] Dominicana?

Ci spiegano: «*Les infortunios che perseguitaron [illegible] vida el Descubridor de América, [illegible] seguirían también más [illegible] de la muerte*». Così nel suo testamento, Colombo dispose che i suoi [illegible] fossero portati a Santo [illegible]hingo «*la tierra que más [illegible]lo*».

Tutti, [illegible] proprio tutti, quando capiscono [illegible] siete italiano vi [illegible] Colombo come un [illegible] [illegible] compleanno e dopo un po' di giorni di per-[illegible] nella capitale, dal' *Descubridor de* [illegible] non [illegible] ne può più.

Anche [illegible] «commando» di donne dell'Italturist che organizza [illegible] turismo italiano a Santo Domingo ne parla subito. Per fortuna sono ragazze intelligenti e i loro [illegible] si spostano [illegible] faticose esperienze di spettatrici [illegible] folli pretese [illegible] «*tremendi*» turisti.

Un invito a pranzo [illegible] [illegible] di [illegible]la Casatorta [illegible] responsabile degli «*angeli mila-*[illegible] [illegible]»- protettori [illegible] turisti italiani, è da non perdere: una necessaria immersione nella storia di questo Paese, una fonte inesauribile di informazioni sugli usi e costumi dominicani. [illegible] d'obbligo [illegible] descrizione [illegible] sua abitazione [illegible] [illegible] anche situati [illegible] uffici.

La casa è tutta [illegible]. [illegible] piano terra il salotto aperto su un cortile con piscina e sul bianco di [illegible] solo abbacinante. [illegible] mangia ovviamente fuori, [illegible] un tavolo rotondo di bambù, [illegible] attorniati dalle «impiegate». Se vi immaginate l'efficienza siete nel giusto. [illegible] [illegible] immaginate anche i [illegible] [illegible] [illegible] chi fatica, sbaglia.

Non si può [illegible] invidiare [illegible] lavora in [illegible] clima tanto favorevole...

«*Non è proprio così. La società dominicana è maschilista. La donna che lavora con entusiasmo ed efficienza è un po' guardata con sospetto. La* [illegible] [illegible] *qua, sapete, chiamano gli uomini* [illegible] *caballero', [illegible] asservito al maschio che la fa fare i figli* [illegible] poi se ne va...».

Ma qui le donne sono gentili (azzardiamo) e poi ballano il Merengue...

«*Gentili non è* [illegible] *parola esatta. E il Merengue* [illegible] *ballato* [illegible] *anche gli uomini: è il ballo nazionale*».

Già [illegible] c'è cattiveria acida nelle loro parole. Queste ragazze italiane sono gentili; servono spaghetti, stirano una bottiglia di barbera d'Alba, grattugiano il parmigiano.

Chiediamo di [illegible] qualche italiano che [illegible] è stabilito qui a Santo Domingo. Vogliamo [illegible] se [illegible] della capitale esistono luoghi da visitare. Sarà proprio grazie [illegible] gentilezza [illegible] Danieln se riusciamo a conoscere italiani «eccezionali» [illegible] a scoprire [illegible] luoghi «strani».

Mario Marchetto lo conosciamo proprio [illegible] casa Italturist. Ha 30 [illegible]. E' venuto a Santo Domingo al seguito di una delegazione del [illegible] Tonioli. Ha deciso di fermarsi. Pare proprio che senza di lui i segreti di Santo Domin-[illegible] rimangano tali.

«*Silvana Mangano possiede una villa a* [illegible] *Romana (una punta* [illegible] *terra seminata a miliardi). Julio Iglesias ha deciso di costruirne una, Frank Sinatra ci passa le vacanze. Kissinger gioca in un campo* [illegible] *golf che* [illegible] *direbbe entusiasmante Fantozzi... 'da 780 buche!'. Il nostro Berlusconi è arrivato qui a chiedere casa fare. Anche Benvenuto* [illegible] *sindacalista* [illegible] *venuto per riposarsi*».

E i dominicani che si vedono passare davanti tanti Paperoni che [illegible] dicono?

«*C'è* [illegible] *storiella che recitano i dominicani che suona pressapoco* [illegible] *Ieri* [illegible] *spagnolo / Sono diventato francese e mezzogiorno / Nella notte mi sono trasformato* [illegible] *etiope / Oggi mi dicono* [illegible] *sono inglese / Che cosa dovrà* [illegible] *succedermi'*».

Come [illegible] [illegible] che [illegible] popolo dominicano è pronto a tutto. Scopriremo che i [illegible] americani non sono molto amati. Non fraternizzano troppo [illegible] i nativi, [illegible] i turisti tedeschi [illegible] [illegible] con [illegible] fanno così voler molto [illegible] Restano [illegible] italiani che sorridono, comunicano volentieri...

[illegible] un'altra [illegible] cifra indicativa. In questo [illegible] [illegible] quasi tutto è [illegible] messo non si devono assolutamente trasgredire i limiti di velocità imposti [illegible] po-[illegible] strade. [illegible] [illegible] dice [illegible] la velocità deve essere [illegible]. Viene proprio voglia di andare più forte. La strada è diritta e [illegible] [illegible] quasi nessuno. La pattuglia [illegible] stradale [illegible] [illegible] agguato: [illegible] da noi, nascosta [illegible] rientranza di qualche piazzola. Passeggono una specie di tubo elettronico che [illegible] la velocità: [illegible] puntano e non si scappa: un misterioso quadrante [illegible] che va troppo forte. Non c'è però contravvenzione. [illegible] si [illegible] proprio e si va subito [illegible] processo.

L'italiano dalla *cabeza eléstica* che ha capito [illegible] [illegible] luta cordiale, [illegible] la mano dove [illegible] nascosti 10 o 20 pe-[illegible] La polizia ricambia [illegible] dialmente il saluto e il quadrante elettronico che indica l'errore si spegne d'incanto. Sono soltanto i tedeschi a intestardirsi a polemizzare e finiscono regolarmente in guardina.

Bisogna dire però che non si può generalizzare. Non tutti [illegible] italiani brillano per acume. Siamo stati testimoni, [illegible] un [illegible] nel [illegible] dell'isola Catalina: [illegible] [illegible] di terra selvaggia [illegible] fronte a La Romana, quella punta richiestissima [illegible] verde [illegible].

Due anziani signori (milanesi?) [illegible] in acqua vicini a riva, [illegible] sulla schiena. Erano venuti fino qui forse per riposarsi dalle fatiche amorose che offre Santo Domingo. Una fa all'altro: «*Ueh, certo che il fascino* [illegible] *Caribe* [illegible] [illegible] *morbo* [illegible] *quando il prende* [illegible] *lascia più, vero?*».

E l'altro alcuno, col panciotto-iceberg che [illegible] molle [illegible] [illegible] medusa: «*Ha proprio, ingegnere, con gli antibiotici?*».

Nevio Boni

Qui sopra e in basso, due «flash» sugli abitanti di Samaná. A sinistra, le case dei pescatori a pochi chilometri dalla capitale Santo Domingo

Scacchi

[illegible] DONNA ELIMINA [illegible] FASINO [illegible] FINALISSIMA... ANTICIPATA [illegible] NEGLI ASSOLUTI TORINESI

E' [illegible] piano svolgimento [illegible] Campionato torinese assoluto, appuntamento al quale da oltre vent'anni si presentano [illegible] i migliori giocatori [illegible] nostra città. A [illegible] gli onori [illegible] [illegible] è, come [illegible] [illegible] Scacchistica Torinese nei cui saloni la gara acquista quel fascino e quell'autorevolezza che [illegible] [illegible] di richiamare nelle [illegible] di gioco un vasto pubblico di intenditori e curiosi.

[illegible] sorteggio poco felice [illegible] tolto, purtroppo, molta suspense a questa edizione '86 mettendo [illegible] di fronte, al primo turno, il campione [illegible] in carica [illegible] [illegible] Donna [illegible] [illegible] maestro Spartaco Sarno. In quello che molti hanno definito «l'anno di Sarno» per le magnifiche prestazioni internazionali offerte dal giovane campione, le cronache debbono registrare [illegible] [illegible] battuta d'arresto forse dovuta ai troppi impegni sostenuti. [illegible] Di Donna, vincendo l'incontro diretto, riesce a distanziare il suo pericoloso rivale ed a questo punto un pensiero a doppiare il successo dell'anno passato deve pur averlo fatto, anche se il lotto dei rivali presenta individualità di spicco.

Questo il tabellone [illegible] i numeri di gara: 1 Tosonotti; 2 Pantalone; 3 Corgnati; 4 Bianco; [illegible] Rovito; 6 Ponzetto Piero; 7 Cordara; 8 Diana; 9 De Barberis; [illegible] Moncelli; 11 Maccagno; 12 Di Giugno; [illegible] Boccalatte; 14 Ceuna; 15 Molina; 16 Giordano; 17 Calasso; [illegible] Costantino; [illegible] [illegible] Donna; 20 Sar-[illegible]; 21 Barletta; 22 Rossi.

Da seguire anche la gara del maestro Maurizio Corgnati, campione tori-[illegible] nel '70, '71, '[illegible] e '82, teso ad eguagliare il record [illegible] successi [illegible] Pier Giorgio Battaggia che è di 8 titoli conquistati.

Dalla cronaca cittadina a quella internazionale che [illegible] completata da alcune partite, [illegible] attesa che pervengano i risultati del London Contest, [illegible] [illegible] appassionante incontro tra due protagonisti più attesi [illegible] gara inglese Chandler-Vaganian (Difesa Francese): 1. e4, e6 2. d4, d5 3. Cc3, Ab4 4. e5, c5 5. a3, Aa5 Una variante obsoleta che il sovietico si ostinava riproporre di tanto in tanto 6. b4, cxd4 7. Cb5, [illegible] [illegible] f4, Ad7 9. Cf3, Axb5 [illegible] Axb5+, [illegible] 11. 0-0, Cge7 12. Ad3, [illegible] 13. Rh1, h6 [illegible] posizi[illegible] quasi identica al [illegible] avuta [illegible] partita Short-Vaganian giocata all'Internazionale di Biel, rispetto alla quale il Bianco [illegible] una continuazione più incisiva. 14. De2, Dd7 [illegible]. Ab2, [illegible] 16. Tae1, Te8 17. g4, g6 18. Ch4, [illegible] (vedere diagramma) 19. f5 Uno spettacolare sacrificio di Cavallo per sfruttare la posizione esposta del Re nero 19. ..., hxg4 20. fxg6, Txh4 21. gxf7+, Rf8 22. Ac1, Cf6, 23. Axf6, d3 (se 23. ..., cxf6 24. e5, [illegible] 25. Af4, De7 26. Dd2) [illegible] Axd3, g3 25. Dg1, Txh2+ 26. Dxh2, gxh2 [illegible] Ah6+. Re7 28. Ag6+, Rf8 [illegible]. Ah6+. Re7 [illegible]. Ag6. Ac7 31. Ag5+, [illegible] 32. Ah6+, Re7 33. f6-D+, Txf8 34. Axf8+, [illegible] [illegible]. Tf7, De8 36. Ag7, Cxe5 37. Ah6+. Il Nero abbandona.

Indiscusso dominatore del torneo [illegible] inizio annata, Vektor Korchnoy, 55 anni [illegible] compiuti, sta conducendo anche [illegible] gara [illegible] [illegible] nella quale [illegible] impegnato anche l'ex campione del mondo Anatoly Karpov. Karpov sta già mettendo a [illegible] la preparazione per la prossima sfida mondiale con Kasparov che inizierà a Londra il [illegible] luglio. [illegible] [illegible] scopo, dopo Bruxelles al rechera in Jugoslavia, a Begolno. Ora a [illegible] egli si è [illegible] privare [illegible] successo ad opera dell'accorrino rivale.

Vediamo Korchnoy impegnato in un vittorioso incontro dell'Open [illegible] Lar-[illegible] contro [illegible] diciottenne [illegible] internazionale [illegible] Conquest, premiato quale miglior giovane inglese '85. Conquest-Korchnoy (Difesa Grunfeld): 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, d5 4. Cf3, Ag7 5. cxd5, Cxd5 6. e4, Cxc3 7. bxc3, c5 8. Tb1, Ca6 9. Ae2, cxd4 10. cxd4, Da5+ 11. Ad2, Dxa2 12. 0-0, De6 13. De2, Dd7 14. d5, b6 15. Da2, Dd8 16. Ac3, Cd7 17. Cd4, Ab7 [illegible] [illegible] Axc6 19. dxc6, Cf6 20. f3, De7 [illegible]. Tfc1, Ch5 22. Ae6, Tad8 23. Tb4, Cf4 [illegible]. Tb4, Ce8 [illegible]. Af1, [illegible] 26, Df2, [illegible] 27. Axc6, Dxc6 [illegible]. Da2, bxc6 29. Txa5, Ah6 30. Tb1, Ae3+ 31. Rh1, Df6 32. De2, Dg5 33. Tb2, Af4 34. Df2, Td2 35. [illegible], [illegible] [illegible]. Df1, Dxa5 il Bianco abbandona.

Sempre [illegible] Lugano un [illegible] [illegible] Spartaco Sarno. Sarno-Anderloni: 1. d4, Cf6 2, c4, e6 3. Cf3, b6 4. a3, Aa6 5. Dc2, Ab7 6. Cc3, c5 7. e4, [illegible] 8. Cxd4, [illegible] 8. Ob3, Db8 [illegible]. Ae2, [illegible] 11. Ae3, Af4 12. Dd2, Axe3 [illegible]. Dxe3, [illegible] 14. 0-0, 0-0 15. Tad1, Td8 [illegible]. f4, Ce7 17. Cd4, [illegible] 18. [illegible] e5 19. b4, Tac8 20. Dd2, h6 21. g4, Ch7 22. h4, f6 23. Cc3, Ac6 24. Tc1, Db7 25. Ad3, b5 26. Tc2, [illegible] 27. cxb5, axb5 28. Tfc1, Ta8? 29. a4, bxa4 30. b5, Ad7 31. Ac4, Db6 32. Rg2, Dd4 [illegible]. De2, [illegible] 34. Td1, Db6 [illegible]. [illegible] Cxd5 36. Cxd5, Da5 37. Dd3, Tab8 38. Cc3, Ac8 39. Dd5, Td7 40. Dg8+. Il Nero abbandona.

Notiziario

■ **Campionato non ve-**[illegible] — Si è iniziato in mattinata, presso l'Unione Italiana ciechi di [illegible] Vitt. Eman. 83, il 4° campionato [illegible] semilampo per non vedenti.

Le partite continuano nel pomeriggio per [illegible] chiudersi nella mattinata di domani. Direttore di gara l'arbitro Fsi Lanfranco Bombelli.

■ [illegible] — [illegible] è concluso, presso la Sezione Scacchi del Cral Cogne, il torneo denominato Open [illegible] che ha visto esordire un'inedita formula [illegible] accoppiamento, basata [illegible] punteggio Elo. Dopo [illegible] turni di gioco si è imposto, a punteggio pieno, Corrado Venillax sul più titolato Paolo Giuffoletti, secondo con 7 punti. Segu[illegible] con 6 punti [illegible] Balbis, Luciano Murari e Guglielmo Pierantoni.

● **Chivasso** — Il 1° Semitampo Open Città di Chivasso è stato [illegible] da pieno successo. Vi hanno preso parte [illegible] concorrenti tra i quali un maestro ed 8 candidati. A sorpresa [illegible] vittoria è andata, [illegible] rappresentante del circolo Canal di Cavirate Brovelli, che [illegible] prevalso, dopo spareggio tecnico, su Spartaco Sarno (entrambi hanno concluso la gara con punti 7,5 [illegible] [illegible]. [illegible] loro spalle i primi sono stati Valoriano, Badano, Bergero, Ongarelli, Grat-[illegible] e Rodighiero con punti 6. Alla Scacchistica Torinese il trofeo messo in palio dal C[illegible] di Chivasso.

● **Corso di perfezionamento** — Si è iniziato lunedì [illegible] e proseguirà fino a giovedì 24 aprile [illegible] sul tema «Strategia e tattica nel centro [illegible] partita». Lo organizza il Gruppo Scacchi [illegible] Dopolavoro ferroviario (sede [illegible] via [illegible] 63 — tel. 2295-3065). Conduttore del [illegible] è il maestro Massimo [illegible] Donna.

● **Open** [illegible] **primavera** — [illegible] il via giovedì prossimo, presso [illegible] Società Scacchistica [illegible] via Galliari [illegible] la tradizionale gara primaverile aperta a tutti i giocatori dalla prima categoria sociale alla prima nazionale. Serata [illegible] gioco il giovedì (ore 20,45). Sette i turni previsti.

In libreria

Da poco presente nel mercato dell'editoria scacchistica, la [illegible] Editrice [illegible] [illegible] Firenze offre [illegible] appassionati nella [illegible] [illegible] «Biblioteca dello scacchista» alcuni interessanti [illegible] [illegible] cui [illegible] hanno collaborato Sebastiano Issi e David Zilberstein. Tra questi ricordo «La tua prima mossa» di Aleksej Sokolski (pp. 148, L. 10.000) e «Cosa bisogna sapere sui finali» di Yuri Averbach (pp. 100, L. 8000) entrambi nomi che non abbisognano di presentazione.

Il pregio principale della collana è di [illegible] sul prezzo di copertina contenuto e, [illegible] scrive Alvise Zichichi in prefazione, «di consentire sia [illegible] neofita sia al giocatore più o meno esperto di affrontare in modo razionale le varie tappe dell'apprendimento scacchistico, con particolare riferimento ai temi del mediogioco non di rado un po' trascurati».

A cura di
Ferruccio [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI 511.382, corso Siracusa 92, 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Personale sul posto ore 16-18.

IPI 511.382, corso Siracusa 92, 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Personale sul posto ore 16-18.

IPI 511.382, Crocetta in casa d'epoca ultime occasioni di ingresso 2 camere cucina bagno. Possibilità mutuo.

IPI 511.382, libero via Cagliero. Ingresso 2 camere cucina bagno. Possibilità 40% mutuo.

IPI 511.382, libero Santa [illegible]: ingresso 4 camere cucina bagno. Possibilità 40% mutuo.

IPI 511.382, Santa Rita libero piano alto: ingresso doppio tinello cucinino bagno ristrutturato. Prezzo interessante.

IPI 511.382, San Paolo via Millo 24 stupenda camera tinello cucinino bagno doppia esposizione, L. 36 milioni 400 mila mutuo contabile L. 8 milioni.

IPI 511.382, via Cagliero n. 31 in stabile d'epoca: 1-2 camere cucina bagno box da L. 9 milioni. Mutuo 50%.

IPI 511.382, via Bacchi 2 Dis in stabile totalmente ristrutturato micro-bocali soppalcati. Mutuo fino 2%.

IPI 511.382, via Vigliani stabile signorile ascensore e luminosi: 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibilità 50% mutuo. Visite sul posto ore 16-18.

IPI 511.382, via Accademia Albertina n. 21 vendonsi appartamenti e negozi: varie metrature anche liberi. Mutuo 50%.

IPI 511.382, via Maggina ristrutturabile: ingresso 4 camere cucina bagno, 6 mansarde. Possibilità 40% mutuo.

IPI 511.382, via Sbadella: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo.

I.T.S. (A) Vinovo ingresso, cucina 3 camere servitù cantina ripostiglio L. 75 milioni. Tel. 965.2893

[illegible] Vinovo [illegible] salone cucina camerette più mansarda abitabile mq 90 con servizio, box. Tel. 965.2893.

I.T.S. Vinovo vendo in villetta casa ristrutturata con 2 alloggi box giardino fabbricato. Tel. 968.2893.

I.T.S. Vinovo villa cento passi in via completare giardino. Tel. 965.2893.

I.T.S. Vinovo villa libera signorile composta di 2 appartamenti di mq 200 e mq 100, giardino mq 1300. Tel. 965.2893.

LANZO signorile 130 mq con 100 mq di cantina da adibire mansarda L. 95 milioni e 44 milioni mutuo. Tel. 563.445.

LARGO Giachino, via Giachino 75-79, signorile palazzo appartamenti uffici e negozi convenientissimi, riscaldamento centrale, camere, cucine, ingresso, bagno, L. 12 milioni contanti più L. 10 milioni mutuo; 2 camere, cucina, ingresso, bagno, L. 20 milioni contanti più L. 12 milioni mutuo, eccezionale 5 camere, cucina, bagno, libere L. 45 milioni contanti più L. 20 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare, telefono 657.0056.

LIBERO A p. G. Cesare 3 camere tinello cucinino bagno 5° piano L. 40 milioni a mutuo. TC Immobili 486.972 - 488.785.

LIBERO a Collegno recente camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni rateabili Casamercatodue 740.203.

LIBERO A corso G. Cesare ultimo 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 45 milioni a mutuo. TC Immobili 486 789

LIBERO A via Le Chiuse (Statuto) 3 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 60 milioni a mutuo. TC Immobili 483.780.

LIBERO A via Sacchi bellissima fabbrica camere cucine bagno ingresso L. 20 milioni a mutuo. TC Immobili 472.495.

LIBERO adiacente piazza Statuto divisibile salone 6 camere cucina superfici minime. Casamercatodue 762.569.

LIBERO adiacente via Cavour salone camera cucina bagno cantina L. 51 milioni mutui dilazioni. Tel. 510 401.

LIBERO adiacente corso Lecce camere cucina terzo bagno L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 441.787 - 443.223.

LIBERO Aurora in stabile con ascensore ingresso camera cucina servizi cantina solo L. 25 milioni. Gimaldi 596.464.

LIBERO Barriera Milano: 2 camere tinello cucinino, piccola casa camere tinello. Casamercatotre 500 218 - 506.801

LIBERO c. Tiziano 10: salottino 2 camere cucina bagno L. 57 milioni contanti più mutuo. Acquisisto oggi, è conveniente. Fiduciaria Immobiliare 557.0056.

LIBERO corso Grosseto ingresso camere, cucina bagno terrazzo accessorio ristrutturato L. 34 milioni mutuo. Tel. 447.4844.

LIBERO Madama Cristina ingresso 3 camere tinello cucinino servizi terzo piano ascensore. Casamercatodue 748.293.

LIBERO Parella molto bella box rifinito ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina soffitta giardino privato L. 110 milioni. Il Portico 834.544.

LIBERO piazza Bengasi (via Cervino), camere tinello cucinino, L. 27 milioni e 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO prestigiosa monolocale con ingresso angolo cottura servizi posto auto, pagamento facilitato. Tel. 806.560.

LIBERO recente Centro Europa piano alto soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box. L. 145 milioni dilazioni. Tel. 441.787.

LIBERO S. Paolo ingresso salone camera tinello cucina abitabile servizi L. 70 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO subito camera tinello servizi piano intermedio pagamento agevolato. Tel 384.491.

LIBERO via Bavena ingresso 3 camere tinello cucinino bagno terzo servizio L. 84 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Farini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terzo servizio L. 48 milioni mutuo. Tel. 447.4844.

LIBERO via G. Chiesa ingresso 3 camere cucina ripostiglio servizi 2 bis L. 40 milioni dilazioni. Tel. 447.4844

LIBERO via Di Settembre piano 1° alloggio tre 88 soggiorno terzo autonomo bagno cantina. Tel. Studio n. 521.944.

LINGOTTO via Pietro Micca libero ingresso 4 camere cucina servizi cantina 2 bis L. 58 milioni. Grimaldi 606.464

LUCIANA VOLA libero adiacente corso G. Galileo in casa signorile mq 180 cantina edificio box. Tel. 657.821 - 665.580.

LUCIANA VOLA libero corso Francia in palazzo libertà mq 270 splendida unità di rappresentanza abitato con materiali di pregio. Tel. 655.550 - 657.824.

LUCIANA VOLA libero zona corso Vittoria (Centro) signorile appartamento mq 170. Tel. 655.550 - 657.824.

LUCIANA VOLA libero adiacente via Nizza in casa d'epoca appartamento signorile mq 180. Tel. 655.550 - 657.824.

MANSARDA via Consolata ristrutturata 3 locali e bagno vuota L. 38 milioni. Aurea 590.907 - 591.774.

MANSARDE libere mansardati bilocali stessa casa bilocali contanti. L. 12 milioni più mutuo. Tel. 740.56.87.

MEDIM 332.7473 libero via della Rocca (centro) ristrutturato: camere cucina bagno cortile privato.

MILLEFONTI libero via Cagliero splendido soggiorno 3 camere cucina, balconi. Permuta. Casamercatodue 752.568.

MIRAFIORI libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatotre 500.202 - 505.803.

MIRAFIORI Sud recente mansardato angolo di 4 camere cucinino bagno ampi terrazzi, 85 milioni. Tel. 530.992.

MONCALIERI collina immerso nel verde panoramico villa su 2 piani giardino 1500 mq box. Grimaldi 540.328.

MONCALIERI piccolissima recente libero salone 2 camere cucina, doppi servizi L. 100 milioni. Grimaldi 606.464.

MONOLOCALE libero corso Grosseto con angolo cottura bagno cantina stabile signorile. Casamercatotre 752.568.

MONOLOCALE mansardato Moncalieri con servizi centralmente climatizzato. L. 10 milioni e 5 milioni dilazionabili. Tel. 383.445.

MICHELINO appartamento in palazzina quadrilocale 2 camere grande angolo cottura bagno ristrutturato. Tel. 505.000.

NUOVI zona Regio Parco alloggi stessa casa di 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi box recentissimo autonomo. G.B.I. 518.008.

ORBASSANO libero cortile 3 camere tinello cucinino bagno vendo mutuo dilazioni parziale permuta. Tel. 780 4163.

ORBASSANO recente 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 33 milioni 500 mila. G.B.I. Immobiliare 320.524.

PARELLA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatotre 500.202 - 505.803.

PARELLA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatotre 500.202 - 535.248.

PIAZZA Maffeodo libero 3 camere tinello cucinino servizi eccezionale terzo mutuo. Casamercatotre 746.293.

PIAZZA Rebaudengo adiacente libero recente camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati, tel. 715.848.

PIAZZA Risorgimento libero soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box. Immobiliari Associati, tel. 715.848.

PINO Torinese vendo ristrutturato: salone cucina abitabile 4 camere biservizi giardino. Mutuo. Tel. 842 3887.

PIOSSASCO libero ingresso, 3 camere cucina bagno mansarda cantina box L. 75 milioni. G.B.I. Immobiliare 320.524.

PORPORO in recente palazzina completamente arredato alloggi liberi di soggiorno 2 camere cucinotta servizi box. Prezzi affari. Cerio Immobiliare tel. 548.165.

PRECOLLINA corso Casale angolo Gabetti libero, 4 camere cucina servizi, in stabile d'epoca. FOL. 445.433.

PRECOLLINA libero piano rialzato adatto studio abitazione 3 camere cucina bagno mq 100. Tel. 530.997.

PRECOLLINA libero casa 1977 soleare 3 camere cucinotta ingresso 2 bagni 2 box prezzo adeguato. Tel. 687.834.

PRIVATO vende Santena centro [illegible] cucina legno bagno ristrutturato L. 60 milioni dilazioni. Tel. 714.037.

PUNTO IMMOBILIARE c. Tassoni piano alto 2 camere tinello cucinino terzo ascensore L. 55 milioni. Tel. 316.581.

PUNTO IMMOBILIARE Pianezza (corso Lecce) camere tinello cucinino ampio terrazzo servizi Tel 519 561

PUNTO IMMOBILIARE libero corso Francia 3 camere cucina 2 bagni ottimo stato abitabilissimo. Tel 316.561.

REBAUDENGO via Pesaro libero al 1° piano 4 vani perfettamente da riarredare 70 mq L. 29 milioni. Grimaldi 606.464.

RECENTE signorile libero completamente Andromeda corso Peschiera alloggio 3 vani servizi box. Tel. 544 508.

RIVOLI ideali in palazzina ampi 1/2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato abitazione. Euim 958.1625.

ROSTA (adiacente stazione) libero in palazzina recente: camera soggiorno cucinino bagno e box. Tel. 011 512 931.

S. DONATO via P. Cironde 96 libero piano alto 1 camera cucina bagno L. 40 milioni completo mutuo. Edicasa 548.154.

S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio proprio vendo appartamenti, ottimi finanziamenti dilazioni. T. 0124 29.189.

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatotre 500 [illegible] 505.803.

S. PAOLO libero adiacente piazza Statuto camere cucina bagno ascensore L. 32 milioni. Casamercatodue 748.293.

S. RITA

corso Cosenza 40 libero recente signorile 3 camere tinello cucinino bagno (mq 100). Edicasa 548.154.

S. RITA fantastico attico con 1-2 camere cucina bagno terrazzo panoramico di L. 8 milioni a mutuo. TC Immobili 472.495.

S. RITA vicinissima casa 2-3 camere cucina tinello box terzo ascensore. Mutuo. Casamercatodue 752.568.

S. RITA libero 3 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatotre 500.202 - 505.803.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatotre 500.202 - 505.803.

S. RITA vicinissima agli ospedali camere tinello cucinino bagno ascensore 4° piano L. 48 milioni contanti più mutuo. Tel. 316.581.

S. SALVARIO via Saluzzo 9 alloggio libero di 2 camere cucina bagno L. 42 milioni compreso mutuo Edicasa 548.154.

SERMI libero grossi Piazza Bengasi casa 1958 camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni dilazioni. Tel. 519.801.

SERMI vicino grossi corso Trapani in complesso residenziale piano alto soleare camere cucina bagno parcheggio interno multipli permute. Tel. 519 801.

SERMI Maria Vittoria in palazzina 1961 ampio 3 camere cucina bagno posto auto L. 65 milioni con mutuo. Tel. 519.801.

SERMI libero grossi Piazza Rivoli ampio 3 camere cucina bagno L. 52 milioni particolari agevolazioni. Tel. 519 801.

SERMI strada Moncenisio in villetta bifamiliare salone camere cucine bagni box giardino permute Tel. 519.801.

SIGNORILE panoramico attico libero corso Massimo d'Azeglio (La Stampa) mq 130 e ampio terrazzo Tel. 544 560.

SIGNORILI adiacenze Città Mercato vendesi alloggi nuovi stessa casa di soggiorno cucina 2-3 camere doppi servizi rendita e box. Ottime dilazioni raccordandosi autonoma mutuo dilazioni permute. G.B.I. 518.008.

STILCASE 517.603 affare libero Parella ottimo 3 camere cucina bagno mq 70 L. 49 milioni e L. 900 mila dilazionabili.

STILCASE 517.603 libero nota Montequasso ottimo camere tinello cucinino bagno mq 65 ascensore massimo anticipo.

STILCASE 522.402 libero Borgo Villoria ottimo camera tinello cucinino bagno piano alto ristrutturato massimo anticipo.

STILCASE 522.402 libero S. Paolo signorile mansardato con angolo cottura bagno cassa 70 L. 10 milioni e mutuo.

STILCASE 549.574 libero S. Rita signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mq 100 mutuo e dilazioni.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in via Gaidi 32, alloggi liberi di 2 camere cucina bagno in casa d'epoca. Tel. 605 27.73.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in zona piazza Bengasi alloggi di 2, 3, 4, 5, 6 vani in casa signorile. Tel. 609.37.23.

TAIT A 513.931 libero (Crocetta) zona Corso Turati 2 camere cucina bagno, terzo ascensore, 3° piano, L. 72 milioni.

TAIT A 513.931 libero in zona Gianicolense camera cucina ingresso bagno piano alto terzo accessibile 24 mq.

TAIT A 513.931 libero zona Via G. Vigliani, camera tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 43 milioni 200 mila.

TAIT D 513.931 libero in corso Cairoli (Giardino Reale) in palazzina camera tinello cucinino, L. 45 milioni 500 mila.

TAIT E 513.931 libero in corso Re Umberto salone 3 camere ingresso bagno piano basso, uso ufficio o abitazione.

TAIT C 513.931 libero (zona Corso Monte Grappa) camera tinello cucinino ingresso bagno e L. 41 700.000. Mutuo 70%.

TAIT C 513.931 libero zona Corso Re Umberto, 2 camere cucina bagno posto auto L. 65 milioni con mutuo. Tel. 519.801.

TAIT C 513.931 Moncalieri, libero in palazzina recente camera tinello cucinino bagno, ristretta, L. 35 milioni.

TAIT D 513.931 libero (corso Italia) borgata Vittoria camere cucina ingresso bagno 1° piano L. 27 milioni 600 mila.

TAIT H 513.931 libero piazza Bengasi casa signorile alloggi liberi di 2 camere cucina bagno in casa d'epoca. Tel. 605 27.73.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in via Gaidi 32, alloggi liberi di 2 camere cucina bagno in casa d'epoca. Tel. 605 27.73.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in zona piazza Bengasi alloggi di 2, 3, 4, 5, 6 vani in casa signorile. Tel. 609.37.23.

TAIT A 513.931 libero (Crocetta) zona Corso Turati 2 camere cucina bagno, terzo ascensore, 3° piano, L. 72 milioni.

TAIT A 513.931 libero in zona Gianicolense camera cucina ingresso bagno piano alto terzo accessibile 24 mq.

TAIT A 513.931 libero zona Via G. Vigliani, camera tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 43 milioni 200 mila.

TAIT D 513.931 libero in corso Cairoli (Giardino Reale) in palazzina camera tinello cucinino, L. 45 milioni 500 mila.

TAIT E 513.931 libero in corso Re Umberto salone 3 camere ingresso bagno piano basso, uso ufficio o abitazione.

TAIT C 513.931 libero (zona Corso Monte Grappa) camera tinello cucinino ingresso bagno e L. 41 700.000. Mutuo 70%.

TAIT C 513.931 libero zona Corso Re Umberto, 2 camere cucina bagno posto auto L. 65 milioni con mutuo. Tel. 519.801.

TAIT C 513.931 Moncalieri, libero in palazzina recente camera tinello cucinino bagno, ristretta, L. 35 milioni.

TAIT D 513.931 libero (corso Italia) borgata Vittoria camere cucina ingresso bagno 1° piano L. 27 milioni 600 mila.

TAIT H 513.931 Palazzo Vela (via Genova) 3 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 58 milioni 600 mila.

TAIT S 513.931 libero nuovo (piazza Statuto) panoramico fronte collina, 3 vani ingresso, bagno [illegible] grande angolare.

TESORIERA

via Sagra S. Michele angolo corso Francia libero piano alto alloggio 3 camere cucina bagno (mq 95) L. 60 milioni comprensivo mutuo. Edicasa 548.154.

UTIP 516.088 vende nuovo via Turati, 2 camere cucina angolo cottura terzo bagno L. 40 milioni dilazionabili.

VALBALICE panoramicissima villa su 2 piani mq 250 più alloggio mansardato mq 65 garage giardino. Finci 506.991.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatotre 500.202 - 506.803.

VIA Pavone in stabile signorile alloggio locato unica proprietà piano alto mq 190 vendesi Telefonare 640.909.

VIA Roccavione 24, liberi e occupati 1 camera cucina terzo bagno ascensore da L. 23 milioni. Multiproprietà 564.782.

VILLA libera sull'collina su 2 piani mq 340 (via S. Mauro e Superga. Ottimo affare. Telefonare Studio Dutto 545.629.

VILLAROCCHIA libero in palazzina quadrifamiliare: salone 2 camere cucina servizi garage orto. Affare. Euim 958.1625.

VILLETTA unifamiliare in Torino zona/via vendo mq 180 su 2 piani mq 150 magazzino giardino mq 500 circa. Zona Madonna di Campagna. Tel. al 471.548.

VINOVO libero in palazzina salone 2 camere cucina bagno terrazzata finestrata 2 box magazzino, Tel. 810.801.

VINOVO libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina terzo ascensore G.B.I. L'Immobiliare 320.0421 - 320.524.

VINOVO villaggio tipico impresa vende ultime ville a schiera. Per appuntamento telefonare al 965.1254 ufficio ore pasti al 0121 74.548.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto trasferisce per referenziati. Tel. 644.793 - [illegible]64.

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto trasferisce per referenziati. Tel. 544.793 - 532.784.

A.A.A. AFFITTO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Telefonare 561.1764.

A.A.A. AFFITTO [illegible] clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Telefonare 561.1764.

A.A.A. PROFESSIONISTA ricerca alloggio vuoto uso transitorio (mq 100-180 zona Torino centro. Tel. 561.1764.

A. AFFITTIAMO appartamento vuoto o arredato esclusivamente contratto uso transitorio referenziato. Tel. 630.64.09.

A. AMMINISTRAZIONE ricerca esclusivamente uso transitorio monolocale appartamento in Torino 12 mesi. 839.8408.

A. UNICASA ricerca alloggi a ville vuoti o arredati anche in prima cintura per dirigenti transferiti. Telefonare 531.040.

ABBIGLIONACI alloggi in affitto vuoti o/o arredati uso abitazione ultimo piano 4-5-6 p. Benezzo 600.770 - 688.212.

EDICASA 504.265 affitta gratuitamente il vostro ufficio a abitazione su richiesta propria clientela.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggi varie dimensioni in Torino centro/semicentro referenze. Stessa casa. Telefonare 839.8455.

A. AFFITTASI corso Grosseto mq 160 adatto a ufficio o laboratorio primo ed ultimo piano. Tel. 661.919.

A. AFFITTASI in Torino appartamento e monolocale vuoto o arredato referenziato. Tel. 839.64.65.

A. CENTRALE donna Po affittasi stanza casa due uffici mq 90 e mq 70 anche appoggi tecnici parcheggio. Tel. 561.021.

AFFITTASI alloggio con annesso negozio vari mobili garantiti L. 10 milioni più 10 milioni dilazionati nel Canavese. Tel. 0124 310.263 sera.

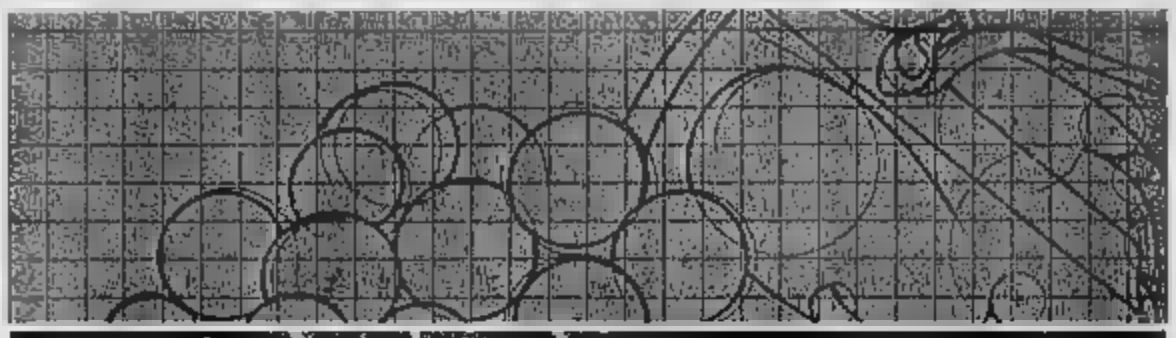
AFFITTASI uso transitorio a non residenti bilocale arredato signorile piazza Castello. Tel. 510.801 ufficio.

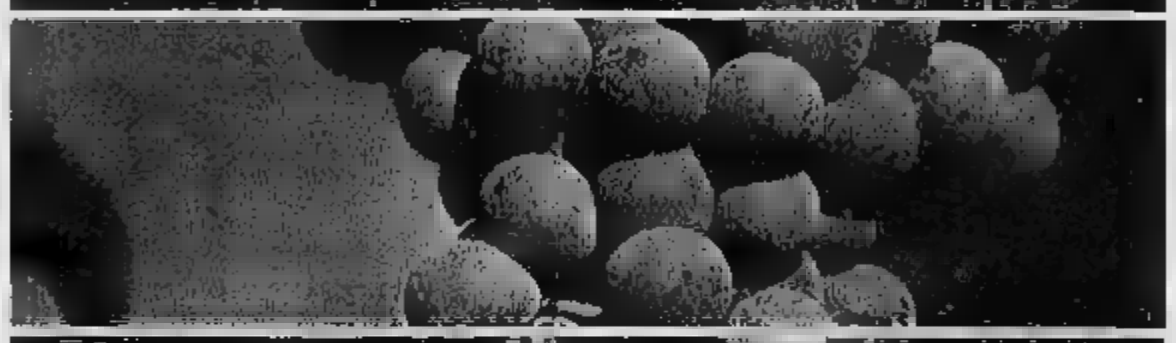
AFFITTO stanza casa camere libere uso studio mezzi 1° a altro arredato uso foresteria. 888 648.800.

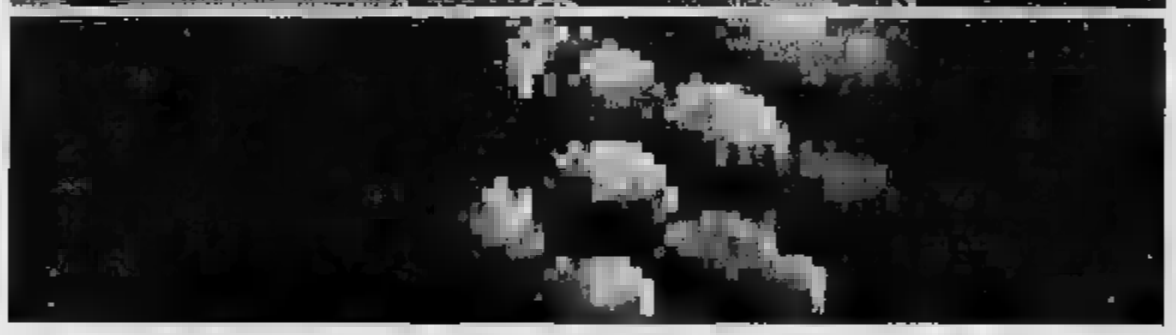
(continua)

CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI [illegible]

•V•I•N•O• E•IMMAGINE







La vera immagine della garanzia e della serietà dei vini DOC e DOCG della Provincia di Cuneo

Vini di alta classe severamente controllati

FIERA DEL VINO DI PASQUA ALBA - 5/13 APRILE 1986

Il mito BMW comincia di qui. BMW 316 sottolinea il vostro stile di vita.

4 cilindri, 1766 cc, 90 CV, 175 km/h. Consumi estremamente contenuti (12,8 km/litro al 120 km/h), grazie al carburatore elettronico, all'indicatore del consumo medio e al cut-off in decelerazione.

BMW 316, 2 o 4 porte
Da L. 17.100.000 IVA inclusa, franco nostra Concessionaria.
[illegible] triennale BEST. Leasing [illegible] e agevolazioni finanziarie.
Venite a provarla da noi.

TORINO BIAUTO Via Claudini 44/B - Tel. 443.344
ITALCAR Corso F. Turati 63 - Tel. 505.252
C.A.S. Via Pinelli 14 - Tel. 488.277 - 489.194

[illegible] SIP agli utenti

È stato attivato nel distretto di Torino il servizio opzionale automatico

TELESPRINT
(a cura del settimanale Autosprint)

* fornisce informazioni su tutta l'attività dell'automobilismo sportivo dalla Formula 1 al Rally, dalla Formula minori [illegible] corse nazionali ed internazionali.

[illegible] distretto di Torino comporre il n. **1637**

Da tutti gli altri distretti comporre il n. (051) [illegible]

Telesprint consta di due notiziari giornalieri e quattro in occasione delle gare principali.

Ogni servizio dà luogo ad un addebito di tre scatti per [illegible] dal distretto di Torino ed alla normale tariffa teleselettiva per chiamate da altri distretti.

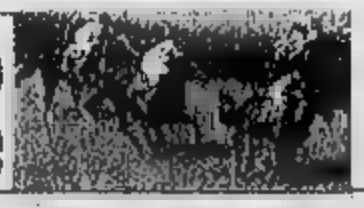
Ricordiamo che per avere informazioni su altri principali avvenimenti sportivi nazionali ed esteri è attivo nel distretto di Torino il n. [illegible] a cura RAI.

Consultare l'avantielenco.

SIP GRUPPO IRI STET

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

vinovo corre



Da un ippodromo all'altro trasferimenti con i Van

ANCHE PER I CAVALLI «CASETTE» VIAGGIANTI CON TUTTI I CONFORT

I cavalli da corsa si spostano da un ippodromo all'altro su appositi [illegible] chiamati Van, un vocabolo ovviamente di origine inglese dato che la Gran Bretagna è stata il primo [illegible] a organizzare confronti [illegible] proseguiti di città e regioni distanti tra loro.

I Van hanno l'aspetto di containers di dimensioni [illegible] e sono trasportare da uno a dodici cavalli. Quelli «singoli» [illegible] generalmente di proprietà di privati. Servono per trasportare il cavallo dal luogo di allevamento all'ippodromo nel giorno della corsa e nel riportarlo a casa a competizione avvenuta. Qualche proprietario guida il suo Van di persona, non tanto [illegible] di risparmiare, quanto per amore verso il proprio portacolori che, di solito, viene ritenuto una [illegible] preziosa.

L'uso del [illegible] a un [illegible], non più spazioso di una comune automobile, sta diffondendosi a macchia d'olio, con lo stesso ritmo dell'espandersi [illegible] piccole scuderie sistemate nelle braccine industriali che sorgono nell'immediata cintura delle città dove hanno luogo le corse dei cavalli. Per i trasporti a media e lunga distanza si ricorre [illegible] ai [illegible] «giumenti» delle ditte pubbliche. A Vinovo sono [illegible] che si interessano al trasporto dei cavalli da corsa. Una [illegible] capo a Crespan, l'altra a Quaglia, la terza appartiene a Torchio Luciano, torinese di 45 anni, [illegible] è specializzata per il trasporto [illegible] trottatori.

«I trasporti di routine — dice Torchio — li effettuo settimanalmente fra Vinovo e S. Siro. Porto sulla pista milanese i cavalli torinesi destinati a correre e li riporto alla Torretta a gara conclusa. Il mio Van può contenere fino a 12 cavalli. All'interno ci sono paratie di legno adatte allo scopo. I cavalli viaggiano legati alla capezza, in piedi, tra una traversina e l'altra, per le due [illegible] e mezzo [illegible] dura il trasporto. I trottatori salgono sul Van [illegible] mezzo del "rampler", una scivola [illegible] si applica [illegible] parte posteriore del veicolo. Generalmente non oppongono resistenza. Sono solo i puledri quelli che presentano qualche difficoltà [illegible] per esperienza, poi anche [illegible] adattano al saliscendi e entrano e escono con disinvoltura».

«Quando il viaggio è più lungo — prosegue Torchio —, allora eliminiamo alcuni divisori e invece di [illegible] scompartì ne ricaviamo 6, o 4, o addirittura due, [illegible] adattiamo come fossero dei boxes dove i cavalli sono lasciati liberi di sistemarsi come vogliono. Quello successo [illegible] i viaggi [illegible] Torino a Roma, a Napoli, a Palermo che durano parecchie ore. Per Agnano si impiegano anche 24 ore».

[illegible] questi casi — continua Torchio — i cavalli devono avere [illegible] comodità [illegible] in soggiolo. Perciò li riforniamo di fieno e di acqua per i pasti, di paglia perché si adagino sull'assito, di sacchi per i bisogni fisiologici».

[illegible] adottate precauzioni particolari [illegible] durante questa [illegible]?

«Certamente. L'autista deve [illegible] una guida morbida. Devono [illegible] evitate le frenate brusche e le accelerazioni repentine. Le [illegible] essere affrontate a velocità moderata. Di tanto in tanto il Van va fermato nelle piazzole, a motore spento, perché il cavallo si trovi nelle condizioni di comparire come fosse nel box e non in un veicolo estraneo. Accanto all'autista, inoltre, viaggiano gli accompagnatori dei cavalli, uno per ogni scuderia di appartenenza. In caso di emergenza la responsabilità della salute dei cavalli trasportati ricade sull'accompagnatore».

Nel suo lavoro non le è mai capitata qualche disavventura?

«Mai. [illegible] ho subito danni al Van da parte dei cavalli e non ho mai provocato [illegible] agli stessi trottatori trasportati. La [illegible] curezza del [illegible] dipende in massima parte [illegible] conducenti».

[illegible] I trasporti [illegible] sono tutelati [illegible] polizze di assicurazione. [illegible] I voli in aereo [illegible] [illegible] trasporti [illegible] di grandi campioni, quelli [illegible] gli [illegible] l'Europa per gli scontri «di vertice», o valicano l'Oceano per i confronti intercontinentali. Di recente [illegible] holding internazionale, [illegible] Flying Tiger, ha ideato, [illegible] ruolare al [illegible] «cargo», [illegible] «stallabile», le scuderie volanti, [illegible] cie di containers delle dimensioni di un normale [illegible] [illegible] di plastica e rafforzati da intelaiature di alluminio nei quali i cavalli [illegible] nali [illegible] nei propri stalli. Le «stallabile» vengono imbarcate sul Boeing 747, volano [illegible] [illegible] grandi metropoli [illegible], asiatiche [illegible] europee [illegible] prendono contatto [illegible] sulle centrali di milioni.

Alessandro [illegible] Bernardi

Birbina, una cavallina eroica

PARTE FERITA MA SOFFRENDO VINCE ANCORA

★ Lo [illegible] non è solo prerogativa degli uomini, [illegible] anche dei cavalli. Domenica [illegible] infatti, se n'è avuto un esempio nella condotta della cavalla Birbina. Questa giumenta di sette anni, appartenente al guidatore Egle [illegible] Triturru, ha partecipato alla [illegible] corsa del pomeriggio, il Premio Iesolo, con l'anteriore sinistro ferito, [illegible] ha appurato il [illegible] aver [illegible] il [illegible]

[illegible] probabilmente in partenza, si [illegible] una lacerazione al piede anteriore sinistro, [illegible] sbagliare, mettendosi al galoppo. Inutile, gli avversari si allontanavano veloci e Birbina, rimasta di trotto inseguiva i fuggitivi. La cavalla recuperava il terreno perduto al via e gradualmente si avvicinava alle prime posizioni. In vista d'arrivo, poi, Birbina attaccava Cecco De Valle con decisione e, con una grande volata, lo superava per vincere clamorosamente.

Soltanto al ritorno nel box, Egle Triturru si accorgeva della [illegible]. Ora Birbina è a riposo, e con una [illegible] ferratura compie tranquillo dei passeggiate, in attesa che la ferita si rimargini completamente.

★ Elmo Michelotti, uno dei bravi e pittoreschi allenatori romani, è arrivato a Vinovo da una settimana per la riunione ad ostacoli di Federico Tesio.

Michelotti ha trasferito a Torino alcuni dei 30 cavalli che ha in allenamento a Ciampino. [illegible] Italia [illegible] Barocco, Velella e Barba Di Becco. L'anno scorso Michelotti aveva partecipato alla riunione torinese portando, [illegible] gli altri, [illegible] che il famoso saltatore Il Cardinale. Per un contrattempo, il Cardinale non potè correre nello Steeple-Chase di Torino. Successivamente, tornato a Roma, il cavallo [illegible] ha ripreso gli allenamenti e per Gino Michelotti fu una tragedia. Infatti, tra il cavallo e l'allenatore si era instaurato un rapporto d'affetto e la fiera improvvisa del suo cavallo preferito fece quasi ammalare Michelotti.

★ Ha preso il via, oggi, il secondo trimestre della riunione di trotto, denominata di Primavera e che comprende 18 convegni di corsa. Lo stanziamento complessivo del [illegible]-programma è di lire 1 miliardo 147 milioni e 700 mila lire, con una media per giornata di lire 63 milioni 755 mila.

★ Otto [illegible] i convegni notturni di Vinovo, a partire dal 5 giugno. Contrariamente agli anni scorsi, in questo mese, [illegible] stati programmati i giovedì anziché i mercoledì, al fine di evitare le concomitanze con le partite del Campionato del Mondo [illegible] calcio in Messico.

★ In molte giornate [illegible] previste 9 corse e tra gli appuntamenti più importanti [illegible] quello del [illegible] di Torino del 4 maggio. Goduta di lire [illegible] milioni [illegible] inus, questa gara è riservata ai cavalli di 4 anni, sulla distanza di 2100 [illegible].

★ Sabato 7 giugno è in calendario il Gran Premio Società Cattolica [illegible] che mette in palio 60 milioni di lire per gli indigeni di 5 anni [illegible] sulla distanza [illegible] doppio chilometro.

★ Aria di contestazione all'ippodromo di galoppo nei confronti dello starter torinese Raffaele Amministo. L'anziano mossiere, infatti, alla seconda corsa del pomeriggio di lunedì, ha abbassato il guinzaglio che comanda l'apertura delle gabbie di partenza, senza accorgersi che il cavallo Falin [illegible] ancora il cappuccio in testa e davanti a esso stava ancora il suo allievo. Così quando si sono aperti gli sportelli, gli [illegible] cavalli sono schizzati in [illegible] e la partenza è stata ripetuta. [illegible] fortuna dell'jockey di Falin, il cavallo non è scartato come gli altri perché [illegible] rallava riluttante.

Poiché questo episodio [illegible] è il primo (l'anno scorso [illegible] allievi diedero alcuni travolti dai cavalli fatti partire prima [illegible] tempo) i fantini torinesi e quelli milanesi presenti hanno protestato con i commissari di riunione e hanno inviato un esposto al Jockey Club Italiano, [illegible] la sostituzione dello starter, non ritenuto all'altezza del compito assegnatogli. [illegible] esposto i fantini hanno manifestato la [illegible] risoluzione di [illegible] montare in corsa, se alle partenze sarà ancora lo starter [illegible]. Il Jockey Club Italiano, che in [illegible] sato non aveva voluto [illegible] protesta dei professionisti, [illegible] volta ha [illegible] un'inchiesta [illegible] e chiarire il preoccupante episodio in [illegible] fantini ci [illegible], a sostituire lo starter.

★ Renato Ciano, valente allenatore e guidatore [illegible] Veronese, [illegible] condotto il 4 anni Evandro Ck a un bel successo lunedì a San Siro dove ha migliorato il suo [illegible] cord portandolo a 1'16"1 al km. Ora Evandro Ck è destinato al Gran Premio Città di [illegible] del 4 maggio.

[illegible] da parte di Convoglio, il bravo trottatore milanese punta al Premio Società Campo di Miradori del 7 giugno

TROTTO

SABATO 5 APRILE

Prima [illegible] ore 14,30

PREMIO [illegible]ANO
L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fred Ferm (M. Baroncini)	6	8	2 19.7
2.	Franco d'Assia (S. Milani)	1	3	0 21.9
3.	Forgetta San (L. Sarti)	2	2	3 21.4
4.	Forever Ag (D. Gariglio)	4	3	4 20.2
5.	Fidiaz (M. Lovera)	4	0	1 18.5
6.	Frank del Lario (C. Besana)	0	2	0 22.1
7.	Figgi (R. Sarti)	0	9	8 21.7

Favoriti: Fred Ferm, Fidiaz

Seconda corsa [illegible] 14,55

PREMIO BRENZONE
L. 7.500.000 - m 1600

1.	Canestro (P. Damiani)	1	9	0 19.4
2.	Denina (S. Ascedu)	1	1	0 19.9
3.	Krisa (M. Lovera)	2	1	0 19.5
4.	Dessè di Alba (C. [illegible]	2	1	4 19.1
5.	Croci del Pino (L. Sarti)	7	2	1 18.3
6.	Benjamin Ram (R. Bechis)	9	4	0 20.1

Favoriti: Croci del Pino, Denina

Terza corsa ore 15,20

F[illegible] [illegible] (Gentleman)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m[illegible]

1.	Santibol (M. Gariglio)	2	0	0 —
2.	Calaroga (V. Scarpellini)	0	0	0 20.3
3.	Brasseur (B. Salerno)			rientra —
4.	Soncourt (W. Poggetto)	0	0	0 21.4
5.	Galego (F. Allara)	4	2	3 20.7
6.	Gargnano (C. Bosco)	3	6	4 24.1
7.	Dantesque (G.B. Montaldo)	2	0	1 —
8.	Dachema (M. Sironi)	0	2	3 20.9
9.	Sensatro (C. Verelno)	0	2	3 —
10.	Granito (Giu. Rocca)	1	R	2 21.9

Favoriti: Dachema, Granito

Quarta corsa [illegible] 15,45

PREMIO BARDOLINO
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fabulosa (G. Furici)	-	-	- —
2.	Flaviana (M. Lovera)	debutta		—
3.	Figlara (E. Dallapiane)	—	0	R 22.7
4.	Fathon (S. Sandro)	0	1	4 20.8
5.	Fortsira (P. Cerazza)	3	2	4 22.
6.	Fiorirano (D. Gariglio)	0	0	8 22.7
7.	Flipper Piella (O. Milani)	-	-	3 22.7
8.	Frally (F. Castaldo)	4	2	8 22.3
9.	Faschita (L. Gennaro)	0	0	8 22.1
10.	Forsani (L. Guzzinati)	-	-	- —
11.	Festa di Valle (P. Damiani)	9	8	8 —
12.	Furbo SF (A. Pasolini)			—
13.	Fletcher Ram (S. Milani)	3	4	1 21.3

Favoriti: Fathom, Fletcher Ram, [illegible]

Quinta corsa ore 16,15

PREMIO MINERBE
L. 6.300.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Enduro Om (L. Guzzinati)	R	8	8 —
2.	Ercolaci (C. Besana)	-	-	- —
3.	Etrusco (S. Milani)	2	4	2 19.2
4.	Gionagay (G. Gariglio)	0	0	0 21.3
5.	Erding del Pil (L. Gennaro)	6	3	2 20.7
6.	Escudo Ferm (A. Pasolini)	4	1	1 20.4
7.	Elrebor (V. Torrente)	3	3	0 18.6
8.	Equo (P. Cerazza)	0	R	2 20.4

Favoriti: Escudo Ferm, Etrusco

Sesta corsa [illegible] 16,40

PREMIO VERONA
L. 12.000.000 - m 1600

1.	Cecco di Valle (B. Varallo)	3	4	2 19.7

m 1620

2.	Raslan (B. Sandu)	1	0	R —
3.	Dessè d'Asolo (S. Milani)	4	2	5 18.1
4.	Diablo Vo (G. C. Baldi)	5	4	1 16.7
5.	Capobanda (M. Baroncini)	1	2	0 16

Favoriti: Capobanda, Dessè d'Asolo

Settima corsa ore 17,05

PREMIO SOAVE
L. 4.200.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Encelado Ferm (B. Cerazza)	2	0	2 20.9
2.	Escob (M. Sinanovic)	-	-	- —
3.	Sidora (N. Salaccne)	0	0	5 21.2
4.	Ecovai d'Asolo (S. Milani)	-	0	3 22.2
5.	Erama (F. Castaldo)	-	-	5 —
6.	Europas (P. Kristoffersson)	0	8	5 22.7
7.	Eddie Ferm (B. Tommasi)	-	8	4 21.7
8.	Esca Ve (R. Ciano)	-	-	- —
9.	Estrando (L. Gennaro)	9	0	3 22.1
10.	Estizza [illegible]. Ascedu)	8	8	4 21.3
11.	Elvo del Pri (A. Pasolini)	rientra		—
12.	Stalon (S. Varallo)	5	4	0 23.5
13.	Grode Van (B. Gelormini)	0	1	0 22.3
14.	Equivalenta (V. Torrente)	0	0	3 21.2
15.	Sourie d'Iris (B. Dall'Oppi)	3	0	0 22.8

Favoriti: Esca Ve, Encelado Ferm, Estrando

Ottava corsa ore 17,30

[illegible] PESCHIERA
L. 3.500.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1.	Digby (F.P. Violante)	0	0	5 21.7
2.	Balragal (S. Milani)	4	5	0 20.9
3.	Albanit (Gio. Rocca)			rientra —
4.	Betulo (G. Bechis)	0	R	5 —
5.	Dalo del Bosco (P. Damiani)	0	0	0 20.3
6.	Delfico (S. Corradi)	9	9	R —
7.	Eler (P. Kristoffersson)	0	0	0 22.6
8.	Caporcelo (M. Sinanovic)	0	0	5 21.6
9.	Saniag (G. Pierre)	0	0	R 22.1
10.	Delsenone (D. Gariglio)			rientra —
11.	Centimetro (L. Manno)	0	0	2 20.9
12.	Agriano (S. Cavicchi)	0	5	0 22.4
13.	Alkinis (T. Bieva)	0	0	0 23.2
14.	Akopou (V. Torrente)	0	0	0 21.6
15.	Accordeon (S. Ascedu)			rientra —
16.	Beseur di Noè (A. Pasolini)	0	0	0 22.1

Favoriti: [illegible], Balragal, Centimetro

Nona corsa ore 17,55

PREMIO VALLESE
L. 4.500.000 - Corsa Trio - [illegible] 1600

1.	Dea del Cigno (C. Bosco)	3	1	1 19.5
2.	Aremberg Om (Giu. Rocca)	4	0	0 20.4
3.	Levanzo (F. Cerazza)	1	0	5 19.9
4.	Drissa (G.B. Montaldo)	4	2	2 19.9
5.	Diabolo (N. Salaccne)	8	5	5 —
6.	Buvieda (L. Manno)	4	0	1 18.5
7.	Carcavo (S. Varallo)	3	0	0 19.2
8.	Girovago (G. Bechis)	2	0	0 19.4
9.	Dinsol Effe (L. Guzzinati)	1	0	1 18.7
10.	Clanab (V. D'Angelo)	0	3	0 20.2

Favoriti: Dinsol Effe, Dea del Cigno

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

TROTTO UNA CORSA PER VELTRI

Corsa per veltri oggi nella riunione di trotto di fine settimana. Quattro cavalli inseguono Cecco di Valle sul miglio del Premio Verona di 12 milioni e almeno tre hanno nei garretti ritmi idonei ad annullare l'handicap di 20 metri e a giocarsi la volata testa a testa.

Ci riferiamo a Dessè d'Asolo, Diablo Vo e Capobanda, lasciando a Raslan, più adatto alle mezze distanze, il ruolo di outsider.

Capobanda ha partecipato al recente G. P. Costa Azzurra subendo un arresto proprio sull'ultima curva da parte del vincitore Glenn Kosmos. Malgrado il danneggiamento Capobanda ha trottato in 1'16".

Meglio di lui ha fatto Diablo Vo tre settimane fa sulla stessa pista tornando quando ha battuto i cronometri sull'1'15"7. Per conto suo Dessè d'Asolo ha un recordi di poco superiore a questi limiti: 1'16"1.

Tre velocisti, dunque, in grado di dar spettacolo e ordine d'arrivo difficilissimo da decifrare in anticipo.

GALOPPO SALTATORI IN EVIDENZA

Saltatori in evidenza nella terza riunione di galoppo in programma domani. Sette «steeplers» anziani disputano il Premio Castello di Cocconato, allineanti «steplers» si contendono il [illegible] nel Premio Piamprato.

[illegible] grossi ostacoli della «steeple-chase», Hello Joe che ha corso a S. Siro dieci giorni fa in compagnia dei migliori specialisti dovrebbe trovare avversari arrendevoli e battibili.

Reborn, invece, nella corsa riservata ai cavalli che non abbiano mai vinto un premio superiore alle 2 milioni, dovrebbe avere la meglio su Brullon che si è già visto all'opera a S. Siro, che abbia al suo attivo una prova di rientro nell'annata in grado di valutarne la forma.

Saltatori anche sulle piste del Premio Entra[illegible]e, riservato ai «4 anni». Favori per Admirable vincitore al rientro, con Biandrate e Il Gran Gitano sui possibili antagonisti.

Inoltre cinque prove in piano completeranno il programma del pomeriggio all'ippodromo di Vinovo.

GALOPPO

DOMENICA 6 APRILE

Prima [illegible] ore 15

PREMIO DEL DUOMO
L. 10.000.000
m 1450 (pista interna)

1.	Golden Gate (F. Ligas 54) (P)	rientra		
2.	Sabutal (V. Bartolotta 57)	4	4	4 2
3.	Castino (J. P. Lefeure 58) (P)	1	4	4 1
4.	Lennal (M. Zini 55)	rientra		
4.	Cisano RR (G. Frontini 56)	[illegible]		

Favoriti: Castino, Sabutal

Seconda corsa ore 15,25

[illegible] CASTELLO DI COCCONATO
L. [illegible] (Steeple-chase)
m. 3600 (percorso n. 2) - Corsa Trio

1.	Lanaska (M. Morelli 61½) (All)	3	3	1 0
2.	Orucdoat (G. R. Cirini 64½) (P)	0	0	4 0
3.	Nicolas D'Anjou (M. Simondi 58½)	2	2	1 0
4.	Logan (P. Piano 64)	rientra		
5.	Giristreli (F. Sapgiorno 65½)	0	0	0 3
6.	Mad Ruler (G. A. Colleo 64)	[illegible]	3	4 4
7.	Hello Joe (A. Baseggio 64½)	[illegible]	2	1 0

Favoriti: Hello Joe, Giristreli

Terza corsa ore 15,50

PREMIO PIAZZA SOLFERINO
L. 10.000.000 - Co[illegible] Trio
m 2200 (pista interna)

1.	Sta[illegible]wshil (J. P. Lefeure 61)	rientra		
2.	Son in Quick (G. Frontini 60)	[illegible]	1	0 0 4
3.	Surma (G. Pinto 51½)	rientra		
4.	Mister Doolittle (F. Ligas 49)	3	0	0 3
5.	Très Gentor (M. Zini 48½)	4	0	0 2
6.	Gessico (E. Lisa 48) (All) (P)	1	3	1 2

Favoriti: Star Powerful, Son in Quick

Quarta [illegible] 16,20

PREMIO BANCA POP. [illegible] NOVARA
L. 5.600.000
m 2000 (p[illegible] piccola)

1.	Black Phoenix (J. P. Lefeure 57½)	0	0	4 3
2.	Capo Bianco (O. Pastore 56) (P)	1	4	[illegible]
3.	Scandinavia (G. Frontini 55)	0	0	0 1
4.	El Caracol (M. Zini 53½)	1	3	0 3
5.	Obliano (F. Ligas 53½)	4	0	0 0
6.	Argulo (A. Lamperelli 52)	0	2	3 0
7.	Alsatrola (E. Lisa 48) (All)	0	4	2 0
8.	Anjor (G. Izzo 47) (All)	-	0	0 0
9.	Cooler (M. Arienti 47½) (All)	-	-	0 0

Favoriti: Capo Bianco, Black [illegible]

Quinta [illegible] [illegible]

PREMIO PIAMPRATO
L. 15.000.000 (Siepi)
m 3200 (percorso n. 3)

1.	Bartolda di Svavia (M. Morelli 61½) (All)	rientra
2.	Guido Guerra (P. Cadeddu 64) (P)	2 2 2 2
3.	Atomis Power (O. Pacifici 65½) (P)	[illegible]
4.	London (T. Leppel 64½) (P)	rientra
5.	Brullon (M. Simondi 64½)	- - - 0
6.	Filippo (L. Jacka 64) (P)	[illegible]
7.	Artima (G. A. Colleo 64½)	rientra

[illegible] Atomis Power

Sesta corsa ore 17,20

[illegible] ENTRACQUE
L. 14.300.000 (Siepi)
C[illegible]a Trio - m 3000 (percorso n. 2)

1.	Biandville (M. Simondi 60½)	2	0	0 0
2.	Admirable (P. Piano 60) (P)	0	0	0 1
3.	Amber View (F. [illegible] 65½) (All) (P)	0	0	4 0
4.	El Gran Gitano (F. P. Alberelli 66)	4	4	2 4
5.	Miss More (R. Gagliardi 60) (All)	0	0	0 3
6.	Sir Lancaster (G. R. Cirini 61)	0	0	0 0

Favoriti: Admirable, Biandville

Settima [illegible] ore 17,50

PREMIO PORTA PALATINA
L. 5.500.000 - C[illegible] Trio
m 1450 (pista piccola)

1.	Dak (V. Bartolotta 61)	2	0	0 4
2.	[illegible] Stand (J. E. Lefeure 60)	2	2	1 2
3.	Merl Pinson (L. Capra 58½)	0	4	0 0
4.	Priman (O. Pastore 52)	4	2	2 1
5.	Tomston (G. Frontini 52)	0	0	3 4
6.	Beech-Marten (G. Izzo 49½) (All)	0	4	0 3
7.	Bienno (E. Lisa 48½) (All) (P)	0	0	0 3
8.	Kindliness (F. [illegible] 48½) (P)	0	4	0 4
9.	Betulla (M. Zini 47)	0	0	0 3

Favoriti: Silver Stand, Priman

Ottava corsa ore 18,20

PREMIO PORTA SUSA
L. 11.000.000 - Corsa Trio
m 1450 (pista piccola)

1.	Selin (V. Bartolotta 54½)	4	2	0 0
2.	Rif (J. P. Lefeure 54)	rientra		
3.	Seggiano (G. Frontini 52)	3	0	3 1
4.	Brunette Maran (M. Zini 51½)	4	0	0 0
5.	[illegible]. Pinto 50)	-	0	3 3
6.	Vegon (G. Izzo 49½) (All)	-	0	0 0
7.	Josselyn (F. Ligas 48)	-	-	0 0

Favoriti: Seggiano, Rif

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 = non piazzato.
(P) = paraocchi.
(All) = allievo fantino.

VINOVO

OGGI IN GARA I MIGLIORI TROTTATORI ITALIANI
RISTORANTE TIPICO - PRENOTAZIONI 965.13.57

DOMANI EMOZIONANTI CORSE AD OSTACOLI
INIZIO [illegible] 14,30

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

INTERESSI RIDOTTI AL 10% SULLE AUTO DEL SISTEMA USATO SICURO.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI, SUCCURSALI E AUTOGESTIONI
VALIDA FINO AL 30-4-1986.

10% Sistema Usato Sicuro

IFA

Acquistando un'auto del Sistema Usato Sicuro, grazie alla riduzione degli interessi il costo del finanziamento scende al 10% annuo.
Infatti per ogni milione netto erogato avrete un finanziamento di Lit. 1.100.000 che rimborserete a partire dal 60° giorno, in 11 rate mensili da Lit. 100.000.
Questa offerta, in presenza dei requisiti richiesti da I.F.A. (Istituto Finanziario Automobilistico del Gruppo FIAT), non è cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

ECONOMICI

21 Offerte affitto

CROCETTA su corso affittasi locali uso ufficio con ingresso separato. Tel. 537.445. Pomeriggio 320.200.

BORGARO (all.104) affitta via Roma 6 vani più servizi mq 225 uso ufficio studio signorile.

EXPOCASE 500.458 in villa del 700 arredato 4 camere cucina 2 servizi ingresso posto auto L. 700 mila più spese.

PIAZZA Giulio signorile arredatissimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 900 mila mensili. Tel. 844.793.

RIVAROLO affittasi uso ufficio abitazione. 2 camere salone cucina servizio. Telefonare 011 539.188.

BOFFFFA affittasi soudant impiegati L. 80 mila mensili più cauzione no abbaiamo servizi interni. Tel. 965.79 84.

VIA Gioliti ottimi piazza B. Carlo affittasi solo ufficio ingresso salone bagno mq 40 L. 350 mila. Privati 508.591.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici nuovi revisionati. Permute. Riparazioni di tutte le marche. Prezzi concorrenziali. Gommav. Agata 3.

38 Animali e veterinaria

A. NAZZE migrion da appartamento. Yorkshire, bassotti Toy bull i colori, Schnauzer nani, West Highland, Pastore, Shihtzu, pechinesi, maltesi Tel. 011 640.9177.

ALLEVAMENTO dispone terranove rottweiler chow chow bobtail levrieri Maltesi pastori belga ehnauzer S. Bernardi cocker yorkshire. T. 011 916.1502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, neg.-vend.

A.A. CASALBORGONE Casamercato 6588 vista 1000 mq giardino ingresso 3 camere cucina servizi più mq 110 locale piano terra L. 95 milioni. Mutuo

S.M. LAURIANO PO (Chivasso) Casamercato 6585 casetta indipendente ristrutturata giardino 2 camere soggiorno cucinetta bagno L. 47 milioni.

A.A. VALPENEA Casamercato 6586 villa recente salone 3 camere cucina servizi box cantina giardino L. 125 milioni.

A VENDONASI
Alenato Cerioli Ospedaletti alloggi in villini 300 metri mare 1-2-3 vani a partire da L. 45 milioni. Telefonare 011 283.901, telefoni 0183 930.999.

A 2 km da Giaveno bivani villa bifamiliare panoramica giardino garage lavanderia. Dilazioni. Extra 945.4307.

ALASSIO Hotel Pini 0182 40 044 vicinissimo mare signorile camere servizi. Una Pasqua indimenticabile.

ALTA Langa (Sud Piemonte) abbiamo vasta scelta di occasioni a prezzi di fabbrica: dalle case per vacanze alle case di campagna, dai rustici ai fabbricati agricoli fino ai castelli. Tel. 0173.61.771 - 61.187.

BAGNOLO strada Monforte vendo casetta abitabile con giardino pella posizione L. 25 milioni. Tel. 0121 712.74.

BALDISSERO Torinese villa bifamiliare di 1 camera livello cucinino bagno e salone e camere cucina 3 servizi letterali box terreno recintato vendesi permuta C.R. L'Immobiliare 329 624 - 329 643.

BARDONECCHIA Gica vendesi graziosamente ristrutturato appartamento sia per l'affitto che per la vendita garantendo il giusto prezzo di mercato. Per informazioni viale Capuccio 2 / Bardonecchia, telefoni 0122 98.47 - 99.715. Aperto tutti i giorni.

BARDONECCHIA Gica vendesi zona viale Capuccio 2 camere soggiorno servizio cucinetta cantina posto auto L. 100 milioni. Tel. 0122 98.47 - 99.716

BARDONECCHIA Gica vendesi viale Cotolengo ultimo alloggio 2 camere soggiorno servizio giardino box auto. Tipo ribaltamento autonomo. Iva 9%. Tel. 0122 98.47 - 99.716.

BARDONECCHIA Gica vendesi via La Pina in casa villetta bifocali con riscaldamento, autorizzato ultimi appartamenti acquisto da imprese pagamento dilazionati mutuo. Tel. 0122 98 47 - 99.716.

BARDONECCHIA Gica vende mansardato zona viale Roma arredato L. 35 milioni. - Tel. 0122 98.47 - 99.716.

BARGE Emma vendo casetta semi abitabile con terreno acqua luce L. 18 milioni 500 mila. Tel. 0175 35.112.

BARGE vendo casetta con terreno acqua luce comodo paese. Tel. 0175 71.821.

BORGOMANERO impresa vende direttamente mano di villette box piscina ribassi Iva 7%. Tel. 0144 644 44 - 681.40.

BROZOLO basso Monferrato casa recente salone cucina 3 camere pluriservizi solarium giardino privato orto G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

CANAVESE (30 km Torino) villa recente 7 vani cucina biservizi magazzino 150 mq giardino 1600 mq. Tel. 7981853.

CANTALUPA posizione panoramica villetta ingresso 3 camere cucina bagno garage 2000 mq terreno recintato C.R. L'Immobiliare 011 3291431 - 329 624.

CANTALUPA villa recente ingresso 3 camere salone cucina biservizi garage lavanderia cantina 2800 mq giardino C.R. L'Immobiliare 011 329 0431.

CASA azienda pensionati orto opportunità mezzi pubblici nel Canavese vendo L. 14 milioni. Tel. 0124 33.486 - 31.707.

CASAMERCATO A (011) 6588 compravendo rustici, casolari, cascine, baite, laghetti, ville in agricoltura. Pagamento contanti. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASCINA indipendente libera con 2 giornate terreno irriguo vicinanze Saluzzo vendo L. 70 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASCINA indipendente libera con 2 giornate terreno irriguo vicinanze Saluzzo vendo L. 70 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASETTA da ristrutturare Asigliano Vercellese centro paese 4 camere giardino vera occasione. Tel. 011 384.401.

CASTAGNOLE Piemonte libero su 2 piani abitare 4 camere cucina biservizi cantina box. G.R. L'Immobiliare 011 329.524.

CERIALE privato vende bifocale nuovo villa mare giardino L. 67 milioni volendo box. Tel. 0183 96.244.

CERIANA
Vicino impianti appartamento mansardato soleggiato: soggiorno camera cucinino bagno posto auto. Cocirisi 548.123.

COLLINA Albese vendo casa abitabile 6 camere con terreno circostante. Tel. 0173 363.336.

COLLINA Ribera (30 km da Torino) vendo casetta 4 camere cantina, 3500 mq di terreno a frutteto. Tel. 0141 34.582.

COLLINA Val Po Pecetto vendo casetta panoramica con terreno adatta villeggiatura. Telefonare 0121 71.821

COURMAYEUR vendesi monolocali/bilocali box. Iva 2%. Mutuo. Tel. 011 668.(10. [illegible]OCALE 566.434 vendesi, libero in [illegible] tranne luglio: salone 2 camere cucina bar giardino, L. 80 milioni.

FINALE Ligure zona residenziale vendo casetta viale mare con 2 camere cucina servizi garage ampio giardino. Piscina in comproprietà. Tel. 011 603.530.

GIAVENO casa villa bifamiliare composta di 5 alloggi negozio cantina L. [illegible] trattativa vendo. Tel. 616 283.

GIAVENO da Valsangone immobiliare davanti al municipio aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno trattasi i vostri immobili per acquisti e vendita in zona. Tel. 937.8.227.

GIAVENO (7 km) casa con giardino salone 3 camere cucinetta lavoro bagno cantina box L. 70 milioni. Tel. 660.782.

IMPERIA Impresa vende direttamente nuovi bilocali con garage sul mare L. 60 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 0182 61.776, festivi e pasti 0182 50.961.

IN 511.382 - (0166) 43.741, La Magdeleine nella Valle del Cervino bilocale in condizioni con giardino e posto auto coperto, L. 74 milioni.

IN 511.382, Aosta (0166) 43.741, Pila Residence Ciel Bleu bilocale arredato con posto auto L. 40 milioni.

IN 511.382, Aosta (0166) 43.741, Torgnon Vesan, Valle del Cervino, villa su tre piani con giardino, L. 120 milioni.

LIGURIA Ponente da Andora a Cervo in villaggio sul mare vendesi appartamenti. Piscine tennis, mutui dilazioni, Iva 9%, vendita diretta. Tel. 0182 86 225.

OILIX in cavedine/gallura soggiorno cucinotta camera bagno possibilità box mutui dilazioni. Tel. 011 510.801.

PARIANA vendo casa con ampio giardino cantina cucina soggiorno bagno 2 camere. Tel. 0173 793.46 ore pasti.

PERMUTO con cascina o casa anche occupata alloggi nuovi a 3 km dal Santuario sulla Via (Valli di Lanzo). Tel. 915.087.

PIETRA LIGURE 4 km mare imponente Fabbricato vende zona meravigliosa mini-alloggi bi-trilocali. Dilazioni pagamento, mutui agevolati. Telefonare 011 356.082 - 0187 90 712 - 019 611 236.

PRADELATO minialloggio signorile arredato 4 posti letto soggiorno cucinetta bagno balcone panoramico posto auto giardinetto vendiamo con mutuo vero affare. Cristi Turistica sas. tel. 011 531.027 - Pradelato tel. 0122 78 088.

PRADELATO
2 km Sestriere fronte impianti ottimi e pista di fondo direttamente dal costruttore L. 40 milioni di cui 2 milioni di compromesso, 5 milioni alla chiavi, 15 milioni mutuo, 1 milione al mese per 24 mesi senza interessi. Sconto per contanti Iva 3%. Appartamento finiti tipici 0121 74.425 - 0122 78 048.

S. LORENZO Mare (im) eleganti 3/... in mare villa disponibili nuove costruzioni pagati tramuti da L. 50 milioni più 15 milioni mutuo. Terreni autonomi Iva 2%, dilazioni. Hasi 0184 660.111.

S. STEFANO Mare 5 km Sanremo imperia vendo ultimi alloggi Iva 2% a partire da L. 43 milioni. Telefonare 0184-42.267.

SANREMO vendo signorile panoramicissimo soggiorno letto cucina servizio ampia terrazza 900. Tel. 010 690.053.

SANREMO veramente sul mare posizione unica villa ristrutturata in 4 appartamenti cadauno, posto auto ottima finitura. Immobiliare Hasi 0184 660.111.

SARDEGNA Golfo Marinella Baia Ce Sabbia Rosa vendesi monolocale arredato L. 36 milioni dilazioni. Tel. 518.721

SARDEGNA (Palau S. Teresa) occasioni villino monolocale L. 30 milioni, villetta bilocali L. 50 milioni, Olbia - casa colonica con 10.000 mq terreno L. 70 milioni, villa singola 100 mq con giardino L. 110 milioni, appartamento bilocale con garage L. 48 milioni. Immobiliarista (0789) 754.500.

SARDEGNA villa contrada mare, Capo d'Orso, Porto Raphael, Conca Verde, Pellicciola S. Teresa, a Porto Pollo. Occasioni. Immobiliarista 0789 754.500.

SESTRIERE privato vende alloggio, del '79 60 mq 4 posti letto completamente arredato più posto auto. T. 0122 78.013.

VILLA Bianca centro piazza recente signorile mq 305 più magazzino e giardino privato indipendente. Tel. 011 884.488.

VILLA prestigiosa recintata in aperta campagna del Canavese vendesi L. 68 milioni, possibilità dilazione Hasi 0184 31.787 - 25.488.

TAVIGLIANO dopo Chivasso rustico abitabile con giardino finalmente vendo. Tel 668.235 - 668.306.

47.000.000 rustico libero dal 1 lug con giardino breve distanza da Torino finalmente vendo. Tel. 668.235.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. MUSCO riviera ligure in Liguria centro balneo appartamenti arredati uso 2ª casa. Tel. 019 809 - 02.700.436.

ALASSIO Giovanna Vera (0182) [illegible] stima anche a settimane villini arredati finestrati garage giardino.

ALTA Langa Cerreto (Cn) affittasi villetta 4+ camerette con terrazza, bella vista, 4 locali, più servizi, arredata, annuale. Tel. 0173 61.771 - 61.187.

AMMINISTRAZIONE affitta senza alcuna spesa appartamenti ville in Riviera Ligure. Tel. 045 5 70 - 02 700.439.

COURMAYEUR affittasi mese giugno luglio alloggio con giardino 4 posti letto. Tel. Studio n. 011 591.044.

SARDEGNA Palau-S. Teresa sul mare alcuni ville villette appartamenti. Immobiliarista 0789 754.500.

47 Alberghi, pensioni residence

AUTUNNO Hotel Imperiale augura buona Pasqua. Cucina casalinga accogliente servizi, vicino al mare scianti per [illegible]gio. Tel. 019 745-1[illegible]

51 Occasioni

[illegible] divani poltrone usati e nuovi. Esposizione strada del Fortino 34, tel. 472.590, pomeriggio dopo ore 16.30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia anche rotta valutando massimo. Tel. 817.2327 via Mazzini 27.

LETTINI carrozzine, box, seggiolini, camerette, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Telesio 26, telefono 720.013.

MAGA Cico vi farà sempre le persone serie maga bianca d'amore commerci affari. Via Mentoni 13. Tel. 011 896.8773.

silver line

LISTE NOZZE

C.so Rosselli 89 - Torino

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO

[illegible]ZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO

DIMOSTRAZIONI SPECIALI [illegible]RILE

MAICO TORINO

Via Magenta 20 - Tel. 541.767

C.so V. [illegible] 73 - Tel. 548.522

[illegible] piazza Garibaldi 50, tel. 54.798

Asti: Farmacia BARBERIS piazza S. Secondo 12

Cuneo: MAIRO [illegible], tel. [illegible]

Novara: Ottica [illegible], corso Cavour 15

Vercelli: MAICO, corso Libertà, tel. 54.577

Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

RAIUNO

Serata d'Onore

Torna PIPPO BAUDO con [illegible] Parisi e André [illegible] la [illegible]
Musica, sport, danza, moda, magia, cinema, teatro: sette spettacoli con tanti, tantissimi ospiti per un incontro sempre più nuovo e di classe dal Teatro Verdi di Montecatini.

STASERA GRANDE PRIMA CON LA PRINCIPESSA STEPHANIE DI MONACO!

IL SABATO IN TV ALLE 20.30

[illegible] GRUPPO DDN

Il tecnico bianconero di fronte alle quattro partite decisive

TRAP LANCIA LO SPRINT FINALE

E INTANTO ANTICIPA: «A FIRENZE CERCHIAMO UNA VITTORIA»

Ed eccoci alla volata finale. Quattro partite, trecentosessanta minuti da giocare con il cuore in gola, con la tensione del centometrista tutto proteso [illegible] il traguardo. La Juventus si prepara [illegible] decisivi con la tranquillità di chi ha di avere ancora la situazione in pugno, ma [illegible] la consapevolezza di poterai concedere passi falsi, per non pregiudicare sette mesi di fatica a vantaggio di una Roma [illegible] più incalzante e decisa ad ottenere otto punti su otto nelle ultime quattro gare del campionato.

Trapattoni vuole questo ventiduesimo scudetto [illegible] tutte le sue forze, per lasciare poi la Juventus da vincitore. E' [illegible] sfuggita la Coppa Campioni, ed un secondo clamoroso smacco, renderebbe certamente più triste il suo scontato addio. Non parla di tabelle di marcia, ma non è un mistero che il suo obiettivo sia quello di arrivare a quota 46, una vetta di tutta tranquillità, una posizione che renderebbe la Juventus irraggiungibile. Ma tra i bianconeri e lo scudetto ci sono di mezzo Fiorentina, Sampdoria, Milan e Lecce. Tre [illegible] casa ed una, il Milan, al Comunale. Trapattoni [illegible] precisa: *«Spero di chiudere le due consecutive trasferte* [illegible] *stesso distacco* [illegible] *Roma, al massimo potremmo cedere un punto, qualora i romanisti riuscissero a vincere entrambe le partite contro Sampdoria e Pisa. Poi resterebbero i due incontri con Milan e Lecce e saranno quelli che ci daranno i quattro punti della sicurezza. Sulla carta, è vero, la Roma ha una partita in casa in più* [illegible] *più abbordabili dei nostri, ma a questo punto nessuno ci sta a fare mettere sotto: vuol per necessità di salvezza, vuol per la Coppa Italia, tutti lotteranno allo spasimo. Fin da domani mi attendo una Sampdoria decisa a non arrendersi tanto facilmente di fronte agli uomini di Eriksson»*.

Ma neppure la Juventus avrà modo di passare una domenica tranquilla. La Fiorentina attende i bianconeri al gran completo e decisa a ri[illegible] una sola partita tutta una stagione. [illegible] è una novità, perché di fronte alla capolista chiunque [illegible] di ottenere il colpo a [illegible] A maggior ragione ci vuole provare la Fiorentina, caricata da un ambiente che diventa [illegible] ogni volta che la Juve si affaccia al vecchio Comunale.

Trapattoni per l'occasione recupera Briaschi e soprattutto non perde la fiducia: *«La sosta pasquale* — ammette — *ci è stata utilissima. Abbiamo recuperato Platini ed altri hanno potuto tirare il fiato. Le* [illegible] *per una buona partita* [illegible]. *Io non credo che troveremo attorno a* [illegible] *tutto l'odio di cui tanto parlano. Temiamo la squadra di Agroppi,* [illegible] *la situazione ambientale.* [illegible] *Coppa Italia abbiamo* [illegible] *ma giocando una buona* [illegible] *è sicuro che* [illegible] *questa volta verrà fuori una partita emozionante com'è nella tradizione delle nostre sfide con i Viola.* [illegible] *parte nostra* [illegible] *calcoli utilitaristici di genere. Andiamo a Firenze per vincere e per far capire* [illegible] *che siamo più che dominatori* [illegible] *campionato»*.

I disappunti tra Juventus e Fiorentina forse trovano origine nella battaglia testa a testa di quattro anni fa, quando i bianconeri strapparono lo scudetto ai toscani proprio all'ultima giornata. Trapattoni alza le spalle e minimizza: *«Se ogni volta che uno perde uno scudetto* [illegible] *portare rancore, dove si finisce? La Juve meritò* [illegible] *vincere in quell'occasione e tutto il resto mi fa ridere»*.

Fabio Vergnano

[illegible] Galli, Contratto, Carobbi, Oriali, Gentile, Passarella, Bertl, Battistini, Iorio, Antognoni, Massaro.

JUVENTUS: Tacconi, Favero, Cabrini, Bonini, Brio, Scirea, Mauro, Manfredonia, Briaschi, Platini, Laudrup.

La [illegible] Platini [illegible] alla Juve che gioca a [illegible]

Grande attesa per la «partitissima» di domani

TUTTI A TIFARE CONTRO LA JUVE LO FARA' ANCHE SUOR CRISTINA

FIRENZE — [illegible] sarà anche una suora a tifare per la Fiore[illegible]. Do[illegible] pomeriggio, al Comunale di [illegible], i viola avranno una sostenitrice particolare. [illegible] chiama [illegible]r Cristiana, al secolo Caterina Ecca, una religiosa della Rifina, un [illegible] vicino a Firenze, che si diletta ad allenare i ragazzi [illegible] sua scuola. [illegible] Fiorentina ha invitato lei insieme a due alunni (sono stati sorteggiati in classe questa mattina), [illegible] un solo ab[illegible]o: tifare per [illegible] Fiorentina. Per la prossima partita casalinga, contro l'Udinese, il club viola ha invitato l'intera sco[illegible] Allora ci sarà maggiore disponibilità di biglietti. Infatti, per domani pomeriggio è previsto il «tutto esaurito» e l'incasso [illegible]cord. Il primato appartiene a Fiorentina-Napoli con 802 milioni [illegible] lire. Per Fiorentina-Juventus sarà probabil[illegible] superato.

Questa mattina, alle 10,30, apriranno i botteghini dello stadio Comunale di Firenze per mettere in vendita poche centinaia di tagliandi di Maratona. L'incasso affluirà [illegible] di lire. [illegible] clima [illegible]e ideale, affluirebbe per[illegible] il miliardo. I cancelli del «Comunale» saranno aperti alle 12,30 e ieri mattina, in questura, è [illegible] stabilito il piano di vigilanza. Interver[illegible] poliziotti, carabinieri, polizia ferroviaria, polizia stradale, saranno organizzati dei grandi parcheggi per i pullman dei tifosi ospiti.

Nel pomeriggio, in Palazzo Vecchio, ci [illegible] anche l'abbraccio fra Olimpiero Bonifperti e Raniari Pontello, [illegible]sidenti di Juventus e Fiorentina. Abbraccio contestato [illegible] tifosi «caldi» della curva Fiesole, che [illegible] hanno condiviso l'iniziativa del vicesin[illegible] Michele Ventura. Con Pontello, [illegible] la Fiorentina ci saranno i vicepresidenti Merichi e Lombardi. Con Bonifperti, per la Juventus, ci saranno invece Giordanetti e Francesco Morini. A tarda sera, dopo la [illegible]na con Pontello, il presidente juventino riceverà a Capannori il «Fia[illegible] d'oro» dal club bianconero [illegible] locale. Al Comunale fiorentino domani [illegible] anche un altro grosso personaggio, Sergio Clerici, due campionati e 20 gol nella squadra viola. E' in Italia perché vuole partecipare al supercorso per allenatori.

La religiosa, allena i ragazzi della sua scuola in un paese vicino a Firenze. Oggi incontro tra i dirigenti delle due società, ma attorno alla partita resta un clima di tensione. Viola al completo

Per [illegible] [illegible] Passarella domani [illegible] l'ultima partita nella Fiorentina. Lunedì p[illegible] il [illegible] argentino [illegible] a Milano per [illegible] il contratto. Dopodiché darà l'annuncio [illegible] [illegible] trasferimento all'Inter. *«Sono rimasto a Firenze per quattro campionati, la gente* [illegible] *giudicarmi in base [illegible] mio rendimento.* [illegible] *deve giudicare anche l'atteggia[illegible] che* [illegible] *Fiorentina ha avuto nei miei confronti. Chi ha sbagliato? Lo deve stabilire la gente»*.

— Sarà emozionato in quest'ultima partita fiorentina?

«Sì, un po' d'emozione sì. Vorrei segnare una [illegible] *Juventus per lasciare un* [illegible] *ricordo di me. Mi dispiace lasciare Firenze per i tifosi, per la città. Per la società,* [illegible] *vero, no. Tutti sanno che me ne vado per qu[illegible] dell'interrogatorio* [illegible] *Biasi»*. Nella Fiorentina [illegible] di Passarella sarà occupato [illegible] Claudio Gentile, ex juventino, che Agroppi vede bene nel ruolo di libero.

E' in partenza anche Giovanni Galli. Il Milan è proprio [illegible] un passo dal portiere[illegible] azzurro-viola. Galli vuole restare a Firenze e ha [illegible]: *«Sì, Firenze è* [illegible] *nella città a* [illegible] *voglio andarmene. Per questo* [illegible] *presto un incontro col conte Pontello. Non ho* [illegible] *avuto l'idea di lasciare questa città»*.

Per la prima volta [illegible] quest[illegible] campionato il tecnico viola ha l'organico [illegible] gran completo. Contro la Juventus dovrebbe giocare questa Fiorentina: Galli; Contratto, Carobbi; Oriali, Gentile, Passarella; Bertl, Battistini, Io[illegible] (Monelli), Antognoni, Massaro.

Alessandro Rialti

Deve battere il Como [illegible] consolidare le possibilità-Uefa

TORO ALL'ASSALTO (MA EVITANDO LE CARICHE FURIOSE)

Walter Schachner in azione: da lui i tifosi sapellano il sospiratissimo gol

Ecco il Como. Una squadra che sta andan[illegible] benino e [illegible] spera ardentemente di salvarsi.

Domani le servirebbe un punto ma il Torino non può mollare se vuole continuare a sperare nella partecipazion[illegible]l[illegible] Uefa. Nè verrà quindi fuori uno scontro al calore bianco.

Giovedì il Torino [illegible] perso a Vercelli, evento che può [illegible] considerato di buon auspicio, visto che in passato alle sconfitte subite in amichevole [illegible] regolarmente corrisposto la vittoria [illegible] campionato.

[illegible] questa è una considerazione [illegible] ha dell'assurdo e non può [illegible] peso. E Radice e i suoi ragazzi [illegible] bene.

Una partita tutt'altro che facile quella di domani perché il Como — tra l'altro — dispone di elementi di tutto rispetto.

Come dimenticare infatti Borgonovo, soltanto un ragazzo ma «stella» già affermata nel firmamento calcistico italiano e obiettivo da raggiungere [illegible] parte di diverse società? Quasi sicuramente mancherà invece Dirceu, campione di razza e temibile «attentatore» delle porte avversarie, bloccato in settimana da dolori muscolari: assenza, questa, che Radice certamente valuterà con... piacere.

Come giocherà il Torino contro questa squadra? Certamente non attaccherà a testa bassa, esponendosi al rischio del contropiede ma cercherà di arrivare al gol [illegible] scoprirsi troppo [illegible] magari di portare in zona tiro anche i difensori, i quali infatti più [illegible] volta hanno fatto centro. Obiettivo, [illegible] comunque, sicuramente difficile da raggiungere perché è facile prevedere che [illegible] formazione di Marchesi si [illegible]e [illegible] preoccuperà innanzitutto di non subire reti piuttosto che di metterne a segno.

L'interruzione del campionato [illegible] consentito [illegible] Torino di recuperare g[illegible]. Il quale, sia pure con la mano fasciata e bloccata da bendaggio, scenderà regolarmente in campo. Il giocatore sembra del tutto recuperato e costituirà certamente u[illegible] validissima forza del centrocampo granata.

Nei giorni scorsi, il giocatore [illegible] stato sfiorato da «voci» [illegible] mercato ma, dopo aver saputo che l'Inter lo avrebbe reinserito volentieri nel proprio organico, ha detto molto chiaramente: *«Queste cose non* [illegible] *interessano,* [illegible] *al Torino, chiederò di* [illegible] *fermato»*.

Un comportamento [illegible] i dirigenti della [illegible] ciata [illegible] hanno mancato di apprezzare e dal quale [illegible] terrà sicuramente [illegible] al momento di considerare il futuro della squadra.

Beppe Bracco

TORINO: Copparoni; Corradini Francini; Zaccarelli Junior Ferri; Bernatto [illegible] Schachner Dessena Comi.

[illegible] [illegible]; Tempestilli Bruno; Casagrande Maccoppi Albiero; Tedesco Canti Borgonovo Pusi Matteoli.

I romanisti sulle chances-scudetto

PRUZZO-BONETTI, «LITE» A SUON DI CIFRE

ROMA — *«La questione»* dice l'ex sampdoriano e prossimo ex romanista Bonetti, *«è semplicemente matematica.* [illegible] *vinca le quattro partite che le restano, è spareggio»*. *«La questione* — dice Pruzzo — *è, caso mai, aritmetica. Ma noi potremmo* [illegible] *le quattro partite e la Juventus potrebbe vincere e non perdere a* [illegible]. *Ma* [illegible] *preferisco piantarla* [illegible] *qui* [illegible] *discorsi fatti* [illegible] *numeri. Tiriamo avanti e pensiamo alla Sampdoria»*.

La Sampdoria è vista [illegible] [illegible] squadra molto pericolosa. Il pericolo viene dalla tendenza [illegible] fallire (una follia calcistica, s'intende) che i blucerchiati hanno più volte palesato. *«E' una squadra* — spiega Eriksson — *che* [illegible] *si sa bene come prendere»*. E Nela precisa: *«E' una squadra dalla quale le abbiamo prese e alla quale* [illegible] *restituirle»*. E qui Nela si ferma. Ed è un peccato, perché lo attende una sfida [illegible] fascia con l'interessante novità azzurra che risponde [illegible] nome di Vialli.

Che [illegible] accadrà tra [illegible] e Vialli?, E la [illegible] che si pone a Nela. Ma il difensore tace. S[illegible] Nela non è [illegible] ai momenti di silenzio che lo rendono [illegible] misterioso, specialmente agli occhi delle ammiratrici. Si sa, comunque, che Nela intende dimostrare alle folle giallorosse, e non soltanto a quelle, che tra Vialli e l'amico Conti [illegible] è possibile, attualmente, un paragon[illegible]. Vialli-Conti sarà un affascinante [illegible] straordinario duello.

Affascinante e straordinario poiché mancherà uno dei duellanti, essendo Conti indisponibile per un insistente malanno al tendine d'Achille. Ma non [illegible] [illegible] che [illegible] giocherà all'Olimpico, nel regno [illegible] campione del mondo, [illegible] l'impegno di chi vuole confermarsi degno di una prestigiosa eredità.

«Vialli — dice Ancelotti — [illegible] *un atleta di forza, dallo scontro con Nela usciranno* [illegible] [illegible] *lamiera. E gli altri* [illegible] *staranno a guardare. Per esempio Wierchowod non si limiterà a guardare Pruzzo che vuol segnare la diciottesima rete»*.

Chiamato in [illegible], Pruzzo ammette che vi sono difficoltà [illegible] salto [illegible] Wierchowod. *«Supponiamo tutti* — esordisce [illegible] *bomber* — *che Wierchowod è velocissimo. Ma io mica faccio* [illegible] *corse con Wierchowod. Le corse non le faccio con nessuno, e tanto meno con lui. Devo scegliere le occasioni buone»*.

Tenuto conto di come s'è comportato il sampdoriano nella partita di Udine contro l'Austria, non si può escludere che Pruzzo riesca a scegliare [illegible] il meglio. La sua [illegible] goleadoristica non gli consente di avere timori. *«Tra i due* — dice ancora Ancelotti — *penso sia Wierchowod a doversi preoccupare»*.

Si preoccupa anche Tancredi. Fu a Genova contro la [illegible]pdoria che il portiere della Roma si macchiò [illegible] [illegible]lo errore [illegible] valutazione. Un pallone arrivatogli [illegible] lontano dai piedi [illegible] lasciò irrimediabilmente di stucco. Sconfitta dolorosa, che [illegible] [illegible] duramente sul risorgimento giallorosso. *«Avrei allora* [illegible] [illegible] *sbagliato* — dice Tancredi — *vorrei seppellire quel ricordo sotto* [illegible] *serie* [illegible] *parate* [illegible] *sionali. Sono pronto al tiro;* [illegible] *qualsiasi posizione mi spariate»*.

Boniek e Graziani, che con diverso stile pedalano all'inseguimento della Juventus, innalzano la Samp a ruolo di signora delle decisioni, [illegible] ritengono che il campionato si decida [illegible] questa ma la prossima [illegible] a Genova, allorché la Juventus si [illegible] [illegible] un avversario che, affatto imprevedibile, può perdere [illegible]'Olimpico e battere i bianconeri. In[illegible] Graziani, soprattutto lui, crede più nella Samp che nella Fiorentina [illegible] maltrattrice della Juve. Ognuno ha le proprie idee e alla coppia l[illegible] si contrappongono i compagni che, invece, guardano a [illegible] come al luogo delle estreme decisioni. *«Il motivo è psicologico* — ci tiene a sottolineare Cerezo — [illegible] *Juventus non perde a* [illegible], *non perde neppure a Genova. L'importante è questo: con la Juve a* [illegible] *solo punto noi andremmo a Pisa supercarichi e la Juventus a Genova con il cuore in gola». «Noi a Pisa andremo supercarichi comunque»*, conclude eroicamente Graziani.

Sussiste e persiste il dubbio sull'utilizzazione di Oddi. [illegible] matti aspetta [illegible] [illegible]lo. Eriksson [illegible] vorrebbe cambiare una difesa che, secondo lui, è andata benissimo a Milano e che secondo altri s'è salvata per gli sfondoni di Hateley e Rossi. La decisione, come è solito, sarà rivelata all'ultimo. E, intanto, tutti uniti per la vittoria. Un altro record è vicino: ventinove punti su trenta in casa, come già [illegible] [illegible] il Torino nei giorni della [illegible] gloria.

Gianni Ranieri

A Limone vince Barbara Capra

UNA BIMBA DI CLAVIERE E' GIA' «GIGANTE»

Impeccabile la discesa della valsusina. Dice di lei l'insegnante di Educazione Fisica: «Era della favorita, non ci si aspettava un distacco netto. La ragazza è da ammirare dal momento che si impegna molto anche negli studi»

LIMONE PIEMONTE — Il Piemonte debutta alla grande. Si sono infatti iniziati ieri con una vittoria della rappresentativa piemontese i terzi Giochi studenteschi di sci. Barbara Capra, quindicenne di Claviere, frequentante al secondo anno al liceo classico sperimentale di Oulx, si è aggiudicata lo slalom gigante della categoria allievi (con atleti tra i 14 e i 15 anni) davanti alla favorita di sempre: la trentina Cristina Pontini. Il successo di Barbara Capra è stato completato dal quarto posto di Lara Piccardo, quindicenne di Bardonecchia, dal decimo e l'undicesimo posto rispettivamente di Francesca Pasquinelli (quattordici anni anch'essa di Bardonecchia) ed Eliana Giannini (quindici anni di Oulx).

Chiantaretti, insegnante di Barbara Capra, ha commentato con soddisfazione il successo della sua allieva: «*Barbara era certamente una delle favorite di oggi. Non ci si aspettava comunque una vittoria così netta. Quasi due secondi e mezzo di distacco dalla seconda e dalla terza classificata sono indubbiamente uno scarto notevole.*

Barbara, oltre ad essere una brava sciatrice — ha conquistato infatti il sesto posto ai campionati italiani in slalom e il settimo nel gigante — è una ragazza volenterosa anche nello studio. Prosegue la insegnante di educazione fisica: «*Barbara ama lo sci, ma si impegna anche nelle materie classiche, che predilige. Questo la fa certamente onore in quanto pochi le ragazze di quell'età che riescono ad impegnarsi tanto nello sport quanto nello studio, ottenendo buoni risultati in entrambi i campi*».

Se per le ragazze piemontesi le cose sono andate ottimamente, anche in campo maschile non sono stati risultati confortanti: il quinto posto di Mauro Gioria e Domodossola e il tredicesimo di Andrea Iacchini.

La gara è stata vinta dal favoritissimo Davide Zanin, di Verona, che ha preceduto Paolo Varesco di Predazzo e Cristiano Ricci di Parma.

Sempre ieri, sull'anello di Panice, si sono disputate due prove di fondo riservate alla categoria allievi. Tra i ragazzi, il successo è andato a Roberto De Zolt, cugino del famoso Maurilio, che ha dominato alla grande la prova precedendo di sette chilometri e mezzo del percorso Mario De Grignis, campione allievi e il formidabile Mauro Artusi. Migliore dei piemontesi Cristiano Rostan, studente all'istituto Buniva di Pinerolo, giunto quattordicesimo.

In campo femminile l'abruzzese Jole Trozzi, al 3 (imposta a sorpresa al termine dei 3 km di gara, davanti ad Enrica Revel, settima al campionati italiani del mese scorso, valdostana di Courmayeur. Terzo posto per un'allieva valdostana, Sonia Henriet. Prima delle piemontesi Valentina Pirazzi, quattordicenne di Domodossola, quindicesima assoluta.

Oggi, ultima giornata di gare con gli juniores impegnati sia nello sci alpino, che si disputa lo slalom gigante, che nel fondo, sempre sull'anello di Panice, a due passi dalla Francia.

Domani epilogo dei Giochi, in un gioioso clima di entusiasmo e di genuina soddisfazione. Ma la disputa delle due staffette di fondo. Complessivamente, a questa terza edizione dei Giochi sono presenti a Limone Piemonte seicentoventi ragazzi in rappresentanza di tutte le regioni italiane.

Piero Abrate

Nuoto di salvamento

TRIVO PIEMONTE

Dopo il primo posto della Tabacchi tra le squadre ed il terzo della quasi esordiente Aquila tra le juniores a Viareggio, anche i campionati italiani della categoria «Ragazzi» hanno riservato soddisfazioni agli atleti piemontesi al nuoto per salvamento, presenti ad Arenzano con sei società.

Chiara Scandolelli (Libertas Sa. Fa. Torino) ha ottenuto il secondo posto nella classifica individuale assoluta ed ha contribuito, alle spalle delle compagne Chiampo e Camolese, al terzo posto della sua squadra. Da segnalare anche i risultati di due atleti dei Vigili del Fuoco di Torino, Rosanello e Lancerotto, che si sono classificati rispettivamente al secondo e terzo posto nella prova del lancio del salvagente, e l'ottima prova della Bianco (Ivrea Nuoto S. Mauro), in evidenza nella «salvataggio». I prossimi appuntamenti del nuoto per salvamento sono a Torino, il 19 e 20 aprile per i campionati piemontesi «open», che, pur assegnando i titoli regionali, vedranno in gara atleti di tutt'Italia, e a fine mese a S. Maria Capua Vetere, in provincia di Caserta, per i campionati italiani assoluti primaverili.

r. b.

Anna Frank, Mazzarello, Toscanini e Padre Gemelli

GIOCHI DELLA GIOVENTU' ECCO LE QUATTRO SCUOLE ENTRATE IN SEMIFINALE

Giochi della Gioventù a Torino: partenza dei ragazzi nella gara dei 600 metri

Le scuole elementari Anna Frank, Mazzarello, Padre Gemelli e Toscanini, sono le prime ad aver superato la seconda fase dei Giochi della Gioventù della città di Torino ed ora così qualificate per le semifinali, in programma nell'impianto di Palazzo a Vela in via Ventimiglia nei giorni 11, 14 e 15 aprile.

Per completare il campo delle scuole semifinaliste, bisognerà ora attendere il completamento della seconda parte della manifestazione, che si esaurirà giovedì prossimo. All'appello mancano ancora otto scuole, che usciranno dal gruppo delle sedici tuttora in gara. Dopodiché i Giochi vivranno la loro parte più interessante. Sabato 19 aprile infatti si disputerà la finale a sei, cui parteciperanno le prime tre classificate dei gironi di semifinale.

Ma intanto il successo dei Giochi è già stato notevole. I ragazzi delle classi quarta e quinta elementare, hanno catturato nell'impianto torinese un larghissimo seguito di genitori, parenti ed amici vari, impegnati in un tifo di tipo calcistico. Buono anche il livello di ragazze e ragazzi, ben preparati dai rispettivi insegnanti e dagli istruttori federali.

Su tutti segnaliamo, per questa seconda parte dei Giochi, due scuole: la Toscanini e l'Anna Frank, che hanno vinto i rispettivi gironi, mettendo in evidenza mini atleti molto interessanti.

Questi i risultati più interessanti che i giovani atleti hanno ottenuto nelle ultime due giornate di gare:

Metri 80 classe quarta: Luca Tomasi (Mazzarello) 1'61; Loredana Dettino (Mazzarello) 6'27. Salto in lungo classe quarta: Roberto Berlone (A. Frank) 3,09; Diana Anselmi (A. Frank) 3,38. Lancio della palla classe quarta: Sergio Omobono (Toscanini) 25,26; Alessia Rosales (Prato) 15,62. Metri 600 classe quarta: Massimo Di Marcio (Novaro) 2'03"59; Laura Maragnoli (A. Frank) 2'20"08. Staffetta 4x50 classe quarta: Mazzarello 32"68; Padre Gemelli 32"87. 50 classe quinta: Matteo Perruglio (A. Frank) 7"80; Kendra Vittorini (Toscanini) 7"96. Salto in lungo classe quinta: Daniele Gullino (Mazzarello) 3,71; Antonella Schiavone (Toscanini) 3,58. Lancio della palla classe quinta: Claudio Gallinaro (Toscanini) 27,16; Eleonora Farino (Mazzarello) 16,84. Metri 600 classe quinta: Michele Santeramo (Padre Gemelli) 2'05"47; Francesca Savarino (Toscanini) 2'08"10. Staffetta classe quinta: Anna Frank Mazzarello 1'03"91.

Il «gigante» chiude il Master di Coppa Italia

PRATO NEVOSO, IVANO CAMOZZI HA VINTO LA PROVA DI IERI

PRATO NEVOSO — Con l'ultima delle quattro gare in programma, uno slalom gigante che verrà disputato sulla pista 2, il tracciato finale di Coppa Italia si avvia alla conclusione. Sono stati oltre un centinaio gli atleti (in rappresentanza, oltre all'Italia, di 9 nazioni (Spagna, Germania Federale, Giappone, Norvegia, Austria, Francia, Inghilterra, Principato di Monaco e Liechtenstein), tra i più importanti dello sci alpino ad alto livello, che si sono presentati al cancelletto di partenza.

Nutrita la rappresentanza di sciatori delle squadre nazionali azzurre. Anche Richard Pramotton (protagonista di una stagione di tutto rilievo, con una vittoria nel gigante di Adelboden e due terzi posti a Cortina) ed Heinz Holzer si sono dati battaglia con i giovani leoni del nostro sci e con alcuni specialisti stranieri, tra i quali Gunther Mader, un atleta del Liechtenstein che gareggia in Coppa del Mondo.

Lo stesso proprio Pramotton ad aggiudicarsi lo slalom di apertura, precedendo di tre centesimi Loris Bollini. Ma l'ardito delle Fiamme Gialle si è subito rifatto il giorno dopo sulla pista Ariel ed ha vinto la prova conquistando così, con i successi ottenuti nelle gare precedenti del circuito nazionale, il primo posto nella classifica finale di slalom speciale di Coppa Italia.

Sfortunati in questa gara, decisamente selettiva (nel primo slalom su 90 partenti ne sono giunti a traguardo soltanto 24), sia Paolo Chiesa (partito nella prima e squalificato nella seconda) sia Heinz Holzer, uscito per due volte già nella prima manche.

Agli slalom speciali è stato dato il via (ieri al primo dei due giganti in programma. Assenti alcuni atleti, impegnati in altre gare Fis, è stata la volta di Ivano Camozzi, buon gigantista che milita nella formazione giovanile azzurra (quest'anno ha ottenuto un altro tredicesimo posto nel gigante di Kranjska Gora) salita sul podio, davanti al tirolese Gunther Mader, e all'azzurro Richard Pramotton.

La manifestazione si conclude oggi con la seconda gara di slalom gigante. Nella classifica provvisoria di Coppa Italia delle specialità è al comando Luca Pesando, del Centro Sportivo Carabinieri, seguito da Silvano Furli e Riccardo Foppa, terzo a pari merito con Giglio Tomasi.

Al termine della gara verrà proclamato il vincitore assoluto del circuito nazionale che, in base al regolamento, entrerà a far parte della Nazionale di gruppo B per la prossima stagione.

Sci, trofeo Pinocchio

IL PIEMONTE AL VERTICE

Ancora un successo collettivo per i colori piemontesi nel Trofeo Pinocchio di sci in corso di svolgimento nella località valdostana. La manifestazione (riservata alle categorie «Cuccioli», «Ragazzi» e «Allievi»), che da ieri la fase nazionale, si appresta ad entrare nel vivo con la disputa di gare di gigante e speciale internazionali. Oggi e domani, infatti, i migliori giovani sciatori italiani (sono esclusi soltanto i «Cuccioli») si ritroveranno con le rappresentative di una quindicina di Paesi europei.

A quest'ultimo appuntamento internazionale con il Trofeo Pinocchio prenderanno parte i migliori sci italiani classificati. Tra i favoriti ben tre campioni italiani: la sestrierina Laura Matheoud, vincitrice della prova di gigante disputata ieri l'altro; il cuneese De Florian e l'altoatesina Morena Gallizio. Il dividere i favori della vigilia, altri atleti piemontesi che hanno ben figurato nelle qualificazioni.

Bocce: a Torino prima selezione per i campionati italiani di categoria B

SONO I TORINESI BONCA E CAVALLO LA COPPIA PIU' FORTE (PER ORA)

Organizzata dalla Società Cesare Colombo di Torino, si è disputata la gara regionale a coppie di Cat. B a tre bocce, valevole quale prima selezione dei campionati italiani.

Le partite sono state giocate agli 11 punti, solo le semifinali e la finale a 13, tutte senza limiti di tempo.

Erano iscritte 104 formazioni, divise, dal direttore di gara sig. Lanzetti di Santhià del Comitato di Cuneo, in tre gironi: 32 al Mappano con arbitro il sig. Andrea Dellacasa; 32 in Bertolla con arbitro il sig. Giacinto Cane; 40 in sede alla Colombo con il direttore di gara.

Vi sono state quattro defezioni, per cui hanno partecipato alla gara 104 formazioni, rappresentanti 8 società di 8 comitati e precisamente: Biella, con 3 società e 3 formazioni; Canavese, con 2 e 7; Cuneo con 3 e 4; Torino, con 22 e 77 e Valle Susa e Pinerolo, con 5 e 13.

La competizione è iniziata alle 8,30 di domenica 23 marzo ed a dopo le prime tre eliminatorie erano rimaste in gara 16 formazioni così ripartite: 3, Silpa-Sabotino; 2, Madonna del Pilone S.I.S., Coriese; 1 Pozzo Strada, Nizza, Floccardo, Pontese, U.G.A., S. e Amici d'Ivrea.

Disputati gli ottavi e i quarti di finale, le semifinali hanno dato i seguenti risultati: Floccardo - Madonna del Pilone 12-7 e S.I.S. - Coriese 13-11 ed essendo terminate alle ore 0,45 del 24/3 la gara è stata sospesa.

I finalisti si sono ritrovati la vigilia di Pasqua e alle ore 15 il sig. Quarticelli, presidente della società Cesare Colombo, ha effettuato il lancio del pallino dando così inizio alla finale che ha visto la S.I.S. superare il Floccardo per 13-1, solo in 1 ora e 20 minuti, e nove tiri con un annullo sul pallino.

Questa la media delle Borca L. 15/19 (ca. 80 per cento), di cui 6 fermi e un carreau; Piovano S. 9/16 (oltre 56 per cento), di cui 3 fermi e un carreau; infine Cavallo 2/2.

Ecco la classifica finale: 1. Borca L. e Cavallo della Società Incremento Sportivo di Torino; 2. Piovano S. e Truccone del Laboratorio Dentistico di Floccardo; 3. M. e Lazzarone della di Canavese; 4. Buppo e Bertolo della di Torino; 5. Nicoletta e Germano dell'Amici Bocce Ivrea Banchette; 6. Balbo e Tonon della Silpa Sabotino di Torino; 7. Mola e Rostagno della Coriese di Corio Canavese; 8. o e Boni della Silpa di Torino; Bracco e Tomain della Madonna Pilone di Torino; Burlasso P. e Botto V. della Barbero-Monti-Busco di Torino; 11. Gastaldo e Giachino della S.S. Nizza di Torino; 12. Magro-Casasasa e Chionetti della U.G.A. di Torino; Barolo e Gallo della Silpa Sabotino Torino; 14. Panorio e Formento della Ba-

cuperi Musso di Pont Canavese; 16. Pedronetto e Martino della S.I.S. Torino; 16. Pasquali e Bar Pozzo Strada di Torino.

Le prime otto formazioni sono classificate per i campionati italiani a coppie di categoria B, che si svolgeranno il 28-29 giugno a Casale Monferrato, pertanto non potranno partecipare alle seconde selezioni che avranno luogo domenica 20 aprile a Pinerolo (Vc) e a Cassale (Al).

Luciano Fruttero

● **BOCCE** — Nella giornata di oggi, presso il Bocciodromo della S.B. Chierese, si effettuerà la 2ª Selezione regionale di bocciata riservata alla categoria «B».

La prima è già stata effettuata nello stesso bocciodromo e negli stessi campi il 16 marzo.

I partecipanti effettueranno due serie, non eliminatorie, di 11 bocciate sul tracciato del tiro tecnico.

Si sono qualificati, dopo le selezioni provinciali, 48 giocatori rappresentanti i seguenti comitati piemontesi: 19 Alessandria, 19 Biella, 3 Canavesano, 3 Domodossola e 4 Novara.

Dopo le tre giocate di selezione (la terza avrà luogo sempre a Chieri il 26 aprile) i 32 giocatori che avranno conseguito il maggior punteggio si qualificheranno per il Campionato italiano di Bocciata di Categoria B, che si svolgeranno a Treviso il 6 luglio.

Oggi in tv anticipo di basket

IL FUTURO DELLA BERLONI PASSA PER ROMA

La Berloni [illegible] anticipa a oggi, per esigenze televisive, la penultima giornata della prima fase del campionato, affrontando a Roma un Banco formato europeo. A [illegible] giornate dal termine della «*regular season*», la Berloni non conosce ancora la posizione che occuperà nella griglia di partenza della corsa allo scudetto (i famosi *play-off* conclusivi). [illegible]ica, infatti, è matta almeno teoricamente a disposizione addirittura quattro poltrone, comprese fra la terza e la sesta fila.

La conquista [illegible] terza piazza è prospettiva per la verità in termini [illegible] miracolistici che problematici, richiedendo, al tempo stesso, [illegible] vittorie per la squadra di Guerrieri e due sconfitte della Mobilgirgi (a Reggio Emilia e in [illegible] l'Arena): combinazione ardua di risultati singolarmente possibili e, in definitiva, anch'essa «credibile» seppur con un molto ridotto grado di probabilità.

Dopo tutto, Reggio [illegible] è una piazza particolarmente «calda» e difficile per qualunque avversario, anche se [illegible] caratura tecnica ed agonistica. [illegible] difenderà a [illegible] un secondo posto conquistato e meritato per ventinove giornate e la Girgi conferma di soffrire un evidente appannamento, [illegible] più disponibile, naturalmente, è la quarta fila, sulla quale tuttavia avanzano pretese legittime Varese e Scavolini, entrambe privilegiate rispetto alla Berloni dalla favorevole differenza-canestri negli scontri [illegible] con i torinesi.

Soltanto vincendo sempre la squadra di [illegible], che tuttora ha due punti di vantaggio rispetto alle rivali, potrà scegliere per prima, dovendo [illegible] contrario accontentarsi [illegible] poltrona, lasciata libera evidentemente da pesaresi e varesini. [illegible] bisogna [illegible] credito di [illegible] vittorie a trentottopunti [illegible].

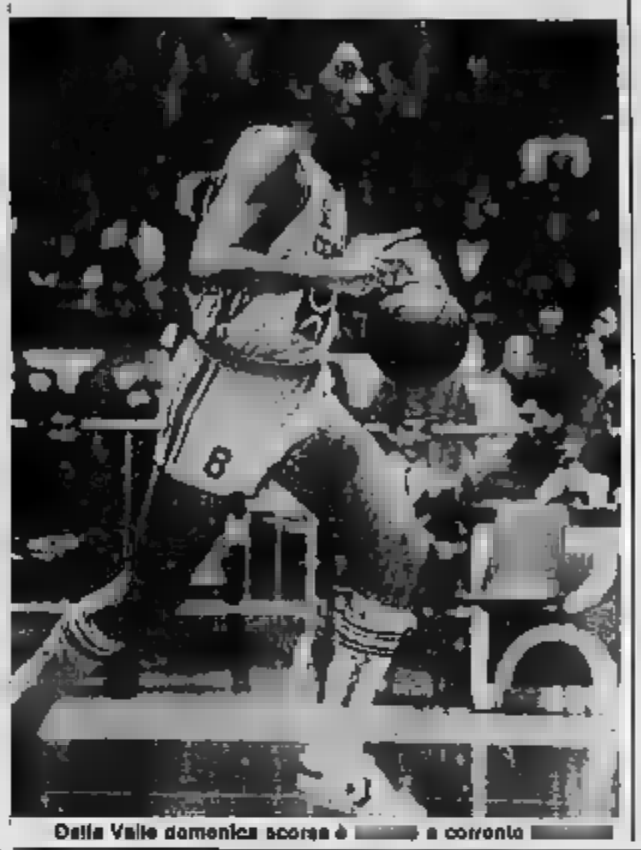
Il futuro [illegible] Berloni passa dunque per la trasferta romana in casa del Banco, dovendosi, secondo una attendibile logica assegnare ai torinesi i due punti dell'incontro conclusivo con la Stefanel. Soltanto capitanati [illegible] Palastar, Insomma, May e compagni chiuderebbero [illegible] quota 4quaranta punti, inattaccabili a quel punto per qualsiasi av[illegible] magari davanti alla stessa Mobilgirgi.

L'impresa, tuttavia, [illegible] annuncia ardua davvero: [illegible] Banco [illegible] il più quello che [illegible] figura a Torino, travolto da May e C., e [illegible] Berloni — [illegible] — non ha più (o [illegible] ha [illegible] lo [illegible] [illegible] quella [illegible].

La squadra di De Sisti, dopo aver tradito [illegible] e pronostici [illegible] un campionato sul [illegible] dalla retrocessione, [illegible] trovato proprio in questa ultima [illegible] forma e compattezza, strappando a Caserta [illegible] Coppa [illegible] e brillando anche in campionato, sulle ali dalla giovane regia [illegible] Sbarra, [illegible] ritrovato [illegible] Gilardi e Solfrini (tutti nel giro della Nazionale), del gran lavoro di Flowers e dell'azzurro Polesello e della definitiva esplosione di [illegible] vero «*all around player*» finalmente pari [illegible] [illegible] già intravisto proprio a Torino.

Guerrieri, [illegible] ea di poter [illegible]sino in [illegible] May e [illegible] (eccezionali contro la Scavolini), nonché su un Morandotti sempre più «pe[illegible] (sul risultato), chiede nuovi progressi a Vecchiato, Savio e Della Valle: [illegible]o, il «cecchino», [illegible] ripeterà [illegible]ta a [illegible] il mortificante 0/6 di domenica; Della Valle, ancora a corrente alternata con i marchigiani, [illegible] pronto a decollare di nuovo come a inizio campionato; Vecchiato, infine, pur essendo ancora sottotono, domenica ha get[illegible] nella mischia [illegible] e [illegible] attributi del capitano: è dunque prossimo al pieno [illegible] ripero, favorito dal duello «italico» con Polesello.

Enrico Ianardi



Della Valle domenica scorsa è [illegible] a corrente [illegible]

Basket di C1, giornate avvincenti per le «piemontesi»

PER GUARNERO CASALE PROMOZIONE SICURA?

Vicine alla méta anche Gagliardi Aosta e Alessandria '82. Ultima speranza per il Cus. Serie C2: il Derthona spera nella Perlino

Riprendono oggi e domani i tornei minori [illegible] basket maschile, fermi nello scorso week-end [illegible] le festività [illegible] equali. In serie C1, nella decisi[illegible] giornata, la Guarnero [illegible]la cerca di dimenticare nei quaranta minuti [illegible] partita casalinga con l'Orobica Bergamo i guai del [illegible] sponsor, [illegible]to nella nota vicenda dell'acqua inquinata, per consolarsi con la certezza [illegible]matica del passaggio in Serie B2; alla mèta sono vicini[illegible] anche la Gagliardi Aosta, domani a Vigevano e l'Alessandria '82, sempre domani, a Carrara.

La lotta per il primo [illegible] si è rifatta avvincente dopo che i toscani sono [illegible] raggiunti [illegible] Cremona, [illegible] il turno sembra questa volta favorevole ai Carrara, che ri[illegible] l'Alessandria, mentre il Cremona [illegible] ospite di [illegible] Dugan Rho tornato combattivo; po[illegible] invece risolversi l'incertezza riguardo le ultime posizioni valide (la nona e la decima) per entrare in B2: Lucca e Dugan Rho, giocan[illegible] [illegible] [illegible] contro Arcole e Cremona, potrebbero portare a quattro punti il vantaggio sul Primomercato Viareggio, impegnato [illegible] Alba contro un Giornalino [illegible] a chiudere a testa alta il campionato.

[illegible] Qua Torino, infine, cerca qualche scampolo di gloria a Figino Serenza: non ha ancora perso la speranza di abbandonare l'ultima posizione o, quantomeno, di avvicinarsi all'Orobica Bergamo ed allo stesso Figino.

In [illegible] C2 il Derthona, [illegible] nel [illegible]nd pre-pasquale ha fermato la Galliasi, chiede un favore alla Perlino: un successo di quest'ultima nel derby astigiano (domani [illegible] 17,30), alor il bis di quanto è avvenuto all'andata, rimetterebbe in gioco i tortonesi (impegnati domenica a Borgo Val [illegible] Taro) per il primo posto. Con quattro turni ancora da giocare, infatti, il vantaggio della Galliasi sul Derthona si è ultimamente ridotto a quattro punti.

Intanto in coda la Phantatex Biella (18 punti) insidia Nuova Italtermica Collegno (20), Istituto Bancario San Paolo ed Autorighi Chiavari (22). Quasi ultime sono avversarie oggi nel confronto diretto, i collegnesi capitano domani l'Unipol Alessandria e i lanieri giocano stasera in casa con l'Ealosystem La Spezia. [illegible] distanze potrebbe[illegible] rimanere immutate e [illegible] [illegible] vincente di San Paolo-Autorighi [illegible] potrà considerare praticamente [illegible] salvo.

Serie D — Partite «calde» a Moncalieri, dove la squadra locale cerca i due punti della speranza ma [illegible] propria si[illegible] [illegible] capolista Eurolnvest che [illegible] [illegible] [illegible] promozione, [illegible] a Vercelli [illegible] [illegible] Campidonica all'ultimissima spiaggia contro l'RBM (vren ormai quasi [illegible] sicuro.

Avversari [illegible] per Arma Novara ed [illegible] Bra, impegnate [illegible] un interminabile duello per l'aggiudicazione del secondo posto: per la prima, il derby con l'Univer Borgomanero, [illegible] la seconda, una C[illegible] Torino [illegible] di grandi impennate (e bramosa di punti-salvezza).

Renato [illegible]

Per le torinesi partita delicata

ALLA MULTITECNICA I PUNTI SALVEZZA?

Il [illegible]mpionato di [illegible] di pallanuoto è giunto all'ultimo atto. [illegible] disputano infatti [illegible] partite d[illegible] giornata conclusiva [illegible] un terzetto che [illegible] ha [illegible] emesso tutti i suoi verdetti, tenendo con il fiato sospeso gli appassionati. In campo maschile ad esempio l'assegnazione del primo posto in classifica [illegible] [illegible] proprio allo sprint, visto che la lotta tra [illegible] e l'Arrital Fontanafredda [illegible] [illegible] accesissima, [illegible] riaperta mercoledì scorso [illegible] il clamoroso scivolone dei lombardi sul campo dell'Esp Ravenna.

Molto probabilmente sarà proprio la formazione emiliana a fare da arbitro in questo duello, in quanto l'Esp oggi andrà a far visita proprio all'Arrital con la precisa intenzione di concludere il torneo con [illegible] successo, restituendo in questo modo il «mal tolto» alle Zucchi.

Anche la Valeo Mondovì vuol terminare in bellezza [illegible] campionato in cui ha offerto [illegible] rendimento alquanto altalenante. Nel [illegible] infrasettimanale di mercoledì sera i monregalesi erano stati sonoramente battuti in [illegible] del [illegible] Virgilio Mantova, incappando [illegible] [illegible] [illegible] sconfitta consecutiva, dopo aver [illegible] di [illegible] [illegible] Udine.

Oggi quindi gli uomini [illegible] Mario Sasso si [illegible] [illegible] do[illegible] [illegible] ottenere l'ultimo [illegible] cesso del torneo, regalando anche la soddisfazione finale ai propri tifosi [illegible] classificarsi al sesto posto. Un traguardo più che onorevole, anche se leggermente al di sotto delle aspettative, visto quanto ha saputo far vedere [illegible] Valeo in certe occasioni.

Per raggiungere comunque questo obiettivo i monregalesi devono chiudere oggi il permesso ai Quattro Torri Ferrara che ospitano (ore 17) ai Palalilla.

Più tesa invece [illegible] la situazione nel settore femminile, dove ormai lo Spiugen [illegible] [illegible] aggiudicato il titolo [illegible] di «regina della A2», battendo sul filo di lana l'Isa Forza. [illegible] ancora invece [illegible] po' di confusione in [illegible] retrocessione, [illegible] ai Piacenza, [illegible] Galerhof e alla Bistefani Casale, condannate alla serie B, si deve [illegible] oggi una quarta squadra destinata a disputare i playoff-salvezza, onde evitare [illegible] tener loro compagnia.

In ballo ci sono ben tre formazioni, [illegible] il Polisenio Canato in vantaggio [illegible] due punti sulla coppia formata dal Multitecnica e dal Frighetto.

L'interesse degli appassionati dunque sarà [illegible] puntato su quello che succederà a Torino, dove è in programma (ore 17 palestra via Braccini) la superfida tra Multitecnica e Polisene, e a Parma dove la Cassarurale riceve la visi[illegible] del Frighetto Padova.

La situazione dunque è assai delicata per [illegible] [illegible] di Do Luca che, dopo aver vinto mercoledì il derby [illegible] [illegible] Bistefani, devono assolutamente conquistare i due punti anche oggi e sperare magari in un regalo proveniente dalla Romagna.

L'impressione comunque è [illegible] per decidere quale [illegible] la squadra [illegible] dovesti giocare la permanenza [illegible] A2 attraverso il terno al lotto degli spareggi sarà necessario ricorrere al quoziente-set.

Il [illegible] prevede anche l'ultimo incontro [illegible] [illegible] la Bistefani Casale, che gioca oggi in casa del Telcom prima di pensare alla B.

Maurizio Pignata

La pallavolo [illegible] serie B è [illegible] meno tre giornate

BRIVIDO PER I MASCHI

UPA, [illegible] E VOLUNTAS VERSO LA A1

Serie B [illegible] [illegible] tre. Mentre al girone femminile non rimane più nulla da dire (Legnano [illegible] Paul & Shark Va[illegible] [illegible] al *play-off*. [illegible] Joannes retrocessa con [illegible] Milano ed Elco Ghiavari [illegible] ad accompagnarla), quello maschile vivrà proprio negli ultimi [illegible] turni le fasi più elettrizzanti.

Tre squadre hanno condizioni di forza e punti necessari per competere nella [illegible] alla A2. La tappa decisiva [illegible] oggi e tutte godono del vantaggio del fattore [illegible] la capolista [illegible] Brescia (32 punti) ospita [illegible] Genova che [illegible] è ancora sicuro di salvarsi, [illegible] Sa.Fa Rinet (30 punti) ri[illegible] a Torino (ore 18, via [illegible] quella Libertas Vercelli che all'andata fu capace di bloccare la sua lunghissima serie positiva iniziale, [illegible] Voluntas Asti (28 punti) affronta il combattivo Gividì Brugherio, quarto in classifica.

La [illegible] [illegible] vertice questa sera potrebbe anche rimanere [illegible] immutata: se lo augurano Sa.Fa e Voluntas che sulla carta hanno i compiti più insidiosi e che sabato prossimo si sfideranno ad Asti, [illegible] l'Upa andrà a rischiare a Reggio Emilia contro quello forti che quest'anno in [illegible] [illegible] perso solamente con la [illegible].

Proprio lo forti, sette giorni prima di diventare l'arbitro dell'alta classifica, gioca oggi indirettamente [illegible] ruolo importantissimo anche in [illegible] retrocessione verificando [illegible] Torino (ore 18, via S. France[illegible] da Paola) [illegible] possibilità di salvezza di [illegible] Lasalliano Clema, trovatosi improvvisamente nell'ultimo mese ed ora giunto ad un [illegible] dall'aggancio della coppia Olimpia Genova-Qui Modena.

CI PROMOZIONE — Termina [illegible] il girone di andata delle poule finali. La posizione delle piemontesi è buona [illegible] non esaltante. Solo l'Autofontana Cuneo ha bruciato le [illegible] garantendosi con qua[illegible] giorni [illegible] anticipo il viaggio in serie B. S. [illegible] S. Mauro, Herna Borgomanero (maschile), Mastini Valenza e Libertas Cuneo (femminile) non hanno più nulla da chiedere al campionato, [illegible] soltanto cinque [illegible] rappresentanti continuano a lottare [illegible] un obiettivo [illegible] pre[illegible].

Per quanto concerne le donne, [illegible] c'è più nulla da dire poiché il Legnano è ormai promosso, mentre il Paul & Shark è stato già ammesso ai playoff

L'unica a chiudere l'andata in casa è il Pavic Ponti Roma[illegible] [illegible] gnano (gruppo L maschile) che deve [illegible] con largo margine il Treviglio per poter ancora imperversare. Ducros Caronno, Nord [illegible] Pavia e Di Nova. Obbligati a vincere [illegible] restare nel giro-promozio[illegible] sono anche i formali della Dima Leasing Acqui [illegible] Galci contro il Balducci, i [illegible] del Fecrmenta (a [illegible] con[illegible] [illegible] che in [illegible] finora ha [illegible] vinto 3-0, [illegible] che [illegible] ha mostrato qualche [illegible] [illegible] app[illegible]mento) e [illegible] [illegible] del Pavic Ponti (a [illegible] contro l'Adda Vi[illegible].

[illegible] partita più delicata la gioca però l'Accornero Savigliano che a Lecco giunge al bivio della sua prima stagione di C1: [illegible] [illegible] capolista Pio[illegible] [illegible] diventare la favorita nu[illegible] [illegible] [illegible] la promozione oppure [illegible] il secondo [illegible] consecutivo dopo il 2-2 interno con il Crema e soffrire fino all'ultimo per guadagnare almeno la qualificazione al play-off.

C1 [illegible] — Tre lombarde e una toscana sulla strada delle quattro formazioni regionali che non [illegible] nascono ancora il loro [illegible]tino. L'imperativo è unico: sfruttare al [illegible] il [illegible] casalingo [illegible] [illegible] [illegible] qua una [illegible] che potreb[illegible] rivelarsi letale. E' il caso soprattutto [illegible] Finpreleasing Vallesina (ad Alpignano [illegible] tro il Picco Lecco) e Valfin (ad Asola contro la [illegible] Patria Milano) [illegible] [illegible] possono più permettersi passi falsi; anche Moncalieri (occhio al giova[illegible] [illegible] che nella poule decisiva ha [illegible] vinto) ed Alessandria (il Puni Bari [illegible] di più [illegible] trasferta) faranno però bene a [illegible] [illegible] stranni per non [illegible] annullare l'esiguo vantaggio in loro possesso.

Condio

Pallanuoto, c'è lo scontro-verità

ARRIVA LA TRIESTINA LA TORINO '81 TREMA

Un [illegible] [illegible] Russo, giocatore della [illegible] '81

Dopo la pausa per [illegible] festività pasquali, [illegible] oggi [illegible] ripartirà il campionato [illegible] B di pallanuoto che [illegible]ede la Torino [illegible] saldamente al com[illegible] [illegible] [illegible] e in perfetta solitudine, con un punto di vantaggio sulla Triestina. Oggi, però, la situazione potrebbe in qualche modo variare, in quanto l'ottava giornata [illegible] [illegible] offre la superfida tra queste due formazioni, [illegible] programma [illegible] 19,30 nella piscina «Uzmiani» di via Guala. Un piatto veramente ghiotto per gli appassionati di questo sport e soprattutto per i tifosi della squadra piemontese, i quali stasera [illegible] la possibilità di [illegible] all'opera i propri beniamini contro un a[illegible] veramente degno [illegible] lottare ai vertici del torneo.

La Triestina, infatti, è una compagine molto valida, in netta crescita, anche se parecchio rinnovata. In più, vanta la presenza nelle sue file dell'[illegible] jugoslavo Kovancevics, un elemento di grande esperienza (34 anni) in grado di poter fare [illegible] validissima guida per [illegible] giovani compagni. Compito principale della Torino '81 [illegible] quindi [illegible] solo di trovare la via del gol ma anche di riuscire a bloccare in qualche modo lo straniero dei giuliani.

La partita [illegible] senza dubbio molto importante e sentita [illegible] i pallanuotisti giallobl, che comunque sono concentrati [illegible] massimo a [illegible] [illegible] loro possibilità di ottenere l'ottavo risultato utile consecutivo. Durante la settimana hanno lavorato parecchio, allenandosi magari anche due volte al giorno per compensare i due giorni di vacanza che [illegible] [illegible] ha concesso loro per festeggiare [illegible] Pasqua; la squadra [illegible] si presenta questa sera in condizioni [illegible] forma più [illegible] discrete.

La Torino '81, insomma, è consapevole di dover affrontare questa sera una partita che vale doppio e che, in caso di vittoria, potrebbe darle l'opportunità di [illegible] un [illegible] [illegible] avanti verso la promozione.

Un [illegible] che comunque sono ancora in molti a inseguire, insieme [illegible] [illegible] due squadre oggi impegnate nel *match-clou* della giornata. L'ottavo turno di andata [illegible] [illegible] però solo costituito [illegible] sfida di Torino ma offre anche alcune gare assai interessanti. Innanzitutto il derby ligure tra l'Andrea Doria e il Pegli, due delle grandi delusi[illegible] [illegible] serie B, e poi anche l'incontro di Brescia tra la Leonessa e l'Olio Sasso Imperia, che sta [illegible] di risalire [illegible] china dopo un inizio di campionato piuttosto in salita. Uno spettacolo di un certo livello dovrebbe offrire [illegible] [illegible] la partita che verrà disputata fra il Lerici Sport e l'Eurocollege Bergamo, [illegible] come quella che si svolgerà [illegible] tra il Fanfulla e la Mestrina.

m. pig.

chi è il più bel bambi-ino di Torino?

GRANDE CONCORSO [illegible]

La foto del vincitore comparirà [illegible] manifesti [illegible] tutta Torino il 1° Giugno

Vieni da Bambi con una foto di tuo figlio dal 1° Aprile al 15 Maggio ed effettuando un acquisto potrai farlo partecipare al concorso.
Per tutti i bambini da [illegible] 10 anni di Torino e Provincia

Unitamente al vincitore, la giuria eleggerà Miss e Mister Simpatia ed i 20 [illegible] BAMBI. A tutti i bambini selezionati saranno dedicate una pagina intera su STAMPA SERA ed una mostra fotografica presso MARVIN dal 2 [illegible] Giugno.

bambi [illegible] per bimbi

TORINO Via Garibaldi 4 - Via Genova 15 - Corso Peschiera 182 - Via Chivasso dalla Salute 39 bis - Corso Orbassano 158 - MONCALIERI Via San Martino 48 - CHIERI Piazza Duomo 4

1970

Azzurri battuti in finale da un grande Brasile

MA PELE' E' TROPPO FORTE

L'ASSURDA STAFFETTA RIVERA-MAZZOLA

A Città del Messico Pelé salta più alto di Burgnich e segna la prima rete del trionfo brasiliano infrangendo le illusioni azzurre. Sotto, Gigi Riva e Boninsegna, le due «punte» della nazionale italiana

Il calcio azzurro si presentò all'appuntamento dei campionati del Mondo organizzati in Messico sospinto da una serie di favorevoli ed incoraggianti situazioni. La vittoria con la Corea in Inghilterra era stata ormai dimenticata. Alcuni uomini importanti per la formazione della nazionale erano maturati sotto il profilo. Ferruccio Valcareggi, diventato commissario tecnico della formazione azzurra, mostrava di possedere ottime doti psicologiche ed umane, non disgiunte da una riconosciuta maturità tecnica. Una grossa affermazione, infine, la vittoria nel Campionato d'Europa per nazioni (1968) rappresentava una qualificante carta di credito per il Messico. Detto questo, possiamo aggiungere che l'Italia riuscì infatti a qualificarsi con una certa sicurezza ed autorità per questa edizione dei «mondiali».

Nel mentre la Coppa Rimet si apprestava a varcare l'Oceano per la quarta volta. E si trattava del viaggio più lungo della sua storia. Era una edizione importante perché la fine della Coppa Rimet sembrava imminente. Bastava, infatti, che una delle squadre che l'aveva vinta due volte riuscisse a conquistarla per la terza volta per appropriarsene definitivamente. Una di queste squadre era il Brasile, che si presentava come una volta come il favorito numero uno, il leader di quella rivincita cui aspirava tutto il calcio sudamericano; l'altra squadra era proprio l'Italia, che viveva sì di ricordi, ma anche di una ormai lunga serie di successi; la terza squadra era l'Uruguay, anch'essa favorita da fattori ambientali. Come vedremo, Brasile e Italia arrivarono a disputare la finalissima, quasi a rappresentare il miglior sinteti di quello che la Coppa Rimet era stata nei suoi precedenti quarant'anni di vita.

Il Brasile che, come abbiamo appena detto, partiva con il ruolo di favorito, non si sarebbe giovato di particolari vantaggi, eccezion fatta per il tifo e il sostegno della stampa. Il Brasile aveva Pelé, tornato sano e grandissimo, più che mai intenzionato a rinverdire le glorie del suo primo campionato del Mondo, quello del 1958 in Svezia, e ricattare la sfortunata partecipazione del Cile e in Inghilterra. Va tuttavia che il sorteggio non è troppo benevolo con i due ex campioni del mondo, inserendoli in un girone del quale facevano parte Inghilterra, Cecoslovacchia e Romania. In compenso il Brasile potè giocare tutte le partite degli ottavi di finale sullo stesso campo di Guadalajara che, con i suoi 1500 metri, era anche la sede più bassa dei mondiali e quindi meno esposta alle note insidie dell'altitudine e della rarefazione dell'aria.

Ma torniamo ad occuparci dell'Italia e vediamo quali furono gli avvenimenti che caratterizzarono la vigilia dell'avventura messicana così come ci si augurava. Valcareggi aveva risolto il primo problema, l'improvviso «forfait» di Anastasi (operato d'urgenza prima della partenza per il Messico), convocando Roberto Boninsegna e chiamando Pierino Prati come riserva. Il nostro commissario tecnico era riuscito a risolvere il difficile enigma rappresentato dalla contemporanea presenza di Mazzola e Rivera. Il responsabile tecnico, Paolo Mandelli, aveva fatto intendere che, almeno all'inizio, le due mezze ali titolari sarebbero state De Sisti e Mazzola.

Era, di fatto, la coppia di interni che aveva conquistato il titolo continentale; era, quindi, una soluzione tecnica e tattica non priva di fondamento. Ma è difficile fino a che punto Valcareggi e Franchi condividessero l'opinione di Mandelli. Va anche detto, comunque, per quel giudizio che il tempo consente, che il Rivera di quell'epoca non era sicuramente il grande giocatore che si dimostrò in seguito, così geniale, solido, continuo, essenziale. Quel Rivera era ancora il famoso «tocco in più», sul quale si erano versati fiumi di inchiostro e di parole. Gli sviluppi della Coppa sarebbero comunque stati fatti vittima e l'eroe della situazione, il «data ex machina» della famosissima partita con la Germania Ovest.

Quando Mandelli fece la sua proposta, c'era da attendersi la dura replica di Rivera, ed il «golden-boy» del calcio italiano l'attuò nel corso di un'improvvisata conferenza-stampa, al termine della quale minacciò di fare le valigie e di tornare in Italia. Il fulmineo arrivo di Artemio Franchi, presidente federale, e di Nereo Rocco, allenatore del Milan e padre spirituale di Rivera, scongiurarono il «bilis» del giocatore. Così l'Italia potè affrontare in un clima di relativa serenità il primo incontro del girone di qualificazione ai «quarti».

Era scritto, probabilmente, che a formare la squadra italiana non sarebbe stato soltanto Valcareggi. La sorte, infatti, vestita con i panni di una apparente sfortuna, si sarebbe rivelata determinante sul terreno di gioco. Alla prima partita contro la Svezia, sul campo della cittadina di Toluca, dopo mezz'ora di gioco il nostro stopper Niccolai, la cui presenza si collegava strettamente a quella dei compagni di squadra e Albertosi, si infortunò seriamente e fu costretto a cedere il posto a Roberto Rosato, detto «facola d'angelo», ma in realtà duro e implacabile come pochi nel contrastare l'uomo. La presenza di Rosato fu determinante nel conferire saldezza e impenetrabilità alla nostra difesa, che non incassò nemmeno una rete durante tutti gli ottavi di finale.

L'Italia superò la Svezia per 1 a 0, grazie quell'unica rete il vecchio Domenghini, con uno di quei suoi rabbiosi tiri con i quali aveva già molto contribuito alla vittoria del Campionato d'Europa di due anni prima. Dopo il successo con la Svezia, furono i pareggi contro l'esperto Uruguay e la modesta squadra d'Israele. L'Italia aveva superato gli ottavi di finale e si era qualificata per i «quarti»: erano 32 anni che non si verificava un simile evento!...

Occorre qui ricordare un avvenimento di carattere storico. Il giorno 4 giugno, a Toluca, fece il suo ingresso nel campionato del Mondo il già citato Gianni Rivera, il quale non entrò al posto di Mazzola, bensì di Domenghini, ruolo di ala destra che il «golden-boy» aveva sempre rifiutato. Quel giorno, comunque, nacque la cosiddetta «staffetta».

Alla prima partita dei quarti di finale che si giocò nuovamente a Toluca contro i padroni di casa del Messico) Mazzola e Rivera giocarono un tempo a testa, prima l'interista, poi il milanista, con effetti che risultarono clamorosamente favorevoli! Il secondo. Il primo tempo, infatti, terminò in parità; segnarono per primi i messicani al 12', poi un terzino messicano deviò nella propria rete un diagonale di Riva; nella ripresa gli azzurri capovolsero la situazione con due reti di Riva ed una dello stesso Rivera. Così, da quel momento, si diffuse la convinzione che solo Mazzola e Riva volevano i perfetti lanci di Rivera.

Nelle altre partite per i passaggi ai «quarti», l'Uruguay eliminò l'Urss con una rete segnata nei tempi supplementari; il Brasile (che aveva già battuto la Cecoslovacchia) superò il Perù al termine di un match spettacolare, mentre la Germania riuscì a prevalere sull'Inghilterra anch'essa nei supplementari. La Germania era partita male e si ritrovò a perdere addirittura per 2 a 0 poi con fatalismo inseguimento, i tedeschi riuscirono a raggiungere gli inglesi (2-2), per poi batterli sul filo di lana dei supplementari: 3 a 2.

Questa indistruttibile Germania, appena tre giorni dopo il supermatch con gli inglesi, si ritrovò di fronte un'Italia rilanciata sia sul punto di vista tecnico che morale. Tutti gli sportivi hanno negli occhi le immagini indimenticabili di quella storica sfida.

L'Italia aveva chiuso in vantaggio il primo tempo, grazie una rete segnata da Boninsegna, ed avrebbe forse vinto regolarmente l'incontro se l'arbitro non avesse prolungato il tempo regolamentare, consentendo a Schnellinger di realizzare la sistare Beckenbauer e televisori alla più sbalorditiva mezz'ora di gioco del calcio gli sportivi ricordino. Al 4' del primo tempo supplementare Müller riuscì a portare il vantaggio la Germania. Chi avrebbe scommesso una lira sulla vittoria degli esausti azzurri?

Invece al 9' il nostro tetragono Burgnich, portatosi in avanti, riuscì poderosamente una mischia susseguente ad un calcio di punizione a un imprendibile Albertosi terra nella rete di Maier. Nemmeno il tempo di esultare per il compagno Gigi Riva, superato di slancio sulla fascia sinistra il proprio avversario, scaraventava nella rete tedesca il pallone del 3 a 2. questo risultato iniziò il secondo tempo supplementare.

Passano appena cinque minuti e Müller, davvero incontenibile, approfittò di una serie di errori della nostra difesa e segnò con un pallone incredibile che Albertosi e si infilò in rete accarezzando il montante, accanto al quale era retrocesso Rivera, ormai impossibilitato a intervenire per ribattere quel dannato pallone. Tre a tre e palla al centro.

Questa volta gli azzurri ripartono con rabbia superlativa. Boninsegna, con superiore vigore agonistico e incredibile determinazione, fa luce sulla sinistra, scarta il terzino che gli piomba addosso e mette al centro dove sta arrivando Rivera: è un istante «lunghissimo», poi Gianni, il nostro «abatino», opera una finta, mandando Maier a destra e il pallone piatto nell'angolo sinistro. L'Italia esulta. L'Italia è in finale e vedersela con il Brasile. L'Uruguay, l'altra nazionale che, come azzurri e carioca, vanta due vittorie ai «mondiali», è ormai fuori causa. Chi vince, tra Italia e Brasile, si porta a casa per sempre la Coppa Rimet.

I brasiliani effettuato una marcia spedita e sicura: battuta la Cecoslovacchia (4-1), la Romania (3-2), l'Inghilterra (1-0), il Perù (4-2) e l'Uruguay (3-1), ora si apprestavano ad affrontare un'Italia ormai stanchissima, ma con il morale a mille. Sapevamo benissimo che l'attacco atomico della nazionale brasiliana (Jairzinho, Gerson, Tostao, Pelè, Rivelino) sarebbe stato capace di qualsiasi impresa, la nostra difesa poteva fare l'urlo dei «gialli».

Sappiamo come andò a finire la finalissima con i «carioca». Alcuni dei nostri mostrarono chiari sintomi di logoramento determinati in gran parte dalla stressante lotta con i tedeschi. Domenghini e De Sisti in attacco, Bertini a centrocampo e Albertosi in difesa erano gli uomini per i quali si sarebbe potuto considerare maggiormente l'eventualità di una sostituzione. Nessuno, purtroppo, avverrà il problema: né i tecnici, né i medici, da quel momento ufficialmente, né tanto meno i giocatori, dei quali nessuno avuto il coraggio di dichiararsi non idoneo a giocare una finale.

Questo stato di cose fu pagato a caro prezzo. A metà del primo tempo le cose si erano messe abbastanza bene per noi, grazie ad un gol di Boninsegna, in risposta ad una rete superlativa di Pelè. Ma nella ripresa la squadra azzurra crollò. Un gol di Gerson aprì la breccia, mettendo a nudo la condizione della squadra italiana e l'esperta manovra dei brasiliani. Jairzinho mise a segno la terza rete e poi il terzino Carlos Alberto chiuse il conto con la quarta rete. Carlos Alberto anche l'uomo che tatticamente più infierito sul nostro schieramento.

A dipingere a tinte fosche il quadro ed a far dimenticare il valore del piazzamento d'onore ottenuto, contribuì anche la paradossale situazione che la «staffetta» ebbe nella circostanza, con l'ingresso di Rivera a sei minuti dalla fine al posto di Boninsegna.

Il ritorno in patria fu accompagnato da vivaci risentimenti. Quel campionato del mondo resta comunque figlio per gli sportivi italiani alla più grande gioia, ma anche al più forte rimpianto. L'opinione pubblica aveva le sue ragioni, anche se molti nella polemica tendevano a sottovalutare la forza del Brasile, la sua classe e la sua collaudata attitudine ai grandi impegni. In complesso si trattò di un «mondiale» per gran parte positivo, giocato ad alto livello dal Brasile, esaltato agonisticamente dall'Italia e dalla Germania, ravvivato dal Perù, onorato dall'Inghilterra lo perse tutti gli onori, anche «anche».

Credo di poter concludere affermando che proprio in Messico l'Italia calcistica si rese conto, finalmente, di poter combattere ad armi pari con qualsiasi squadra le si parasse di fronte. Come Argentina e Spagna avrebbero poi dimostrato al mondo intero.

Alberto Fasano

A sinistra Rivera e Mazzola, protagonisti della celebre «staffetta», si scambiano la palla. Sotto: Roberto Rosato, subentrato all'infortunato Niccolai. A destra: la coppia Valcareggi-Mandelli alla guida della spedizione messicana

Una delle tante «star» dei Mondiali messicani

IL KAISER DEI «LIBERI»

BECKENBAUER CAMPIONE IN OGNI RUOLO

1970

Ancora una volta il compito di scegliere il protagonista per un'edizione dei campionati del mondo risulta particolarmente difficile. Al giorno finale è una manifestazione del genere al [illegible], [illegible] rarissime eccezioni, i migliori giocatori in attività in quel periodo. È risulta poi difficile metterli in fila, fare una graduatoria, scegliere il migliore in assoluto. Anche nel 1970, in Messico, i supercrack si riconfermarono in blocco: si vide all'opera uno stratosferico Pelè (che però abbiamo già presentato in altra occasione); si ammirarono le serpentine ed i gol (nove in tutto, il primato di quel campionato del mondo) di Gerd Muller; tutti rimasero colpiti dalla potenza esplosiva dell'atletico Jairzinho, dalle finte dell'eclettico peruviano Cubillas.

Ma tra questi fenomenali bisogna trovare spazio alla classifica, e la nostra scelta è caduta su Franz Beckenbauer, personaggio che in una rassegna qualitativa come la [illegible] può assolutamente essere ignorato. Ed eccoci dunque a parlare di questo stupendo atleta, di questo intelligentissimo calciatore che oggi, ormai conclusa da tempo la carriera agonistica, regge le sorti della nazionale della Germania che si presenta come una delle favorite nel prossimo campionato mondiale che, guarda caso, si svolgerà proprio a Città del Messico.

[illegible] sedici anni, ma [illegible] ha potuto dimenticare il «libero» della [illegible] tedesca Franz Beckenbauer, detto «Kaiser F.» [illegible] sportivi, arrivò in terra messicana nel 1970 quando si trovava in piena maturità atletica e tecnica: aveva 25 anni, essendo nato a Gissing, nei pressi di Monaco di Baviera, l'11 settembre 1945. Si era già segnalato nei «mondiali» d'Inghilterra, dove aveva giocato molto bene ed aveva [illegible] segnato quattro gol. Copriva il ruolo di mediano di spinta, ma era l'autentico regista [illegible] della nazionale [illegible] e, ovviamente, del Bayern, il suo club di appartenenza. La carriera l'aveva [illegible] nel Monaco [illegible]: [illegible] invitato a trasferirsi nel Bayern, rifiutando per ragioni personali (e che non vennero mai appurate), l'ingaggio da [illegible] Monaco [illegible]

[illegible]veva un football razionale, limpido, facile, se vogliamo, apparentemente senza faticare. Si era messo in vetrina in età giovanissima. Franz aveva infatti soltanto 18 anni quando il trainer cecoslovacco Tchaikowski lo chiamò in prima squadra, facendogli così firmare il contratto da professionista: il ragazzo ebbe bisogno di un'autorizzazione speciale da parte della Federazione tedesca [illegible] considerandolo della [illegible]

Proprio in quell'anno (era il 1964), il Bayern di Monaco iniziava la scalata alla «Bundesliga». Il nostro certo A. Beckenbauer debuttò come [illegible] sinistro contro il St. Pauli, mise a segno un magnifico gol, meritandosi sinceri e lusinghieri consensi della critica.

Il Bayern concluse quel campionato al secondo posto, rimandando solo di un anno la sua trionfale conclusione. Nel frattempo il tecnico Tchaikowski [illegible] trasformando il terzino Beckenbauer in un «libero» di assoluto valore mondiale, dandogli ampia facoltà di sfruttare le sue risorse tecniche e di inserirsi con frequenza in fase offensiva nei momenti favorevoli, capovolgendo in campo situazioni tattiche con rapide e precise puntate offensive.

Quello che è diventato Franz Beckenbauer lo abbiamo poi visto prima in Inghilterra, poi a Città del Messico. Ci sarebbe infine stata una probante conferma nelle partite del campionato del mondo del 1974 in Germania. D'altra parte le porte della nazionale si erano spalancate molto presto per il campione tedesco: ad [illegible] precisamente [illegible] venisse contestato, pur [illegible] suo esordio nelle [illegible] Bayern di Monaco (quando, cioè, aveva appena compiuto 19 anni), Helmut Schoen lo selezionava e lo faceva giocare [illegible] la maglia bianca della Rappresentativa di Germania, contribuendo [illegible] in modo decisivo alla nascita ed alla più completa affermazione del «divo Franz».

Beckenbauer aveva tutto per farsi ammirare: talento calcistico, personalità, fascino maschile, intelligenza sul campo e fuori [illegible] campo, anche un certo grado di cultura. Si può dire che è stato per un lungo periodo [illegible] anni il più ammirato ed il più odiato calciatore della Germania. Era, come si dice, il primo della classe [illegible] era anche logico [illegible] venisse contestato, pur senza validi motivi. Un fattore positivo per il giocatore [illegible] diventato negativo, se visto con occhio diverso: i rotocalchi a carattere [illegible] co, ad esempio, non riuscirono mai a trovare il minimo appiglio [illegible] «montare» un caso di cui parlare o spettare [illegible] [illegible] vita, anche [illegible] Franz aveva [illegible]uto un figlio da una sua [illegible] amica occasionale [illegible] aveva poi sposato [illegible] ricca signora divorziata. Tutto ciò testimonia [illegible] una «perfezione» che stimolava il rifiuto, indicendolo a contestare ed a fischiare «Kaiser F.» anche quando giocava bene (il che succedeva quasi sempre), [illegible] non [illegible] alcun fallo, segnava stupendi gol e risultava il migliore in campo.

In [illegible] le partite disputate [illegible] nazionale di Germania nei «mondiali» [illegible] Messico, [illegible] giocò all'altezza della sua immensa classe: [illegible] sua taglia eccezionale, il fisico da granatiere, [illegible] tranquillità in ogni frangente della gara, sono tutte qualità che ne hanno fatto un campione di enorme levatura al di [illegible] dei fatti tecnici che lo contraddistinguono: il suo dribbling corto, il suo tiro potente, la sua calma davanti al portiere avversario sono rimaste doti caratteristiche di questo grande «libero», doti [illegible] le quali non abbiamo quasi avuto esitazione nel farcelo scegliere come il «protagonista» dell'edizione dei campionati del mondo disputati in Messico nel 1970.

Sopra: il centravanti brasiliano Tostao, grande opportunista del gol e «spalla» ideale per i compagni d'attacco. A destra: sono passati 14 anni e Rivellino, Pelè e Beckenbauer si ritrovano [illegible] in [illegible] del [illegible]

MA LE «BOMBARDE» DI GIGI RIVA NON TUONANO COME IN CAMPIONATO

Non è [illegible] probabilmente, un protagonista. E non poteva, invero, considerato che lo riteniamo complessivamente di classe inferiore ai molti campioni sin qui citati. Ma si tratta del nostro miglior cannoniere azzurro, avendo segnato la bellezza di 35 reti in [illegible] partite giocate [illegible] nazionale. Parliamo di Gigi Riva, un atleta che avrebbe meritato miglior fortuna in questo campionato del mondo disputato [illegible] altura, in Messico, appunto. Né miglior sorte ebbe poi Riva in Germania nel 1974, come vedremo. Ma quelle cifre sopracitate assicurano [illegible] bomber il diritto di figurare in questa «galleria» di eletti.

Quella [illegible] Gigi Riva è la storia di un figlio di [illegible] barbiere che lotta per diventare divo e milionario e ci riesce. [illegible] storia [illegible] risvolti profondamente umani, spesso tristi nonostante [illegible] bagliore di luci in cui sembra avilupparsi. [illegible] come [illegible] giunco, presto orfano [illegible] padre e [illegible] madre, dopo qualche mese [illegible] collegio, G[illegible] a Leggiuno, dove è nato.

Si chiude [illegible] [illegible] [illegible] nella sua povertà. [illegible] primi calci sd un pallone dietro la chiesa di San Primo, viene presto in[illegible] dal Laveno Mombello; nel 1963 lo troviamo nelle file del Legnano, in serie C.

Il «bomber» del Cagliari, deconcentrato o forse troppo carico di responsabilità, segna tre gol ma non è all'altezza delle aspettative

[illegible] sinistra: Pelè corre [illegible] abbraccerà Jairzinho dopo [illegible] segnato il gol che [illegible] [illegible] successo carioca. [illegible] Roberto Rivellino, p[illegible]ioni[illegible] con i [illegible] terribili calci [illegible] punizione

Tra i semiprofessionisti stupisce per il [illegible] sinistro che spara proiettili micidiali: la sua f[illegible] la sua rabbia, il suo carattere sembrano esplodere nell'impatto tra il piede ed il pallone.

La sua fama di mancino terribile presto aumenta, esce dai confini della provincia. Inter e Cagliari [illegible] lo contendono. Gigi finisce in Sardegna, dove lo attendono l'allenatore Silvestri ed il presidente Arrica. L'inizio non è entusiasmante, ma Riva segna comunque 8 gol in 26 partite e contribuisce alla promozione del Cagliari in serie A.

Arriva Scopigno ed [illegible] la trasformazione del bomber, affidandogli [illegible] ruolo più centrale e creandogli intorno una squadra fatta per lui. E' il primo artefice della vittoria [illegible] Cagliari nella stagione 1969-'70.

Va in nazionale e segna gol a grappoli, anche se riserva i bottini più copiosi alle squadre meno titolate. Va [illegible] Messico, approfittando di [illegible] infortunio che ha messo fuori causa Anastasi. Ma troppe voci, fra cui alcune di carattere sentimentale, concorrono ad intervistarlo: è dimagrito e deconcentrato. Non riesce a giocare come sa. Segna comunque 3 gol, come il tedesco Seeler e il brasiliano Rivellino. Ma tanti e tanti gol segnerà ancora [illegible] campionato italiano. In [illegible] B e C ha battuto complessivamente oltre [illegible]0 portieri. La sua carriera è stata turbata da tre gravi fratture che avrebbero messo k.o. chiunque, fuorché Gigi Riva, sintomo di una potenza eccezionale unita ad una lealtà agonistica che è di pochi.

n. f.

LA FAMOSA STATUETTA COPPA RIMET

Gruppi [illegible]			Classifiche						
1	Messico-Urss	0-0							
	Belgio-El Salvador	3-0	Messico	3	2	1	0	6	0	5
	Urss-Belgio	4-1	Urss	3	2	1	0	6	1	5
	[illegible]	4-0	Belgio	3	1	0	2	4	5	2
	[illegible]	2-0	El Salvador	3	0	0	3	0	6	0
	Messico-Belgio	1-0							
2	Uruguay-Israele	2-0							
	Italia-Svezia	1-0	Italia	3	1	2	0	1	0	4
	Italia-Uruguay	0-0	Uruguay	3	1	1	1	2	1	3
	[illegible]	1-1	Svezia	3	1	1	1	2	2	3
	Svezia-Uruguay	1-0	Israele	3	0	2	1	1	3	2
	Italia-Israele	[illegible]							
3	Inghilterra-Romania	1-0							
	Brasile-Cecoslovacchia	4-1	Brasile	3	3	0	0	8	3	6
	Romania-Cecoslovacchia	2-1	Inghilterra	3	2	0	1	2	1	4
	Brasile-Inghilterra	1-0	Romania	3	1	0	2	4	5	2
	Brasile-Romania	3-2	Cecoslovacchia	3	0	0	3	2	7	0
	Inghilterra-Cecoslovacchia	1-0							
4	Perù-Romania	[illegible]							
	Germania O.-Marocco	2-1	Germania O.	3	3	0	0	10	4	6
	Perù-Marocco	3-0	Perù	3	2	0	1	7	5	4
	Germania O.-Bulgaria	5-2	Bulgaria	3	0	1	2	5	9	3
	Germania O.-Perù	3-1	Marocco	3	0	1	2	2	6	0
	Bulgaria-Marocco	1-1							

Quarti		Semi[illegible]		[illegible]	
Italia-Messico	4-1	Italia-Germania dopo i t.s.	4-3	3° posto Germania-Uruguay	1-0
Uruguay-Urss dopo i t.s.	1-0	Brasile-Uruguay	3-1	1° posto Brasile-Italia	4-1
Germania-Inghilterra dopo i t.s	3-2				
Brasile-Perù	4-2				

Cannonieri

9 [illegible] (Germania)

7 [illegible] Jairzinho (Brasile)

5 gol: [illegible] (Perù)

4 gol: Pelé (Brasile) e Byscevitz (Urss)

3 gol: Riva (Italia), Seeler (Germania) e Rivellino [illegible]

2 gol: Lambert e [illegible] (Belgio), [illegible] (Brasile), Petras (Cecoslovacchia), Boninsegna e Rivera (Italia), Gallardo (Perù) e Dumitrache (Romania)

1 gol: Carlos [illegible] Cladoaldo e Garrincha (Brasile), Gorev, Dermendjiev, Kolev, Nikodimov e [illegible] (Romania), Beckenbauer, Libuda, Overath e Schellinger (Germania), Clarke, Hurst, Mullery e Peters (Inghilterra), Burgnich e Domenghini (Italia), Basaguren, Fragoso, [illegible]les, Pastrilo, Pena e [illegible] (Messico), Chale e Chumpitz (Perù), Nagy e Dembrovski (Romania), Grahen e Turesson (Svezia), Asatiani e Malinski (Urss), Cubilla, Esparrago, Manero e Mujica (Uruguay)

Gol più veloce

Petras (Cecoslovacchia) al 5' di Romania-Cecoslovacchia

Attacco più prolifico

Brasile (19 gol in 6 partite)

Ultimo [illegible]

[illegible] Alberto (Brasile) all'86' di Brasile-Italia 4-1

Maggior numero di gol

Germania-Bulgaria 5-2 e Italia-Germania 4-3

Difesa più vulnerabile

El Salvador e Bulgaria (9 gol in tre partite)

[illegible] più [illegible]

[illegible] (zero reti in tre partite)

[illegible] più [illegible]

Urss (due gol in quattro partite)

Presenze [illegible]

Con [illegible] partite: Scheurer (Svizzera), [illegible] (Argentina), Glöckner (Germania Est), [illegible] (Belgio), Sbardella (Italia), Van Raven (Olanda), [illegible]s de Mendebil (Spagna)

Con una partita: Tschencher (Germania), Radulescu (Romania), Kendall (Rau), [illegible] (Cile), [illegible] (Scozia), Taylor (Inghilterra), Terrekegn (Etiopia), Landauer (Usa), [illegible] (Brasile), Manera [illegible] (Uruguay), De Leo (Messico), [illegible] (Israele), Machin (Francia), [illegible] (Australia), Bukramov (Urss), Aguilar (Messico), [illegible] (Portogallo), Yamasaki (Perù)

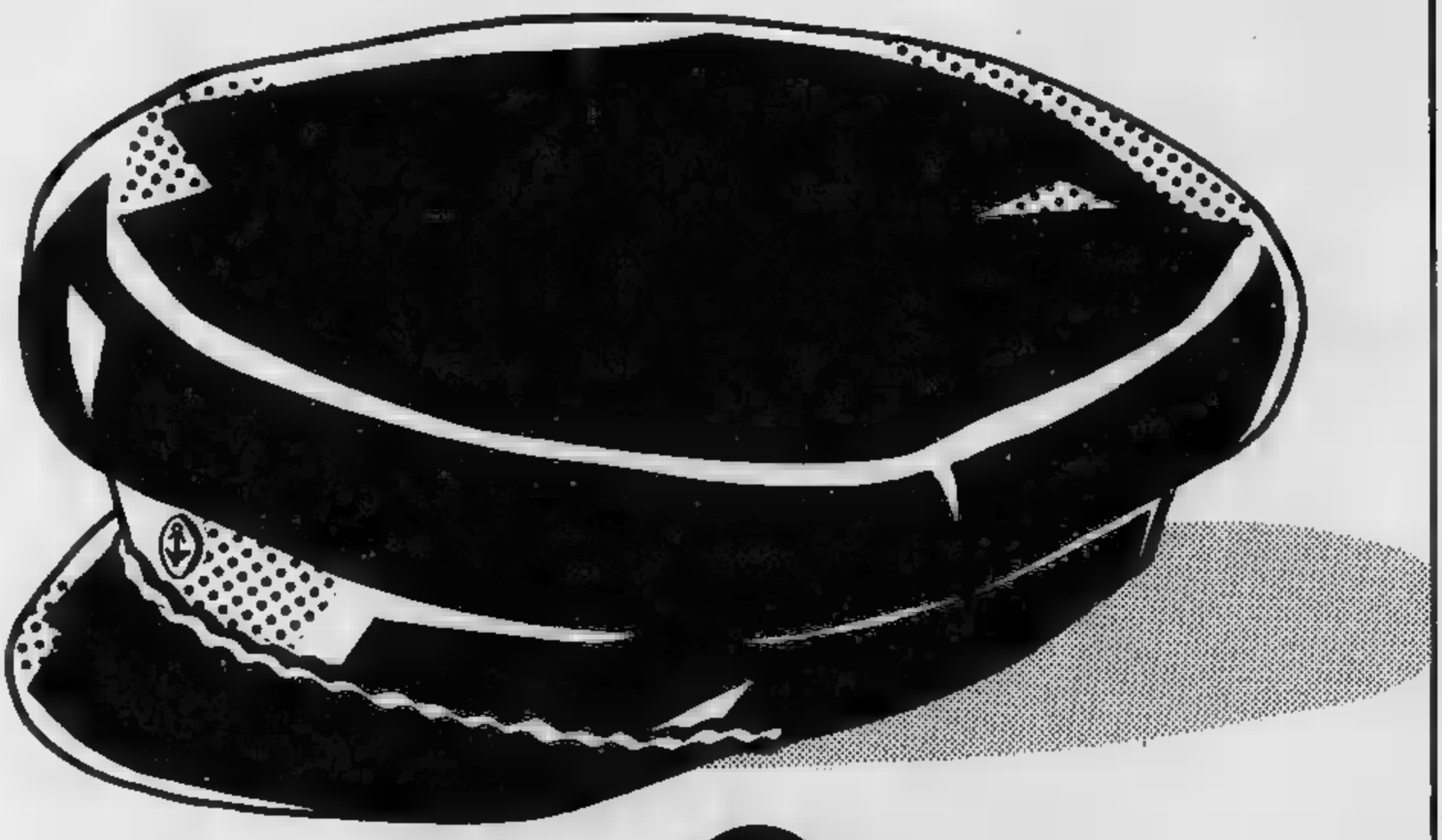
Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

Ladies, la moda mare è a tutta forza. Con i colori del mare e delle vele, del sole e del cielo, sono arrivate da Coin una serie di meravigliose maglie di tutte le fogge. Con cappucci, stemmi, coste inglesi, con l'inconfondibile stile marinaro.
E ancora impermeabili gommati, cerate, completi in maglia, berretti con visiere e foulards appropriati alle vere "marinaie", vi faranno sognare la primavera in lidi lontani.

Gentlemen, anche voi, a pieno diritto potete improvvisarvi lupi di mare, o, meglio ancora, eleganti yachtmen, e non solo sul mare, ma anche a terra e in città. Anche per voi infatti è in arrivo da Coin la moda marinara. Maglie, maglioni, golf, con e senza cappuccio, giacche, giubbotti, cerate, gommate, c'è tutto e non solo nei tradizionali bianco-rosso-blu. C'è di più! Per esempio, il verde e l'arancione, per dare ancora più colore alla primavera marinara di Coin.

MAREFORZAMODA



coin

LA THATCHER MI FA ANCORA ARRABBIARE

Due giorni ad Ivrea per Wesker, il celebre drammaturgo inglese

IVREA — «Gli arrabbiati? Non si può parlare di generazione arrabbiata, io ad esempio negli Anni 50 ero molto meno arrabbiato di adesso. Eppure è stato in quel periodo che i critici mi hanno appiccicato l'etichetta dell'impegno sociale, della ribellione». Arnold Wesker, il drammaturgo londinese che ha dato il nome [illegible] e Arold Pinter a una grande stagione del teatro inglese, ieri sera sembrava cordialmente sconfortato di quell'etichetta che gli porta dietro «da 23 lavori».

Ha letto la sua ultima opera, un monologo dal titolo «Ma che accadde a Betty Lemon» al pubblico dell'affollatissimo English american center, nella sala convegni La Serra, e lo ha ritradito con una certa energia. La ripeterà stamattina nel cinema Politeama per l'incontro riservato alle scuole. L'autore della celebre trilogia «La cucina», «Sto parlando di Gerusalemme» e «Palatino per contorno» è stufo di essere, a 54 anni, uno «young angry man».

«Lo stesso impegno sociale aveva un senso, [illegible] negli Anni 50. Poi [illegible] sono occupato di altre cose. Il suo ultimo lavoro, per esempio, parla [illegible] di una donna handicappata [illegible] premio, e si ribella. Non vuole essere la [illegible] handicappata dell'anno», la «principessa paralitica». Displega un'ironia acre e gioiosa, una sorta di invettiva comica contro gli altri, gli handicappati dai rapporti sociali, da dogma, da religione, ideologie, idiozia. Si deride splendidamente, e deride il mondo, che non è tanto «diviso in classi sociali ma tra chi la paura ce l'ha e chi non [illegible] l'ha». L'ultimo, anarchico sberleffo è anche l'ultimo singulto, la sconfitta: «Non ci è data che una vita, e io la mia non l'avevo proprio dannatamente [illegible] gestita così».

Arnold Wesker, perché dice, che negli Anni 50 lei era molto arrabbiato?

«Perché allora avevo dei progetti, una tensione giovanile».

E adesso?

«Adesso mi sembra di dover continuamente lottare contro la stupidità umana, che mi vuole soffocare».

Una lotta dà bene o male?

«No, mi piace anche un'altra immagine della vita: il giardino. Nel giardino nascono continuamente le [illegible], qualcosa da togliere. E credo che la gente tenda all'armonia. Guardi, viene spontaneo [illegible] a posto [illegible] oggetto che non lo sia. È una questione di riflessi... Chissà, forse [illegible] vogliamo tornare al paradiso perduto».

Anche lei?

«Io [illegible] un po' come Betty Lemon. Odiato i dogmi, non mi riconosco in essi. Per questo non ho mai fatto parte di un partito politico, di una ideologia».

Anche oggi? Che ne [illegible] della Thatcher?

«E' un fenomeno complesso. Ma è una dogmatica, in politica, e mi [illegible] nervoso. Guardi, le fornisco un [illegible] titolo: la Thatcher mi fa arrabbiare».

Mario [illegible]

Debutta su Raiuno «Serata d'onore» [illegible] Baudo (e signora)

HEATHER E STEPHANIE

Prima puntata stasera su Raiuno dello show [illegible] primavera di Pippo [illegible] «Serata d'onore». Alla [illegible]zione partecipano nientemeno che Stephanie di Monaco in veste di cantante, Katia Ricciarelli in veste di signora Baudo, poi Boy George, Fausto Papetti, Rondò Veneziano e Tullio De Piscopo.

«Non si tratta di un rientro in grande stile: io avevo molte idee nuove e diverse. La Rai aveva bisogno di un nome per Serata d'onore e allora eccomi qua». Heather Parisi, raggiunta a Montecatini dove sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per il suo rientro televisivo dopo un anno d'assenza, commenta così il suo rientro che pure aveva fatto un certo rumore nelle pagine dei giornali. Nell'ambiente circola la voce che questo sia l'ultimo capitolo della collaborazione fra [illegible] e la Rai. «E' una *questione molto delicata»*, risponde la Parisi. *«In questo momento non posso dare una risposta precisa: certamente — spiega — mi guarderò intorno. Poi vedrò se andare a destra, a sinistra o rimanere a sparato. Si vedrà».*

C'è quindi una certa «indecisione contrattuale»: d'altra parte Heather Parisi quest'anno non ha trovato, a suo dire, un'adeguata risposta alle sue aspirazioni. *«Non ho intenzione di continuare a fare la show girl fino a trentacinque anni. Il mio sogno è di diventare una regista e di coronare il mio sogno di grande ammiratrice di Sergio Le[illegible]one e Stanley Kubrick».*

Nel frattempo, in attesa di passare dietro [illegible] macchina [illegible] [illegible]er sta per debuttare in cinema. *«Lunedì [illegible] — dice — comincerò a girare Brindi magazzini. Il nuovo film di Castellano e Pipolo. Avrò un ruolo da attrice comica: [illegible] balletti. Mi troverò così a recitare [illegible] ai nomi più famosi del cinema italiano».*

Sui retroscena si è parlato di un suo futuro da «anchor woman» stile Raffaella Carrà. *«Naturalmente non posso non ammirare Raffaella: apprezzo la sua professionalità e sono interessata alla versatilità e all'intrattenimento»*, risponde la bionda show girl lanciata sette anni fa da Pippo Baudo in «Luna park».

Accantonando progetti e aspirazioni, la Parisi pensa [illegible] futuro prossimo. *«In Serata d'onore in ogni puntata canterò la sigla iniziale, [illegible] blu, farò un [illegible]tto in diretto, avrò uno spazio per una fantasia di canzoni, aiuterò Pippo Baudo e dialogare con gli ospiti e ballerò e canterò la sigla* di chiusura in diretta. *In particolare — prosegue — nella prima puntata il primo balletto sarà su musica degli Arcadia e la fantasia su canzoni di Mina».*

La [illegible]zione[illegible] il ballerino [illegible] De La Roche ha suscitato pettegolezzi. *«André è un perfetto professionista. E' la prima volta che mi mettono al fianco un partner alla mia altezza, capace di mettermi alla prova tecnicamente e siccome lui ha con il ballo un rapporto simile al mio e il parlato di una relazione che smentisco, io ho il mio fidanzato».* Gli ultimi pensieri sono per la concorrenza; *«Ho visto [illegible] nuova ballerina in tv: finché si va [illegible] con quegli personaggi [illegible] sto tranquilla. Tutti dicono [illegible] copiano Heather Parisi».*

In tournée con «California suite» di Neil Simon

LAURETTA MASIERO

ALLA MIA ETA' E' UN DOVERE [illegible] ESIGENTI

Prima d'intervistarla [illegible] occasione della tournée [illegible] «California Suite» me la sono rivista in televisione in una delle tante commedie brillanti [illegible] che ha interpretato nei suoi quarant'anni di carriera. Un primo piano ne ha evidenziato la fossetta del [illegible] quel «finto buco» che per Becque aveva il fascino del duplicato ombelicale.

L'età [illegible] signora diventa uno scrupolo impertinente quando è lei stessa a contestarlo con la propria appa[illegible] La cosiddetta rivalutazione del corpo comincia pur sempre dall'epidermide: tintarella ai tropici, week-end reichiani, pruriti esoterici, orientalismo d'accatto, indemonlamento [illegible] aerobica e macrobiotica, body building a via seguitando. Tutti i corpi riuniti, tutti socialmente pacificati, alto e medio-borghesi, piccolo-borghesi arrapati, intellettuali post-engagé, femministe rientrate, [illegible]orriusciti non si sa da dove.

Lauretta Masiero è dubbiosa: «Aver cura della propria persona è naturale. Meno naturale è ostentare tale cura come mi pare si stia facendo di quei[illegible] tempi».

«Ma oggi non si tratta soltanto del corpo propriamente detto, bensì della propria immagine sociale. Non a caso il termine «look» è il più richiesto. Senza «look» si è ormai impresentabili. L'apparenza c'est tout. Non le pare?»

«Da fedele goldoniana quale sono ho in effetti l'impressione di vivere in un tempo che ricorda il rococò con degli Albaflorita e dei Forlimpopoli più laidi degli originali».

«Titolati a parte, il «giovin signore» non è più quello del Parini allorché la società era rigidamente suddivisa in classi. Quello odierno non è più un cavalier servente: è in qualche [illegible] anche lui l'ef[illegible] della democrazia. E' d'accordo con questa [illegible] cratia?»

«Posta così è una domanda impertinente. [illegible] rispondo che [illegible] sono democratica, apriti cielo! [illegible] ammetto d'esserlo (come [illegible] effetti è) ne deriva il sospetto malizioso che [illegible] avere intenzioni [illegible] qualche «giovin signore»... Se poi la sua domanda a[illegible] raggio ha lo scopo di farmi dichiarare [illegible] mia pre[illegible] in politica, le [illegible] subito che non sono disposta [illegible] accontentarla».

L'arguzia della risposta rende [illegible] anche la mancanza [illegible] risposta. [illegible] la immagine diciottenne, agli inizi di carriera, tra le ballerine di prima fila nel varietà. Poi la prosa, parecchio Goldoni (citabili: «La baruffe chiozzotte» [illegible] '64 e «Il campiello» del '[illegible], l'affinamento [illegible] compagnie [illegible] repertorio comico-brillante (Calindri-Volpi-Zoppelli): ti[illegible] lei stessa [illegible] Compagnia con [illegible] Lionello, Valonghi, [illegible]. Ecco una donna, mi dico, che si è costruita [illegible] maniera (sia pur [illegible] debite proporzioni) di Milva. Qualcosa [illegible] è perso per strada?

«Non credo. L'ingenuità dei diciotto anni non è affatto [illegible] dote. E' una buccia che va tolta, sia pure a poco a poco, [illegible] riguardo. I prezzi [illegible] [illegible] altri quando c'è da raggiungere l'autonomia, la sicurezza [illegible] nella professione...».

«Lei è stata una delle soubrettes preferite da Macario, il quale amava, come è noto, circondarsi di donne alte: v'era [illegible] ciò qualche motivo particolare?»

«Macario sapeva [illegible] della scena. Sapeva [illegible] esempio che era [illegible] grande effetto il contrasto insolito tra donna che fosse più alta dell'uomo».

«Molto più alta in questo caso. Eppoi in scena le donne altissime erano molte... Certe volte sembrava che volessero perfino l'arsenale pondo...».

«Non credo che Macario sentisse il bisogno, perlomeno in scena, d'[illegible] qualche protezione...».

«Lei oggi recita in commedie di Neil Simon, uno dei grandi del teatro brillante».

«Alla mia età è giusto essere esigenti».

«Si riconosce nel linguaggio sofisticato di queste commedie?»

«Poco. Sono rimasta abbastanza semplice, per [illegible] fortuna».

«Ha nostalgia del teatro di varietà?»

«Come si ha nostalgia della propria giovinezza e delle [illegible] semplici che parlano direttamente al [illegible]. Ma forse la giovialità ingenua di quegli spettacoli non [illegible] adatta [illegible] mondo d'oggi. Un mondo che mi [illegible]a pretenzioso senza però saper bene cosa vuole».

Vi sono fuori scena due dei tanti Albaflorita e Forlimpopoli di oggi; vi è fra loro una ballerinetta, forse diciottenne, sollecitata a provare alcuni movimenti, a imparare le prime soluzie. Tutti e tre dimostrano di saper bene cosa vogliono. Le cose lunghissime della ballerinetta guizzano, s'aprono in una lenta «spaccata».

«E' come se mi vedessi ricominciare...» sospira Lauretta.

[illegible] Mariano

Commedia erotica in prima al cinema Olimpia

LA VENEXIANA

DUETTO DI FASCINO: ANTONELLI E GUERRITORE

LA VENEXIANA di Mauro Bolognini con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Cristina Noci, Clelia Rondinella, Claudio Amendola. Commedia erotica, produzione italiana, a colori. (Cinema Olimpia 1).

[illegible] trascolora se si pen[illegible] [illegible] ma i furboni,

Monica Guerritore

chità remota dalla fotografia di Giuseppe Lanci. Come pure [illegible] freschezza della storia la versione originale [illegible] inglese e la ritmica alla commistione di dialetti e intonazioni che nella versione italiana sarebbero suonati alla perfezione.

Rimane all'attivo del film, non [illegible] lancia mai troppo sul [illegible] cosa, l'eleganza fredda tipica del Bolognini e il duetto di fascino divergente tra Laura Antonelli, vedova e Monica Guerritore, maimaritata. In mezzo a loro l'esordiente Jason Connery, il figlio bello (e come potrebbe essere diversamente?) di Sean e [illegible] Ollento, il quale dà l'impressione [illegible] divertirsi alla prospettiva d'un mestiere curioso [illegible] per giunta ti pagano profumatamente per abbracciare i sogni dell'immaginario[illegible]ttivo.

E se la rivelazione del film finisce con l'essere la straniata camerie[illegible] Clelia Rondinella, che con il fisico statuario [illegible] addi[illegible] di deviare i [illegible] vedova, poco allegra?

[illegible] Furona

Su Raitre

BELLUDI LA [illegible]ETICA COMPATA IMPORTATA DALLA BBC

E' ripreso, tra la dotta aspettativa d'una forte minoranza di telespettatori, il ciclo di Raitre *Tutto Shakespeare*, direttamente importato dalla Bbc.

Di solito, trattandosi [illegible] un classico affidato [illegible] meglio della tradizione, all'aspettativa non va disgiunta la gioia per l'allestimento. [illegible] vorremmo sembrare mossi da un [illegible] provinciale complesso di superiorità ma l'apertura di ieri con *La bisbetica domata* non ha davvero regalato alcun brivido a chi ami il teatro.

Come tutti sanno, persino in Italia, la commedia racconta la vittoria di Petruccio, talento galante di domatore, nei confronti della furente Caterina, giunta da sitalia sull'orlo del matrimonio con una voglia maschilina di comandare e strepitare. Poi[illegible]ucciola la avvilisce con una serie interminabile di trovate in suo danno, ne recupera la potenzialità amorosa e la porta come esempio alla corte. Il discorso finale dell'ex bisbetica (*«L'obbedienza che un suddito deve al suo re, la donna la deve a suo marito»*) viene spesso citato quale superato esempio di antifemminismo.

Naturalmente Shakespeare, che non abbe modo di scrivere le note di regia, non concludeva una bella commedia con una tirata bassamente reazionaria. Affidava piuttosto alla malizia e all'ambiguità dell'interprete tutta una serie di sfumature che in pratica contraddicesse[illegible] l'assunto più vistoso.

Ecco, proprio quanto non si è [illegible] nella messinscena veristica e prudente di Jonathan Miller, affidata alla corretta recitazione [illegible] Barrit Badel e John Cleese. Che delusione.

Verrebbe voglia con una macchina del [illegible]po di recu[illegible] la meravigliosa interpretazione teatrale di [illegible] Morlconi negli Anni Sessanta. O di chiedere a una tv la replica del film con Liz Taylor e Richard Burton. O addirittura quella sorta di autobiografia meno muta e meno sonora che fu *La bisbetica domata* con Mary Pickford e Douglas Fairbanks.

g. per.

Dopo «Kaos»

I FRATELLI TAVIANI PRONTI PER IL NUOVO FILM

PISA — I fratelli Taviani cominceranno a girare, dopo il grande successo di «Kaos», tra [illegible] molte settimane, negli [illegible] Cosmopoli[illegible] [illegible] Tirrenia. Il film «Good morning Babylonia!».

E' la storia di due partigiani toscani reta[illegible] di cat[illegible] e monumenti d'arte, immigrati [illegible] San Francisco per allestire il padiglione ita[illegible] delle esposizioni internazionali.

Siamo nel [illegible] in [illegible] piccolo [illegible] della California, vici[illegible] a Los Angeles [illegible] per nascere l'industria [illegible] cinema. [illegible] incontrastato padrone è D[illegible] [illegible] Griffith, che dopo aver guadagnato un milione di [illegible] con il [illegible] «The birth of a nation» («Nascita di una nazione»), pellicola prettamente razzista, che mostrava i negri come esseri violenti e degenerati, stava mettendo su una produzione unanimemente riconosciuta dai critici come una tappa fondamentale della storia del cinema: «Intolerance» («Intolleranza»), che con il suo costo di due milioni di dollari è il film più dispendioso della storia del cinema.

I Taviani cercheranno a Tirrenia — e gli scenografi stanno già lavorando per questo — di creare l'ambientazione e [illegible]cina di Hollywood dove si calano i due protagonisti del film, i fratelli toscani, restauratori di chiese e di monumenti, chiamati da Griffith a lavorare per il supercolossal.

«Questo film — ha [illegible] il produttore, Giuliani De Ne[illegible] — è [illegible] coproduzione tra me e [illegible] e prevede [illegible] compartecipazione americana e francese. Non si tratta di una megaproduzione. E' di dimensioni medio alte per l'Italia, piccola per l'America. Perché abbiamo scelto Pisa? Perché i Taviani sono di queste parti, perché Pisa è pur sempre una culla della civiltà. Gireremo anche in Val di Chiana, a Montecatini e in altre [illegible] della To[illegible] [illegible] interni saranno tutti girati a Cinecittà. Gli studi Cosmopolitan sono tra l'altro pericolanti. Rimarremo a Tirrenia per circa nove settimane. Contiamo di iniziare il primo giugno, dopo che avremo girato alcune scene negli Stati Uniti».

A Tirrenia sarà ricostruita Hollywood, come era quando la conobbero i due artigiani toscani: una grande strada (sarà interamente inventata dietro le strutture dell'ex Cosmopolitan), con intorno tante baracche.

«La [illegible] [illegible] nacque Hollywood — afferma De Negri (è stato anche produttore di 'Kaos') — era piena di [illegible] cell. Vedremo di ricostruire questo paesaggio. D'[illegible] a Tirrenia sono [illegible] le colline livornesi e questo favorisce un certo nostro progetto».

Il produttore [illegible] voluto, di proposito, tenere ancora segreto il cast [illegible] attori: alla sceneggiatura lavoreranno anche i Taviani: il film uscirà nella primavera del 1987 e parteciperà al festival di Cannes.

TEATRO REGIO TORINO
Domenica 6 aprile
al Teatro Regio
I CONCERTI DELLA DOMENICA
Alida Maria Salvetta
soprano
Antonio Ballista
pianoforte
Musiche di Franz Liszt
ore 16,45 - Ingresso libero

TEATRO STABILE TORINO
Settore Scuola/Ragazzi
Al Teatro Piccolo Valdocco
(Via Salerno 17)
ore 21 - Recita e inviti di
BENVENUTO WILKO
di C. Lasnigh - F. Testa - F. Pennino
con Michele Di Mauro
Giuffrida
Paola Bianco
Regia di Franco Passatore

LE CUPOLE
Le CUPOLE Castelmaggiore (Bo)
Quaresima Modernomania
D. J. ALEXSANDER
BLACK OUT
Lisciomania con Jonny Nilss
Sabato presenta
BEPPE GRILLO

DISCOTECA
c. Vinzaglio 3
ore 21 DISCOTECA
Domani 16,30 giovani
ore 21 DISCOTECA

LA CLOCHE
ore 23,30
JEAN PORTA
e il suo ordine!
St. Tropez Pisa - tel. 884.913

ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO
in collaborazione con
CITTA' DI [illegible] - REGIONE PIEMONTE
Assessorati alla Cultura
al Teatro Nuovo / Sala Valentino
IL PENSIERO LIBERATO
a teatro con le «Operette morali» di G. [illegible]
a cura di G. L. Fevello
Precedentemente data messa in scena
Franco Cervasio
Lunedì 7 aprile, ore 21
Martedì 8 aprile, ore 15,30
Il sogno e la scienza
Lunedì 21 aprile, ore 21
Martedì 22 aprile, ore 15,30
Il desiderio, il piacere, l'infelicità
Mercoledì 7 maggio, ore 21
Giovedì 8 maggio, ore 15,30
La verità che [illegible]
Telefono: 27.43.275

[illegible] COLOSSEO [illegible]
RADIO CENTRO 85
LA CIOCIARA
di
ALBERTO MORAVIA
Regia di
ALDO [illegible]
QUESTA [illegible] h 21
Prev. Casse Teatro h 15-19, tel. [illegible]
Via Madama Cristina 71/A Torino

la COMETA PIOBESI
Stasera, domani pomeriggio
SUPERDISCOTECA
BALLO LISCIO
I SUPER SHOW
Domani sera orch. spettacolo di
RAOUL [illegible]

[illegible] T. [illegible] 20,30
[illegible], ore 16,30 e 20,30
[illegible] Alfieri e Fecchi presenta
[illegible]OM [illegible]
di M. Frayn - regia A. Corsini
Il capolavoro del teatro comico
Spettacolo in abbonamento
[illegible] TRE [illegible]

GALLERIA
La Rocca
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI IMMAGINI IN [illegible]UROPA
[illegible] Vittorio ang. via delle Rocce

MORTO IL FRATELLO DI TARANTO

NAPOLI— L'attore Carlo Tar[illegible] fratello del più celebre Nino è morto ieri in seguito ad una emorragia lontana.

Era nato a Napoli il 24 ottobre del 1921 ed appena quindicenne cominciò a seguire la strada della rivista, già intrapresa con successo dal fratello Nino, deceduto il 24 febbraio scorso. In cinquanta anni di dignitosa attività è stato protagonista di spettacoli di prosa e rivista proponendosi con successo nelle cosiddette macchiette napoletane.

Nel cinema esordì [illegible] in «*Primi applausi*» di Mercanti, interpretando in seguito numerosi film, specie di genere comico-leggero, sempre distinguendosi nella parte di gustoso caratterista. Fra le migliori pellicole da lui interpretate si ricordano per la più «*Il medico e lo stregone*» (1957). «*Sorrisi e canzoni*» e «*Carmela è una bambola*» entrambi del 1958.

Tarantò fino a lunedì scorso è stato in scena nel teatro napoletano nella «pièce» «*Madama quattrocolori*» di Nino Masiello.

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

PAOLO CONTE

Concerto benefico all'Auditorium

Teatro

Teatro Carignano. Ultime repliche (questa sera e domani pomeriggio) per «Rumori fuori scena» di Michael Frayn, con la Cooperativa Attori e Tecnici e la regia di Attilio Corsini.

Lo spettacolo, che fa parte della stagione in abbonamento del Teatro Stabile, ha inizio alle ore 20,30. Il posto unico costa 18.000 lire.

L'Araldo. Proseguono al cinema-teatro Araldo in via Chiomonte 3 la serata di teatro e cinema organizzata dal Teatro dell'Angolo.

Questa sera ultima replica per Raffaella De Vita che presenta il suo «La veridica storia di Rosa Pezza e Carlo Mezza».

Alla rappresentazione seguirà la proiezione del film «Mi manda Picone» di Nanni Loy.

Il biglietto d'ingresso, valevole per entrambi gli spettacoli (inizio ore 21) costa 10.000 lire.

Teatro Alfieri. Per il XXX Festival dell'Operetta, la Compagnia Italiana Operette con Franco e Nadia Fortin presenta «Il paese dei campanelli», 2 atti di Lombardo e Ranzato.

In un'immaginaria isola olandese esiste il paese dei campanelli: su ogni casa, infatti, c'è un campanello, ogni che la moglie tradisce il marito.

però il tutto sembri avvenire, e tutto resta tranquillo all'arrivo di militare inglese, costretto all'attracco nel porto dell'isola di un incendio a bordo.

ufficiali della scendono a terra e capita l'inevitabile: Nina, il comandante, la suonare il campanello con Nela, Tom la fa suonare con Bonbon, Elena e La Gatta, un imperdonabile errore Pomarania, la donna brutta del paese.

Ma è finita: mogli degli ufficiali arrivano sull'isola, e a loro volta fan suonare i campanelli (senza colpa) con i mariti di Nela, Bonbon, Elena e Pomarania.

La leggenda dice che se un giorno ogni canto aprì i campanelli rotti, suoneranno mai più, e quel giorno proprio durante la permanenza degli ufficiali sull'isola...

I prezzi dei biglietti: poltrona platea 22.000; poltroncina platea 18.000; poltrona galleria 14.000.

Teatro Colosseo. Questa sera e domani ultime due repliche per «La Cioclara» di Alberto Moravia, per la regia di Aldo Reggiani.

Alla cassa del teatro si prenota anche per il concerto di Anna Oxa del 15 aprile.

Concerti

Auditorium. Alle ore 21,15 sera l'attesissimo concerto di Paolo Conte, l'avvocato astigiano che sta riscuotendo in Francia. L'incasso della serata sarà devoluto all'associazione di donatori sangue.

Conte tutto il repertorio, nel disco «Concerto» interamente registrato dal vivo.

Milleluci. Su iniziativa di Good Music canta questa sera alle 21 al Milleluci di piazza Guala Marcella Bella, terza classificata all'ultimo Festival di Sanremo.

Teatro Prosegue questa è domani in giornata l'XI Festival Musicale Nazionale '86, una rassegna per giovani strumentisti che si articola in varie sezioni.

Danza

Teatro Nuovo. Domani alle 20,30, il **Laboratorio** da **Carla Perotti**, si esibirà in serata di balletti pensati, e in dagli ragazzi. Fatto ira delle scuole di danza.

Teatro Regio. Proseguono repliche di «Romeo e Giulietta» Shakespeare, coreografia di Mario Roberto Cimmaghi. La regia è di Giancarlo Cobelli, le scene e i costumi di Maurizio Balò.

Accade

Club. Domani alle presso il Big Club di corso Brescia 26, concerto del gruppo emiliano «C.C.C.P.».

Femminismo e separatismo. Oggi per tutta la giornata presso il cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi 32 seminario sul tema «Separazione, separatezza, separatismo», organizzato Coordinamento Donne contro la Violenza.

Marginalia. Per «Marginalia delle forme d'arte» in via Lagrange 29 «Dance in the Void», mostra dell'artista di Belfast Brian Kennedy. La mostra resterà aperta fino al 15 aprile dalle 17,30 alle 19, festivi esclusi.

Centri sociali di attività. E' aperta presso la sala corso Dante 102 la mostra di Fossati (inaugurazione alle ore 18). Tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 22.

Torino Fotografica. E' aperta presso il circolo degli Artisti in via Bogino 9 la mostra «Metropolis-un di Fritz Lang, immagini di regia», organizzata Torino Fotografica la collaborazione di e Regione. Si tratta di un frutto dell'incontro tra la Biennale Fotografica e il Nationa la Photoglaphie di Parigi: 160 immagini tra fotografie scena e di set, che documentano quanto quinta e mediometraggi Lang nel costruire e dirigere il movimento attori. Autore delle immagini e Horst von Harbou, che seguì tutta la produzione di Lang e rese magistralmente l'ottica espressionista di Carl Freund, della fotografia. Documento ed eccezionale, donato dal famoso regista alla cineteca di Parigi, selezione comprende anche una decina di fotogrammi inediti e montati Lang. Tutti i giorni (martedì escluso) dalle alle 12 e dalle alle 19.

In poltrona davanti alla TV

PIPPO & KATIA

A Montecatini, con principessa

Raiuno

Ore 20,30: Serata d'onore. varietà. Pippo Baudo torna in tv con un show in in diretta Teatro «Giuseppe di Montecatini Terme.

Il varietà per sette settimane consecutive porterà sul video, ogni sabato per due ore e quaranta minuti, spettacolo nazionale ed internazionale in esclusiva per Raiuno.

Alla prima puntata, interamente dedicata alla musica, parteciperanno la principessa Stephanie di Monaco (che presenterà per la prima volta al pubblico italiano il suo primo dal «Guaglione»), Boy George e i Culture Club con una delle loro repertorio, i Matia Bazar che il loro più recente «Il», il percussionista Tullio De Piscopo, Fausto Papetti, l'ensemble degli archi della Scala la Banda Carabinieri, violinisti Ungani, mandolinisti napoletani, il Veneziano; il gruppo Sarpiano Latina, specialista musica», Achille Togliani e Lina Dani con canzoni Il video anche Heather Parisi, in compagnia di corpo di ballo composto da diciotto e di André Rocha, ballerino di origine vietnamita lanciato dal coreografo-regista Bob Fosse.

Ospite d'eccezione comunque Katia Ricciarelli, reduce dal grande successo ottenuto con l'interpretazione dell'opera «I puritani» al Teatro Petruzzelli di Bari.

lirica sarà il marito Pippo le presentazioni iniziali e canterà il brano «Sposa» tratto un'opera di Vivaldi.

Raitre

Sabato — 22,10: cinecronache, . Registrazione di concerto Country, ripreso dal vivo il 15 marzo scorso al Capitol di Essen. In lizza l'album «The Crossing» e il successivo «Steel Town». I sapiente guidato da Stuart Adamson rappresenta della realtà più stimolanti del nuovo rock.

La risento dell'impostazione «chitarristica» tipica della produzione di Steve Lillywhite: si tratta di un suono particolare. Ritmo, che dà allo strumento un sound originale e al passo con la tecnologia senza perdere di vista l'energia e il sentimento. Dal i Big Country danno il meglio di loro stessi con repertorio profondamente legato al folklore.

— **22,05: La malattia vivere**, film per tv. Secondo film notevole rassegna di Raitre «Telecinema»: cinque autori la televisione». Qui alla'ultimo Mostra del Cinema di Venezia, il film, scritto e diretto da Marino Maranzana, interpretato dal fratello Mario, nasce come lavoro teatrale: presentato nel 1984 dal Teatro di Roma vince una «Maschera d'argento» consensi di critica e di pubblico.

Rete 4

Sabato — Ore 14,15: Destini, telenovela. Finisce il lungo ciclo di «Destini». Alla ore, da lunedì 7, comincerà telenovela «Marina», sempre in dal lunedì al venerdì.

Non saranno pochi i telespettatori che piangeranno la conclusione di «Destini», storia drammatica e patetica di due gemelli che sul piccolo interpretati da dei più noti attori brasiliani, Tony Ramos, nel doppio ruolo di João Vitor e di Quinquinho.

Diverse le promesse di «Marina» che il materiale illustrativo diffuso dall'emittente «Telenovela e di con Roberto De Feldo e Suzana Vieira nel ruolo di due sposi perseguitati da una tirannica, quella della prima moglie di lui». «Marina» (che il pubblico ha comunque già visto una è un noto romanzo, «A». La trama, qui prolungata decine e decine di puntate, è praticamente identica a quella di uno dei più celebri film di Hitchcock, Rebecca - La prima moglie, con Laurence e Joan Fontaine.

Canale 5

— **Ore 22: Parlamento**, attualità. «Parlamento» si occupa in questa puntata del congresso del partito e del prossima settimana.

Nel servizio, attraverso interviste al senatore Napoleone Colajanni ed al responsabile della stampa e propaganda si lamenterà di mettere a fuoco lo stato del partito alla vigilia dell'appuntamento congressuale, ponendo in particolare risalto il vivace dibattito interno che la percorre ed un pò diverso.

La rubrica tele-scritta, invece, vedrà l'onorevole Gianna Schelotto (pci) e l'avvocato Domenico Contestabile scontrarsi «proposta di legge contro i moglie». un contraddittorio incentrato sull'opportunità o no della procedibilità d'ufficio per questo tipo di reati.

Nel servizio «rapporto sborio» infine, si farà il punto sulla inflazione valentina di gravidanze in Italia.

Stereonotte

Sabato — Ore 0,30: Tutto Stones. rock esclusivamente i Rolling Stones. anniversario e si 5,30, cercando spunto dall'uscita dell'ultimo del caleidoscopico complesso inglese, il programma ripercorrerà la lunga discografica gruppo di Mick Jagger e Keith

I brani più famosi, le esecuzioni dal vivo, artisti che hanno con gli Stones, verranno presentati nel corso dei 315 minuti previsti, con interventi Stefano Bonaguro, dro Mannozzi, Giuseppe Carboni, Manuzzi, Marco Baccherli ed Ernesto Assante

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di..., attualità**
14,05 , settimanale spettacolo del Tg1
14,30 **Sabato sport**
— **Atletica leggera** corsa su «Scarpa d'oro» da Vigevano
— **Motociclismo: Campionato** di Formula 1 - 750 cc da Misano
16,25 **Speciale Parlamento**
16,55 **Estrazioni del Lotto**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato** di Zecchino, varietà. Con Gianfranco Scancarello
18,05 **Cronaca di** tempo una p campionato di pal
19 — **Le regioni della speranza, attualità**
19,25 **Grisù il draghetto**, cartoni
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Serata d'onore**, varietà. Con Pippo Baudo, Heather Parisi, André De La Roche e l'orchestra diretta Pippo Caruso. Teatro Verdi di Montecatini Terme
— **Telegiornale**
FILM 23,20 **All american boys**, Peter Yates, con Dennis Christopher, Robin Douglas. Usa — *In una universitaria americana quattro amici terminano il Con loro grande delusione potranno andare all'università, e si azzuffando! che invece andranno al college e fantasticando*
— **Tg1 notte**

Pippo Baudo, ore 20,30

Raidue

Bouchet, ore 17,35

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Chip**, attualità e informatica
13,30 **Tg2** , attualità
14 — **Scuola aperta: Scuola, mono Stato, privato**, attualità
14,30 **Tg2**
14,35 **Estrazioni Lotto**
14,40 **Tandem**, varietà i ragazzi
— **Super G**, attualità e giochi elettronici
16 — **La signora e il fantasma**, telefilm
16,30 **Pane e marmellata**, varietà presentato da Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
— **Nel corso del programma: Clorofilla dal cielo blu**, cartoni animati
17,15 **Tg2 sportsera**
17,30 **flash**
17,35 **Body Body**, appuntamento settimanale per essere in forma. Con Barbara Bouchet
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Il principio del domino: vita in** di Stanley Kramer, con Candice Bergen, Gene Hackman, Richard Widmark, Eli Wallach. Usa fantascienza — *Roy, in carcere per un omicidio, viene fatto evadere da una misteriosa organizzazione che gli commissiona l'assassinio del presidente degli Stati Uniti. Il protagonista mancia il bersaglio, scopre il capo dell'organizzazione e inizia a ricattarlo braccato da tutti i suoi killer*
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
23,05 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo grande schermo
23,15 **Tg2 stanotte**
23,25 **sport**, settimanale a cura della redazione sportiva del Tg2
— **Campionati mondiali di pallavolo: Svezia-Italia**

Raitre

14 — **La macchina del tempo**, documenti
14,40 **Campionati mondiali** pallavolo: Italia-Nuova Zelanda
16,30 **Medicina specialistica**, documentario
FILM 17 — **Marinai senza stella**, di Francesco De Roberlis, con attori non professionisti. Italia avventuroso 1943 — *Ancora un quasi-documentario bellico dall'ex ufficiale marina Roberto passato cinema. Storia appassionanti, niente retorica, un po' di «magia»*
18,20 **L'altro suono**, musicale
19 —
19,05 **Archivio dell'arte**, documenti
20,05 **aperta**, attualità
20,30 **Bernstein dirige Johannes Brahms**
21,30 **Domenica gol**, sport
22 — **Tg3**
FILM 22,05 **La malattia** , Marino Maranzana. Italia film per la tv

Retequattro

12,45 **Ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Georgie**, animati
— , cartoni animati
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
15,50 **Retequattro** vol, anticipazioni
16,10 **Vacanze** amanti, di Henry Levin, con Webb, Jane Wyman. Usa commedia 1959
17,50 **Lucy show**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, noleggio
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
I gladiatori, di Delmer Daves, con Victor, Susan Hayward, Ernest Borgnine. Usa storico 1954 — *Calgola cerca Demetrio, il cristiano che conserva la sacra tunica di Cristo. Demetrio, dopo aver visto l'assassinio della sua compagna Lucia, ha abbandonato la religione diventando l'amante di Messalina. Pietro resuscita Lucia, Demetrio torna cristiano con lei, Caligola*
22,20 **Retequattro per voi**, anticipazioni
22,40 **Mash**, telefilm
23,10 **Kingston**, telefilm
0,24 — **Cinema & company**, settimanale d'attualità cinematografica
0,00 **Ironside**, telefilm
1,20 **Squad**,

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Devilman**, cartoni animati
— **Gigi trottola**, cartoni animati
14 — **Eurocalcio**, con Sandro Mazzola, Elio Corno e Gino Menicucci
15 — **Rombo tv**, settimanale automobilismo
16 — **Calch**
17 — **Strange Report**, telefilm
18 — **Devilman**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
FILM 20,30 **Killer Kid**, Leopoldo Savona, con Anthony Steffen, Liz Barrett Usa western 1967 — *Una gang mafiosa con le armi da un pezzo e si è resa responsabile di diversi omicidi. Un capitano per stroncare la banda decide di diventare a sua volta un gangster e infiltrarsi nel gruppo. Per anni i produttori tentarono il lancio di Antonio De Teffé, in arte Anthony Steffen*
22,20 **Catch femminile**
FILM 23,30 **Sfida** città morta, di John Sturges, Robert Taylor, Richard Widmark, Patricia Owens. Usa western

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help - Tutto per denaro**, quiz a premi Fabrizio Carminati e i Gatti di Vicolo Miracoli
14,15 **American ball**, sport
15 — **Bim Bum Bam**, i ragazzi. Nel corso del programma: — **Lovely Sara**, cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni
18 — **Musica è**, musicale
18 — **Il gioco delle coppie**, gioco premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Kiss me Licia**, cartoni animati
20,30 **Supercar**, telefilm
21,25 **A-Team**, telefilm
22,20 company, telefilm
23,15 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
0,15 **Dee Jay Television**, musicale Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 69, 43, 50,

FILM 14,10 Italiano: Sordi: **Il conte Max**, Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Tina Pica, Anne Vernon. commedia
Gavilan, telefilm
17,15 **Big Gang**, settimanale scientifico condotto da Jas Gawronsky
18 — **Record**, sport
19,30 , gioco a premi presentato da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
20,30 **Grand Hotel**, varietà. Con Sydne Rome, La Tresca, Massimo Boldi, Gigi Andreas
23 — **Parlamento in**, attualità
23,45 **Premiere**, settimanale d'attualità cinematografica
FILM **L'uomo mille volti**, di Joseph Pevney, con James Cagney, Dorothy Usa biografico 1957 — *Lon Chaney, rietà, sta per avere un figlio dalla moglie Cleva. Un giorno donne scopre che i genitori di lui sono sordomuti, teme che il bambino possa nascere handicappato e comincia litigare marito. Storia vita dal cinema dell'orrore*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Georgie**, animati
— , cartoni animati
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
15,50 **Retequattro** vol, anticipazioni
16,10 **Vacanze** amanti, di Henry Levin, con Webb, Jane Wyman. Usa commedia 1959
17,50 **Lucy show**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, noleggio
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
I gladiatori, di Delmer Daves, con Victor, Susan Hayward, Ernest Borgnine. Usa storico 1954 — *Caligola cerca Demetrio, il cristiano che conserva la sacra tunica di Cristo. Demetrio, dopo aver visto l'assassinio della sua compagna Lucia, ha abbandonato la religione diventando l'amante di Messalina. Pietro resuscita Lucia, Demetrio torna cristiano con lei, Caligola*
22,20 **Retequattro per voi**, anticipazioni
22,40 **Mash**, telefilm
23,10 **Kingston**, telefilm
0,24 — **Cinema & company**, settimanale d'attualità cinematografica
0,00 **Ironside**, telefilm
1,20 **Squad**,

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,25 I [illegible] della storia. Giocachino [illegible] radiosceneggiato
14,03 D. J. Story di T[illegible] Accolla
15 — Varietà, varietà (replica)
15,30 Doppiogioco
17,30 Autoradio. Settimanale per gli automobilisti
18,30 Musicalmente volley
19,20 Uno studio per voi. Risposte agli ascoltatori di Marco Valsecchi
21,03 «S» come sciuto di Luciano Sterpellone
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi emozioni e suspense
22,27 Teatrino: Europa mon amour - [illegible] Originale radiofonico di L. Barbieri e P. Modugno

RAITERZOGIUNO

15 — Stereobig
19,16 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

15 — I racconti di Svevo L'assassinio di via Belpoggio
15,50 Hit [illegible]
16,37 Speciale GR2 Agricoltura
17,30 Invito a teatro Ricordo di due lunedì. Un atto di Arthur Miller
19,50 Escolera e Cairo. Piccole perle musicali e non, raccolte da Donatella Bolla e Olga Zonca
21 — Stagione Sinfonica Pubblica 1965-'66
22,55 Escolera e Cairo (II parte)

RAITERZOGIUNO

15 — Studiodue. In diretta notizie, [illegible]gi e musica ad alta qualità
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra [illegible]
21 — Stagione Sinfonica Pubblica 1965-'66

TRE (FM 98,3)

12 — Una stagione alla Scala. La vita di un grande teatro
15,30 Folkconcerto a cura di Pierluigi Tebaldo
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Carlo Gisi
21,10 Alban Berg nel centenario della nascita
22,35 X Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

[illegible]

[illegible]a e notizie per gli ultimi viaggi e lavoro di notte

Montecarlo

17 — Collage di cartoni animati
17,55 Oroscopo
18 — Viva Mexico, le più belle partite del campionato di calcio di serie A in attesa dei Mondiali. Con Paolo Rossi e [illegible] Cabrini
18,45 Dorsemon, cartoni animati
19 — Dancin'Days, telenovela. Con Sonia Braga
19,45 TMC News
— Mexico '66: storia della Coppa del Mondo. I momenti più significativi e i grandi protagonisti
19,50 FBI oggi, telefilm
FILM 21 — Le due inglesi, di F. Truffaut, con Jean-Pierre Léaud, Kika Markham. [illegible]a commedia 1971 — *Anne invita l'amico parigino Claude a stare [illegible] mese a [illegible] sua in Inghilterra. Claude s'innamora [illegible] Muriel, sorella di Anne. La madre di lei lo invita ad allontanarsi un [illegible]o per verificare la saldezza dei sentimenti di entrambi*
23 — [illegible] sport

Svizzera III tv

14,40 La tv dei ragazzi
18 — Il telegiornale
18,05 Match, telefilm
17,30 Musicmag
18,05 Scacciapensieri
18,30 Il vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Il Telegiornale
FILM 20,30 Panico nello studio
22,15 Il telegiornale
22,35 Sabato sport
24 — Telegiornale

Capodistria

FILM 15,10 Ore disperate, [illegible] William Wyler, con Humphrey [illegible] Fredric [illegible]
17,20 Basket: campionato jugoslavo
18,30 Il mondo delle spezie
[illegible] Telegiornale
19 — Documentario
19,50 [illegible]sco in famiglia
20,30 La nove sinfonie [illegible] Ludwig van Beethoven
22 — Solo per la musica
23,15 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23,45 Medico e paziente

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 Discoriera, musicale
14 — I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
14,30 Svegliu tu che sveglio anch'io
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — Attenti ai ragazzi, telefilm
18,30 Cu[illegible]i animati
19 — Sabato sport. In [illegible]
19,30 Il gazzettino di Telecupole
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
FILM 20,30 L'avvocato della [illegible]
23 — Sidestreet, telefilm
[illegible] 24 — Il prigioniero di Amsterdam, di Alfred Hitchcock, con Joel McCrea, Laraine Day, George Sanders. [illegible] spionaggio [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Arrivano le spose, telefilm
13 — Promozionale
15 — Disegni [illegible]
16,30 Catalogo Tv
19 — Grp monitor
19,40 Videocar
20 — Disegni animati
FILM 20,50 Crociera di fuoco, di Richard Whore, con George Brent, Jane Powell. [illegible]a musicale [illegible] — *Polly è la figlia terribile [illegible] comandante di un transatlantico. Per conoscere da vicino [illegible] tenore lirico si imbarca clandestinamente sulla nave del padre combinandone di tutti i colori. Riesce perfino a far sì che [illegible] padre s'innamori di una giovane che [illegible] ha dimostrato simpatia e che lei aveva scelto [illegible] seconda madre*
22,05 Motor news
23,35 Grp [illegible]
24 — Bellamy, telefilm
FILM 1 — Né mare, [illegible] [illegible] di Fred Burnley, con Susan Hampshire, Frank Finlay. Gran Bretagna fantastico 1972
FILM 2 — I porno [illegible] di Eva
FILM 3,30 La pattuglia erotica...
FILM 5 — Pigiama party.

Primantenna Canali 21, 37

14,30 Aggiudicato a...
19 — Videosera
19,30 Cronache [illegible] Piemonte
20,30 Ispettore Maggie, telefilm
21,30 Le sute [illegible] settimana
22 — Proposte, spaziale
22,30 Speciale Piemonte
23 — Suspense, telefilm
23,30 Cronache del Piemonte
FILM 24 — Mano pericolosa, di Samuel Fuller, con Richard Widmark, Jean Peters, Thelma Ritter, Richard Kiley. Usa poliziesco [illegible]
1,30 Auto della settimana

Tele Subalpina Canale 46

13,15 Sottotetto
14 — Cori sacri
16,15 Il regionale - Notiziario
[illegible] [illegible] [illegible] sconfitto di Satana. Usa drammatico 1[illegible]
16,40 Conoscere il Concilio
19 — Un [illegible] alla settimana
19,30 Il regionale - Notiziario
20,05 Disegni animati
[illegible] 20,30 [illegible] non pervenuto in tempo. [illegible]
22,30 Il regionale - Notiziario
FILM 23,05 L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, di Jean Yarbrock, con Henry Fonda

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 13,45 [illegible] a mezzanotte, [illegible] Anthony Mann, [illegible] ymond Burr, Stevie Brodie, Audrey Long. Usa drammatico 1947
16,45 All music
17,45 Cartoni animati
19 — I prigionieri dell'Algoa Bay, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Roy Rogers, telefilm
FILM 20,30 Summit
22,30 Ca[illegible]ese oggi
22,45 Salut Champion, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM [illegible] [illegible] disperate, di [illegible] Wyler, con Humphrey Bogart, Fredric March
17 — Superclassifica show
18 — Libri in tv
18,30 Il mondo delle spezie
19 — Telecamera
20 — La [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nona sinfonia di Ludwig [illegible] Beeth[illegible]
21,45 Tuttoggi - Meteo
23,15 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23 — Medico e paziente
0,30 Weekend

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
19,00 I [illegible] giorni di [illegible], sceneggiato
14 — Leonela, telenovela
15 — Le sute della settimana
16,30 Shane, telefilm
17 — Volture, cartoni [illegible]
18 — Videonotizie
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie
19,25 Primo piano
19,30 Bowli[illegible] bowling
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
FILM 20,25 La città sommersa, di Budd Boetticher, con Robert Ryan, Anthony Quinn. Usa avventura 1953
22,45 Fuocigioco, calcio e dintorni
23,15 Le sute della settimana
23,45 Videonotizie
FILM 0,10 Presto... a letto.

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Tarzan e i segreti della giungla, di M. I. Boons, con Richard Yeatam. Spagna avventuroso 1[illegible]
15,30 Hanna and [illegible], cartoni [illegible]
FILM 16,30 Gli uomini, [illegible] mascalzoni, di Glauco Pellegrini, con Walter Chiari, Antonella Lualdi. Italia commedia
18 — Salvaggio [illegible] degli animali, documentario
18,30 Dollar Kildare, telefilm
[illegible] — L'eva di Eva, telefilm
19,30 Pat la [illegible] del baseball, cartoni animati
20 — Paul Gauguin, sceneggiato
[illegible] 20,45 Cimitero [illegible] croci, di Robert Hossein, con Michèle Mercier. Francia [illegible]stam 1968. — *Spietata cecola e [illegible] provoca la vendetta [illegible] vedova che provoca [illegible] strega*
FILM 22,15 Il tramonto degli eroi, di Alexander Ford, [illegible] Tiekiewicz, Tadeusz Conicki. Polonia drammatico [illegible]
23,30 [illegible] telefilm
[illegible] 24 — Jolly Driver, le confessioni di un tassinaro

Canale 68 Canali 68, 57

12,20 Na volta e la smana
14,05 Liscia con rimo
FILM 15,40 Il ritorno di Godzilla
17,30 Apollo 15, documentario
18 — Aute della settimana
19,05 Il telepronostico [illegible] Lena e la [illegible]
FILM 20,30 Uno [illegible] [illegible]
22,05 Auto [illegible] settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Tarzan e i segreti della giungla, di M. I. Boons, con Richard Yeatam. Spagna avventuroso 1[illegible]
15,30 Hanna and [illegible], cartoni [illegible]
FILM 16,30 Gli uomini, [illegible] mascalzoni, di Glauco Pellegrini, con Walter Chiari, Antonella Lualdi. Italia commedia
18 — Salvaggio [illegible] degli animali, documentario
18,30 Dollar Kildare, telefilm
[illegible] — L'eva di Eva, telefilm
19,30 Pat la [illegible] del baseball, cartoni animati
20 — Paul Gauguin, sceneggiato
[illegible] 20,45 Cimitero [illegible] croci, di Robert Hossein, con Michèle Mercier. Francia [illegible]stam 1968. — *Spietata cecola e [illegible] provoca la vendetta [illegible] vedova che provoca [illegible] strega*
FILM 22,15 Il tramonto degli eroi, di Alexander Ford, [illegible] Tiekiewicz, Tadeusz Conicki. Polonia drammatico [illegible]
23,30 [illegible] telefilm
[illegible] 24 — Jolly Driver, le confessioni di un tassinaro

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15,30 Addio Giuseppina, cartoni
[illegible] — Keseldon, [illegible] animati
16,30 [illegible] Mazinger, cartoni
17 — Forze Bugar, cartoni animati
17,30 Ufo Diapolon, cartoni animati
18 — [illegible], [illegible] animati
18,30 — [illegible]ride Mazinger, cartoni animati
19 — Videocar
20,30 All'ombra del grande cedro, telefilm
21,30 Flamingo Road, telefilm
FILM 22,15 Carousel, [illegible] [illegible]

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — King Arthur, [illegible] animati
13,30 Grand Prix, cartoni animati
14 — Los Angeles ospedale Nord, telefilm
15,30 Victoria Hospital, telefilm
16,30 Vivo, spazio per ragazzi
18,30 Andres Celeste, telenovela
19,30 Figli miei, vita mia, [illegible] neggiato
FILM 20,30 [illegible] la peste alla riscossa, con Giorgio Ariani, Jenny Tamburi. Italia commedia 1962 — *Altra pianiera [illegible] un lungo film-barzelletta prodotto [illegible] poche lire per i circuiti [illegible] sale B. Non c'è nemmeno Alvaro Vitali, star del genere, divenuto improvvisamente troppo [illegible]*
22,30 Il grande teatro del [illegible]st, telefilm
[illegible] 23,30 La morte [illegible] morta, [illegible] Carlo Campogalliani, [illegible] Mary Martin, Adriano Rimoldi. Italia drammatico 1949 — *Una vicenda, [illegible] toni drammatici si sviluppa nella [illegible] Marco, uno zingaro dall'esistenza inquieta*

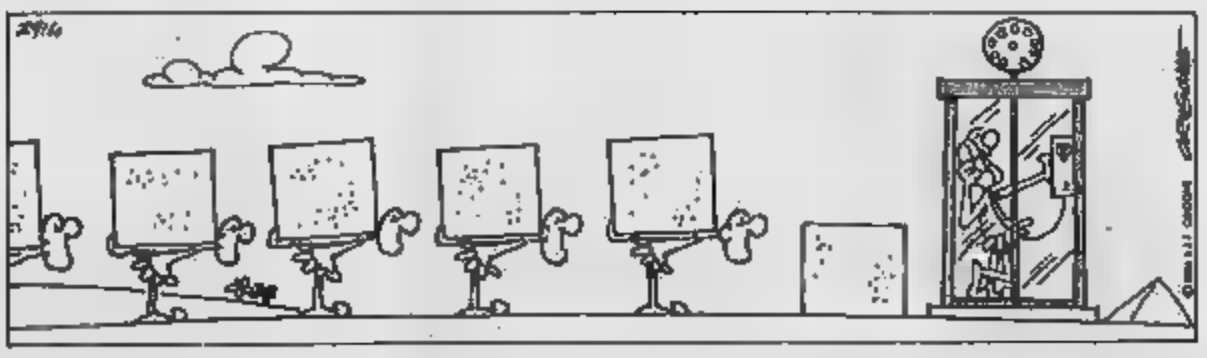
Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Primomeriggio
14,30 La s[illegible] della settimana
15,15 Off side
18 — Okey motori
17 Skipass
18 — Ultimo indizio, telefilm
19 — Le sute della settimana
19,30 Hai il Re, cartoni animati
20 — Skyways, telefilm
20,30 Moving, telefilm
FILM 21,30 Ortiz il bandito: la lunga [illegible] della vendetta, western.
[illegible] — Magician, telefilm
24 — Willy Derko e i suoi amici
FILM 1 — Moglie nuda e siciliana, di Andrea Bianchi, con Cristina Borghi, Maria Pia Conti. Italia commedia 1977 — *La siciliana Rosalia va a Milano dove cadono tutte le sue inibizioni grazie all'intervento [illegible] uomini e donne. [illegible] [illegible] trova anche un buon partito*
FILM 3 — [illegible]n'a
FILM 4,45 I giorni d'a[illegible]

Quinta Rete Canale 47

13 — Ben Richards, telefilm
FILM 14 — Forzato il gioco, 1950 con Robert Taylor e [illegible] Donlevy
17 — Carletto, cartoni animati
17,30 L'uomo tigre, cartoni
18 — Lamù, cartoni [illegible]
18,30 Mukeking, cartoni animati
19 — La battaglia [illegible] pianeti, cartoni animati
19,30 L'uomo invisibile, telefilm
FILM 20,30 L'odissea del Nettuno nell'impero [illegible] Da[illegible] Petrie, con [illegible] Borgnine, [illegible] Gazzara, Yvette Mimieux. [illegible] avventura 1973 — *Un terremoto sottomarino [illegible] precipitare in un crepaccio [illegible] laboratorio subacqueo [illegible] [illegible] mini a bordo. C'è assegno per una settimana, ma le operazioni di soccorso si fanno più difficili del previsto. Le ultime speranze sono affidate al battello canadese Nettuno*
22,30 Golf La domenica è calcio, settimanale sportivo
FILM 23,30 Tutti pazzi in coperta, con Pat Boone, Buddy Hackett, Dennis O'Keefe. Usa commedia 1961
2 — Ben Richards, telefilm
FILM 3 — Film [illegible] stop

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Una novità molto positiva va valutata seriamente per ottenere i notevoli vantaggi che offre. Imparate a discriminare perché una interpretazione contusionaria potrebbe deviarvi dalla strada e farvi perdere molto tempo prezioso.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Declicherete la domenica all'amore e ai piaceri di gola, vivrete cioè sul piano sensoriale e alla fine vi sentirete perfettamente appagati. Sfortunatamente la pelosia non si farà sentire, per lasciare il posto alla sensibilità e alla disinvoltura.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Mancano i rapporti umani, il dialogo con il prossimo è sterile e la vostra dialettica, ben lungi dall'ottenere quei successi cui siete abituati, vi procurerà dei guai. E' assolutamente necessario riflettere razionalmente prima di parlare e di agire.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Giornata di totale armonia con il prossimo, caratterizzata da equilibrio interiore, capace persino di dominare la tensione nervosa a vantaggio di un comportamento intelligente in campo sociale. In amore ritorna la serenità nei rapporti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) [illegible] domani il lato sentimentale [illegible] vita comporta delusioni. Evitate le polemiche con il partner e non cercate nuove avventure che vi deluderebbero. Se volete il successo, [illegible] provarvelo in [illegible] società. Belle [illegible]

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Se la situazione generale sembra ancora un po' deludente, una bella storia d'amore rende la Vergine romantica e maggiormente disponibile nei confronti delle esigenze dell'amato bene. Rifiutate gli inviti mondani e rimanete a casa.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La situazione sentimentale si è finalmente rasserenata: evitate gli stravizi notturni e i sospetti inutili, godetevi una giornata ricca di armonia in campo sociale, [illegible] possibilità di incontri originali, stimolanti e divertenti.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Sarete for[illegible] in tutto, tranne che con il sesso opposto. Ma la colpa [illegible] vostra che covate dentro [illegible] un se[illegible] [illegible] di distruzione e quel[illegible] [illegible] il partner e voi stessi [illegible] inutili elucubrazioni e [illegible] castelli punitivi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) M[illegible]a di [illegible] [illegible] per le difficoltà [illegible] dialogo. Meglio ritirare ogni [illegible] di invidi ed [illegible] le polemiche [illegible] [illegible] amici intimi. Disaccordo [illegible] [illegible] pidini e [illegible], [illegible] sensazione di titanismo e [illegible] impossibilità e [illegible] municare.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) [illegible] [illegible] dedicare anche la giornata [illegible] [illegible] alimentare un amore. La bella [illegible] rivale riavvolti romantici e impensati e può diventare una esperienza davvero indimenticabile. Successi sociali cui non darete alcun peso.

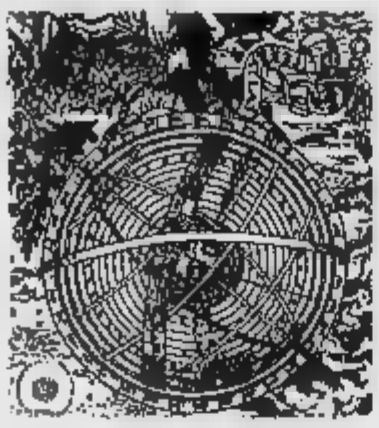
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Forse è giunto davvero il momento di scrivere la parola fine alla vostra storia d'amore. Ma se invece non volete rompere i rapporti, evitate di frequentare il partner, dedicatevi e dedicatevi alla vita social-mondana: successi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Ottimi rapporti con gli altri, azioni risolute e presenza di spirito. Riuscirete ad influenzare una persona e le farete fare qualcosa che vi porterà molto giovamento. Quindi fatele dei notevoli passi avanti nella soluzione di un problema.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zanca



IL TORO INCONTRA IL GRANDE AMORE...

ARIETE — Inclinazioni sadomasochistiche per l'Ariete di Marzo che consolida un successo durevole in ogni campo della vita. Settimana tranquilla per l'Ariete di Aprile, particolarmente favorevole durante la giornata di martedì e mercoledì a causa della fortuna.

TORO — Nuovi amori o ritorni di fiamma per il Toro di aprile, che vive il rapporto sentimentale in maniera disinvolta e sensibile, durante la settimana caratterizzata dalla fortuna nei cambiamenti in amore. Bella notizia inaspettata per il Toro di Maggio.

GEMELLI — Gli errori di giudizio e di comportamento nuocciono ai Gemelli di Maggio durante una settimana piena di problemi. L'attività poco sistematica rischia di far perdere ai Gemelli di Giugno, pasticcioni e confusionari nelle loro cose.

CANCRO — Ritorna la serenità sentimentale per il Cancro di Giugno che non ha le idee chiare e si tormenta con dubbi morbosi, ma che si accorge ben presto di come la fortuna sia ormai dalla sua parte. Piccole sorprese piacevoli, nella riunione, per il Cancro di Luglio.

LEONE — La fortuna professionale e sociale del Leone di Luglio è accompagnata da irrequietezza e dubbi di tipo sentimentale. Il Leone di Agosto vive una settimana priva di pensieri, poco impegnata e molto stimolante nella sfera delle amicizie.

VERGINE — Soltanto la grinta e la fantasia possono risolvere un problema non facile della Vergine di Agosto, che commette errori o si sente in crisi. Improvvise amicizie e il discreto interesse alla Vergine di Settembre che si sente a disagio.

BILANCIA — Nuove opportunità vengono offerte alla Bilancia di Settembre che da un lato si rende conto della sua fortuna e dall'altro manca di grinta per agire e preferisce favoleggiare. Ritorna il sereno sentimentale per la Bilancia di ottobre che affronta ottimisticamente.

SCORPIONE — Novità interessanti per lo Scorpione di Ottobre che attira con il proprio magnetismo personale ogni tipo di fortuna. Economia in rialzo per lo Scorpione di Novembre che riceve una bella notizia e stringe nuove congeniali amicizie.

SAGITTARIO — Belle giorni non facili per il Sagittario di Novembre che deve fare scelte difficili e rischia di sbagliare qualche valutazione. La confusione di idee rappresenta un pericolo per il Sagittario di Dicembre che perde una opportunità.

CAPRICORNO — Un nuovo amore o un ritorno di fiamma, caratterizzato da romantico accolto l'imperturbabilità del Capricorno di Dicembre e la rende disponibile a imprese diverse dal consueto. Piccole e gradevoli novità per il Capricorno di Gennaio.

ACQUARIO — Profonda crisi sentimentale, con volontà di distruzione, per l'Acquario di Gennaio che si sente frustrato. Animazione positiva per l'Acquario di Febbraio che vive una piacevole esperienza in ambiente sociale ed è allegrissimo.

PESCI — I nati in Febbraio potrebbero risolvere un problema difficile con un autentico colpo di fortuna, ma forse dovranno rinunciare a qualcosa. Novità positive e piacevoli per i Pesci di Marzo, anche se il caos nelle idee può far perdere una occasione.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono durante una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 6 — La Luna transita da 25° in Acquario a 6° in Pesci. In mattinata soddisfazioni di tipo intellettuale gratificano i nati negli ultimi cinque giorni dei Segni d'Aria e cioè l'Acquario nato dopo il 16 Febbraio, i Gemelli nati dopo il 16 Giugno e la Bilancia nata dopo il 6 Ottobre. Gioia intima, durante il pomeriggio e la sera, per i Pesci di Febbraio, per il Cancro nato prima del 28 Giugno e per lo Scorpione nato prima del 29 Ottobre.

Reazioni lunatiche, prima di mezzogiorno, per il Leone nato dopo il 17 Agosto, dopo di che nascono malleconia nella Vergine di Agosto.

DOMENICA 7 — La Luna transita in Pesci da 6° a 21°, si congiunge con Giove e regala intimo equilibrio, con possibilità di vivere una giornata ricca di armonia, prima di tutto ai Pesci nati tra il 1° e l'11 Marzo, poi al Cancro nato tra il 28 Giugno e il 12 Luglio e persino al complicato Scorpione nato tra il 29 Ottobre e il 13 Novembre.

Contatti umani difficili per la Vergine nata tra il 1° e il 13 Settembre che manca di senso sociale, per i Gemelli nati tra il 28 Maggio e l'11 Giugno che si comportano in maniera discontinua e per il Sagittario nato tra il 30 Novembre e il 13 Dicembre che dà la caccia ai fantasmi.

LUNEDI' 8 — La Luna transita da 21° in Pesci a 4° in Ariete. Nel corso della giornata, Pesci, Cancro e Scorpione dell'ultima decade riescono a influenzare qualcuno e a trarne un vantaggio: i Pesci nati dopo l'11 Marzo con un intuito sicuro, il Cancro nato dopo il 12 Luglio con equilibrio interiore, lo Scorpione nato dopo il 13 Novembre con forza magnetica. Durante le ore serali si accendono gli entusiasmi dei nati nei primi quattro giorni dei Segni di fuoco: Ariete, Leone e Sagittario gareggiano positivamente i loro slanci.

La Vergine dice della malignità e si crea dei nemici se nata dopo il 12 Settembre; la Bilancia diventa pericolosa in serata se nata prima del 27 Settembre, favoleggia improbabili vendette.

MARTEDI' 9 — La Luna transita in Ariete tra 4° e 18° e i nati tra il 24 Marzo il 6 Aprile godono di rapide quanto brillanti intuizioni. Il Leone nato tra il 27 Luglio e l'8 Agosto domina ogni circostanza per sensibilità; il Sagittario nato tra il 27 Novembre e l'8 Dicembre apprezza più che mai i divertimenti sani della vita. La Bilancia nata tra il 27 Settembre e l'8 Ottobre non riesce a soddisfare le proprie sollecitate esigenze; il Cancro nato tra il 9 Giugno e il 7 Luglio si sente vulnerabile; il Capricorno nato tra il 9 Dicembre e il 7 Gennaio diventa pedante.

MERCOLEDI' 9 — La Luna transita in Ariete da 18° a 28° e la sensibilità impulsiva dei nati tra il 6 e il 18 Aprile colpisce nel segno. Il Leone nato tra l'8 e il 23 Agosto dimostra di possedere concezioni lungimiranti; il Sagittario nato tra l'8 e il 20 Dicembre si comporta in modo originale e vincente per merito di un presentimento.

La Bilancia nata tra l'8 e il 9 Ottobre è sbadata e incoerente; il Cancro nato tra il 6 e il 20 Luglio manca di disciplina intima; il Capricorno nato tra il 7 e il 17 Gennaio non riesce a concretare le proprie aspirazioni.

GIOVEDI' 10 — La Luna transita da 28° in Ariete a 10° in Toro. Piacevole risveglio per Ariete, Leone e Sagittario nati negli ultimi dieci giorni del Segno. Poi la Luna si congiunge con Venere in Toro e la vita amorosa si svolge con sensibilità, disinvoltura e spensieratezza, per il Toro di Aprile, la Vergine nata prima del 2 Settembre e il Capricorno di Dicembre.

Morbosità di primo mattino rendono nervosa la Bilancia nata il 22-23 Ottobre; i conflitti intimi e i problemi psicologici rovinano la giornata dello Scorpione di Ottobre.

VENERDI' 11 — La Luna transita da 10° a 22° in Toro e alcuni nati nei Segni di Terra raggiungono quelle mete concrete che si prefiggono. Risultati pratici, dunque, per il Toro nato tra il 1° e il 13 Maggio, per la Vergine nata tra il 2 e il 14 Settembre e per il Capricorno nato tra il 1° e il 13 Gennaio.

Lo Scorpione nato tra il 1° e il 14 Novembre soffre di gelosia; l'Acquario nato tra il 31 Gennaio e l'11 Febbraio è vago e distratto; il Leone nato tra il 2 e il 14 Agosto non riesce a gratificare il proprio orgoglio.

L'amore

Durante la settimana, Venere transita sui primi 13° del Toro, forma trigono con Marte e con Nettuno e porta dei cambiamenti importanti ai nati tra il 21 Aprile e il 7 Maggio. La vita affettiva viene affrontata con serenità e semplificazione dei sentimenti, in maniera sensibile e disinvolta. Un incontro bellissimo — o un ritorno di fiamma — stimola la doti del Personaggio monocorde dello Zodiaco, che si comporta da splendido quanto lineare, soffocando la congenita gelosia e privilegiare la fi

Con insolito intuito, il Toro in qu agisce nella maniera migliore per farsi amare o si abbandona al rapporto — nuovo o ritrovato — con fiducia e disponibilità. I peccati di sesso saranno sempre preceduti o seguiti da peccati di gola che — per il Toro — ugualmente tentatori. le giornate vengono vissute sul piano sensoriale.

Il lavoro

Con Mercurio e Giove Segno, i Pesci di Marzo potrebbero ottenere autentici colpi di fortuna, atti a migliorare la sfera lavorativa, in un contesto vita sentimentale molto serena.

Se i nati rischiano di trovarsi in una piccola crisi tipo esistenziale, per i nati in Marzo non sembrano sorgere problemi.

Anzi, per loro le novità sono tutte positive: migliora il lato economico, gli amici si prodigano e offrono prove di autentica lealtà, i colleghi non intralciano il lavoro e, se possono, danno una mano ad espletare i compiti più gravosi.

E ritornando ai Pesci Febbraio che non incontrano una fortuna così facile, possiamo dire che la fantasia e l'intuito sono in grado di indicare la strada giusta per uscire dagli eventuali guai.

Raiuno

11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità
13 — **Tg** l'una, quasi domenica
13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in**, varietà presentato Mina Damato e Elisabetta Gardini. Anna Marchesini, Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Cronache sportive e cura Valenti
14,30 **Notizie sportive** — In diretta da studio
16,40 **Discoring 55-66**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
16,20 **Notizie sportive** — In diretta da studio
17,20 **Notizie sportive**
18,20 **Novantesimo minuto** — In diretta da studio
18,50 **Calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A** — In diretta da studio
20 — **Telegiornale**
FILM **al Papa**, di Beppo Fino, Christopher Bucholz, Jan Bannen. film per la tv 1986 — *Fra il documentario e la ricostruzione, la storia dell'attentato a Giovanni Paolo II compiuto turco Alì Agca e seguito di una trama internazionale parzialmente oscura*
21,50 **domenica sportiva**
23,05 **Musicanotte**, musicale
23,55 **Tg1 notte - Che tempo fa**

Elisabetta Gardini, ore 14

Raidue

10 — **Il solista e l'orchestra: Ludwig Van Beathowen Egmont**, ouverture, op. 84 — **Concerto in re mgg. per violino e orchestra**, direttore Zubin Mehta
11 — **Body Body**, Bouchet
FILM 11,50 **Il segreto piramidi**, di Louis King, con Werner Oland, Pat Patterson, Thomas Beck. Usa giallo 1935 — *Uno scienziato in Egitto scopre una ricchissima e scompare in circostanze misteriose. I finanziatori della spedizione inviano posto il detective Charlie Chan*

Sordi, ore 20,30

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 i consigli del medico**
13,30 **Piccoli fans**, varietà con Sandra Milo
FILM 14,55 **Peccato**, di King Vidor, con Belle Joseph Cotten. Usa drammatico 1949 — *Sempre più stanca della vita che le impone il pigro marito, medico di provincia, una donna diventa l'amante di un ricco industriale. Sognando di scappare lui chiede al marito i soldi per il viaggio. Il marito se la prende un'...*
16,30 **Tg2 Studio-Stadio**
— **Motociclismo: Campionato mondiale Formula 1** Miglia da Misano
— **Atletica: corsa Vivicittà da Roma**
17,50 **Calcio: di un tempo di partita di serie**
Appuntamento al cinema, i film che vedremo sul grande schermo
18,50 **Le di San Francisco**, telefilm
19,50 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Storia di un italiano**, antologia di film con Alberto Sordi — *Stasera si affronta il tema delle aberrazioni nel mondo calcistico. Episodi da «Il presidente Borgorosso Football Club» e «I mostri»*
21,55 **Mixer**, attualità
22,45 **Tg2 sistema**
22,55 **Tg2 tuttisalute**, medicina
23,25 **Immagini per la scuola**, documenti
24 — **Tg2 stanotte**

Raitre

11,20 **I cantautori e...**, musicale
11,50 **Discoralom**, musicale
12,50 **Che gioia vivere**, i caratteristi del cinema italiano. Replica
FILM **Che botte Incontri gli Orsi...**, con Michael Ritchie. Usa commedia 1977
15,20 **Tg3 diretta sport**
— **Ippica: Grand National**
— **Ciclismo: Giro delle Fiandre**
— **Sci: Seconda Pizzolada delle Dolomiti**
FILM 17,35 **Orazi e Curiazi**, di Ferdinando Baldi, con Alan Ladd, Franco Bettoia, Jacques Sernas, Franco Fabrizi. Italia avventuroso — *Versione rivedute della leggendaria sfida tra i tre fratelli romani Orazi e i tre albani Curiazi. E' — come accadeva — uno degli a riportare vittoria e fare trionfare Roma. Tra un'avventura e l'altra duelli, amori e intrighi*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Rockline**,
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Il bambino degli 80**, documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio B**
23,15 **Jazz**, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

8 — **Candy Candy**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Lamù**, cartoni animati
10,30 **Vita da sub**, telefilm
11 — **Storia di un guerra**, telefilm
12 — **Commercio e turismo**, attualità
12,15 **Golf La domenica è calcio**
13 — **strada**, telefilm
FILM 14 — **Tutto Totò**, antologia di brani film di Totò
FILM 15 — **La lunga fuga di Sarah**, Allen H. Miner, con Michael Witney. Usa film drammatico per la tv 1971 — *Noah, ex poliziotto di Seattle, e Sam, appena laureato ad Harvard, uniscono le loro forze e danno la caccia attraverso vari Stati degli Usa ad una banda di teppisti comandati dalla bella Sarah*
17 — **Cartoni animati non stop**
FILM 20,30 **Tim**, di Michael Pate, con Mel Gibson, Piper Laurie. Australia drammatico 1978 — *Una cinquantenne, si sente ogni giorno di più attratta dal suo giardiniere, un ragazzone bello, ma quasi del tutto ritardato. Un giorno lui si accorge di lei e comincia a riempirla le sue attenzioni. Da un polpettone dalla stessa autrice di «Uccelli di rovo», Colleen McCullough*
22,20 **Brel Maverick**, telefilm
23,30 **In primo piano**, attualità
24 —
FILM 0,15 **I giovani fuchi del Texas**, di Maury Dexter, con James Mitchum, Alan Ladd. Usa western 1964

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Grand Prix**
14 — **Deejay Television**, musicale
16 — **Riptide**, telefilm
17 — **La e del sette**, telefilm
18 — **I ragazzi computer**, telefilm
19 — **Muppet lles**, cartoni animati
19,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
20 — **Occhi gatto**, cartoni animati
20,30 **Drive in**, varietà
FILM 22,15 **Prendi i soldi e scappa**, di Woody Allen, con Woody Allen, Janet Margolin, Jacques Marin. Usa commedia — *Il primo film diretto, che interpretato e sceneggiato, da Woody Allen. Si tratta di una satira dalle trasmissioni tv «di vita vissuta» e dei film polizieschi. La storia narra di un rapinatore estremamente maldestro i cui tentativi di compiere crimini si risolvono in disastri. Numerose le scene memorabili: i ritratti che raccontano le imprese del figlio con i volti coperti da maschere comicissime, l'evasione con la finta pistola di sapone che si scioglie sotto la pioggia, due bande che rapinano la stessa banca nello stesso momento, otto banditi in fuga legati dalla stessa catena*
23,50 **Foros**, telefilm
1,10 **Cannon**, telefilm
2 — **Invincibili**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

8,50 **Alice**, telefilm
9,15 **Le frontiere dello spirito**, attualità
10 — **Come stai?**, rubrica della salute, con Ada
11 — **Anteprima**
11,25 **Superclassifica show**, musicale
12,20 **Punto 7**, at
13,30 **Buona domenica**, varietà presentato Maurizio Costanzo
14,30 **Orazio**, telefilm
17 — **Forum**, attualità
19 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
FILM 20,30 **Peccati**, film per la tv. Di Douglas Hickox, con Melissa Berenson, Joan Collins, James Farentino, Catharine Mary Stewart, Jean-Pierre Aumont, Giancarlo Giannini, Lauren Hutton, Capucine. drammatico 1985 — **Primo episodio**
22,30 **Monitor**, attualità
23,30 **Punto 7**, attualità
0,30 **Scritto a York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

FILM 9 — **La maschera**, Richard Wallace, con Landi, Ronald Colman. Usa commedia 1933
FILM 10,30 **I pionieri di** Hobbs, con Anne Baxter, Jeff Chandler, Rory Calhoun. Usa western 1956 — *Due proprietari di una miniera d'oro si sottomettono alle decisioni di funzionario statale e cedono al governo. Più tardi capiscono di essere stati raggirati e partono alla riscossa*
12 — **Campo aperto**, attualità agricoltura
13 — **Ciao ciao**, varietà
Georgie, cartoni animati
Le mondo
Minù, cartoni animati
15 — **I Edison**, telefilm
15,20 **Il principe stelle**, telefilm
16,15 **I ragazzi padre Murphy**, telefilm
17,05 **Huckleberry Finn e i suoi amici**,
17,30 **Amici per la** telefilm
18,20 **Cassie and company**, telefilm
19,15 **Retequattro** vel, anticipazioni sui programmi la settimana
19,30 **New New York**, telefilm
20,30 **Viva le donne**, Andrea Giordana, Amanda Lear
22,60 **Mash**, telefilm
23,20 **Masquerade**, telefilm
0,10 **Ironside**, telefilm
1 — **Mod Squade**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Santa Messa
10,15 Varietà ... varietà. Spettacolo del mattino per la vostra domenica di gala con Paolo Panelli
11,50 — ... Angiolino e Giovanna vi invitano all'ascolto di Le piace la radio?
15 — Raistereouno e Radiouno presentano ... bianca stereo. Dagli studi musica e curiosità; dagli studi notizie e commenti
16,22 Il Pool sportivo presenta ... il ... minuto per minuto
19,20 GR 1 Sport - Tuttobasket a cura di Massimo De Luca
20 — Punto d'incontro. Programma coordinato da Adriano Mazzoletti
20,30 Stagione lirica di Radiouno Carmen, Musica di Charles Bizet

RAISTEREOUNO

14,30 ... Bianca stereo
19,55 Stereouno jazz
21 — Stereobig domenica

DUE (FM 95,6)

9,35 La strana casa della formica morta presenta Gran variety show
11 — L'uomo della domenica: Gianni Locatelli
12 — GR2 Anteprima sport
14,30 Stereosport
15 — Domenica sport
20 — Momenti musicali. Pagine più o meno celebri di compositori d'ogni tempo e paese, proposte da Giulio Cesare Castello
21 — Quel blu (dipinto di blu). Viaggi non organizzati nella storia della canzone d'autore in compagnia di Marinella Venegoni e Mimmo Candito
21,30 Lo specchio del cielo. Autoritratti segreti raccolti da Lorenzo ...
22,50 Buonanotte Europa. Uno scrittore e la sua terra

... (FM 98,2)

14,30 Stereosport
... — P. M. Musica. Notizie e dischi di successo
21,30 ...

3° CANALE

10,30 I Concerti ... cable
12 — Uomini e profeti a cura di Priscilla Contardi
14 — Antologia di ...
16 — Una stagione al ... Carlo. La ... tegra. Operetta di Franz Lehar
20,15 ... concerto barocco
21,10 I Concerti di Milano 23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

... e ... per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Collage di ... animati
... Oroscopo
FILM ... — ... rubati, di François Truffaut, con Jean-Pierre Leaud, Delphine Seyrig. ...cia commedia 1968 — ... giovane, ... dall'esercito ... rendimento, ... donne di facili costumi finché ... della dolce Christine
20 — Dimensione Oceano, documentario
FILM 21 — Miss ... le ragazze!, di François Truffaut, con Bernadette Lafont, Charles Denner. Francia commedia ... — *Truffaut mette in ... commedia una trama allucinante: un ingenuo sociologo ... e nel corso di un'intervista una bella ragazza dall'aria ingenua ... e se ... innamora. Scopre che il giovane ha numerosi amanti e anche che è responsabile di diversi orrendi ... Finisce in carcere al posto della giovane, tradito dallo stesso avvocato, pazzamente innamorato di lei*
23,30 Ippica ... Nazionale

Svizzera R1 tv

11 — Concerto domenicale
12 — Musicmag
... — Un'ora ... vel
14 — Telegiornale
14,05 Ciao domenica
16,10 Natura ...
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 ... conti ...
20,30 L'avventuriero, telefilm
22,20 Telegiornale
... Sport notte
— Telegiornale

Capodistria

12,15 ...
15 — Verdi, sceneggiato
16,55 Sola, commedia
18,20 Il mondo delle spezie
19 —Colonel March, telefilm
19,30 La ... grigia, sceneggiato
20,30 Dossier pericolo, telefilm
22 — Tatort, ...
22,45 Il ... dell'imprevisto, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — La figlia del vento
12 — Video Piemonte
12,30 La trattoria dei ricordi, con Gipo Farassino
FILM 15,30 La catena della colpa, di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, Kirk Douglas. Usa giallo ...
17,30 Telefilm
18 — Attenti ai ragazzi, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Motori non stop
19,30 Sport flash - diretta
20 — Video Piemonte
FILM 20,30 Allegri prigionieri, con Claudia Gerstacker, Olivier Hamancant. Germania commedia 1946
22,30 Sidestreet, telefilm
23,45 Sport flash
0,15 ...

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13 — Videopiemonte
14 — Arrivano le ..., telefilm
15 — Disegni animati
17,30 Lo Zecchino d'oro, ... i bambini
19 — Programma di mobili
20 — Videocar
FILM 20,20 Notte dopo notte dopo notte - Il mostro di Londra, di Jewis J. Force, con Jack May, Justine Lord, Gary Hope. Gran Bretagna poliziesco 1972 — *Un ispettore di Scotland Yard dà la caccia ad un maniaco assassino autore anche dell'omicidio di sua moglie. L'investigatore piomba sul presunto colpevole, ma la verità è ancora lontana. Finale a sorpresa*
22,15 Bellamy, telefilm
23,30 Video Piemonte
24 — Vendita mobili
FILM 2 — Prendi il sesso e fuggi
FILM 3,30 La maliziosa
FILM 5 — Melodrammore
FILM 6,30 Per un pugno di gloria

Primantenna Canali 21, 37

9,30 La ... settimana
10 — Gim ...
12,30 Baxter non stop
20 — Telecioclasico sportivo della domenica
22 — Auto della settimana
... — Programma promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,15 ... rinuncia, con Ray Milland. ...a: spionaggio 1944
19,10 Un santo alla settimana
19,30 Udienza del Papa
20,05 Cartoni animati
20,30 Documentario
21,05 ... viaggio nell'obilo, commerciale
22,30 ... Piemonte
FILM 23,05 Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 Auto della settimana
15 — ..., sceneggiato
16,30 Cartoni animati
FILM 16,50 Commedia
18,30 Il mondo delle spezie
19 — Colonel March, ...
... La ... grigia, sceneggiato
20 — Le ... della settimana
20,30 Dossier pericolo, telefilm
21,35 Tatort, telefilm
23,15 ... Piemonte
23,40 Fuori Campo

Rete Canavese Can. 21, 35, 68

17,45 Cartoni animati
18 — Dottor Wadman, telefilm
19,30 ... Champion, telefilm
20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva condotta ... Elso Merlo
FILM 21 — L'ira ... ... Cina, di Wu Ma, con Jason Chin, Hong Kong avventura 1977 — *Un boss ... fa rinchiudere il fornaio ... colpa in una banca, ... rubano soltanto una cassa d'oro falso*
23 — Roy Rogers, telefilm
24 — Fuori gioco (replica)

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12,30 ... ...
13 — Fuoriglioco. Calcio e dintorni
14 — Padre e figlio investigatori privati, telefilm
... 15 — ... la favorita dello zar, di Alex von Ambesser, con Romy Schneider, Jean Pascal. Germania ... 1960 — *Alla conferenza di Vienna ... povera ragazza ... innamora del segretario di Metternich, e, per rivederlo, penetra nel palazzo imperiale, dove lo ... Alessandro si innamora di lei*
17 — Vettus, cartoni animati
FILM 17,30 L'a... biemana, di Kon Ichikawa, con Shoy Tasui, Tatsuya Mihashi. Giappone drammatico ...
19,30 ...ne, telefilm
FILM 20,30 Bourges operazione Gestapo, di Claude Autant-Lara, con Hardy Kruger, Jean-Pierre Dora. Francia guerra 1968
22,15 Mr Hom, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Video Piemonte
... 24 — Colpo sensazionale, di Cliff Owen, con William ... vester. Usa drammatico

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — La donna ... sera, Usa 1948, con Glenn Ford e Evelyn Eyes. *Una ragazza ... per adottare un bambino deve sposarsi, ... è difficile trovare marito...*
16,30 ... & ...
FILM 16,30 Cimitero ... orsi, ... siem
18,30 Il dottor ... telefilm
19 — L'ora di Eva, telefilm
19,30 ... le ragazze del baseball, cartoni animati
20 — Paul Gauguin, sceneggiato
FILM 20,45 L'eroe di Babilonia, di Siro Marcellini, ... Gordon Scott, Moira ...rsi, Pietro Lulli. ... avventuroso 1963 — *Il tiranno comanda su B... dopo ... usurpato il trono il legittimo governante. Questo, deciso a ripo... pace e giustizia nella sua città, raduna un esercito di valorosi, libera una fanciulla destinata al sacrificio e dopo la vittoria sul malvagio la sposa*
FILM 22,15 L'angelo del male, di ... Renoir, con Simone Simon, Jean Gabin. Francia drammatico 1938
FILM 24 — Il clan di Hong Kong

Canale ... Canali 68, 57

11,40 Nu regno e ...
13 — Tv club. Le proposte ... telespettatori
13,40 Collegamento ... Gp
... — Le ... della ...
18,30 Videopiù
19,05 Jimmy Swaggart
... 20,20 Purché ... facciamo con gusto, di R. Young, ... na Dora e Jack Wild. Usa commedia 1977
22 — Le auto ... settimana
22,35 Il meglio ... Cleo Amis
... ..., documentario

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

18,30 Grande Maxinger, cartoni animati
19 — Videocar
20,10 Basket: Scavolini-Bertoni
21,30 Flamingo Road, telefilm
22,30 L'assassinio del senatore Long, telefilm
... 0,15 I cinque volti dell'assassino, di John Huston, ... George C. Scott, Kirk Douglas, Dana Wynter, Burt Lancaster, Robert Mitchum, Frank Sinatra. Usa giallo 1963

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 7 — Revak lo schiavo di Cartagine, telefilm
8,30 Batman, telefilm
10 — Gran Bazar
13 — Incontro di catch
14 — Los Angeles ospedale Nord, telefilm
16 — Catalogo tv
18,30 I nuovi Rockies, telefilm
19,30 Lo ... del Sud, telefilm
FILM 20,30 Quintet
22,30 I nuovi Rockies, telefilm
23,30 Vendita
24 — Tutti gli ... di Smiley, sceneggiato

Quartarete ... 22, 35, 23

FILM 18,30 Barracuda, ... Wayne David Crawford, Jason Evers. Usa drammatico 1977
18,30 Big screen
19 — Le auto della settimana
19,30 Hei ! ... cartoni animati
20 — La vita intorno a noi, documentario
20,30 American Girls, telefilm
FILM 21,30 Alexandre, ...felice, ... Yves Robert, con Philippe Noiret, . Francia ...mmedia ... — *Alexandre, contadino, sgobba come un mulo per l'avidità della moglie. Quando questa muore, comprendendo di aver accumulato abbastanza ... vivere per il ... della ... vita si mette a fare fagottini facendosi servire dal cagnolino che manda in giro a fare le spese. Una bella cerca di sposarlo, desiderosa in realtà di rimetterlo al lavoro*
23,15 Sesto senso, telefilm
0,00 This is cinema
FILM 1 — Due prostitute a Pigalle, ... Laszlo Szabo. Francia drammatico ...
2,30 ... ...
3 — Kronos, telefilm
FILM 4,15 La bella otero

Quinta Rete Canale 47

14 — Lo smeraldo, rubrica
16 — Storie d'amore, telefilm
17 — Carletto, cartoni animati
17,30 L'uomo tigre, cartoni animati
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 Mukeking, c... animati
19 — La battaglia ... pianeti, ... animati
19,30 Kasinsky, telefilm
20,30 Flamingo ..., telefilm
FILM 21,30 Teodora, biografico 1954 di ... Freda, ... Gianna Maria ...ale e G. Marshal
FILM 23,30 La banda della truste ... di Charles Marquis Warren. Usa western 1959
2 — L'uomo invisibile, telefilm
... 3 — ... ... stop

Nilus

Si conclude domani all'Alfieri il XXXI festival dell'operetta, con l'ultima replica di «Il paese dei campanelli». Sul palcoscenico si sono alternati «La v... ...rta», «Cin ci la» (nella foto) e «Il paese dei campanelli», tutti interpretati dalla Compagnia Italiana di operette con Franco Barbero e Nadia Furlan.

Temperatura a Torino ore 8 + 10

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso tendente a poco nuvoloso. Visibilità ridotta causa foschia. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo condizioni [illegible].

Regioni ore 8

Aosta	+ 4
Alessandria	+ 8
Asti	+10
Cuneo	+ 7
Novara	+ 9
Vercelli	+10
Genova	+13
Imperia	np
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17 di ieri

Venezia	+15
Milano	+14
Bologna	+21
Ancona	+16
Roma	+20
Napoli	+18
Bari	+16
Reggio C.	+18
Palermo	+18
Cagliari	+18

All'estero ieri

Atene	+11	+26
Berlino	[illegible]	np
Bruxelles	+ 2	+10
Buenos Aires	+17	+24
[illegible]	np	np
[illegible]	+ 9	+15
Londra	+ 3	+ 8
[illegible]	— 1	+ 8
New York	+10	+16
Parigi	+ 3	+11
Tokyo	+ 9	+16

Ci sono anche Gene Kelly, Giannini, Berenson e Capucine

JOAN COLLINS: PECCATI E MODA

NELL'IPERSCENEGGIATO DA DOMANI SU CANALE 5

Joan Collins, [illegible]nte affascinante e intrigante, è la protagonista assoluta [illegible] «Passioni»

[illegible] ruolo di spicco [illegible] al[illegible] [illegible] Capucine

Il prossimo maxisceneggiato che arriva dagli Usa si chiama significativamente «Peccati» e va in onda domani su Canale [illegible] alle 20,30 prolungandosi per tre puntate per [illegible] durata complessiva di tre ore, più la pubblicità.

Di che cosa parla? Si può dire [illegible] lo sforzo è stato quello di concentrare [illegible] una volta nei limiti del piccolissimo schermo le materie che [illegible] pubblico sembra ap[illegible] [illegible] più. E cioè: [illegible] sesso, la violenza, l'intrigo, l'esibizione [illegible] ricchezza, le storie d'amore [illegible] quelle di perfidia. In una parola il feuilleton. L'industria del fotoromanzo, [illegible] [illegible] mano, odia quella della televisione che in questi anni l'ha definitivamente soppiantata grazie [illegible] storie così.

Dietro «*Peccati*» [illegible] un romanzo-fiume omonimo (l'autrice [illegible] chiama Judith Gould), e [illegible] anche lo [illegible] produttivo [illegible] quarantenne Peter Holm che vi [illegible] visto tre anni or [illegible] il bestseller ideale per le inclinazioni cinetelevisive di sua moglie. La cinquantenne Joan Collins, bellezza decorativa di film in costume e pellicole brillanti degli Anni 50-60 («L'erba del vicino è sempre più verde», «Missili in giardino»), poi attrice sexy inc[illegible]ta un po' [illegible] («*Lo stallone*»), divenuta la [illegible] [illegible] pagata del video con [illegible] anni di partecipazione all'iperpolpettone Dynasty nei panni della perfida, bella e mallarda Alexis.

Stavolta la Collins si chiama Hélène Junot, [illegible] sempre convenientemente mallarda, continua ad essere fortunata e ricchissima (si trova a capo di un impero editoriale basato su una lussuosa rivista di moda tipo «*Vogue*»), [illegible] ha anche grattacapi esistenziali [illegible] tipo più impegnativo: destreggiarsi fra corteggiatori veri e [illegible]si), difendersi dai tanti [illegible] che vogliono sottrarle impero e conto [illegible] [illegible] cercare di vendicarsi dell'ex ufficiale nazista che durante la guerra violentò lei, uccise [illegible] madre incinta e mandò [illegible] fratello in un lager.

E' da qui [illegible] comincia la storia: qualche flash-back sull'episodio, e la descrizione dell'ascesa irresistibile della protagonista, che parte come indossatrice e [illegible] ritrova a metà del primo episodio [illegible] ricchissima, odiatissima, temuta e da qualcuno anche amata. Al suo fianco troviamo [illegible] cacciatore di ex nazisti. Sarà lui a rivelare alla [illegible] l'identità attuale dell'SS di un tempo, prevedibilmente oggi più vicino alla protagonista di quanto tutti possano supporre...

Qualche notizia. «*Peccati*» [illegible] l'ormai consueto budget da record. [illegible] anche [illegible] bella vittoria nei confronti del serial rivale della scorsa stagione televisiva [illegible] «*Pietro il grande*», colosso della NBC che pare abbia decretato la fine dell'iperspettacolo storico, e vanta sfondi pure adeguatamente [illegible] reperiti a Manhattan, a Venezia, in Costa Azzurra e a Parigi. Poteva mancare un [illegible] all'Italian Style? Naturalmente no, e [illegible] sarto Valentino ha fornito i venti abiti di [illegible] che la Collins indossa nelle sequenze che la ritraggono bella e stilosa manager in gonnella.

I personaggi

Hélène Junot (Joan Collins) — Protagonista assoluta assieme alla sua doppiatrice [illegible] Rita Savagnone. [illegible] anni [illegible] e violentata [illegible] un SS, Oltra vendetta e acquista tanta grinta da mettere in piedi un impero finanziario. I suoi desideri: incontrare l'uomo giusto e sposarlo; incontrare il suo violentatore e farne polpette.

Hélène giovane [illegible] interpretata dalla bellissima Catherina Mary Stewart.

Conte De Leger (Jean-Pierre Aumont) — Un nobile incline al tradimento e alla perfidia. Vorrebbe [illegible] Hélène [illegible] la [illegible] amante, ma ha poche possibilità di spuntarla.

Lana Tchorina (Marisa Berenson) — Ex stilista. Ora dirige l'edizione americana di «*Couture*», la rivista [illegible] Hélène.

Von Elderfeld (Steven Berkoff) — Industriale austriaco. Nasconde [illegible] [illegible] torbido pas[illegible] [illegible] fanatico nazista.

Odile Jolie (Capucine) — Celebre stilista. Agli inizi [illegible] carriera di Hélène la prende sotto la sua ala protettri[illegible]

Marcello D'Itri (Giancarlo Giannini) — Ambizioso stilista italiano che cerca di farsi proteggere da Hélène. I suoi difetti: è viscido, e come stilista non vale niente.

Eric Haviland (Gene Kelly) — Direttore d'orchestra e [illegible] [illegible] celebre compositore. Diventa il primo marito di Hélène prima [illegible] uscire di scena. Hollywood televisiva riscopre la vecchia Hollywood cinematografica. Dopo Bette Davis e Gene Tierney, ora anche il re [illegible] musical Gene Kelly viene tritato dalla tv.

Steve Bryant (Joseph Bologna) — Architetto. Conosce Hélène e se ne innamora irrimediabilmente.

Lis Darrell (Lauren Hutton) — Moglie di Steve. Vede — è intuitivo — Hélène come [illegible] fumo negli occhi.

James Gore (Allan Garfield) — Cattivissimo banchiere. [illegible] ci si mette d'impegno potrebbe far crollare Hélène. Lo [illegible]

Jacqueline (Ariella Dombasle) — [illegible] senz'anima. Nemica di Hélène, trama alle [illegible] spalle.

La Collins e i fans

Un comunicato sta[illegible] afferma tra il resto che d[illegible]nte le riprese a Venezia «*davanti al terrazzo dell'Hotel Bauer erano ormeggiate dieci gondole* [illegible] *furieti desiderosi di seguire le riprese e avere un autografo*». E ancora: «*Per risolvere la riprese... gli angoli più belli e suggestivi della città sono stati dimenticati in favore di altri meno suggestivi, onde cercare di disperdere l'enorme quantità di curiosi. Nonostante ciò la gente si spostava in massa come i piccioni di piazza San Marco pur di vedere la Collins*».

Tutte storie? Speriamo [illegible] sì.

Stefano Pattinati

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ [illegible] ottimo [illegible]
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ [illegible] ●●●
★★ [illegible] ●●
★ SC[illegible] ●

AMBROSIO corso V. Emanuele 83 Tel. 547.007
Il giustiziere della notte n. 3, di Michael Winner, con Charles Bronson, Martin Balsam, Deborah Raffin (Usa-Colori) — Kersey, il giustiziere della notte, alla morte di un amico ottiene dalla polizia la licenza di fare piazza pulita. Viet. 14. Drammatico
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 83 Tel. 547.007
Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Colori) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ritorna poco dopo la stessa strada. N.V. Avventuroso
16,10; 18, 18,50, 20,40, 22,30 ★★/●●●●

ARLECCHINO corso Belgioioso 23 Tel. 557.190
Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Dopo «Romancing» della pietra verde» lo stesso protagonista si lancia nell'avventurosa ricerca del gioiello del Nilo. Non visl. Avventuroso
16,20, 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

CAPITOL via San Domenico 24 Tel. 540.658
Taran e la pentola magica, di Berman e Rich (Usa-Colori) — L'ultimo disegno animato della storica casa Disney. Streghe, fantasmi, mostri e simpatici animaletti sono i protagonisti di una favola. Non visl. Disegno animato
15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●●

CENTRALE via C. Alberto 27 Tel. 546.119
Bellezza con uno sconosciuto, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (G.B.-Col.) — Cronaca della vicenda di Ruth Ellis, [illegible] donna che nel 1955 uccise l'amante e fu condannata all'impiccagione, l'ultima in Inghilterra Drammatico
16,30; [illegible]:30; 20,30; [illegible] ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/A Tel. 548.242
Echo Park, di Robert Cornheim, con Tom Hulce, Susan Dey, Michael Bowen (Usa-Colori) — Come vive un ragazzo di venti anni nell'America di oggi? Attraverso la vicenda, i divertimenti e la musica, uno spaccato di vita Usa. Non visl. Commedia
16,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/A Tel. 548.242
Scuola di geni, [illegible] Coolidge, con Val Kilmer, Gabe Jarret, Michelle Meyrink (Usa-Colori) — I divertimenti e le avventure di un gruppo di studenti di un college americano, specializzato nel «fabbricare» intelligenti. Non visl. Commedia
Solo oggi sp. 20,30, lim 21; 22,50 Prima visione

CRISTALLO via Cotto 8 Tel. 650.71.60
[illegible] vergogna, di Gianni Siragusa, con Melissa Longo, Christian Borromeo, Gabriele Tinti (Italia-Color) — La storia elaborata ed eccitante delle avventure erotiche di una donna bella, provocante, giovane e [illegible] vedova. Vlet. 18 Commedia erotica
[illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30 Oggi la prima

DORIA via Cavour 9 Tel. 543.422
La mia Africa, di Sidney [illegible], con M. Streep, R. Redford, K. Ki[illegible]auer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visl. Drammatico
16; 19; [illegible] ★★★/●●●●●

[illegible] GRANDE piazza Sabotino [illegible] 447.8241
[illegible], [illegible] Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Akira Terao, Jinpachi Nezu (Giappone-Colori) — La tradizioni e [illegible] cultura del Giappone medioevale, viste e diorite at[illegible] [illegible] grandioso affresco. Premio Oscar per i costumi. Non visl. Drammatico
16; 19; 22. ★★★★/●●●●

[illegible] BLU piazza Sabotino Tel. 447.8241
[illegible] mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visl. Drammatico
16; 19; 22 ★★★/●●●●●

[illegible] ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.8241
Speriamo che [illegible] [illegible] fortuna, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, [illegible] Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie [illegible]mintrelli in un pod[illegible] della Toscana, retta da una donna di ferro. Non visl [illegible]media
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA corso Trapani 97 Tel. 273.037
Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Colori) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ritorna poco dopo la stessa strada. N.V. Avventuroso
16,10; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO via G. Colombo 31 Tel. 590.760
La signora della notte, di P. Schivazappa, con Serena Grandi (Italia - Colori) — La sex symbol all'italiana lanciata da Tinto Brass alle prese la storia di uno strano maniaco intrigo di spionaggio internazionale. Vietato 18 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL corso Siccardi 4 Tel. 531.83.18
Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina, con J. [illegible], M. Boldi, C. De Sica, E. Greggio, P. Mora (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e agguerriti arrivisti, alle prese tra carriera e avventure amorose. N.V. Comm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 838.76.62
[illegible] (Il matrimonio), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dal killer lo cercano e un poliziotto [illegible] di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non visl[illegible] Drammatico
16,20; 18,25; 20,30; 22,30 Riedizione

LILLIPUT via XX Settembre 19 bis [illegible] 837.100
Il sole di mezzanotte, di Taylor [illegible]ford, con [illegible] Baryshni[illegible], Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di [illegible] ballerini uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli [illegible]lps. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, [illegible] Wiest, Donna Dixon (Usa-Colori) — [illegible] conto KGB. Due bravi e sprovveduti agenti servono da copertura ad altri due «veri», [illegible] devono rubare un missile. Non visto lo Comico
15,10, 16,55, 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 519.550
I lui e lì Ba, di Maurizio Nichetti, con Nino Frassica (Italia-Colori) — Avventure romane di un buon ragazzo siciliano, con una sana cultura televisiva alle spalle e una cieca fiducia nella pubblicità. Non visl. Comedy
16; 18,30; 18; 19,25; 20,50; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 Tel. 532.464
[illegible] Veneziane, [illegible] Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, J[illegible] Connery, Cesa Rondinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca: una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Vlet. 14 Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 532.464
Matrimonio con vizietto, di Georges Lautner, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault (Italia-Francia-Colori) — La nota e divertente coppia, dopo le avventure del Vizietto uno e due, si decide al grande passo: il matrimonio. Non visl. Comicità
[illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI via XX Settembre 18 Tel. 531.400
Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-[illegible]lori) — Rocky stavolta deve sfidare un campione russo allenato con mezzi scientificissimi, odioso e assassino. Non visl. Drammatico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 518.148
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elizabeth si incontrano [illegible] caso e infrano un trasgressivo, audace e appassionato gioco [illegible], fino a resentirne le follie. Vlet. 14. Commedia erotica
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 839.321
Sweet dreams, di [illegible] Reisz, con Jessica L[illegible]. [illegible] (Usa-Colori) — Biografia di Patsy Cline, cantante «country» degli Anni 50 e cronaca dell'amore burrascoso e appassionato per Charlie Dick, suo seconda marito. Non visl. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA via Roma 256 Tel. 511.756
L'aquila d'acciaio, di Sidney J. Furie, con Louis Gossett jr., Jason Gedrick, David Suchet (Usa-Colori) — Un uomo è tenuto in ostaggio da una pericolosa banda. le autorità non possono agire. Il figlio affronta da solo i criminali. Non visl. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; [illegible] Oggi la prima

ZETA [illegible] via Cologna 12 Tel. 748.2967
L'onore del Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori). Non visl. Commedia drammatica
20,15; 22,30 ★★★/●●●●
ZETA [illegible]AZZI: I racconti della zia Tom, prod. Walt Disney. Ore 15,15; 17. Baby sitter in sala Disegno anim[illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Battisti 27 Tel. 317.197
Ammazzavampiri, di Tom Holland, con Chris Sarandon, [illegible] Ragsdale, Amanda Bidoe, Ro[illegible] Mc Dowall (Usa-Colori). Vlet. 14. Ore 15,30; 20,30; 22,30 Gialio ★★/●●●●
AMBRA RAGAZZI: I goonies, di Richard Donner (Usa-Colori). Non visl 14,30; 16,30 Avventuroso ★★/●●●●

FARO via Po 30 Tel. 835.314
Il mio nome è Nessu[illegible], di Guy Hamilton, con Fred Ward, Joel Gray, Willard Brimley (Usa-Colori) — Un avventuriero viene addestrato all'azione da un vecchio monaco cinese. Fra i due uomini nasce [illegible] legame. [illegible], Avventuroso
[illegible]0; 16,30; 20,30; [illegible] ★★/●●●●

FORTINO via Cigna 47 Tel. 483.668
Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Dio[illegible]sterrna viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, fra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V. Fantascienza
20,10; 22,20. Rid. Agis. ★★★/●●●●

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 781.383
Vedi feshi

NUOVO [illegible] via Venaria 8 Tel. 748.2383
Dr. Creator, di I. Passer, [illegible] F. O'Toole, M. Hemingway (Usa-Col.) — Premio Nobel per la biologia vuole fare rivivere l'adorata moglie trentanni prima. Il suo assistente tenta di salvare la fidanzata in coma. Non visl. Commedia
20; 22,20 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI corso Belgio 83 Tel. 674.171
Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con [illegible] Schanley, Renée Simonsen, Nicola Pering (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a [illegible]. Vlet 14 Pelllesco
20; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE [illegible] CLUB (via Principe[illegible]5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.130)
Quei g[illegible] erano tutti in casa, di H. Ross. Ore 20,30: [illegible]

[illegible]E' (via Fiocc[illegible] tel. 687.668)
Ritorno al futuro, di Steven Spielberg, con M. Fox. Ore [illegible] 16; 20, 22,15 Fantascienza

[illegible] (v. Tarave 30, tel. 282.18.66)
Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick van Dike. Ore 20, 22 Commedia

[illegible] (v. [illegible]A, tel. 283.681)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (v. Galante 19)
The kids are all right (Ungaro Vhs), di J. Stein, ore 15,30; Quadrophenia, di F. Roddam. Ore 17,30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Secchi 15, tel. 511.293)
La porno squillo vizlosa, con Veronica Hart. Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
Fanny sexy girl, con Sahe. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631 682)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal superstar. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible], t. 521.3440)
Marilyn e la bestia a. II, con Marina Frajese e Erotik parlor. Tutti i giorni feriali no stop [illegible]lle ore 10 [illegible] 2, ultimo ore 24. Vlet. 18 Ingr. [illegible]

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
Porno orge. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAGIC (largo G. Cesare 108, t. 267.374)
La bionda e la bestia. Vlet. 18; Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.84.70)
Telefono rosso, con Ilona Staller Ap. 14,30. Ult. 22,30.

ORLANDO BOY OU SEXE (via Milano 8, tel. 530.266)
[illegible] ragazzi del piacere [illegible], [illegible] i giorni no [illegible] dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Inter 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaia 43, t. 748.0051)
Le lionali perversioni e Genital action (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530 585)
Signore voglisse, [illegible] Amelie Haviah e Situazioni di coppia (in calore, con Richard e Liliana Lamburwe). Ap. ore 10; ult. [illegible] continuato. L. 4000, rid. [illegible].

ROMA GLOBE (v. [illegible] [illegible] 40, t. 437.765)
Lady [illegible], con Colleen Brennan, Blair Morse. Ap. ore 15; ult. 22,30. In[illegible] presso L. [illegible].

SPEZIA (via Nizza 170, tel. [illegible])
Casanova e g...arisiocratiche e Perno piacere. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso [illegible]

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.363)
Telefono rosso, con Ilona [illegible]. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.847)
Femmine scatenate e Star Erotiche. Vlet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Paloramma. Non visl. [illegible] Taran e la pentola magica.

CHIERI
SPLENDOR: Matrimonio con [illegible].

CHIVASSO
CINECITTA': Piramide di paura.
MODERNO: a settimana e Vi.
POLITEAMA: Paloramma.

CIRIE'
ITALIA: Il sole a mezzanotte.
NUOVO: Il gioiello del Nilo.

CUORGNE'
[illegible] il dì e il Be.
[illegible] a settimane e Vi.

IVREA
ARCHIMA D'ESSAI: Ram.
[illegible] Il gioiello del Nilo.

MONTANARO
VITTORIA: Cristina e la sua vigilia. Vlet. 18

ORBASSANO
MODERNO: Paloramma.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il gioiello del Nilo.
ITALIA: Taran e la pentola magica.
RITZ: Yuppies I giovani di successo.

SAN SICARIO
S. SICARIO: Tenente del carabinieri.

SESTRIERE
FRATTEVE: Troppo forte.

SETTIMO
[illegible] Rocky IV.

ALFIERI ore 21
domani 15,30 e 21
[illegible] DEI CAMPANELLI
ULTIMI 2 GIORNI

[illegible] COLOSSEO [illegible]
ANNA OXA
15 aprile h. 21
Prev. Circle Teatro n 18-19 e Madama Cristina 71 - Tel. 65.10.34

MILLELUCI
Piazza Guala 147 - Tel. 616.169
Domani ore 21
MARCELLA

Nuovo PRINCIPE
ORE 21 SERATISSIMA con
EDO PUMA
L'orchestra giovane che piace

SANTO DOMINGO
una settimana volo+hotel
Lire 989.000
Il Suema viaggi e vacanze
C[illegible], [illegible] Torino (011) 839 53.04

TRE MORTI SULLA TO-MI (CASELLO GREGGIO)

GREGGIO — *(a. r.)* Un grave incidente stradale è avvenuto ieri sera alle 19 sull'autostrada Torino-Milano nei pressi del casello di Greggio. Il bilancio è di tre morti, padre e due figli, e di una ferita, la madre. Le vittime sono Paolo Rivetti, 41 anni, residente a Losanna, in Avenue-Francia 24, ma originario, di Cervino (provincia di Caserta), la figlia primogenita Immacolata, di 14 anni e il figlio Clemente, di 7 anni. La donna ferita è Filomena Picitello, 32 anni.

I Rivetti, a bordo di una Toyota, stavano percorrendo l'autostrada in direzione di Torino e molto probabilmente al casello di Santhià avrebbero imboccato la «bretella» per raggiungere la Valle d'Aosta e successivamente la Svizzera. Giunti ponte che attraversa il fiume Sesia, tra i caselli di Biandrate e di Greggio, improvvisa la sciagura. L'autovettura, superati due camion, ha abbandonato paurosamente e, dopo avere cozzato a destra e a sinistra contro i muretti di protezione, si è fermata al centro dell'autostrada. I quattro occupanti sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo. Paolo Rivetti è morto all'istante, la figlia Immacolata è spirata durante il trasporto all'ospedale Maggiore di Novara; il bambino è deceduto a tarda notte, dopo essere stato ricoverato in gravissime condizioni.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 96

LOTTO
A PAGINA 4

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 5 aprile 1986

AUMENTO CAPITALE FIAT

DA 2025 A 2250 MILIARDI

ROMA — Il capitale Fiat aumenterà da 2025 a 2250 miliardi di lire, emettendo 225 milioni di azioni di risparmio al prezzo di 5000 lire, di cui 1000 di valore nominale e 4000 di sovrapprezzo. Ansa

CHIAMATE TORINO TELEFONO-ANTIVELENO

Servizio permanente in Prefettura: notizie e consigli sul vino adulterato - 28 mila litri bloccati e sequestro cautelativo per altri 59 mila

TORINO — Nell'ambito delle misure messe in atto dallo Stato per arginare la tragedia del vino, la Prefettura di Torino comunica che sono stati attivati due numeri di telefono per dare e avere informazioni. I numeri sono i seguenti: 011 [illegible] e 011 [illegible].

Il servizio è permanente e chiunque può rivolgersi per risolvere dubbi e sospetti.

Intanto proseguono i controlli presso aziende ed esercizi pubblici dell'intera provincia. Sempre la Prefettura informa che sono 31 le ditte che producono vini in forma industriale; 387 i produttori di vini doc e docg (denominazione origine controllata e garantita); 12 le aziende di produzione vini a indicazione geografica e 464 i commercianti di vini.

Fino ad oggi — secondo l'agenzia Italia — i carabinieri del Nas di Torino hanno controllato 1668 esercizi pubblici e' proceduto al sequestro di oltre 28 mila litri di vino posti in commercio dalle ditte attualmente sotto inchiesta e ancora al sequestro cautelativo di 59.200 litri di vino di provenienza imprecisata.

Milano. Uno scatolo del laboratorio di igiene: vino sequestrato da analizzare

INDAGINI A TAPPETO IN LIGURIA

GENOVA — Anche vino ligure (prodotto o comunque imbottigliato o commercializzato nella Regione) contiene metanolo? Il sospetto, convalidato da accertamenti in corso, rende ancor più inquietante la situazione in Liguria dove si sono già avuti 6 morti, mentre c'è il sospetto per altri 2 decessi. Non è detto che il metanolo sia il solo killer per alcune persone, specialmente anziane: i medici dell'ospedale di San Martino fanno notare che il vino al metanolo potrebbe essere stato una concausa, cioè aver portato alla morte consumatori già gravemente ammalati e ai quali il barbera della ditta Odore e qualche altro prodotto del genere — bevuto in forti quantità — avrebbe dato il colpo di grazia.

Sotto sequestro cautelativo è stato posto un campione di rosso da tavola imbottigliato a Genova dalla Ditta Guagnino: ne avevano bevuto Fermino Minari e il litografo Giancarlo Oneto, due dei deceduti di Genova. Altri sospetti su taluni vini liguri verrebbero da una campionatura eseguita nei giorni scorsi. E' probabile che già oggi i sospetti si tramutino in certezza e che vengano emanate ordinanze di sequestro.

San Martino, il più grande ospedale della Regione, continua a registrare lunghe code di persone che chiedono visite e analisi, ma gli accertamenti sono lunghi e laboriosi. Manca personale, sono inadeguati gli strumenti. Il dolente pellegrinaggio non ha soste. Ieri, tra gli altri, si è presentata una donna, Maria Ferrario, di 44 anni: la prognosi è stata «intoxicamento' in cui cause sono da accertare». Anche lei aveva bevuto vino di una delle ditte nell'elenco diramato dal ministero dell'Agricoltura e Foreste: ditte colte in pieno reato o comunque sospettate il cui vino deve essere evitato. A La Spezia si è presentata all'ospedale un'insegnante di 33 anni, Loredana Buscioni: aveva disturbi alla vista, ma dopo i controlli ha preferito tornare a casa. Decine di persone si rivolgono a medici privati.

Ieri è stata riesumata la salma di Pietro Dessi, 64 anni, pensionato deceduto il 18 marzo scorso nel reparto di rianimazione del San Martino, per un «arresto cardiaco» dei quale i medici non erano riusciti a precisare più esattamente le cause. L'uomo, bevevo, con una certa generosità, vino commercializzato dalla ditta Gastaldi di Bosio, un barbera al metanolo che — si affermava ieri sera in ospedale — «è stato sicuramente la causa della morte». I carabinieri del nucleo antisofisticazioni continuano ad effettuare sequestri. Ne ha la prova visitando grandi magazzini e negozi specializzati nella vendita del vino: interi settori sono vuoti; nei carrelli della spesa si vedono fiaschi di Chianti, un po' di «Cinque Terre», ma nessun vino piemontese. Nei ristoranti la diffidenza si è ancor più accentuata: se il cliente non ritiene che vada bene un certo doc (ma che non sia piemontese e nemmeno veneto) ordina birra o acqua minerale.

Ieri si sono susseguite riunioni e vertici di autorità e tecnici. Si è visto in procura l'assessore regionale alla Sanità Pino Josi, che si è incontrato con il procuratore generale Francesco Meloni e il sostituto Vito Monetti. Si è trattato di mettere a punto le sfere delle competenze che si sovrapp sembrano piuttosto confuse: ma si dice che argomento del vertice sia stato anche l'esame di ditte «imputate» a che potrebbero essere raggiunte da ordini di stop alla produzione e alla commercializzazione. Ma c'è

Guido Coppini

● SEGUE A PAGINA 8

LA SANITA' ACCUSA

Il ministero della Sanità, d'intesa con il ministero dell'Agricoltura, ha reso noto un elenco di ditte sospette a integrazione di quello già portato a conoscenza ieri e da «Stampa Sera» pubblicato nelle due edizioni di ieri, venerdì:

1) Elenco delle ditte denunciate alla magistratura dai Nas a seguito di esame positivo del contenuto in alcol metilico in quantità superiore a quella consentita:

— Stabilimento vinicolo Sturda di Sandonati (Brindisi)

— Cantina Soletti Martino di Cassine Monferrato (Alessandria)

— Ditta Frarin di San Damiano d'Asti.

2) Il servizio repressione frodi di Bologna ha proceduto ad ulteriore sequestro di vino alla vinicola Morsiani Guido di Morsiani Flavio e C. di Ravenna fornitrice del vino imbottigliato dalla ditta Gori di Lastra a Signa (Firenze).

3) Il comando generale della Guardia di Finanza, sulla base degli interventi effettuati, ha fornito il seguente elenco:

— Sequestro di ettolitri 300,87 di vino, effettuato in data 22 marzo presso le seguenti ditte le quali avevano acquistato il prodotto dalla ditta Bianco Giovanni di Castagnole Lanze (Asti):

— Mignone A.V.A.R.El.Gi. srl con sede in Canelli (Asti);

— Cav. Luigi Cauda casa vinicola con sede in Vezza d'Alba (Cuneo);

— Baldi Giovanni azienda agricola con sede in Asti località Valtarone;

— A.C.M. srl con sede in Castagnole Lanze (Asti).

— Sequestro di ettolitri 32,31 di vino effettuato in data 23 marzo presso la ditta Biscardo spa in località Veronello Carimalino (Verona), proveniente dalla ditta Bianco Giovanni di Castagnole Lanze.

— Sequestro di ettolitri 114,06 di vino effettuato il 23-24 marzo presso le seguenti ditte che avevano acquistato il prodotto dalla ditta Bianco Giovanni di Castagnole Lanze:

— A. Brugo e c. snc con sede in Romagnano Sesia (Novara);

— Cantine Zanetti di Zanetti Pio e C. sdf con sede in Vergano Bergomanero (Novara);

— Sequestro di ettolitri 18 di vino effettuato il 25 marzo presso la ditta Serra alla rinfusa franco nella darsena del porto di Genova, provenienti dalla ditta Odore Vincenzo e C. di Incisa Scapaccino (Asti).

4) Si riportano inoltre le informazioni pervenute dalla commissione della Comunità economica europea riguardanti i prodotti italiani esportati in Francia e Germania e risultati sofisticati di alcol metilico.

FRANCIA:

— Cantine Osia, frazione Madonnina, Serralunga di Crea (vino bianco);

— Società Cagliero Massimo, Castelnuovo don Bosco (Asti).

GERMANIA:

— Vinicola in Castellaria, Castelbolognese (Ravenna) con le seguenti etichette:

REDENDORF, Weiswein; SILBERADLER, Weiswein; DAUERTROPFEN, Weiswein; BAUERNSCHOPPEN, Weiswein; STEINADLER, Weiswein; FRIZZANTINO, perlwein mit zugesetzter kohlensaeure, vino frizzante gassificato (tutte queste etichette portano anche la scritta italienischer Tafelwein, di Abtueller (Embotellierer), Vinexport spa - Neumarkt/Italien.

Il comunicato stampa del ministero della Sanità precisa infine che «la diffusione dei nominativi sopra indicati non ha assolutamente lo scopo di indicare delle responsabilità, il cui accertamento è demandato esclusivamente all'autorità giudiziaria, ma risponde all'esigenza di tutelare la salute della collettività oltre che ad impedire che l'azione criminosa abbia ulteriori e peggiori effetti».

(Ansa)

Documento sulla Teologia della Liberazione

LA CHIESA RESPINGE LA LOTTA DI CLASSE

Ammette però anche se «in casi estremi di oppressione», la lotta armata

CITTA' DEL VATICANO — La Chiesa è impegnata per la liberazione umana ma respinge la lotta di classe, il «*mito della rivoluzione*» e la lotta armata, ammettendola solo in «*casi estremi*» di oppressione e dopo una valutazione «*molto rigorosa*» dei casi, ma preferisce la «resistenza passiva» e le vie del dialogo e della «*reciproca intesa*» tra forze sociali contrapposte, poiché il suo criterio è in ogni caso la difesa della persona umana e principio ispiratore è l'amore cristiano, «*incompatibile con l'odio del nemico, inteso anche individualmente che collettivamente*». Lo afferma il secondo documento sulla teologia della liberazione, uscito oggi in Vaticano col titolo «Libertà cristiana e liberazione» dopo quello pubblicato il 3 settembre 1984.

Ai cristiani il documento chiede «*il coraggio di riforme in profondità*» per vincere situazioni di «*grave ingiustizia*» che sono una sfida intollerabile e condanna in ogni caso il ricorso a «*mezzi criminali*» come le rappresaglie sulle popolazioni, la tortura, il terrorismo, la «*provocazione calcolata*» per causare morti in manifestazioni popolari e le «*odiose campagne di calunnia*».

Afferma invece come «*compito sociale primario*», sia dello Stato sia degli imprenditori, la lotta alla disoccupazione, chiede la «*revisione in termini corretti delle relazioni commerciali tra Nord e Sud*» e riforme per i contadini «*prima che sia troppo tardi*». Il documento sostiene infine il diritto delle famiglie al pluralismo scolastico. Al posto della «*lotta di classe*», il documento propone una «*lotta nobile e ragionevole, in vista della giustizia e della solidarietà sociali*», incoraggia i sindacati operai ma respinge una lotta tra le classi che tenda alla «*eliminazione dell'avversario*». Quanto a «*coloro che accreditano la via delle riforme in favore del mito della rivoluzione*», il testo dice che essi «*non solo nutrono l'illusione che l'abolizione di una situazione iniqua basti per se stessa a creare una società più umana, ma favoriscono pure l'avvento di regimi totalitari*».

Scettico invece una «*moralità dei mezzi*» e afferma che «*la lotta alle ingiustizie non ha senso se non è condotta con l'intento di instaurare un nuovo ordine sociale e politico in conformità con le esigenze della giustizia*». Data poi la «*crescente gravità dei pericoli implicati nell'uso della violenza*», propone, come alternativa alla lotta armata, «*quella che viene oggi chiamata resistenza passiva e che apre una strada più conforme*

● SEGUE A PAGINA 11

ORE DI ATTESA E DI VOCI SULLA LIRA AL VERTICE DELL'AIA

ULTIMA ORA

L'AJA — Sarà molto duro e potrebbe andare avanti anche fino a domani, il negoziato per il nono riallineamento del Sistema monetario europeo (Sme) che impegna da questa mattina ad Ootmarsum, nell'Olanda del Nord, i ministri delle finanze della Cee.

A fare queste previsioni è stato questa mattina Gerhard Stoltenberg, ministro delle Finanze del governo di Bonn. E l'indicazione è stata subito dopo confermata dallo stesso presidente di turno, l'olandese Onno Ruding. I ministri non hanno accolto favorevolmente l'accordo di massima raggiunto nella notte a livello tecnico. Infatti, al termine di una riunione conclusasi dopo le cinque e mezzo privi di importanti divergenze, il comitato monetario della Cee aveva raggiunto un'intesa per realizzare una manovra monetaria con uno scarto complessivo del 5 per cento. Da una parte il marco avrebbe dovuto rivalutare del 4 per cento; dall'altra il franco francese avrebbe dovuto svalutare anch'esso del 4 per cento. Ma stamattina sono subentrate complicazioni.

L'AJA — I ministri finanziari dei «dodici» sono riuniti da stamane ad Ootmarsum, in Olanda, per concordare il riassetto delle parità valutarie nel Sistema monetario europeo (Sme). Il riallineamento era stato chiesto ieri da Parigi, non essendo più il franco in grado di resistere alla continua pressione del marco tedesco.

L'accordo non si presenta facile. La riunione del comitato monetario Cee, l'organo tecnico che prepara le variazioni dei tassi di cambio, si era protratta ieri fino a tarda notte, lasciando ai ministri una gamma di ipotesi in cui gli elementi politici sembrano assumere un peso pari a quelli economici.

A fronte di una richiesta francese di una sostanziosa svalutazione del franco, dell'ordine dell'8 per cento o anche più, la Germania appare orientata a chiedere in contropartita una liberalizzazione generale del mercato dei capitali all'interno della Comunità e la riduzione — a livello di quella delle altre monete dello Sme — della fascia di oscillazione della lira. Questa è ora del 6 per cento, contro il 2,25 per cento per tutti gli altri.

Proprio il futuro della nostra moneta preoccupa non poco il ministro del Tesoro Goria. Per la lira la svalutazione potrebbe non essere automatica, tuttavia se la Germania dovesse insistere nella richiesta di ridurre la nostra fascia di oscillazione, nuovi ostacoli potrebbero minacciare la stabilità della nostra moneta.

Goria, come riferiamo a pagina 9, insiste nell'additare i pericoli e i rischi che un eccessivo «attacco» alla lira potrebbe avere sulla nostra lotta all'inflazione e sul risanamento industriale: «*Consentire a cedimenti monetari non giustificati — ribadisce — non darebbe più un aiuto a richieste ingiustificate di aumenti dei salari e dei profitti e al rinvio di ristrutturazioni produttive*».

Il compito che spetta a Goria non è dunque facile. Nei circoli comunitari, si pensa a una rivalutazione del marco tedesco (e del fiorino olandese, che il governo dell'Aja non vuole «staccare» dal marco) e a una divaricazione fra il cinque e l'otto per cento tra marco e franco francese. La lira italiana, il franco belga, la sterlina irlandese, la corona danese appaiono in una situazione analoga: sembrano destinate a perdere valore rispetto al marco, mentre le modifiche rispetto all'Ecu (la moneta europea) dipenderanno dall'ampiezza della rivalutazione del marco.

Fra le monete europee extra Sme, — dicono gli esperti — la peseta spagnola potrebbe anche approfittare di questa occasione per svalutare.

Si è conclusa l'operazione dei carabinieri in città e provincia

SEQUESTRATO UN FIUME DI VINO

SEI RICOVERI IN OSPEDALE. SI SALVA IL NEGOZIANTE DI 38 ANNI

Il pericolo ormai dovrebbe essere rappresentato soltanto dalle scorte domestiche. I carabinieri, dall'alba di giovedì alla sera di ieri, hanno sequestrato 77 mila litri di vino sospetto. E si sono mossi anche gli ispettori dell'ufficio di igiene della Usl che, con una ordinanza della Regione Piemonte del 26 marzo scorso, sono stati autorizzati al sequestro di partite sospette. Ma le maglie della giustizia in questa occasione si sono chiuse con troppa lentezza, quando lo stillicidio di morti aveva già assunto le dimensioni di una strage; con una magistratura che nei primi decisivi giorni è apparsa preoccupata soprattutto di salvaguardare il mercato; un ministro della Sanità che dichiarava che occorre affidarsi «alla buona educazione dei cittadini». E anche la televisione che si è mossa con eccesso di prudenza.

Il sequestro di maggiori dimensioni a Torino è quello avvenuto giovedì pomeriggio nella cantina di Franco Pichioldi. In via La Salle 8 sono state sigillate due botti con 12 mila litri di barbera della ditta Ciravegna. Cento litri almeno erano già stati venduti ed ora sono nelle case di consumatori. Altri 12 mila litri sono stati sequestrati dagli ispettori dell'ufficio di igiene in tutta la provincia. I carabinieri, in città, hanno messo i sigilli a 36 mila litri di barbera, 20 mila litri di dolcetto, quantitativi minori di grignolino, nebbiolo, barbaresco e bianco secco. Ma chi volesse sollecitare ancora l'intervento dei carabinieri può farlo rivolgendosi al «112».

Un torinese è stato ricoverato nella notte tra giovedì e venerdì nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maria Vittoria per intossicazione da alcol metilico. Si chiama Salvatore Donzella, ha 38 anni e vive con la moglie e due figli in corso Molise 47/a. E' titolare del minimarket di viale dei Mughetti 1, alla Vallette. Il giorno di Pasqua avrebbe bevuto una bottiglia di grignolino della ditta Prodivini di Roddi d'Alba. Le sue condizioni non sono gravi. L'uomo era informato dei rischi del vino al metanolo. Ma la moglie spiega che si è fidato di un fornitore che gli aveva raccomandato il grignolino «veramente speciale». A Torino altri due intossicati, lievi, sono stati ricoverati alle Molinette. Si tratta di Onorato e Ippolito Ferreri, di 50 e 57 anni, residenti a Beinasco in via della Speranza 7.

Frattanto a Chivasso si è appreso l'esito dell'autopsia effettuata sul corpo della pensionata di Gassino, Amelia Magnesi, via Brieco 19, morta il giorno di Pasqua all'ospedale di Chivasso per presunta intossicazione da alcol metilico. L'esame necroscopico ha annullato ogni dubbio in merito. Aveva bevuto vino «anonimo» in quanto sui bottiglioni non vi era alcun nominativo del produttore. Poi si era saputo che lo era stato dato da un conoscente. Il commerciante Silvio Bruera, via Bussolino 29, Gassino, e che proveniva dalla ditta Giovanni Ciravegna di Narzole, che ha già provocato parecchie vittime.

I carabinieri della compagnia di Chivasso del capitano Sergio Raffa, dopo il decesso della donna, in casa del Bruera avevano sequestrato oltre 22 quintali di «vino». Altri 5 mila litri sono stati sequestrati presso rivenditori, commercianti, negozi, supermercati ed esercizi pubblici del Chivassese. Settemila litri ancora sono stati sequestrati dai carabinieri a Rivoli. Diecimila nella zona di Venaria, valli di Lanzo e Canavese.

Ieri all'ospedale di Chivasso si è presentata Giuseppina Piretta, 59 anni, via Bruno Buozzi 5, Gassino, che accusava dolori addominali e debolezza. Ha dichiarato ai sanitari di aver bevuto vino acquistato presso un commerciante di Romengo d'Asti. Dopo un'accurata visita però le sue condizioni sono state giudicate normali ed è stata mandata a casa. Più tardi è stata la volta di due coniugi di Arè di Caluso, Giuseppe Gaia, 62 anni, e Rina Barale, 59 anni, via Dante 18. Entrambi avevano bevuto vino rosso della Fratelli Bacco di Acqui Terme; ditta nel cui vino è stata riscontrata nei giorni scorsi una quantità di alcol metilico superiore al consentito. Ad Arè i carabinieri hanno sequestrato 64 bottiglioni da due litri di vino rosso della ditta Bacco. Il centralino di molti ospedali della provincia sono tutt'ora bersagliati di telefonate da parte di cittadini che chiedono come far analizzare il vino.

Si analizzano sulla stampante del computer i dati relativi al vino sequestrato

Parlano madre e cognata dell'evaso arrestato

«BE', PASQUA E PASQUETTA ALMENO SE LE E' FATTE FUORI!»

«Beh, Pasqua e Pasquetta se le è fatte fuori» dice Annamaria, e alza le spalle. Aggiunge: «Certo mio cognato è matto: valeva la pena scappare?».

A Rivoli Maurizio Canavese, frazione Cerutta, cascina Rabbalaira dove i Bruniero abitano in undici, la notizia dell'arresto di Franco — era circa l'8 marzo — arriva coi telefoni alle tre dell'altra notte.

Lo racconta la madre, Caterina Fiorito, 63 anni, 8 figli e un marito morto di cirrosi nel '73: *«Ha chiamato Manuela dal paese vicino a Bergamo, lui era andato lì a nascondersi, ma io mica lo sapevo. Manuela è un soprannome, si chiama Annunziata Sacchinello. E' una delle sue donne, ne ha avute tante Franco!».* E spiega d'un fiato che suo figlio, l'altro ieri pomeriggio, *«era passato da lei per fare un giro».* Ma la polizia controllava la casa e l'hanno preso. *«E Manuela al telefono diceva che Franco l'ha rovinata, che è un bastardo. Ma non lo sapeva com'è Franco? Lo sapeva e le andava bene. Allora ha solo da star zitta».*

Con Caterina, in casa, c'è Giovanni Brunero, il figlio minore, agli arresti domiciliari (*«ho ancora un anno e quattro mesi, per la rapina al Jet Hotel. Ormai, con tutti sti permessi, è meglio lavorare»*) e c'è sua moglie Annamaria. Dicono che da

Franco Brunero, la Primula rossa del Carnevale

quel maledetto pomeriggio — l'8 di marzo — quando era venuto con la polizia a trovare la madre e avevano prendato nel cortile tutti insieme, Franco loro non l'hanno più visto (*«nemmeno una telefonata»*). *«La sera lui si era fatto accompagnare a Nole per salutare la moglie, poi era scappato»* ricordano. Da allora non ne hanno più saputo nulla.

Giovanni: *«Ma i carabinieri eran sempre qui a chiedere, a cercarlo. Giorno e sera. E lo lavoro qui nella nostra officina. Ma come fa col clienti, col mitra sempre spianati nel cortile? I clienti non vengono volentieri. È normale».* Annamaria: *«Il maresciallo ventre. Dov'è Franco? urlava. Ma cosa voleva che ne sapessimo? E' su che dorme, gli rispondevo dal nervoso. Oppure: è appena uscito, è andato per di là, gli corra dietro».* E Caterina Fiorito: *«In questo mese, quando di notte sentivo il cane abbaiare fuori, pensavo: magari è lui. Adesso apro e me lo trovo lì davanti alla porta massacrato di botte. Quando era dentro lo picchiavano perché si pentisse. Poi si è pentito e lo picchiavano lo stesso. Durante l'altra latitanza invece lo picchiavano gli amici. Aveva una paura!».* Ancora Giovanni Brunero: *«Franco ha detto che è scappato perché non si fidava dei giudici. Adesso che l'hanno ripreso magari mantengano le promesse che hanno fatto».*

Annamaria è scettica. Quelle promesse fatte in cambio del pentimento, dice, *«se non le hanno mantenute fin'ora...».* Ma di una cosa è sicura: *«A trovare la mamma non ce lo riporteranno tanto presto».*

e. fer.

Arrestati 6 tossicodipendenti che avevano fatto fuoco contro una volante della Digos

AGGREDIRONO E SPARARONO A DUE AGENTI: PRESI

L'episodio 15 giorni fa in corso Mortara: uno ancora ricercato

Per l'aggressione ai due agenti della Digos in corso Mortara sono già finiti in carcere sei giovani tossicodipendenti mentre un altro, già inquisito per traffico di droga, è attivamente ricercato. Proprio quest'ultimo, unitamente a Antonio Talarico, 29 anni, via Ponza 11, viaggiava a faro spento in sella alla moto fermata dalla pattuglia la sera del 21 marzo.

I due erano armati e sapevano di essere ricercati dalla polizia. Per questo hanno reagito. I poliziotti li avevano fermati per contestare l'infrazione stradale: l'Honda 750 su cui viaggiavano era giunta all'incrocio con corso Vigevano verso mezzanotte. Al cenno di stop della polizia avevano subito rallentato lasciandosi affiancare e obbedendo così all'invito degli agenti. Un comportamento dapprima tranquillo, ma la loro reazione era esplosa improvvisa quando uno dei poliziotti in borghese, sceso dall'auto, si era avvicinato per controllare i documenti.

Afferrato per le braccia l'agente avevano tirato fuori la pistola e mentre uno veniva alle mani per immobilizzarlo, il complice andava a disarmare l'altro rimasto al volante. Per un attimo i delinquenti avevano pensato di farla franca anche perché gli aggrediti non avevano reagito subito. Ma l'autista della volante aveva cercato la mitraglietta che nascondeva sotto il sedile posteriore, mentre il collega era intento a recuperare l'arma che il bandito gli aveva fatto buttare a terra.

A questo punto i due avevano sparato contro la Ritmo della polizia mandando in frantumi il parabrezza. Avevano ancora fatto fuoco per proteggersi la fuga abbandonando poi la motocicletta. Erano riusciti a salvarsi impadronendosi della «Uno» di due giovani fidanzati che passavano per corso Mortara.

Cercando i colpi di pistola, il proprietario dell'auto aveva rallentato. Subito ne avevano approfittato i malviventi che, puntate le pistole, avevano costretto i due a scendere dall'auto.

Le volanti, già quella notte, si erano subito scatenate nella loro caccia, ma inutilmente.

Sono seguiti giorni di indagine serrate. E' intervenuto il vice questore Baranello, dirigente della Digos. Inchiesta difficile e complicata perché la moto, rimasta nelle mani della polizia, era passata di proprietà in proprietà. Ora era intestata ad Antonio Buscaino, 23 anni, via Allegri 32, Collegno. Questi, interrogato, ha detto che gli era stata rubata. Una menzogna. Il giovane però non è stato riconosciuto dagli agenti aggrediti: è stato soltanto denunciato per favoreggiamento.

I suoi precedenti per consumo di droga lo legavano ad Antonio Talarico, scomparso nei giorni scorsi, ma riconosciuto per uno degli aggressori attraverso le foto segnaletiche. Per catturarlo gli uomini della Digos, appoggiati dai colleghi dell'antinarcotici, hanno dovuto cercarlo in via Aosta 29 e poi, seguendo la sua ragazza sedicenne a Genova, dove aveva trovato rifugio presso due cugini a Pegli, via Acciaio 63. Così la sua cattura ha portato in carcere i due fratelli Giuseppe e Giovanni Talarico di 29 e 21 anni, O.B, minore e Sebastiano Cagliano, 28 anni, via Ricaldone 40, trovato nel rifugio di via Aosta con 5 grammi d'eroina. Del complice nell'aggressione finora non è stato rivelato il nome.

al. rig.

* Due rapinatori, armati e mascherati, hanno assalito alle 15 la cassa del supermercato Sidis, via Tunisi 124 /l. Uno dei soci, Cataldo Procacci, 28 anni, è stato costretto a consegnare 800 mila lire.

Due, in moto, erano riusciti a disarmare gli agenti, poi avevano esploso alcuni proiettili mandando in frantumi il parabrise. Uno preso a Pegli

Giuseppe Talarico

Antonio Talarico

Antonio Buscaino

Sebastiano Cagliano

Giovanni Talarico

In corso A. Claudio

ARRESTATO DOPO LA RAPINA

Tampona un'«Audi 100» allo stop, e quando scende dalla macchina ha una pistola in pugno: «Dammi il portafogli» intima all'automobilista esterrefatto. Ma una radiomobile dei carabinieri passa di lì, e il giovane rapinatore finisce in manette.

E' successo l'altro ieri sera alle 20, all'incrocio fra corso Appio Claudio e corso Bernardino Telesio. Arrestato in flagranza, Cassarino Gallo, 26 anni, via Isonzo 48, qualche precedente per furto.

L'auto su cui viaggiava, una Fiat «Uno», l'aveva rubata pochi minuti prima non lontano dal luogo dell'incidente. La pistola che aveva era un'arma giocattolo, ma questo non è valso a discolparlo.

In caserma, il ragazzo ha tentato di negare l'evidenza: «Figuriamoci, lo scherzavo!». Poi s'è buttato a terra, urlando anche innocente». Visto lo scetticismo dei militari, Gallo è passato alle mani e agli insulti. Così, all'accusa originale s'è aggiunta quella di lesioni e oltraggio

• «Vangelo & Economia»: su questo tema monsignor Rembert Weakland, arcivescovo di Milwaukee, parla questa sera alle ore 21 al Tempio dell'Immacolata di Ivrea.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Arduino Ferraro (presidente), Luigi Gemelli, Giovanni Peradotto

Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 838 DEL 13-12-1986

Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 8/10 - Tel. (02) 86.961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80; via Maroncelli, 33 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 36.117 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 443.843 ● ASTA, v. R. de Maistre, 18 - Tel. 49.661 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.780 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 226.826 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 321.521 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.088 ● COSENZA, c.so Mazzini, 180 - Tel. 31.438 ● CUNEO, v. XX Settembre, 30 - Tel. 50.830 ● FIRENZE, via Gramsci, 36 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, viale Manfredi, 54 - Tel. 581.192 ● GENOVA, via C. R. Cavour, 1/14 - Tel. 541.368 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.311 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.826 ● MESSINA, Galleria UPIM V.le S. Martino - tel. 29.30.866 ● MODENA, via Rainaldo, 3 - Tel. 216.546 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 3 - Tel. 778.224 ● PALERMO, via Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.926 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.642 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Parenti, 13 - Tel. 97.161 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41.548 ● ROMA, via Cosmo Fontana, 13 - Tel. 47.58.804 ● SANREMO, via Gioberti, 47 - Tel. 664.340 ● SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 275.428 ● SAVONA, via Astengo, 1/1 - Tel. 36.210 ● VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 60.436

LIBERALI: CONGRESSO CITTADINO

Si è aperta ieri sera, in corso Fiume, l'assemblea dell'Unione comunale del partito liberale: i lavori, che continuano oggi e si concluderanno domani, prevedono l'elezione del nuovo direttivo e la scelta dei delegati al congresso nazionale di maggio a Genova.

Alla relazione di Pierluigi Amerio, segretario uscente, sono seguiti gli interventi a illustrazione delle mozioni congressuali: Dante Bigi ha parlato per «Alternativa Liberale»; Giorgio Cavallo e il sottosegretario Raffaele Costa per «Costituente per il rilancio liberale»; Nicoletta Casiraghi, il ministro Altissimo, il senatore Bastianini e il ministro Zanone per «Democrazia Liberale».

Cascine Vica: lunedì mattina verrà disinnescata

BOMBA DI 500 CHILI RITROVATA DOPO 40 ANNI

Una bomba d'aereo da 500 chili, residuato dell'ultima guerra, è venuta alla luce ieri nel tardo pomeriggio a Cascine Vica, nel corso di scavi e ripianamenti di terra per la costruzione di alcuni edifici. L'ordigno, che si trova al fondo di via Sestriere, nel quartiere Malasco, quasi al confine con Collegno-Terracorta, è per ora piantonato dai carabinieri della compagnia di Rivoli e dai vigili urbani. Verrà disinnescato lunedì mattina da artificieri dell'esercito provenienti da Alessandria. E' improbabile che venga fatto brillare sul posto.

Lunedì mattina tutti gli abitanti del quartiere, dalle tre alle quattromila persone, dovranno evacuare le abitazioni per misura precauzionale, nel raggio di 780 metri dal luogo del ritrovamento; le scuole rimarranno chiuse, e verrà sospesa ogni attività lavorativa nelle fabbriche e piccole industrie della zona. Gli inquilini del quartiere sono stati invitati a lasciare gli alloggi con le finestre aperte, nel caso malaugurato di un'esplosione. Il comune di Rivoli ha fatto stampare in fretta e furia duemila locandine con l'ordinanza di sgombero del sindaco e per informare la popolazione dell'emergenza.

Al momento non ci sono pericoli di sorta: la bomba è rimasta inattiva per quarant'anni, e se rimarrà la tocca, starà ugualmente in pace per le prossime 48 ore. Comunque nessuno si può avvicinare all'ordigno che verrà guardato a vista per i prossimi due giorni. Se le operazioni di disinnesco dovessero fallire lunedì, saranno rinviate martedì.

Piero Ostellino ai 75 anni del Pellice di Pinerolo

GIORNALI E GIORNALISTI URSS, LIBERTA' DI STAMPA

Giornali e giornalisti, Urss, libertà di stampa e obiettività dell'informazione. Sono gli argomenti della conferenza che il direttore de «Il Corriere della Sera» Piero Ostellino ha tenuto a Pinerolo. La borsa di Calvi e lo scoop di Enzo Biagi? «Non avrei speso quei soldi per comperarla. Specialmente se fossi stato dirigente di un ente di Stato. Lo Stato non sa scoprire i responsabili di questo intrigo poi tratta con persone che non avevano interesse a mostrare la borsa del banchiere a tanti ma che intendevano lanciare messaggi mafiosi a pochi. Biagi ha fatto il giornalista, bene, ma in quei pochi minuti ha commesso una quantità di reati. In tutto il mondo la trasmissione sarebbe stata interrotta: arrivavano i carabinieri».

La politica estera? «Purtroppo è fatta di provincialismo. I nostri deputati non parlano le lingue, non leggono i giornali stranieri, oscillano fra improvvisazioni e indecisioni. Non riescono a controllare le frontiere (non riescono nemmeno a controllare il vino) e allora vivono di compromessi con paesi e leader di paesi pericolosi. Una volta ho letto una dichiarazione: Reagan avrebbe preso una decisione per inserire un cuneo fra Craxi e Andreotti. Probabilmente chi l'ha detto pensava di aver avuto una trovata intelligente ma, appunto, è solo provinciale».

Ostellino ha festeggiato i 75 anni del giornale di Pinerolo «Il Pellice» nato come pagina speciale de «La lanterna». Il primo direttore fu Alberto Pitlavino. Oggi il periodico è nelle mani dell'avvocato Andrea Gaspari. Sabato 12 aprile «Il Pellice» ha organizzato una serata al New Pub di Pinerolo.

L'aumento sarà suddiviso in tre anni e differenziato per aree

Franco Nicolazzi

Senato, accordo della maggioranza

GLI AFFITTI PIU' CARI DEL 50 PER CENTO

ROMA — Fitti più cari, come aveva preannunciato il ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi, i partiti di maggioranza del Senato hanno definito una intesa di accordo sull'equo canone che comporta aumenti medi del 50%. Il provvedimento, che interessa oltre quattro milioni di italiani che vivono in affitto, dovrebbe andare in aula al Senato alla ripresa dei lavori verso la metà di aprile.

Obiettivo della maggioranza, come ha informato il vice presidente del gruppo socialista Castiglione, è quello di abbassare gli aumenti medi che originariamente erano di circa il 75 per cento. Castiglione ha anche fatto presente che l'iniziativa del psi di presentare gli emendamenti in aula comportando la remissione in commissione «si è rivelata opportuna perché ha consentito alla maggioranza un'utile riflessione sugli effetti che una modifica della 392 comporta e un affinamento di nuovi meccanismi che porta a realizzare un maggiore equilibrio del regime dei canoni rispetto alla situazione di sperequazione che si registrava in passato».

Questi i punti principali dell'intesa: per il coefficiente di determinazione del canone verrebbe rivalutato il costo base degli alloggi anteriori al 31 dicembre 1978 da 250 a 370 mila a metro quadro e quelli anteriori al 31 dicembre 1975 da 225 a 340 mila; è abolita la vetustà; è introdotto il coefficiente di qualità da 0,80 a 1,50; l'aggiornamento del costo base avviene sulla base dell'anno precedente con l'intera variazione Istat. C'è da considerare un altro rincaro del 15per cento nei casi di subaffitto.

E' stato inoltre stabilito l'ambito di applicazione per tre fasce di comuni: fino a venti mila abitanti; per i comuni identificati di alta tensione abitativa agli effetti degli sfratti; i comuni inclusi nelle aree metropolitane.

L'applicazione degli aumenti e la revisione dell'equo canone dovrebbero avvenire, secondo l'intesa, al rinnovo contrattuale scaglionato in tre anni. Per quanto riguarda gli sfratti è stato deciso di costituire delle commissioni provinciali per graduare gli interventi della forza pubblica; inoltre nei comuni ad alta tensione abitativa finiti con decreto del ministero dei Lavori Pubblici è stato previsto il rinnovo automatico per un solo quadriennio del contratto di locazione con aggiornamenti del canone al cento per cento dell'Istat.

IL GOVERNO è diviso

«REGALO OPEC» ALTRO OSTACOLO PER LA VERIFICA

ROMA — Il calo di dollaro e petrolio dovrebbe portare nelle casse dello Stato un beneficio da 3 a 5 mila miliardi. Un bel regalo, un'occasione da non perdere; ma sui mezzi e gli obiettivi la maggioranza non è d'accordo.

Ieri il quarto vertice della verifica dedicato all'economia si è concluso senza grandi dissensi ma anche senza decisioni. E' tornata la spaccatura fra la linea del rigore e quella dello sviluppo, ovvero fra quelli che sostengono che la congiuntura favorevole deve essere usata per ridurre drasticamente il deficit pubblico (dc e pri), e quelli che invece vorrebbero approfittare della situazione per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione (psi, psdi, pli).

Craxi insiste sulla riduzione dei tassi dei Bot e dei Cct; De Mita afferma che bisogna procedere con «i piedi di piombo»; Spadolini punta tutto sulla riduzione del deficit; Martelli sull'occupazione; Nicolazzi pensa alla salvaguardia delle pensioni e degli enti autonomi; Biondi non vuole nuove tasse. Tutti però sono d'accordo su un punto: non bisogna farsi prendere dall'euforia, quei 3 o 5 mila miliardi non bastano a risollevare il Paese dal suo guai.

Il sottosegretario Amato è stato incaricato di «tirare le somme» della riunione di ieri in vista del prossimo vertice di martedì, che dovrebbe chiudere la parte centrale della verifica.

Indagine della Banca d'Italia sui redditi della famiglia media (tre persone)

GLI ITALIANI NEL 1984 PIU' RICCHI DEL 15 PER CENTO (MA NON VOGLIONO DIRLO E RISPARMIANO POCO)

ROMA — La famiglia italiana (circa tre persone in media) ha registrato nel 1984 entrate mensili per un milione 854 mila lire, con un reddito medio annuo di 22 milioni 247 mila lire (un aumento di quasi il 15 per cento sul 1983). Oltre il 46 per cento delle famiglie italiane ha dichiarato di non risparmiare nulla (ma le risposte non sono sempre sincere). Il 90 per cento della ricchezza «reale» delle famiglie è rappresentata da immobili (in particolare quasi il 60 per cento è risultata proprietaria della abitazione, mentre il 28 per cento delle famiglie ha dichiarato di non possedere nulla). La maggioranza delle famiglie (il 62 per cento) ha affermato inoltre di non possedere «attività finanziaria» (depositi bancari, titoli).

E' questo il quadro dei dati principali che risultano dall'indagine sui bilanci delle famiglie nel 1984 condotta dai ricercatori della Banca d'Italia e resa nota ieri. La Banca d'Italia ha migliorato i metodi di «estrazione» del campione, annullando la tendenza degli anni precedenti ad attribuire un'incidenza troppo elevata alle famiglie numerose: il numero medio di componenti della famiglia italiana risulta adesso di 3,3 persone.

L'indagine Bankitalia mostra, come si è detto, un reddito medio familiare di 22 milioni 247 mila lire: nelle zone centro-settentrionali del Paese però il reddito familiare medio risulta di 22 milioni 634 mila lire, superiore del 18 per cento a quello del Meridione (19 milioni 326 mila lire). Un reddito fino a dieci milioni di lire annue caratterizza il 15,8 per cento delle famiglie italiane; il 34,8 per cento resta complessivamente entro il limite di reddito dei venti milioni di lire.

Presenta invece redditi superiori ai venti milioni il 45,6 per cento delle famiglie italiane; in particolare la fascia delle famiglie più ricche raggruppa il 9,2 per cento dei nuclei, che però dispongono del 23,8 per cento del reddito complessivo (mentre le famiglie fino a 20 milioni di reddito dispongono solo del 30,7 per cento del reddito complessivo). Il 45,3 per cento delle famiglie presenta una sola persona che percepisce reddito, mentre il 40,8 per cento registra due percettori di reddito. Il reddito medio annuo individuale (cioè per ciascun percettore) è risultato di 12 milioni 909 mila lire: il reddito individuale medio dei lavoratori dipendenti è risultato di 13 milioni 822 mila, inferiore del 3 per cento a quello dei lavoratori autonomi.

Per quanto riguarda il risparmio, il 46,4 per cento delle famiglie ha dichiarato di non aver messo nulla da parte, mentre il 44,4 per cento ha segnato un risparmio positivo; quasi il 9 per cento delle famiglie ha presentato un risparmio negativo (spese superiori ai redditi). L'ammontare medio netto del risparmio è di due milioni 108 mila lire e la propensione media al risparmio è del 9,5 (18 per gli agricoltori).

SCIOPERI AI MINIMI STORICI

ROMA — Le ore lavorative perse per scioperi hanno toccato nel 1985 il minimo storico.

I dati sono dell'Istat che, in una accurata indagine, ha stabilito che i conflitti di lavoro sono tornati ai livelli di 30 anni fa.

Nel 1984 — si legge nell'indagine dell'Istituto di statistica — le ore di lavoro perdute sono state complessivamente di milioni.

Nel 1985 invece c'è stata una drastica diminuzione rispetto l'anno precedente. L'Istat ha verificato infatti un ridimensionamento di ben il 58,3 per cento.

Documento sulla Teologia della Liberazione

LA CHIESA RESPINGE LA LOTTA DI CLASSE

(Segue dalla 1ª pagina)

ai *principi morali e non mette promettente di successo».*

In ogni caso «non spetta ai *pastori della Chiesa intervenire direttamente nella costruzione politica e nell'organizzazione della vita sociale»*, bensì ai laici che «agiscono di loro iniziativa coi *propri concittadini».*

Il testo afferma un nuovo «rapporto organico» con quello del 3 settembre 1984 che criticava alcuni aspetti della teologia della liberazione e diceva incompatibile l'azione cristiana con la prassi marxista. Ora si afferma che i due testi vanno letti «uno *alla luce dell'altro»* e che il tema della liberazione ha «una *portata ecumenica».* Il documento odierno dichiara che la verità, a cominciare da quella della redenzione, «è *la radice e la regola della libertà,* il *fondamento* e la misura *di ogni azione liberatrice».* La prima parte, sulla situazione del mondo d'oggi, afferma che il vasto movimento di liberazione ha portato a progressi ma anche a «nuove minacce, *nuove schiavitù e nuovi terrori»,* con «gravi *ambiguità sul senso stesso della libertà»,* mentre «il più delle volte la giusta rivendicazione del mondo operaio ha condotto a nuove *forme d'asservimento»* ed è sfociata in «*progetti collettivistici che dovevano generare ingiustizie tanto gravi quanto quelle cui intendevano per fine»* favorendo la nascita di «*sistemi totalitari e forme di tirannia».* Il secondo capitolo è sulla «*vocazione dell'uomo alla libertà»* e sul «*dramma del peccato».* Il terzo parla della liberazione degli ebrei dall'Egitto ed afferma la presenza di Satana come «*potenza della morte».* Il quarto capitolo, sulla «*missione liberatrice della Chiesa»,* afferma che essa «*fin dalle origini e malgrado le infedeltà di molti suoi membri»* ha sempre difeso «*gli oppressi dalla miseria».*

PER LUNEDI' NIENTE AEREI AL SUD

ROMA — Difficile viaggiare in aereo lunedì. Una nota dell'Atì (Aerotrasporti Italiani), informa che in relazione allo sciopero dei propri piloti aderenti all'Anpac, in programma per lunedì 7 aprile dalle 6,30 alle 8,30, e che interessa i soli voli in partenza dagli aeroporti del Sud, i programmi in tale orario subiranno delle sospensioni.

Saranno pertanto cancellati i seguenti voli.

Da Catania: BM 211 Catania-Milano, BM 261 Catania-Roma;

Da Bari: Bm 309 Bari-Milano, BM 393 Bari-Roma;

Da Napoli: BM 181 Napoli-Milano, BM 1349 Napoli-Roma;

Da Palermo: BM 187 Palermo-Roma;

Da Reggio Calabria: BM 315 Reggio-Roma;

Da Cagliari: BM 397 Cagliari-Roma.

La compagnia aerea Atì, rende altresì noto che a partire dalle 8,30 tutti i voli verranno ripresi regolarmente

(Segue da pagina 10)

Improvvisamente è mancato
Giovanni Sorba
Ne danno il triste annuncio, la moglie **Rita Liona**, i figli: **Giancarlo** con **Giovanni, Guido** con **Elena**, i nipoti **Stefano, Elena ed Elisa**, la sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 a San Damiano d'Asti, con partenza ore 14 da Istituto Medicina Legale. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 5 aprile 1986.

Zii **Lucia e Carlo**, cugini **Angela, Carletto, Giordana** sono affettuosamente vicini a Rita e figli

Ita e Carlo partecipano al dolore

La famiglia **Cirulighano** partecipa al dolore di Giancarlo e famiglia.

La **AR.MA.G.** e **Ferrovieri** del **Bowling Cappuccini** partecipano al dolore della famiglia Sorba.

Partecipano al dolore di Guido gli amici **Alberghini, Bianchi, D'Ilicio, Gallione, Mariotto, Meschella, Sanfilippo, Sommo**

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Paolo Ronco
reggente del '29
anni 88
L'annunciano i figli **Maria, Orlando** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 5 corr., ore 16, dall'abitazione, strada Cuneo 52. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dottor Ferrero per la assistenza prestata.
— Moncalieri, 4-4-'86.

Cristianamente si è spenta
Virginia Garetto
ved. Nasi
La piangono i figli **Elsa, Anna, Ede** con **Annamaria, Mariele** con **Giovanni**, i nipoti **Patrizia, Armando, Luca, Tiziana**, la figliuccia **Eliana**. Un particolare ringraziamento al dott. Lo Vetere, alla signora Ines Ghighetta, Gianna. Funerali oggi, ore 14,30, nella parrocchia Santa Teresina del Bambino Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1986.

Si uniscono al dolore i fratelli **Tina, Rosalia, Luciana** con le famiglie e cugina **Sandra.**

I **Collegi** del **Centro Candiolo** dell'Istituto **Bancario San Paolo** partecipano al grave lutto del sig. Edoardo Nasi per la scomparsa della mamma
Virginia Garetto
ved. Nasi
— Moncalieri, 4 aprile 1986.

I collaboratori **Sanpaolo** Ufficio Nasi dori partecipano al dolore del sig. Edoardo Nasi.

E' mancata
Maria Roggero ved. Ceppi
Lo annunciano i figli **Giuseppe, Vittorio, Amelia** e famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 5 corr., ore 16, parrocchia Duomo.
— Chieri, 4 aprile 1986.

Aldo ed **Eraldo Gilardi** partecipano al dolore della famiglia.

I cugini **Enzo, Maurizio, Valerio**, con **Ada**, piangono la scomparsa della cara **MARIA.**

Serenamente è mancato
Angelo Carminati
Ardiana FIAT
Lo annunciano con dolore la moglie **Placida**, le cognate **Maria, Luigina e Albertina**, il nipote **Mario**, tutti i parenti. Funerali lunedì 7 aprile, alle ore 8,30, parrocchia Nostra Signora della Pace, corso Giulio Cesare. La cara salma proseguirà poi per il cimitero di Santa Vittoria d'Alba, Cuneo.
— Torino, 4 aprile 1986.

Partecipano commossi: **Flavia e Vittorio Gramaglia, Giovanna e Paolo Scarso Barbati** e famiglieri.

Gianni Rebaudengo
Antonino Riguzzi
Emanuela Fiorio
Mario Aires
partecipano al dolore di Roberto Ponte per la perdita del papà
Leo Ponte
— Torino, 4 aprile 1986

Angelo Cristina e Silvia
Sabro e Chiara
Mario e Annalisa
Marco e Maria Teresa
sono vicini all'amico Roberto.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Rodolfo Gastaldello
commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore con presenza, scritti, fiori e opere di bene. Messa di trigesima 28 aprile parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora 60 ore 16,30.
— Torino, 5 aprile 1986.

Le sorelle **Maria, Lucia, Dania** col fratello **Renzo e Mariuccia** e cognata **Nella Zanzanella** ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la dipartita del loro caro
Antonio
— Torino, 5 aprile 1986.

ANNIVERSARI

1900 1986
prof. Franco Levi
I familiari lo ricordano a quanti gli furono vicini.

A un anno dalla scomparsa
Antonia Bau
De Casto
vive con immutato affetto nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 5 aprile 1986.

1894 1986
Carlo Terragni
Sempre tra noi, nipoti, pronipoti.

1888 1986
Olga Palazzo
in Arietto
Ogni giorno vivi sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1903 1986
Fernanda Candelliero
Affettuosa e profonda il ricordo e il rimpianto dei tuoi cari. Santa Messa lunedì 7 aprile ore 18 nella cappella del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri.

1893 1986
Alda Borello
Sei sempre nel nostro cuore. Messa S. Maria della Valle 6 aprile ore 9,30.

1879 1946
Matilde Caridi
in Tirone
Vivi sempre nel pensiero di tua sorella **Irma Rossi** che con immutato affetto e rimpianto ti ricorda a chi ti volle bene.

Giulio Cesare Colonna
e
Mariella
Il tempo passa, il dolore rimane. Con tanta tenerezza, **Rosy e Cesare.**
— Vallecrosia, 5 aprile 1986.

Annalisa Tardiu
Due anni, come ieri, sei sempre nel nostro cuore. Mamma **Barbara**, papà **Agostino, S. Messe**, Villardora ore 18,30 del 5 aprile, S8. Nome di Gesù ore 9,30 del 6 aprile.
— Torino, 5 aprile 1986.

1978 1986
PROFESSORESSA
Francesca Garrone
Mamma ti ricorda.

Vini Folonari
da 160 anni
qualità, genuinità
e garanzia
per il consumatore

FOLONARI®

da 160 anni leggero di vigna

Caso Palme: puzzle insolubile per la polizia svedese?

STOCCOLMA — Dopo cinque settimane di indagini la polizia di Stoccolma non ha fatto passi avanti nell'identificazione dell'uomo che la sera del 28 marzo ha ucciso il primo ministro Olof Palme. Il commissario Hans Holmer ha paragonato l'inchiesta ad un «gigantesco puzzle» in cui prima bisogna tirar fuori tutti i pezzi (12.500 informazioni raccolte in un computer), quindi cominciare a metterli insieme.

«Pippi Calzelunghe» rivendica attentato in Rfg

BONN — Un finora sconosciuto gruppo «Pippi Calzelunghe» (titolo del famoso libro per ragazzi di Astrid Lindgren) — ha rivendicato per lettera un attentato incendiario avvenuto mercoledì scorso a Stoccarda contro una succursale della «Bayerische Hypoteken und Wechselbank» (Bhwb). Lo pseudonimo «Pippi Calzelunghe», con il quale è firmata la lettera fatta arrivare a un giornale di Ludwigsburg, vicino Stoccarda, finora non era mai comparsa.

Sakharov e Yelena Bonner telefonata intercettata

BOSTON — Jelena Bonner ha avuto ieri una conversazione telefonica con il marito, Andrei Sakharov, che si trova confinato a Gorki. Il genero Efrem Yankelevich ha detto che è stata una conversazione molto tormentata, nel senso che nel momento in cui il discorso scivolava sulla recente divulgazione in Occidente di una videocassetta in cui il noto dissidente appare in buona forma, la comunicazione diveniva incomprensibile a causa di interferenze. Per quanto riguarda la videocassetta, si ritiene che si tratti di un'altra manovra del Kgb per contrastare le voci secondo cui Sakharov non godrebbe di buona salute.

Definitivo da Madrid niente asilo a Marcos

Manila — «La Spagna non offrirà mai asilo all'ex presidente Marcos. La questione è superata». Con queste parole rivolte al presidente filippino, signora Corazon Aquino e ai membri del governo, il ministro degli Esteri spagnolo, Francisco Fernandez Ordonez ha dato il punto di vista del suo governo sulla questione durante i colloqui avuti nel corso della sua visita a Manila. Marcos che fuggì da Manila dopo essere stato deposto lo scorso febbraio a seguito di una ribellione militare appoggiata dai civili, si trova attualmente alle Hawaii e gli Stati Uniti stanno cercando di trovargli un altro luogo dove rifugiarsi.

Katerina Lycheva racconta il suo viaggio in Usa

MOSCA — Katerina Lycheva, la giovanetta sovietica che ha compiuto un viaggio «di buona volontà» negli Stati Uniti, ha raccontato ieri, all'indomani del suo ritorno in patria, le sue impressioni sulla realtà americana. Fra gli aspetti positivi ha indicato le spontanee manifestazioni di affetto della gente, le nuove amicizie, il cibo, generalmente buono in casa (meno buono al ristorante). Fra le esperienze negative, la visione del film «Rocky IV». Ha detto di essere rimasta sconvolta: «Non ho mai visto tanta violenza...».

Katerina, 11 anni, ha anche raccontato di aver detto al presidente che le armi nucleari turbano il sonno dei bambini. Il capo della Casa Bianca, ha risposto che pur non essendo più bambino anch'egli sogna la pace.

Controlli accurati su Mansour: resta il mistero

EGITTO: TERRORISTA PERQUISITA DOVE NASCONDEVA LA BOMBA?

La presunta attentatrice smentisce, ma per i responsabili della «Twa» è l'indiziata numero uno. Elogi Usa all'Italia

BEIRUT — Mentre Italia, Grecia e Egitto continuano a scaricarsi vicendevolmente le responsabilità, da ieri sera un nuovo elemento è al vaglio degli inquirenti che stanno indagando sull'attentato all'aereo della «Twa». May Elias Mansour, la donna che secondo gli inquirenti italiani avrebbe messo la bomba sul «Boeing 727», ha smentito qualsiasi coinvolgimento nella vicenda e ha detto che intende far causa contro chi ha fatto il suo nome. La presunta terrorista ha inviato un comunicato alle agenzie libanesi. Ieri sera, la nota, firmata May Elias Mansour, è stata letta da Radio Libano.

Secondo gli inquirenti, la donna aveva occupato, nel tragitto Il Cairo-Atene, il posto «F-10», esattamente dove poi, nel tragitto di ritorno Roma-Atene, c'è stata l'esplosione che ha provocato la morte di quattro persone e il ferimento di altre nove.

Quale credito dare al comunicato? Per ora gli inquirenti sembrano orientati a considerarlo come uno dei tanti diversivi messi in atto dai terroristi per sviare le indagini. La donna non ha fornito il suo recapito: si lascerebbe sapere che non sia intenzionata a costituirsi, sia pure per dimostrare la sua innocenza.

Anche se il Cairo continua a negare qualsiasi responsabilità, non ci sono più molti dubbi sul fatto che il plastico e il timer siano entrati proprio attraverso una delle tante falle esistenti nella rete di controlli dell'aeroporto egiziano. May Mansour, un nome segnalato come «sospetto» ai servizi dell'antiterrorismo italiano, si è imbarcata al Cairo. E' arrivata in ritardo all'aeroporto, probabilmente per evitare controlli troppo severi. Ma è questo punto incominciano le prime contraddizioni. Il generale Hosno Farag, responsabile dei servizi di sicurezza all'aeroporto egiziano, respinge tutte le accuse: «*Proprio perché la passeggera è arrivata in forte ritardo, l'abbiamo sottoposta a controlli speciali, con una perquisizione accurata del suo bagaglio e anche della sua persona*». E' credibile questa versione? Chiunque abbia avuto l'esperienza di arrivare in ritardo all'aeroporto sa che in quasi casi le maglie dei controlli tendono ad allargarsi. E una smentita, sia pure indiretta, alle affermazioni del generale arriva, oltre che dagli inquirenti italiani, anche da Steve Heckscher, responsabile dei servizi «Tca» ad Atene: «*Non abbiamo più dubbi. La prima indiziata è May Mansour*».

Ma chi è questa donna, la cui pericolosità straordinaria era conosciuta in Italia ma non al Cairo? Secondo fonti libanesi, May Mansour è originaria della città settentrionale di Beit Roumin ed è membro delle «*brigate rivoluzionarie*» di tendenza marxista. Il marito della donna era un musulmano druso che operava nella milizia del Partito nazionale socialista siriano e che rimase ucciso ('84) in uno scontro con le milizie cristiane.

Sempre prudente, invece, l'amministrazione Reagan che continua a evitare qualsiasi presa di posizione circa le responsabilità dell'attentato. Il portavoce del Dipartimento di Stato Bernard Kalb ha avuto parole di elogio per l'Italia. Sottolineando gli sforzi esercitati dai governi europei per combattere il terrorismo, il portavoce ha citato in particolare l'Italia per il suo «*esemplare*» programma di prevenzione. In merito alle rivelazioni del «*Los Angeles Times*», prontamente smentite dalla Farnesina, su presunti accordi stipulati da Francia e Italia con la Libia per garantire la libertà di transito ai terroristi in cambio dell'immunità contro gli attentati, Kalb ha sottolineato: «*Attualmente gli europei stanno lavorando duro*».

LA BOMBA DI BERLINO: E' LA RAF

Berlino Ovest. Ciò che rimane dell'ala della discoteca più vicina all'esplosione

BERLINO — Una bomba è esplosa questa notte nella discoteca «*La Belle*», nel quartiere di Friedenau (nella zona sud-occidentale dell'ex capitale tedesca) nel settore americano di Berlino, provocando la morte di due persone (ma secondo alcune fonti i morti potrebbero essere tre) ed il ferimento di altre 118, una trentina delle quali ricoverate in ospedale in gravi condizioni. L'attentato contro la discoteca, luogo di ritrovo dei soldati statunitensi di stanza a Berlino, è stato rivendicato dal «*commando Holger Meins*», il gruppo terroristico collegato alla Raf. Una delle due persone morte è un soldato nero statunitense. L'altra è una donna che non è stata ancora identificata. Una cinquantina di feriti sono di nazionalità statunitense.

L'esplosione è avvenuta all'1,30 quando nel locale si trovavano circa 500 persone, in gran parte militari statunitensi in libera uscita. La deflagrazione ha provocato il crollo parziale del soffitto e delle pareti della discoteca, che sorgeva al piano terra di un edificio di cinque piani. I vetri dei palazzi vicini sono andati in frantumi.

«*E' stato un attentato contro i nostri alleati*», ha commentato a caldo il ministro degli Interni tedesco, Friderich Zimmermann.

L'incertezza sulla matrice dell'attentato è stata sciolta a metà mattinata, quando con una telefonata ad un'agenzia di stampa il «*commando Holger Meins*», collegato alla banda «*Baader-Meinhof*», ha rivendicato l'attentato. Il commando Holger Meins è lo stesso che il primo marzo scorso rivendicò l'uccisione di Palme. Meins fu uno dei primi organizzatori della «*Rote Armee Fraktion*» (Raf).

Ecco come i «Freedom friends» combattono il pericolo rosso

IN TEXAS UN ESERCITO ANTI-SANDINISTA

Duemila uomini e donne raccolgono fondi per i «contras»

Un milione di dollari per fermare l'avanzata del comunismo. Sognano un'America Latina trasformata ma libera

DALLAS — Il predicatore evangelico William Murray sta sulla comoda sedia dietro alla scrivania coperta di pile di libri religiosi, di lettere degli ammiratori, di registri scolastici della figlia. Non ha l'aria di un capo rivoluzionario dell'America Centrale, ma ormai si occupa quasi solo di questo. Il suo ufficio nel Nord di Dallas ha una grande mappa aerea del Nicaragua che copre una parete.

Trentanove anni, presidente di «*Freedom friends*» (organizzazione non a fini di lucro, che lotta contro il comunismo), Murray è al comando di un esercito che cresce: sono già oltre duemila le madri, gli uomini d'affari e i vari altri attivisti del Texas ai suoi ordini. Tutti ritengono che i sandinisti siano troppo legati all'Urss, e che con loro al potere il Nicaragua sia una grave minaccia per la sicurezza degli Usa. Nel 1985, con discorsi e libri, Murray ha raccolto per «*Ff*» oltre un milione di dollari: «*E' in discussione l'intera idea di repubbliche libere. Il nostro sogno è questo: l'America Latina composta tutta di paesi democratici come gli Usa: trasformata*».

I parlamentari continuano a biasimare sulla proposta Reagan, di mandare 100 milioni di dollari ai «contras». Ma il gruppo di Murray e una trentina di altre organizzazioni degli Stati Uniti silenziosamente si sono spartite le responsabilità, fornendo ai «contras» vari tipi di aiuti «non letali». Oli «*Ff*» comprano solo medicinali, strumenti chirurgici, apparecchiature e equipaggiamenti ospedalieri. Ogni mese almeno un carico dal deposito di Murray a Dallas raggiunge New Orleans: un aereo delle «*forze democratiche nicaraguensi*» lo porta tra i monti lungo i confini Honduras-Nicaragua dove infuria la guerra. Eleganti matrone e importanti uomini d'affari ogni settimana passano ore a scrivere indirizzi su lettere che chiedono contributi, a mettere francobolli, a impacchettare. Alcuni sono arrivati fino all'interno del Nicaragua, e si sentono proprio «*contras*». «*Erano cittadini della media borghesia. Sotto il governo di Daniel Ortega hanno perso aziende, fattorie, magari la famiglia*». Sherry Bell ha 45 anni. Costruisce case a Dallas, è presidente locale dell'«*eagle forum*», un gruppo politico conservatore di donne benestanti; e spiega: «*Mi è facile immedesimarmi nelle donne contras. Erano come noi. Case belle, mariti forti lavoratori, conti in banca e carte di credito. Ora vivono nelle tende. Più che a aiutare i guerriglieri erano abituate a bridge e alle cene eleganti, a accompagnare in auto i figli a scuola di danza. Un quarto dei contras sono donne. Per Natale abbiamo mandato anche centinaia di cofanetti, saponi, dentifricio, specchi, lozione per le mani, insieme per il cuoio. E' una guerra anche spirituale, non solo politica*». Joan Whisenhunt, 53 anni, moglie di un ingegnere di Dallas, in ogni pacco inserisce una Bibbia: «*Spero che con la libertà abbracceranno Gesù. Se non andiamo là, il mondo sarà travolto dal comunismo ateo*».

La lotta si combatte 2430 km più a Sud, fra le giungle del Nicaragua; ma accende l'entusiasmo dei texani, che ricordano orgogliosi la vittoria dei loro antenati nella rivoluzione del 1836 contro il Messico. «*Se possono arrivare come cipolani, anche le truppe del Nicaragua, appoggiate da Mosca, con altrettanta facilità potranno il fiume Rio Grande entrando in Messico*». E Murray: «*Non vediamo ancora orde di sandinisti. Ma il rischio c'è. Non ci spaventa lottare contro 50 mila soldati sandinisti*». Egli ha combattuto un avversario diverso ma ancora più aggueritо: una madre, Madalyn Murray O'Hair, attivista dell'ateismo. Non frequenta la famiglia da 8 anni. Quattordicenne fece causa, e ottenne dalla Corte suprema, nel 1963, lo storico divieto della preghiera nelle scuole private. Divenne dirigente dell'«*associazione separazionista*» presieduta da sua madre. Ma nel 1980 «*trovò*» la religione. E da allora pensa solo a convertire tutti al cristianesimo: «*Ho trovato la vera vocazione. Credbi in una causa marxista, e so quanto è assurda questa fede. Crede al comunismo chi non sa farsi strada in una società libera. Dobbiamo aiutare i contras*».

MARCIA AL POLO IL FERITO LASCIA

NEW YORK — La spedizione Usa che su slitta ripercorre la rotta dell'esploratore Peary nel 1909 per il Polo, ha dovuto dopo un quarto dei 750 chilometri previsti. Uno dei componenti, il neozelandese McKerrow, è stato riportato al campo base, a Nord del Canada, dopo la frattura della caviglia nel ribaltamento della slitta (in foto il momento dell'abbandono). Sono rientrati 7 cani con segni di congelamento. Proseguono altri 7 componenti, guidati dall'alpinista Steger, con 11 cani.

YELTSIN, L'UOMO FORTE DI MOSCA DICHIARA GUERRA ALLE BUSTARELLE

Il nuovo capo del Pcus nella capitale sovietica ha deciso di moralizzare la cosa pubblica.

MOSCA — Il nuovo capo del Pcus di Mosca, Boris Yeltsin, fa di tutto per accreditare l'immagine di «*uomo forte*» che lo accompagna da quando nel dicembre dell'anno scorso è succeduto al leader del «*bremenziani*», Victor Grishin. Presentatosi al 27° Congresso del Pcus (25 febbraio-6 marzo) con l'intervento che più di ogni altro ha messo sotto accusa le «*deviazioni*» della passata gestione, il nuovo primo segretario del comitato del partito di Mosca, senza dubbio il più influente dell'Urss, ha saputo conquistarsi la fama di «*grande moralizzatore*».

Del resto nell'ultimo plenum del comitato del partito della capitale sovietica (20 marzo), Yeltsin ha fatto intravedere con chiarezza le «*conclusioni*» di quelle che lui chiama «*lezioni di verità*». Tre sono i punti del suo rapporto politico, che ha suscitato non poche inquietudini nella capitale sovietica: «*Lotta al sistema di tangenti e bustarelle*», «*ristrutturazione degli istituti scientifici*» e drastica «*ristrutturazione dei quadri*». In compenso ha annunciato che «*è stato elaborato un programma per il miglioramento a Mosca dell'approvvigionamento dei generi alimentari*».

«*Uno dei problemi più acuti* — ha detto Yeltsin — *resta quello del commercio e, in primo luogo, quello connesso alla selezione dei quadri. In questo campo esistono numerosi fenomeni negativi. Le indagini condotte recentemente sull'operato di alcuni funzionari degli enti di Mosca addetti al commercio hanno dimostrato che esiste un vero e proprio sistema di tangenti e di bustarelle*». Senza fornire dettagli sul numero dei funzionari coinvolti e sulle conseguenze di questi scandali, il capo del partito della capitale ha affermato: «*Sebbene sia molto difficile lottare contro questo male, occorre sradicarlo fino in fondo*».

Yeltsin è stato anche molto duro nei confronti della «*attività degli istituti scientifici che non porta nessun risultato positivo ed utile*». Nel rapporto si critica la mancata attuazione delle «*decisioni riguardanti la riduzione del personale degli istituti scientifici di Mosca, per paura che i collaboratori licenziati si offendano e comincino a scrivere reclami*». «*Abbiamo paura* — ha detto — *di offendere i fannulloni, ma non abbiamo paura di sprecare i soldi dello Stato (nel giro di 10 anni il numero delle persone occupate nel settore scientifico si è accresciuto di circa 100 mila persone)*». «*Liquidare 10-15 istituti scientifici per stimolare l'attività lavorativa degli altri*», è un metodo proposto da Yeltsin per rilanciare l'attività della ricerca in Unione Sovietica.

Per quanto riguarda invece la ristrutturazione dei quadri e della forza lavoro, il capo del partito della capitale ha annunciato che il municipio di Mosca «*ha approvato un decreto che prevede per il quinquennio in corso una diminuzione di 37 mila persone nell'organico del personale addetto all'industria e di 30 mila persone nell'organico del personale occupato nella ricerca scientifica e nella gestione delle aziende*». Un'altra misura presa dal municipio della capitale riguarda il divieto, a partire dal 1987, dell'afflusso di manodopera dalle altre città dell'Unione Sovietica. I dirigenti delle aziende di Mosca — ha sottolineato Yeltsin — dovranno sfruttare in pieno le proprie riserve di manodopera per realizzare l'accelerazione dello sviluppo economico.

VACANZE IN URSS, UN BOOM RUBA TEDESCHI ALL'ITALIA

BONN — I tedeschi occidentali, turisti più di ogni altro popolo al mondo, hanno trovato una nuova meta per le vacanze: dopo l'assalto alle spiagge spagnole, italiane e jugoslave, vanno alla conquista dell'Urss. Per amore del balletti del Bolscioi o per scoprire le spiagge della Crimea, l'Urss è alla moda nella Repubblica Federale: come tutti i paesi dell'Est, Romania e Bulgaria in testa. Nei paesi prediletti, Spagna e Italia, ogni anno si recano tre milioni di cittadini della Rfg.

Nel 1985 hanno scelto l'Urss in 320 mila: dal 1982 una progressione annuale del 100 per cento, che continua. Nel solo primo trimestre 1986 le prenotazioni sono già più numerose che nel primo semestre 1985. C'è la curiosità, ci sono soprattutto le tariffe che sfidano ogni concorrenza. E così tanti vogliono «scoprire i tesori dell'Urss», come dicono gli opuscoli. Neckermann, secondo tra gli organizzatori di viaggi nella Rfg, propone tre settimane in riva al Mar Nero con volo e mezza pensione per 1600 marchi: circa 700 mila lire. Intercontact, agenzia specializzata in viaggi economici, offre cinque giorni a Mosca o a Leningrado. Tutto compreso, meno di 500 marchi: ma con partenza da Berlino Est: i voli costano meno tra «paesi fratelli», sulle linee Interflug, della Repubblica democratica tedesca. Tanti esperti li definiscono «prezzi dumping» che non pagano nemmeno il kerosene; ma l'Urss li sovvenziona per far entrare valute forti.

I tedeschi occidentali vogliono molto. Non si accontentano di visitare la Piazza Rossa o l'Hermitage. Vogliono uscire dalle megalopoli per vedere il paese. D'inverno possono sciare in Siberia; d'estate si vanno ad abbronzare a Soci, «la perla della riviera del Caucaso». Molto alla moda la costa sovietica del Mar Nero. Altri non esitano a spendere 3000 marchi per girare 28 giorni in autobus: 7000 km in Urss. Sono di ogni età e ambiente. Studenti di sinistra che vogliono conoscere la patria di Lenin; ex combattenti decisi a rivedere l'Urss oltre 40 anni dopo averla raggiunta con le truppe del III Reich. Generalmente si dicono soddisfatti dell'esperienza, con sorpresa degli stessi organizzatori, che conoscono i tedeschi come i re del reclamo. Hanno assistenza legale, e non esitano ad avviare lunghe cause per ottenere rimborsi, se c'è qualche stonatura.

I giornali abbondano di aneddoti: la ragazza indennizzata perché, partita sola per la Turchia, era stata importunata dai corteggiatori. Invece per l'Urss c'è indulgenza. Sbalordito un agente di viaggio: «Il cibo è mediocre: il caffè tiepido; l'attesa al ristorante quasi interminabile. E nessuno protesta. In Spagna i clienti non accetterebbero un terzo di quanto ammettono in Urss».